

CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"



L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 14 | € 1,50

DOMENICA 14 APRILE 2019
P.I.: 11/04/2019



Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOI00047

Omologato

Posteitaliane



VESIME
Ferdinando Gallo
progettista elettronico
oggi maestro scultore
della pietra di Langa

A pagina 19



BOSIO
Il card. Bagnasco
al 75° anniversario
dell'eccidio
della Benedicta

A pagina 20



NIZZA MONFERRATO
Il "Giro del Nizza"
la rassegna
per conoscere
vino e aziende

A pagina 44

La premiazione avverrà domenica 23 giugno a Villa Ottolenghi

A Stefano Benazzo, Alessandro Rivali e Riccardo Petrella l'AcquiAmbiente 2019

Acqui Terme. L'AcquiAmbiente ha i suoi vincitori. Si tratta di Stefano Benazzo, Alessandro Rivali e Riccardo Petrella. Il professor Petrella, ideatore del Comitato Internazionale per il Contratto Mondiale dell'Acqua, presieduto da Mario Soares, ex presidente del Portogallo, con il quale ha pubblicato il Manifesto dell'Acqua, tradotto in otto lingue, è stato scelto come testimone dell'Ambiente. Alessandro Benazzo autore del volume "Wrecks/Relitto" (Skira) e Alessandro Rivali con il volume "Ho cercato di scrivere Paradiso. Ezra Pound nelle parole della figlia: conversazioni con Mary de Rachewiltz" (Mondadori), hanno vinto per la sezione opere a stampa. Un premio speciale verrà consegnato a Giulio Cagnucci, Riccardo Nencini, Raj Patel e Jason W. Moore, Flavio Maria Tarolli e Carlo Tosco per le opere presentate al concorso acquisite (ora divenute internazionali), nato per sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi ambientali. La premiazione avverrà il 23 giugno alle ore 17 a Villa Ottolenghi. Saranno presenti importanti personalità del mondo istituzionale, dell'ambiente, della cultura, dello spettacolo, della diplomazia, della mondanità, della stampa e della televisione. L'evento sarà condotto da Danilo Poggio, giornalista professionista che collabora per le pagine sociali, economiche e culturali del quotidiano



Avvenire. Nell'occasione sarà anche possibile visitare alcune aree di Villa Ottolenghi tra cui il Mausoleo e alcune delle opere che i mastri Ferrari hanno eseguito per il Conte Ottolenghi. Verrà inoltre predisposto un servizio navetta gratuito, che farà la spola fra Piazza Levi (Municipio) e Villa Ottolenghi (Regione Monterosso). Villa Ottolenghi dispone

inoltre di un ampio parcheggio gratuito, che sarà a disposizione di tutti i presenti. «Oggi più che mai – ha detto Pierangelo Taverna presidente della Fondazione CRAL – è evidente la necessità di lavorare sulla cultura e sull'educazione ambientale, un compito che il Premio Acqui Ambiente ha svolto egregiamente nel corso degli anni e continua a svolgere anche in occasione di questa XII edizione con la consegna dell'importante riconoscimento ad un personaggio di altissimo rilievo internazionale e di premi speciali agli autori di prestigiosi volumi».

Parole le sue a cui fanno eco quelle del sindaco Lorenzo Lucchini: «Ogni anno che passa assegno più importanza alla nuova edizione del Premio AcquiAmbiente. Nella società si riscontra un crescente interesse verso le tematiche legate all'ambiente, al clima e alla sostenibilità. Gi.Gal.

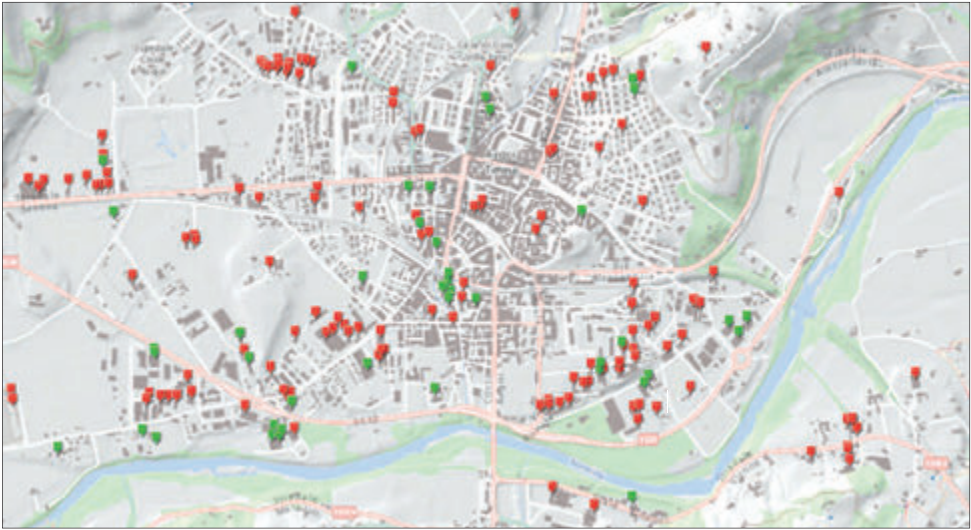
Continua a pagina 2

Acqui Terme. Dopo esserci concentrati, seguendo la scia di una lettera inviata al nostro giornale da due lettrici, sulla questione della Stylvetro, concludiamo la nostra mini-inchiesta sull'amianto in città con uno sguardo alla situazione nel suo complesso.

In effetti, mentre stavamo approfondendo la situazione del capannone di Corso Divisione Acqui, da più parti ci è stato fatto notare come in città siano ancora numerosi i siti amiantiferi in attesa di trattamento o smaltimento.

Per farci un'idea il più possibile precisa e imparziale delle reali dimensioni del fenomeno, abbiamo cominciato la nostra indagine dal sito dell'Arpa Piemonte, che tiene conto della situazione dell'amianto derivante da insediamenti umani sul territorio. Dal sito Arpa (dati aggiornati a fine 2017, ma riteniamo la situazione sui grandi numeri non sia cambiata di molto) abbiamo ricavato la mappa di Acqui che potete vedere allegata: i segni rossi corrispondono ai siti amiantiferi ancora da bonificare o mettere in sicurezza, i verdi a quelli dei siti già bonificati: una valutazione immediata è alla portata di tutti.

Naturalmente, un aspetto importante riguarda non tanto la



In città ancora numerosi i siti in attesa di trattamento o smaltimento

Amianto in città: da uno sguardo d'insieme fa discutere la situazione all'ex Economato

presenza stessa dell'amianto quanto il suo indice di degrado: molti dei siti indicati nella mappa presentano per fortuna coperture in buone o discrete condizioni (in questi casi non è strettamente necessaria la bonifica o la rimozione, basta monitorare lo stato del degrado attraverso sopralluoghi da effettuare ogni due anni se la condizione della copertura è buona, e ogni anno, o ogni sei mesi, se discreta).

Vi sono però ancora diverse aree dove esiste amianto in condizioni di conservazione scadente o pessima.

M.Pr.

Continua a pagina 2

Prosegue la polemica tra i politici locali



▲ Lorenza Oselin e Alessandro Lelli

L'assessore al Turismo Lorenza Oselin risponde alle accuse del Consigliere Carlo De Lorenzi a proposito della tassa di soggiorno sostenendo che tutti i provvedimenti sono stati presi in piena condivisione con i settori cittadini. L'assessore inoltre definisce polemica strumentale quella fatta dall'ex sindaco Bertero sulle Pro Loco.

Da parte sua il Consigliere Alessandro Lelli critica fortemente sia le dichiarazioni fatte dall'assessore al Turismo durante il Consiglio comunale del 27 marzo, sia la linea seguita dalla maggioranza.

Servizi a pagina 7

Scuola digitale: l'IIS Montalcini primo in Italia su 1550 scuole



A pagina 9

300 giovani alla festa diocesana a Cairo M.te



Alle pagine 6 e 40

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica srl

OCULISTICA
Interventi ambulatoriali
per cataratta, chirurgia palpebrale e vie lacrimali
OCT - Tomografia a coerenza ottica
Dott. Emilio Rapetti Medico Chirurgo - Specialista in oculistica

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Giornata del Romanico a Cassine e ad Arzello *pagg. 16, 21*
- Rivalta Bormida: si presenta la "Casa della Salute" *pag. 16*
- Alice Bel Colle: si inaugura la "grande panchina" *pag. 16*
- Visone: Buffa e Delorenzi scoprono le carte *pag. 17*
- Ricaldone: apre i battenti la "Ca di Ven" *pag. 17*
- Sessame: domenica 14, la giornata delle Forze Armate *pag. 21*
- Il programma Area Interna Valle Bormida prende forma *pag. 22*
- Vicenda Acna: amministratori al Ministero dell'Ambiente *pag. 22*
- Ponzone: raddoppio dell'invaso di Bric Berton *pag. 23*
- Calcio: l'Acqui pareggia ma perde i pezzi *pag. 24*
- Pallapugno: presentate le squadre al via il campionato *pag. 34*
- Ovada: si formano le liste dei tre candidati a Sindaco *pag. 35*
- Comitato pendolari Valli Stura e Orba chiede una coppia di treni in più *pag. 36*
- Campo Ligure: la Costituzione ai diciottenni *pag. 38*
- Masone: assemblea Associazione Carabinieri *pag. 38*
- Cairo: sindaco contro il gioco d'azzardo *pag. 39*
- Carcare: conclusa la Students' Conference *pag. 40*
- Altare: macina per terre refrattarie da valorizzare *pag. 41*
- Canelli: Fidas, 61ª giornata del donatore di sangue *pag. 42*
- Canelli: Mauro Stroppiana si candida a Sindaco *pag. 43*
- Nizza: camminata di solidarietà *pag. 45*
- Nizza: ricordati don Celi e don Sperino *pag. 45*

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.
Lenti ZEISS

LENTI DI ALTA PRECISIONE
ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

A Stefano Benazzo, Alessandro Rivali e Riccardo Petrella l'AcquiAmbiente 2019

Questo evento premia le personalità e i progetti che si sono distinti per l'impegno nei confronti del nostro pianeta; è un modo per veicolare l'attenzione dell'opinione pubblica su un tema di interesse collettivo: la salvaguardia ambientale». Per l'assessore alla Cultura Alessandra Terzolo: «Questa manifestazione è un modo per dedicare il nostro impegno pubblico alla promozione di una cultura della sostenibilità nell'interesse dei cittadini. Voglio esprimere la mia più appassionata riconoscenza a Vittorio Invernizzi, che ci permette di svolgere questo importante evento in una cornice che valorizza il nostro ter-

ritorio come Villa Ottolenghi».

I Premi AcquiAmbiente e Acqui Storia hanno ottenuto il patrocinio del Presidente della Repubblica Italiana, del Presidente del Consiglio, del Presidente del Senato, del Presidente della Camera dei Deputati, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Ministero dell'Ambiente. Il Premio AcquiAmbiente è realizzato con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, della CTE Spa, della dottoressa Alessandra Pater (Amministratore Delegato delle Terme di Acqui), del Gruppo Benzi.

DALLA PRIMA

Amianto in città fa discutere

Alcuni sono spazi appartenenti a privati, ma ci sono anche casi paradossali. Uno per tutti, in cui il Comune risulta, di fatto... inadempiente verso se stesso, è quello dell'edificio ex Economato (ora di proprietà Avim) di via Salvadori. La vicenda parte da abbastanza lontano. Secondo una ricostruzione che riteniamo attendibile, già nel 2016, in vista della preventivata costruzione della nuova scuola media di via Salvadori, il Comune aveva chiesto ad Arpa la valutazione dello stato di conservazione dell'amianto dei capannoni limitrofi all'area, giusto scrupolo per la salute e la sicurezza di studenti e famiglie. Nei mesi seguenti, i tecnici Arpa effettuarono numerosi sopralluoghi, cominciando dai capannoni immediatamente vicini all'area della scuola, e allargando poi il raggio fino a coprire un'area più ampia, corrispondente a quella dove era teoricamente più elevato il rischio di dispersione nell'aria di particelle d'amianto. Alcune ordinanze partirono immediatamente, all'indirizzo di alcuni privati proprietari di capannoni nella zona interessata, che dovettero provvedere alla bonifica. Proprio da uno di loro però, parti una segnalazione in cui si raccomandava di verificare anche lo stato della copertura dell'immobile di proprietà dell'Avim. Si tratta di una superficie di circa 3000 metri quadrati, dunque, a beneficio del lettore, di dimensioni ben superiori a quella della ex Stylvetro. Una serie di sopralluoghi conclusi a fine 2016 [sindaco era ancora Bertero, ndr] Arpa appurò che lo stato di conservazione dell'amianto all'ex Economato era decisamente scadente, e tanto che venne disposto un intervento di bonifica (dunque rimozione completa della copertura, o suo incapsulamento per rendere l'amianto stabile e non volatile) da compiere entro 12 mesi dall'accertamento (più o meno, stimando a spanne, tutto si sarebbe dovuto concludere entro i primi mesi del 2018).

Nel frattempo, come tutti sanno, ci fu un cambio di amministrazione, e non è da escludere che questo possa avere rallentato il procedimento o possa in qualche modo aver contribuito a far passare in secondo piano la vicenda, sta di fatto che, al momento, nessun intervento è stato ancora effettuato.

Formalmente, Avim è un Ente indipendente dal Comune, ma va detto che, a fronte dell'inadempienza, se il Comune volesse intervenire (come avvenuto per esempio in altre parti della città) per effettuare direttamente la bonifica, chiedendo poi un risarcimento all'Ente inadempiente, dovrebbe anticipare l'intera cifra, e in questo caso non si parla di brucoloni: secondo alcuni professionisti del settore, che abbiamo interpellato, il costo di un incapsulamento varia da un minimo di 7-8 euro al metro quadro fino a 20 euro al metro quadro; rimuovere la copertura, invece, avrebbe un costo stimato in una forbice compresa fra 40.000 e 50.000 euro. Non pochi. Sta di fatto che da parte di Avim tutto tace e nel frattempo, nella scuola di via Salvadori quotidianamente arrivano gli alunni...

DALLA PRIMA

Funzioni religiose Settimana Santa

Domenica della Santa Pasqua 21 aprile

Orario festivo

In Duomo alle 11 celebra Mons. Vescovo.

Celebrazione dei vesperi in Duomo: ore 17,30

Parrocchia Cristo Redentore

Domenica delle Palme 14 aprile: ore 10,45 processione, ore 11 S.Messa

Giovedì Santo, 18 aprile: ore 18 S.Messa nella Cena del Signore

Venerdì Santo, 19 aprile: ore 18 Liturgia della Croce e Lettura della Passione del Signore

Sabato Santo, 20 aprile: ore 23,30 Veglia Pasquale e S. Messa di Resurrezione

Domenica della Santa Pasqua, 21 aprile: S.Messe ore 8,30; ore 11.

Lunedì dell'Angelo, 22 aprile: S.Messe ore 8,30; ore 11.

Queste le funzioni religiose per la Santa Pasqua a Moirano ed alla Madonnalta.

Moirano: domenica 14 S.Messa ore 10; domenica 21 S.Messa ore 10.

Santuario della Madonnalta: domenica 14 S.Messa ore 9,30; domenica 21 S.Messa ore 9,30.



Sabato 6 aprile

Robellini e Trittico del Bermejo doppia (ma piccola) festa

Acqui Terme. La cartella Artchive Portfolio, dedicata al *Trittico della Madonna di Montserrat* di Bartolomé Bermejo, è stato presentata a Palazzo Robellini nella mattinata di sabato 6 aprile. Un incontro impreziosito dalla partecipazione di una postazione mobile delle Poste Italiane. Con tanto di annullo speciale filatelico a celebrare Palazzo Robellini, da 40 anni luogo deputato della Cultura acquese, e ideale "motore" di tante iniziative che han fatto conoscere la città in Italia e all'Estero. Né poteva mancare il riferimento al *Trittico*.

Un incontro della durata di un'ora scarsa è stato giudicato sufficiente, ai promotori dell'iniziativa, per presentare uno strumento che indubbe valenze concrete, e positive - tanto con il suo testo, quanto e soprattutto con gli ingrandimenti dei particolari - offre a chi si vuole avvicinare davvero ad uno (non il solo: va ricordato) dei capolavori della Cattedrale dell'Assunta d'Acqui.

Al tavolo dei relatori il Sindaco Lorenzo Lucchini (che, scusandosi, ha presto dovuto lasciare la Sala, per concomitanti impegni), l'Assessore per la Cultura Alessandra Terzolo, don Giorgio Santi per la Diocesi e la Chiesa Madre, e il dott. Marco Casamurata, estensore del testo - "accompagnamento dell'occhio" (sua la definizione) e delle preziose riproduzioni.

Ma perché succede così?

Ci si aspettava il pubblico delle grandi occasioni.

Ma così non è stato. Un piccolo auditorio ha purtroppo fatto cornice alla presentazione. E, con diversi storici locali, con gli appassionati in genere "sempre presenti", con le rappresentanze delle associazioni culturali di maggior spicco, con il mondo della scuola, con alcuni sponsor della realizzazione, con l'editore e fotografo Mauro Magliani, mancavano anche il dott. Giandomenico Bocchiotti, il dott. Gianni Rebora e don Giacomo Rovera (a queste tre figure si deve la prima monografia 1987, edita dal nostro settimanale, cui anche i relatori del 6 aprile hanno voluto riconoscere un pionieristico valore nell'ambito della riscoperta del *Trittico*).



Forse la prima presentazione, 15 giorni fa, ad Alessandria [che più di un acquese, dobbiamo riconoscerlo, non comprese a pieno: le aspettative dei *partner* delle manifestazioni legate ad Acqui dovrebbero meglio capire le legittime aspirazioni di un centro, il nostro, che tiene alla sua identità], può aver reso secondario - più che letteralmente - l'incontro di Palazzo Robellini. Ma non c'è da gioire se le assenze di sabato 6 aprile sono da intendere come segno di un principio di sfaldamento di rapporto tra un Municipio - che qualcuno chiama ironicamente "podestari-le" (così come è composto da assessori "non locali") - e il tessuto cittadino.

Che, però, e questo va ugualmente riconosciuto, spesso ha dato ampie dimostrazione - anche negli interessi culturali di diversi soggetti e associazioni - di una certa "disunità".

"Sono i primi passi per la valorizzazione dei Beni acquisi: ci attende un lungo lavoro": queste le parole con cui il Sindaco Lucchini ha voluto inaugurare l'incontro; e a conferma di una convergenza di intenti, don Giorgio Santi ha ricordato l'impegno della Cattedrale nel rendere a pieno fruibili i suoi tesori d'arte, ricordando anche le ultime ricerche spettrografiche condotte al Museo del Prado, a Madrid, in occasione della prima tappa del *tour del Trittico* tra Spagna e Inghilterra. Con un'attenzione "internazionale" che obbliga, così, Acqui anche a dotare l'opera di una sua "casa adeguata". (Una casa che la Curia pensa sempre possa essere la Sagrestia dei Canonici, dove l'opera da 200 anni è collocata; ma un'altra ipotesi, assai più funzionale, potrebbe - secondo noi - veder eletti gli ambienti del Palazzo Episcopale quale spazio deputato per la fruizione; con una sala maggiore del *Trittico* intorno alla quale far nascere il nucleo dell'ormai indispensabile, atteso e irrinunciabile Museo Diocesano d'Arte Sacra-ndr.).

Fatto un cenno all'intenzione di promuovere incontri e iniziative al ritorno della pala ad Acqui tra 2019 e 2020 (ma è dall'Assessore Terzolo che è venuta la esplicita menzione di un prossimo convegno), è stato il dottor Marco Casamurata a soffermarsi, all'insegna della sobrietà, ora sulle leggende (ecco l'affinità grafica tra *Montferrat* e *Montserrat* da cui prendono spunto ricostruzioni non verosimili), ora sulla fortuna critica da legarsi all'opera del "Rubeus" per Francesco della Chiesa, ora sulla questione delle datazione (la propensione del ricercatore è quella di collocarla a metà degli anni Ottanta, sulla base delle affinità stilistiche con altre realizzazioni del quel periodo).

Facendo cenno, da ultimo, a quella preghiera genovese de *Le Sante Parole*, già attestata agli anni Settanta del secolo XV e probabilmente di precedente tradizione, intorno alla quale una settimana fa intessemmo parte delle nostre riflessioni circa il "romanzo dentro il quadro del *Trittico*".

Conclusione all'insegna di un paio di domande dal pubblico. Ma con l'impressione che il veloce scioglimento della riunione fosse, per tanti, la prima priorità.

G.Sa

Una parola per volta

Comunicazione

data sulla ripetizione ossessiva di stereotipi. Inoltre la nostra comunicazione mediale e informatica spesso fa assegnamento non sulla forza dell'argomentazione ma sulla violenza verbale, non immune dalla frequente volgarità e, addirittura sulla falsificazione. Anche, in questo caso l'eccesso regna sovrano: la ripetizione delle cosiddette Fake news le fa "diventare" verità indubitabili.

Inoltre, l'uso strumentale e sociopolitico dei dati Facebook è sempre più frequente fino all'irruzione informatica nelle vicende elettorali di un'altra nazione, con quali conseguenze sulla tenuta della democrazia è facile immaginare. Credo che ci sia perciò bisogno che il nostro sforzo ecologico comprenda un impegno di vigilanza

anche in questo ambito immateriale ma non per questo meno importante e, per certi aspetti oggi decisivo.

Anche qui, mi pare, valga quello che diciamo comunemente della scienza e della tecnica. Esse hanno portato e portano l'uomo a compiere progressi straordinari ma, come tutte le cose umane, hanno bisogno di un severo controllo da parte di tutti per mantenere la loro vera natura.

E, fra tutte le realtà umane, la *comunicazione* è certamente un valore altissimo. Esso "è un mettere a disposizione dell'altro (*cum*) un *munus*, cioè un «dono», una missione", come dice il biblista Gianfranco Ravasi. Pervertila e disperderla sarebbe un guaio grande, per tutti. Ne andrebbe della nostra capacità di dialogare davvero e di riconoscere la nostra comune umanità per costruire un mondo più umano.

M.B.

 GELOSOVIAGGI Professionisti dal 1966	 WELCOMETRAVEL "WE LOVE THE WORLD"	ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984 SAVONA • Tel. 019 8336337 @@@ www.gelosoviaggi.com @@@
VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE		
18-23/4 e 28/5-02/6 e 18-24/6: Gran Tour della PUGLIA	18-25/4 e 01-05/5 e 29/5-02/6: La BARCELLONA di GAUDI'	I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE
18-23/4 e 24-28/4 e 27/4-01/5: PRAGA "SPECIAL"	18-23/4 e 11-16/6 e 23-28/6: BERLINO-MONACO-DRESDA	
18-23/4 e 23-28/4 e 30/4-04/05: NAPOLI e la COSTIERA	18-23/4 e 23-28/4 e 26/4-01/5: TOUR della NORMANDIA	L'IRLANDA SENZA FRONTIERE "Gran Tour dell'intera Isola" 5 - 14 luglio
18-23/4 e 27/4-01/5 e 01-05/5: I CASTELLI della LOIRA	18-23/4 e 14-19/5 e 11-16/6: PRAGA e BUDAPEST	
18-22/4 e 24-28/4 e 27/4-01/5: LUBIANA-ZAGABRIA-PLITVICE	18-23/4 e 01-05/5 e 29/5-02/6: PROVENZA e CAMARGUE	PANORAMI D'ISLANDA "Terra di ghiaccio e fuoco" 21 - 30 agosto
18-22/4 e 11-16/6 e 23-28/7: NORIMBERGA e la Strada Romantica	18-22/4 e 27/4-01/5 e 01-05/5: PARIGI e VERSAILLES	
18-23/4 e 25/4-01/5 e 30/4-04/5: MATERA e ALBEROBELLO	19-22/4 e 25-28/4 e 02-05/5: ROMA CITTA' ETERNA	ALBANIA e MONTENEGRO "Le gemme dei Balcani" 7 - 17 settembre
18-25/4 e 26/5-03/6 e 14-21/7: TOUR della SICILIA	19-22/4 e 25-28/4 e 02-05/5: VIENNA "EXPRESS"	

Tribuna elettorale

Acqui Terme. In vista dell'imminente tornata elettorale del prossimo 26 maggio, apriamo, a partire da questo numero, una tribuna elettorale, uno spazio di approfondimento da dedicare ai candidati del territorio che concorreranno alle prossime Elezioni Regionali. Cominciamo la nostra serie di presentazioni da Gianfranco Baldi, candidato nelle liste di Forza Italia, e Walter Ottria, candidato per Liberi Uguali Verdi.

GIANFRANCO BALDI

“Più voce al territorio: Piemonte non è solo Torino”



Per Gianfranco Baldi, candidato di Forza Italia, la candidatura in Regione rappresenta il momento culminante di una carriera politico-amministrativa in piena ascesa.

Negli ultimi anni, anzi, si potrebbe parlare di una vera e propria impennata...

«Mi è stata data questa grande opportunità, e la ritengo un riconoscimento per un percorso di amministrazione che ho fatto con entusiasmo, ma sempre sapendo che amministrare significa gestire delle responsabilità. Ho cominciato nel 1990, e negli ultimi anni ho fatto 2 legislature da sindaco. Se devo dire la verità, l'obiettivo di una candidatura in Regione non me lo ero mai posto, ma a questo punto, dopo aver fatto per due anni, credo dignitosamente, il Presidente della Provincia, penso di poter dare un contributo».

Perché? «Perché conosco bene il territorio, i suoi bisogni, le sue eccellenze e le sue problematiche. Ritengo che portare in Regione questa profonda conoscenza del territorio possa essere di beneficio e possa portare risorse ad aree che sono state per tanto tempo dimenticate e abbandonate a se stesse dalla Regione. In Provincia ho costruito un percorso che ritengo interessante portando ad Alessandria i bisogni delle periferie e dei piccoli Comuni. Spero di poterlo ripetere anche su scala più grande».

Quali obiettivi si pone? «Gli stessi che mi sono posto da Presidente della Provincia: rivalutare il territorio anzitutto: Alto e Basso Monferrato hanno grandi potenzialità, soprattutto turistiche ed enogastronomiche: abbiamo due presidi Unesco (vigneti e Sacro Monte di Crea), ed alcune aree, Ovadesse e Novese, sono in crescita e sono esempi a cui ispirarsi.

Un settore che sento vicino è quello dei trasporti: la Provincia ha subito troppi tagli, bisogna ripristinare collegamenti ferroviari degni di questo nome sia sulle tratte principali (Alessandria-Torino) che su quelle secondarie, a cominciare dalla Acqui-Genova: un primo passo è intervenire sulla galleria di Mele, e poi trovare un accordo fra Regioni per far rivivere la linea. Inoltre vorrei spingere per la riattivazione della Alessandria-Ovada, per avere un'alternativa praticabile in caso di criticità fra Piemonte e Liguria. Anche la Alessandria Nizza è una linea dalle buone potenzialità per i pendolari.

E poi la Sanità: l'Acquese specialmente è stato martoriato dai tagli. Acqui ha pagato un prezzo troppo alto e in qualche modo bisogna trovare modo di riequilibrare quanto è accaduto, e in questo senso anche il miglioramento dei collegamenti e dei trasporti può essere di grande aiuto, anche se occorrerà fare anche altro».

Sempre mettendo al centro dell'analisi l'Acquese quali altre priorità si sente di individuare?

«C'è tantissimo da fare: cominciano dalle Terme, ambito in cui la Regione dovrebbe rimediare agli errori commessi in passato trovando modo di tornare protagonista e dare impulso alle potenzialità. E poi c'è il problema dell'ambiente e delle riserve idriche: ci sono logiche da rivedere con una pianificazione incentrata sull'interconnessione. La Regione di recente ha fatto bene a dare impulso ad una serie di interventi, ma ne occorrono molto di più e soprattutto un piano a lungo termine per interconnettere tutto il territorio. Inoltre, ritengo indispensabile metter mano alla rete idrica, perché per l'usura delle condotte si perde circa il 30% del flusso ed è davvero troppo».

Se lei fosse eletto, che succederà a Cassine, dove è sindaco?

«In caso di mia elezione in Regione dovrò lasciare la carica di sindaco ad un reggente deciso dalla Prefettura. Resterebbero 8-9 mesi e poi si andrebbe a votare. Rassincuro i cassinesi che il lavoro è stato impostato, diverse opere sono in itinere e ci sono progetti già pronti su cui le prossime amministrazioni potranno lavorare. Credo eventualmente di poter lasciare comunque soddisfatto di quanto sono riuscito a fare, con l'eredità interventi importanti (su tutti quelli alle scuole) e comunque se sarò eletto resterò vicino al mio paese e al mio territorio».

In sintesi, perché dovrebbero votarla? «Perché finalmente Piemonte non sia solo e sempre Torino e perché si possa dare a tutto il nostro territorio una vera occasione e di crescita e sviluppo».

WALTER OTTRIA

“Pronto a impegnarmi ancora ma con più esperienza”



Walter Ottria, rispetto agli altri candidati, presenta una differenza: è Consigliere regionale uscente. Eletto nella fila del PD, è poi passato, due anni fa, a Liberi e Uguali, e si ripropone con una formazione che si è ulteriormente allargata.

«Il mio percorso è piuttosto semplice: ho cambiato casacca per restare coerente con le mie idee: per motivi legati non tanto al Pd in Regione, ma al Pd nazionale, mi sono trovato a disagio nel partito e ho scelto di uscire, con il percorso che ha portato prima a costituire Art. 1, e poi a costituire, con Grimaldi, uno dei primi gruppi regionali di Liberi e Uguali. Quando dopo le elezioni LeU non è diventato un partito, come invece avrei auspicato, siamo rimasti gruppo regionale, e abbiamo ritenuto fosse coerente riproporci insieme anche nella competizione regionale. Abbiamo cercato di unire il più possibile a sinistra, e - caso abbastanza raro in Italia, dove a sinistra casomai ci si divide - ci siamo riusciti, raggruppando attono a noi anche i Verdi, Si,

Possibile... tutti piccoli movimenti, però è un inizio. Con noi anche Progetto Torino, una lista civica che comunque ha espresso un assessore nell'amministrazione Fassino. Questa nuova formazione è coerente al mio pensiero: io sono di sinistra e sono sensibile all'ambiente e quindi mi ci ritrovo pienamente».

Come valuta il suo periodo in Regione e perché ha ritenuto di ricandidarsi?

«I miei 5 anni in Regione li definisco complicati e difficili, ma importanti. Ho imparato molte cose e, se gli elettori mi confermeranno, credo che nei prossimi 5 anni potrò mettere a frutto la mia maggiore esperienza. In generale, ho sempre cercato di svolgere il mio compito nel modo migliore, con un comportamento per quanto possibile coerente con le mie idee il mio stile e il mio modo di affrontare la politica, ovviamente in un contesto diverso da quello del Comune. In Comune si amministra e si è immediatamente esecutivi: certo, c'è una fase di discussione, ma si prendono decisioni tutti i giorni. In Regione il processo è più legislativo: si prendono decisioni molto più complesse, si scrivono documenti, bisogna approfondire molto.

Con il passaggio a LeU, ho avuto più libertà di azione e negli ultimi due anni sono stato decisamente più propositivo presentando più documenti, più ordini del giorno, più emendamenti. Sono stato anche capogruppo e parte dell'ufficio di Presidenza, da un anno: altra esperienza che ritengo molto importante».

Ci può elencare qualche atto che sente particolarmente suo e di cui è orgoglioso?

«La legge sull'Agricoltura, cui ho dato contributo significativo: 5 articoli li ho proposti e scritti io. Mi sono inoltre occupato di Ambiente: i primi 3 anni ho ricoperto la carica di vicepresidente della Commissione Ambiente, e questo è un argomento che sento particolarmente mio. Tutto è partito dalla discarica di Sezzadio, e direi che con quello che si è fatto in questi anni se lo stesso progetto fosse proposto oggi sarebbe molto difficile farlo. Abbiamo fatto un piano rifiuti che era atteso da 10 anni, un piano amianto, che non esisteva, un piano sui rifiuti speciali, una legge sui parchi, un piano sulla qualità dell'aria. Altro tema che mi sta a cuore, e che è stato per me causa di grande sofferenza e di poca condivisione, è la Sanità. Acqui è stata fortemente colpita dalle revisioni della rete e dai tagli. Gli ultimi mesi per fortuna hanno visto dei progressi, il più importante dei quali è l'abolizione del ticket sui farmaci, un buon risultato ottenuto anche grazie alla buona gestione economica».

Perché dovrebbero rielegerla?

«In questi anni ho imparato come muovermi nel complesso e mastodontico apparato regionale, e questo mi permetterebbe di essere più efficace nella mia azione. Svolgerei come sempre il mio ruolo con spirito di servizio e impegno, consapevole che il mio mandato finirebbe a 65 anni, e che a quel punto sarebbe giusto dare spazio ai giovani. Non ho la malattia della politica, e sono consapevole che siamo tutti eletti pro tempore... quindi accetterò senza problemi ogni responso dalle urne. Sperando ovviamente di essere rieletto...»

Interviste a cura di Massimo Prosperi

Il ministro Centinaio in città il 27 aprile

Acqui Terme. Un ministro in città, sabato 27 aprile. Gian Marco Centinaio, titolare del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e del Turismo del Governo Conte sarà ad Acqui Terme nelle varie associazioni del territorio operanti in agricoltura, viticoltura e turismo. Il ministro ha chiesto e ottenuto di visitare le Terme di Acqui e proprio al salone del Grand Hotel Nuove Terme avverrà l'incontro con le associazioni alle ore 14.30.

L'onorevole Centinaio sarà accompagnato nell'occasione dall'onorevole Riccardo Molinari, capogruppo della Lega alla Camera dei Deputati.

Venerdì 12 aprile a palazzo Robellini

Capire i fatti con Bruno Soro

Acqui Terme. Promossa nell'ambito dell'iniziativa delle “Giornate culturali dell'Acqui Storia”, è in programma venerdì 12 aprile, a Palazzo Robellini, alle ore 17.30, la presentazione de *Capire i fatti. Saggi divulgativi di Politica economica e Società* (Edizioni Epoké, 2018) di cui è autore il prof. Bruno Soro, economista e sociologo, docente dell'Ateneo di Genova.

Con lui dialogheranno Carluccio Bianchi (specialista di *Politica Economica* nell'Università degli Studi di Pavia), il prof. Andrea Mignone (che insegna *Scienza della Politica*) e il prof. Marco P. Pavese (docente di *Fondamenti del Diritto Europeo*) che sono entrambi colleghi di Bruno Soro presso l'Università di Genova.

“Capire” come?

Ben diciotto i saggi che son raccolti da questa silloge, formatasi nell'arco degli ultimi quindici anni, in cui l'Autore riflette su tanti aspetti che son saliti sulla principale ribalta del nostro tempo: la moneta unica europea, la crisi finanziaria del 2008, i problemi specifici dell'economia ligure e dell'entroterra piemontese, le prospettive delle democrazie liberali.

Quanto al “capire i fatti”, Bruno Soro, nell'introduzione, si sofferma su preziosi “distinguo”, e raccomanda, metodologicamente, come

sia importante non lasciarsi ingannare dalla semplice ‘osservazione’ di ciò che accade (“anche se si osserva che il Sole sorge ad est e tramonta ad ovest, esso non gira attorno alla Terra, ma è quest'ultima a girare attorno al Sole”). Sottolineando come proprio la ‘descrizione’ dei fatti non sia affatto priva di ambiguità (dal momento che riflette il punto di vista e di osservazione di chi li descrive).

Ecco, così, che “saper interpretare richiede la conoscenza del linguaggio e del metodo in uso nelle discipline scientifiche, ivi incluse le cosiddette *Scienze Sociali*”. Gli esiti? Da legare alla volontà di sfatare taluni luoghi comuni. O di disvelare clamorose bugie.

“Ai miei genitori, che mi hanno ‘fatto studiare’ la dedica premessa al libro.

A rammentare come speranza e curiosità, ambizione e impegno abbiano accompagnato tanti “giovani di ieri” (con famiglie che mai sarebbero sognate di “mettere in discussione”, talora pretestuosamente, scuola, insegnanti, programmi...). Son queste dotazioni, purtroppo, perse & compromesse, o solo dimenticate (lo speriamo) da tanti studenti dei giorni nostri. Talora iperprotetti. Talora deresponsabilizzati.
Red.acq.

Ad Acqui l'incontro pubblico venerdì 12 in biblioteca

Progetto “Jorge” Perlasca un fitto calendario di eventi

A Cassine, presso la Biblioteca Comunale, la sera di mercoledì 10 aprile. Poi giovedì 11, al mattino, presso gli istituti superiori acquesi “Rita Levi Montalcini” (polo tecnico & professionale) e “Guido Parodi” (polo dei licei).

Quindi il giorno successivo, il 12 aprile, a Ovada presso la Scuola Medie e la sera, alle ore 21, di nuovo ad Acqui, presso la Biblioteca Civica (il neretto segnala gli incontri aperti), in un altro attesissimo incontro pubblico. Poi ci sono, nel calendario, ulteriori appuntamenti ad Alessandria (in Sinagoga, l'11 aprile alle 21, e poi ancora nelle scuole medie di I e II grado del capoluogo di Provincia), a Solero, e anche a Torino.

In zona, e fuori, ecco qui enumerate le tappe (per saperne di più si prega di contattare il 348 3808640) del Progetto “Giorgio Perlasca” - *L'importanza della solidarietà di un uomo verso i propri simili durante una situazione drammatica*, promosso dalla “Libreria Terme” di Acqui e dal suo titolare Piero Spotti, dall'associazione “Grappolo di libri”, d'intesa con la Fondazione Perlasca, con la collaborazione di istituti e amministrazioni ed enti ospitanti.

A raccontare la vicenda di chi, fingendosi console spagnolo, a rischio della propria vita, a Budapest, nel 1944 riuscì a salvare migliaia di ungheresi di religione ebraica - la vicenda è condensata nel libro Il Mulino *L'impostore* - sarà Franco Perlasca, figlio di Giorgio (1910-1992), Giusto delle Nazioni ricordato tanto a Gerusalemme quanto a Budapest. Con la caparbietà e la spreghidecatezza che in lui si combinano, e che spingono il commerciante italiano a produrre documenti falsi, trovare cibo, organizzare e difendere le “case rifugio” per strappare con l'inganno migliaia di vite ai treni della morte di Adolf Eichmann.

Già ospite sei anni fa della Biblioteca Civica di Acqui (fu una

mattinata, con le classi, che bene seppe imprimersi nella memoria dei presenti, e tenne lontana qualsiasi retorica; un momento davvero tra i più alti, ed emozionanti, vissuti dalla scuola acquese), il progetto si prefigge l'obiettivo di “dar voce”, ancora una volta, alla Storia. Poiché solo così, riflettendo sul passato, per “portarlo nel presente” (e i tempi, purtroppo, impongono più che mai questo modo di agire: tanti i rischi di discriminazione verso chi fugge dalla Libia o dalla Siria teatri di guerra; verso qualsiasi migrante, verso i rom, ma anche verso i più deboli, in classe o sul web: ecco dilagare capillarmente anche i fenomeni di bullismo...: la “banalità del male” sta sempre in agguato) solo così, riflettendo sul passato, la attuale società può sviluppare gli anticorpi necessari per frenare la violenza, l'intolleranza, e maturare un rifiuto - collettivo - all'odio. E ciò rivolgendo un'attenzione particolare soprattutto alle più giovani generazioni.

“Fra tante vergogne che hanno caratterizzato la nostra storia recente - così scrive Giovanni Lugerresi nell'introduzione alle pagine che rievocano gli anni più orribili del XX secolo - dalla promulgazione delle *Leggi Razziali* del 1938 ai fatti di sangue del [prima e - ci sembra bene correggere un probabile refuso, ndr.] dopo il 25 aprile, se c'è qualche capitolo di questa storia del quale, come italiani, e come uomini, si può andare orgogliosi, ebbene uno di questi è il capitolo scritto da Giorgio “Jorge” Perlasca; uomo eroico e temerario [sconosciuto sino al 1987, per sua stessa volontà] che mise in gioco la sua incolumità, la sua vita, per la salvezza di uomini come lui, come noi. Uomini che - in quell'Europa che, allora, pareva una “grande vetrina vuota” - qualcuno voleva annientare”.
G.Sa



O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146
info@omasrldiroffredo.it
www.omasrldiroffredo.it

**FIERA DEL SANTO CRISTO
NIZZA MONFERRATO
DAL 25 al 28 aprile 2019
VI ASPETTIAMO!!!**



Qualità Prezzo

ANNUNCIO



Vittorio BOTTARO
di anni 62

Sabato 6 aprile, dopo una breve malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari. *“Che possa essere protetto dal Signore e riposare in pace fino al nostro prossimo incontro”*.

Nel suo doloroso cammino ha incontrato persone preparate e competenti che lo hanno assistito. Si ringrazia lo staff medico del Dipartimento internistico S.S.D. Mesotelioma di Alessandria, in particolare la dottoressa Grosso, la dottoressa Lia; il dottor Pagetto, il dottor Durante, il medico curante dottor Freda, lo staff del dipartimento oncologico di Acqui T., lo staff medico dell'U.O.C.P. di Acqui Terme nelle figure dei dottori e del personale infermieristico e tutti quanti hanno partecipato al nostro dolore.

“Avremo per sempre davanti agli occhi l'amore che abbiamo conosciuto insieme”.

Rita, Elisa, Maurizio e gli adorati nipoti Cristian, Chiara Nicole

ANNIVERSARIO



Bruna BENZI
ved. Cagnasso
1941 - † 13/04/2018

“Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori”. La s.messa di anniversario verrà celebrata sabato 13 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di “San Francesco”. La ricordano i figli, i genitori e i nipoti.

ANNIVERSARIO



Dott. Francesco Luigi NEGRO

In occasione del 1° anniversario della sua scomparsa, i familiari lo ricordano con profondo affetto. La s.messa di suffragio sarà celebrata domenica 14 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di “San Francesco”. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che vorranno unirsi ai familiari nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Carluccio GARINO

“Sei sempre nei nostri cuori”. Nel 7° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 aprile alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castel Rocchero. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Gianni Barisone
2018 - 18 aprile - 2019

Nel primo anniversario dalla scomparsa, la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 aprile alle ore 9.45 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. Si ringraziano quanti si uniranno al ricordo e alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Luigia CURCIO (Ginetta)

“Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori”. Domenica 14 aprile alle ore 11 nella parrocchia di Cristo Redentore verrà celebrata la s.messa nel primo anniversario della scomparsa. La ricordano con immutato affetto Giovanni, l'affezionata Cristina, i nipoti Matteo e Gianluca e la nuora Stefania. Un grazie sentito a quanti vorranno unirsi nel ricordo.

ANNIVERSARIO



Pierangela ASSANDRI
in Leardi

“Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori”. Nel 4° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 aprile alle ore 11.30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Gianni MAGGIOTTO

«Ciao Gianni. Sono trascorsi quindici anni dal giorno che te ne sei andato, ma il tuo pensiero riempie sempre le nostre giornate».

Con amore, la tua famiglia

ANNIVERSARIO



Emma GRAPPIOLO
ved. Dura

In occasione del 1° anniversario della sua scomparsa, i familiari la ricordano con profondo affetto. La s. messa di suffragio sarà celebrata domenica 14 aprile alle ore 10 nella chiesa di Moirano. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che vorranno unirsi ai familiari nel ricordo e nelle preghiere.



L'A.I.L. ringrazia

Acqui Terme. L'A.I.L. ringrazia il Vespa Club di Cassine per la generosa offerta ricevuta (nella foto la consegna).

Ringrazia inoltre la persona che, in forma anonima, ha devoluto una generosa offerta “in Memoria del signor Giovanni”.



Le uova dell'A.I.L.

Un ottimo risultato grazie ai tanti volontari

Acqui Terme. Il comitato di Cassine della sezione A.I.L. di Alessandria (Associazione Italiana contro le Leucemie) desidera ringraziare i Volontari che venerdì 5, sabato 6 e domenica 7 aprile, si sono impegnati, nei punti distribuzione, con grande disponibilità e sensibilità. L'A.I.L. inoltre porge i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che hanno contribuito con le loro offerte alla raccolta fondi per sostenere la ricerca ed i malati di leucemia.

Il contributo serve: a finanziare la ricerca sui tumori del sangue; a offrire supporti come: trasfusioni domiciliari-alloggio per i pazienti trapiantati ed i loro familiari-trasporto gratuito da e per l'ospedale, da parte di volontari, per pazienti con malattie ematologiche. Ad acquistare attrezzature di supporto per la cura dei pazienti ematologici. A permettere una formazione professionale di massimo livello per i giovani ematologi e biologi che lavorano in Alessandria (borse di studio).

A.I.L. finanzia esclusivamente progetti condotti e sviluppati presso l'ematologia dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria.

I volontari da ringraziare sono tanti:

il gruppo Protezione Civile di Strevi con Paolo; l'amministrazione Comunale di Bistagno con le sue impiegate, le signore della Banca del Tempo, sempre in prima linea.

Un particolare ringraziamento alle signore Amanzia, Maria ed alla brava Nicol di Ricaldone; alle signore Gabriella, Francesca con il marito Massimo di Melazzo-Arzello; alla dott.ssa Gloria con la piccola Lisa di Rivalta B.da; alla signora Maria con il marito Pier Carlo (in ricordo dell'amico Levo Piercarlo) di Castelletto d'Erro; ai volontari di Madonna della Villa con Chiara ed i genitori; alle signore Wilma e Clara di Carpeneto-Montaldo B.da; alle signore Gianna e Marisa di Castelnuovo B.da; alle titolari del Bar 4 Ruote di Orsara B.da; a Mario e Serena



di Morsasco; alla nonnina di Lidia e Lorenzo di Ponzone; ai cari amici di Ponti, Emilio e Silvana aiutati dai nipoti Tommaso e Riccardo; alla signora Patrizia con l'inseparabile marito ed i figli, di Alice B. Colle; alle signore Grazia e Mariuccia di Borgoratto; al grande gruppo di Sezzadio: Luciano, Luigina, Margherita, Anna, GianPietro.

Ringraziamenti e complimenti alla signora Carla di Cremolino; alle carissime Giovanna ed Elvira sempre in trasferta a Terzo; ai cari amici Carletto e PierAngela di Gamalero; a Dodo, Fausto, Stefania.

Un grazie al folto gruppo di Cassine: Pino, Franca, Rosa, Graziella, Sandro, Sergio, Matteo, alle nuove arrivate Natascia, Isabella e Gianna, al signor Beppe. Alle signore Giulia, Enrica e alla signorina Barbara in trasferta; a Nadia e Franca di Gavonata; a Giorgino in trasferta a S. Andrea.

Sperando di non aver dimenticato nessuno, il Comitato Locale A.I.L. di Cassine coglie l'occasione per essere vicino alla signora Michela in attesa di trapianto.

I risultati ottenuti sono ottimi, la somma incassata supera i 13.000 euro e verrà totalmente devoluta al reparto ematologico dell'ospedale di Alessandria.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 - 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui T.



Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30



cl@carosiolongone.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino sas

Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486



Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzo

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella “Comunità pastorale San Guido” formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina. Per conoscere e partecipare alla vita della comunità.

Giovedì 11: a S. Francesco, alle ore 9 Messa all'altare della Madonna di Lourdes. Catechesi Quaresimale “Ecologia nelle relazioni” Brunetto Salvarani, teologo, alle ore 21 nel salone S. Guido.

Riunione volontari Avuls, alle ore 21 nel salone chiesa S. Francesco

Venerdì 12: Via Crucis, alla Pellegrina, ore 16,30; a S. Francesco, ore 17.

Incontro di preghiera per i giovani della comunità pastorale, alle ore 20,45 nella chiesa di S. Francesco

Sabato 13: Pulizia della chiesa, a S. Francesco a partire dalle ore 8; in Duomo a partire dalle ore 9.

Incontro Gruppo interparrocchiale adulti di Azione Cattolica, alle ore 21 in Centro Diocesano (“Precedere nell'amore per generare”)

Incontro per i chierichetti della Comunità Pastorale, dalle ore 14,30 alle ore 18,15 nei locali del Duomo

Concerto della Corale Città di Acqui Terme, alle ore 21 nella chiesa di Sant'Antonio

Inizia la Settimana Santa

Domenica 14: Domenica delle Palme

Commemorazione dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme, lettura della Passione e Celebrazione Eucaristica

S. Francesco: ore 10,30 (benedizione degli

ulivi in fondo alla chiesa, processione verso l'altare con i bambini e i ragazzi e S. Messa)

Duomo: ore 10,45 (benedizione degli ulivi nella chiesa di Sant'Antonio, processione verso la Cattedrale e S. Messa). Celebra Mons. Vescovo.

Pellegrina: ore 11,15 (benedizione degli ulivi nel campetto dietro il santuario, processione verso la chiesa e S. Messa)

Celebrazione dei vesperi in Duomo alle 17,30

Lunedì 15: Celebrazione penitenziale e confessioni, alle ore 21 nella chiesa di San Francesco

Giovedì 18, Giovedì Santo

Duomo ore 9,30: solenne concelebrazione del vescovo con i sacerdoti della diocesi e benedizione dei santi oli dei catecumeni, degli infermi e del crisma.

Celebrazione della Messa nella Cena del Signore, lavanda dei piedi e reposizione dell'Eucaristia nell'altare dell'adorazione: Pellegrina: ore 16,30

S. Francesco: ore 17

Duomo: ore 18 (celebra Mons. Vescovo)

Durante queste celebrazioni verranno presentati alla comunità i ragazzi che faranno la prima comunione e i cresimandi saranno presenti per il rito della lavanda dei piedi.

Dopo le celebrazioni le chiese resteranno aperte fino a mezzanotte per la visita e l'adorazione (dalle ore 20,45 alle ore 22 preghiera guidata).

Il foglio del mese lo trovi anche su: www.cpsanguido.it



Presentata la “Vetrina della solidarietà” di via Nizza

Acqui sa mettere al centro “Lavoro, solidarietà, comunità”

Acqui Terme. Giovedì 4 aprile, alla presenza del Vescovo e dell'Assessore Terzolo per il Comune di Acqui, si è svolta la presentazione pubblica della “vetrina della solidarietà” del Ricre di Via Nizza.

Un pubblico numeroso, addetti ai lavori – come le rappresentanti dell'ASCA o la direttrice del Centro per l'impiego di Acqui – ma anche semplici curiosi, ha preso parte al pomeriggio organizzato per presentare pubblicamente chi si affaccia sulla “Vetrina della solidarietà” e, in particolare, l'ultimo arrivato, ovvero lo sportello lavoro del consorzio CoAIA. Il programma di questo momento è stato il seguente: dalle 17,30 vi è stata la visita ai locali, in cui ognuno degli ospiti ha raccontato al pubblico come si realizza la solidarietà in favore della comunità nel proprio servizio, iniziando da Boing – centro educativo e didattico della cooperativa CrescereInsieme – passando poi allo sportello del patronato ACLI, e ai due uffici in cui il Centro di Ascolto per la distribuzione unificata degli alimenti e l'armadio della Fraternità della Caritas forniscono alle persone in stato di bisogno viveri ed indumenti.

Quindi, verso le 18 ci si è raccolti tutti per la presentazione dello sportello servizi al lavoro del consorzio CoAIA. Durante questo momento hanno preso la parola gli organizzatori. Giorgio Penna, per la cooperativa CrescereInsieme, (che si occupa della gestione del Ricre e ha curato anche la grafica della “vetrina”), ha sottolineato il percorso che ha portato a questo momento e le importanti tappe di sviluppo, tra le quali l'intenzione di essere fermento per l'intero quartiere di Via Nizza. Per il consorzio CoAIA sono intervenute la presidente, Angela Bosio, e la Referente politiche attive del consorzio, Sara Caron, sottolineando che il senso della presenza sul territorio di uno sportello per i servizi al lavoro è di costruire sinergie tra enti, agevolando le persone e mettendosi in ascolto delle necessità locali, con l'intento di portare risorse economiche a beneficio di disoccupati e persone in condizione di svantaggio – coerentemente con quanto già attuato negli omologhi sportelli, aperti ad Asti Alessandria e Valenza.

Tra i saluti degli intervenuti – l'ASCA, il Vescovo e l'assessore Terzolo – correva un chiaro e importante *fil rouge*: il concetto di rete e la necessità di lavorare insieme, ascoltandosi, per costruire un sistema di servizi che risponda ai bisogni



tolineato il percorso che ha portato a questo momento e le importanti tappe di sviluppo, tra le quali l'intenzione di essere fermento per l'intero quartiere di Via Nizza. Per il consorzio CoAIA sono intervenute la presidente, Angela Bosio, e la Referente politiche attive del consorzio, Sara Caron, sottolineando che il senso della presenza sul territorio di uno sportello per i servizi al lavoro è di costruire sinergie tra enti, agevolando le persone e mettendosi in ascolto delle necessità locali, con l'intento di portare risorse economiche a beneficio di disoccupati e persone in condizione di svantaggio – coerentemente con quanto già attuato negli omologhi sportelli, aperti ad Asti Alessandria e Valenza.

Tra i saluti degli intervenuti – l'ASCA, il Vescovo e l'assessore Terzolo – correva un chiaro e importante *fil rouge*: il concetto di rete e la necessità di lavorare insieme, ascoltandosi, per costruire un sistema di servizi che risponda ai bisogni

della persona.

In conclusione, prima del rinfresco preparato dal Catering Sociale Ricre, a favore della Mensa della Fraternità, si è esibito Jalimansa Haruna Kuyateh maestro nell'uso della kora (strumento a corde tradizionale africano). Le note – ad un tempo struggenti e melodiose, dolci e ritmate - che uscivano dallo strumento, ma ancor più le sue parole “quando si vive da fratelli, si vive nella pace, quando ci si ama tra sorelle, si vive nella pace” erano la più azzeccata delle colonne sonore per un simile momento.

Il pomeriggio è stato organizzato anche grazie ai fondi diocesani dell'8x1000 e tramite l'ASCA è inserito nel più ampio contesto di “Tutti per una comunità che cresce”.

Lo sportello del CoAIA è aperto: lunedì e venerdì 8.30 - 13.30 (e su appuntamento dalle 14 alle 17); mercoledì 8.30 - 12.30

Contatto telefonico: 0144 443070

Riceviamo e pubblichiamo

Il progetto Auser “Pony della Solidarietà”

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr.Direttore, chiedo spazio sul suo giornale per fare il punto sul progetto denominato “Pony della Solidarietà”, che l'Auser Volontariato Acqui Terme sta portando avanti quest'anno.

Tale progetto, finanziato dalla Compagnia San Paolo di Torino, coinvolge da alcuni anni diverse Auser piemontesi, prefiggendosi lo scopo di favorire uno scambio intergenerazionale sui temi della solidarietà e delle formazione-informazione; attività che assume varie forme in considerazione anche delle specificità territoriali.

La mia associazione si inserisce in questo progetto in funzione della sua finalità principale, che consiste nel promuovere l'invecchiamento attivo attraverso l'impegno dei suoi volontari.

Presumo che l'Auser di Acqui sia sufficientemente conosciuto ed evito, in questa sede, di fare l'elenco delle sue attività nel settore socio-assistenziale; mentre mi soffermo ad elencare quelle attività portate avanti riguardo il progetto “Pony”.

Nell'ambito più assistenziale, abbiamo firmato una convenzione con la casa di riposo “Il Platano” per portare 5 allieve dell'Istituto Levi Montalcini a svolgere attività di animazio-

ne a favore degli ospiti anziani della struttura; inoltre abbiamo indirizzato un'altra studentessa presso una persona con disabilità per attività di compagnia.

Su un terreno invece che potremmo definire più ludico-informativo, in collaborazione con l'Enaip abbiamo chiesto alle signore dei Centri Incontro Anziani comunali di partecipare ai laboratori di Estetica della scuola; mentre gli allievi di sala e di cucina dell'Istituto Alberghiero hanno realizzato un pranzo-didattico a favore sempre dei Centri Anziani e di nostri iscritti.

Abbiamo in cantiere ancora quest'anno un corso di ceramica da realizzare con gli allievi dell'Istituto d'Arte, ed a ottobre la consueta “Festa dei Nonni”.

Approfitto di questa occasione per ringraziare i responsabili degli istituti citati, che ci permettono di realizzare queste attività e soprattutto i volenterosi allievi, non dimenticando ovviamente gli altri soggetti coinvolti, cioè gli anziani.

Ci auguriamo che l'impegno dei nostri volontari in queste attività susciti interesse e partecipazione e possa ripagare ampiamente il contributo della Fondazione.»

Per Auser Volontariato Acqui Terme, il Presidente Giorgio Soro



Appuntamenti al GiroTondo

Acqui Terme. Novità dal Centro Infanzia - Baby Parking GiroTondo di Piazza Don Dolermo Acqui Terme a partire da venerdì 12 aprile alle 17.30 si avrà la prima prova gratuita di Balla e Brucia Kids, a cura di Simona. Musica e movimento, la proposta che si aggiunge alle attività laboratoriali dei pomeriggi, al lunedì “Hits X Kids” mini hip hop e baby dance, martedì “Play English” e mercoledì “Yoga Bimbi” con Valentina Cagno.

Settimana prossima inizieranno invece le attività Pasquali: giovedì 18 aprile dalle 16 “Festa delle uova e del coniglio Pasquale”, venerdì sera, dalle 19.30 alle 23, su prenotazione, custodia serale il “Coniglietti in pigiama” baby parking e laboratori.

Il Girotondo sarà aperto durante le vacanze pasquali dalle 8 (con preapertura su richiesta) alle 19.

Per ulteriori informazioni e visite alla struttura chiamare 334.63.88.001.

“Noi del Ricre Caffè” festa del primo anno

Acqui Terme. Il 9 aprile si è festeggiato il primo anno di attività del Ricre Caffè. Ed ecco che una scommessa voluta dall'ASCA, dalla Caritas diocesana, da altri attori sociali e fortemente sostenuta da un gruppo di risoluti volontari ha dato vita ad una realtà che si è inserita a pieno titolo nel panorama Acquese.

Amicizia, competenza, musica e laboratori accompagnati da un buon caffè e qualche leccornia ha fatto sì che un gruppo di persone accomunate da problemi di memoria che spesso si ritrovavano isolate e senza uno spazio di condivisione, da un anno circa invece possono usufruire di un luogo e di un appuntamento fisso per poter godere della reciproca compagnia in uno spazio sicuro e sereno.



Approfittiamo di questo spazio per ringraziare i panifici della zona, Panetteria La Bolente, Panificio Guazzo, Terra Madre, La Boutique del pane, Panificio Sole, Panificio La

Spiga, che gratuitamente offrono focaccia e dolci per i nostri pomeriggi in compagnia. E speriamo che questo sia solo il primo di molti compleanni insieme. **Noi del Ricre Caffè**

Rami di ulivo per la San Vincenzo

Acqui Terme. L'Associazione S.Vincenzo De Paoli Conferenza S.Guido sarà presente anche quest'anno alle S. Messe celebrate in Cattedrale per la Domenica delle Palme sabato 13 aprile alle ore 18 e domenica 14 aprile alle ore 8, 11 e 18 per la tradizionale distribuzione dei rami di ulivo. Come gli anni scorsi in detta occasione si raccoglieranno offerte per aiutare le persone in difficoltà della città. Quanto raccolto verrà usato per l'acquisto di generi alimentari e per il pagamento di bollette di luce, gas e affitti. Nell'anno 2017 sono state raccolte offerte per euro 6.579 e sono stati dati aiuti per euro 5.844. Stante il perdurare della attuale crisi economica sono in aumento le richieste di aiuto e in diminuzione le offerte. Chiediamo alle persone sensibili un supplemento di generosità, ringraziando anticipatamente.

Si può contribuire anche indicando nella denuncia dei redditi o sul CU il numero 96006400061.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - € 26 i.c.

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Abbazia Santa Maria
ACQUITERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 325497
331 9428164
Parcheggio
via Barone 1

La buona pizza tra arte e storia

Novità BRASSERIE
con tagli di carni selezionate
italiane ed estere
Aperto solo alla sera - Chiuso il lunedì

Dott. Salvatore Ragusa
•Specialista in otorinolaringoiatria patologica
•Responsabile otorino clinica Villa Igea
Riceve su appuntamento ad **Acqui Terme in via Emilia 54** presso **La Fenice**
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

il Moncalvo
ristorante
Chiuso il lunedì
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214



Festa è stata davvero Festa! Particolare, diversa, quest'anno oserei dire "speciale".

Abbiamo abbandonato certi schemi del passato per rinnovarla, renderla fedele al termine di "festa". Siamo contenti, anche stanchi per aver preparato e resa viva e bella questa esperienza. L'Eucaristia è stato l'elemento fondamentale della festa e vi domanderete: come è possibile allora dire Festa? Innanzitutto basta con il dirsi cristiani e vedersi tristi, opachi poveri di vita, creandosi un'immagine di essere cristiano lontano dal Vangelo e da Gesù stesso. Il credente deve testimoniare e portare la gioia vera, quella che nasce dall'incontro con Gesù. Questo deve essere la metà e l'obiettivo del cristiano, andare verso Cristo e incontrarlo.

La nostra festa ha voluto donare questo messaggio ai circa 300 partecipanti presenti a Cairo Montenotte sabato scorso. Una festa che è iniziata per la prima volta con la santa Messa celebrata dal vescovo nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Partire dall'Eucaristia è sicuramente un inizio nuovo coinvolgente di rendimento di grazie ma anche di condivisione al quale non solo i giovani dell'oratorio o degli scout di Cairo erano presenti ma anche giovani da Nizza, Asti e Acqui Terme: tutti insieme a spezzare il pane come comunità.

Dopo la Messa, la cena presso le Opes parrocchiali e alle ore 20,30 l'ingresso in Teatro "Osvaldo Chebello" per partecipare al concerto elettrico dei Reale con il tour "Travolgimi".

Una Rock band di Christian Music ita-

Sabato 6 aprile - Momenti difficilmente dimenticabili

300 giovani a Cairo in festa per la gioia di essere cristiani

liana, che sa armonizzare la fede con la musica attraverso i testi cristiani ma con la sonorità del rock. I componenti della band sono: Alessandro con sua moglie Francesca, che si sono conosciuti nella comunità di suor Elvira, dopo anni di tossicodipendenza, amanti della musica; oltre a condividere il percorso musicale che riscoprono in comunità si affidano alla suora che propone loro l'unica "Terapia": Gesù! Dopo di loro si sono aggiunti Dario (batteria), Luca (chitarra), Francesco (chitarra) e Diego (basso). I Reale sono al completo: il loro Rock parla della bellezza di Dio, e del fatto che credere in Lui, anche nella fatica del credente nella vita quotidiana, trova forza e ristoro nell'adorazione Eucaristica. I Reale ci hanno regalato tre cose: Entusiasmo, Ricominciare e Saper stare davanti a Gesù. Anche noi abbiamo inserito con loro l'adorazione Eucaristica verso la fine del concerto. Per affidare a Gesù i nostri giovani presenti e rimasti a casa, la nostra chiesa locale, le nostre debolezze, i giovani smarriti. Possiamo affermare che è stata speciale davvero la nostra Festa perché al centro ha avuto Gesù, l'unico che può donarci la gioia vera e, ricolmati del suo Amore, possiamo essere strumenti e testimoni credi-

bili nelle comunità.

Concludo nel ringraziare: i Reale per aver accettato questa serata, il vescovo per la sua presenza, la comunità di Cairo con i suoi sacerdoti per l'accoglienza, il sindaco Paolo Lambertini di Cairo per averci concesso il Teatro (e con lui ringrazio i gentilissimi gestori).

Un doveroso Grazie ai giovani che hanno partecipato, in particolare alla commissione per la festa specialmente ad Antonio, Francesco e Simone per la loro preziosa collaborazione. Al service VR Audio, al ristorante Alpi di Cairo. Grazie ai vari sponsor: la Noi Acqui oratori, il contributo del 8x1000, la Need You, il settimanale L'Ancora che sempre riserva spazi e attenzione per le nostre iniziative, la sua premurosa attenzione al territorio è preziosa e encomiabile. Un grazie allo studio dentistico De Angelis, BRC, Caseificio Alta Langa, Stravacanze, The Hair, Marinelli scuola, Crema e frutto, Ristorante Passeggeri, Collino, ACO, Ottica solari e infine a diverse persone che sempre ci aiutano in tante iniziative. Infine un grazie a radio Vega per la sua disponibilità nel proporre sempre le iniziative della pastorale giovanile.

Don Gian Paolo Pastorini



Per gli auguri di Pasqua

Insegnanti di religione riuniti con il Vescovo

È stato l'Auditorium San Guido ad ospitare sabato 6 aprile il consueto appuntamento degli insegnanti di religione cattolica diocesani con il Vescovo per lo scambio degli auguri di Pasqua, ma anche un'occasione per qualche approfondimento sui temi di interesse educativo.

L'incontro si è, dunque, sviluppato in due parti.

Un primo momento con la preghiera dell'ora media, il Salmo 44, la lettura di un brano tratto dal Libro dell'Esodo (14, 15-31) e la riflessione del Vescovo Mons. Luigi Testore che ha richiamato l'attenzione sul Sacramento del Battesimo che rendendoci figli di Dio, popolo di Dio ci invita alla missione evangelizzatrice e al dialogo.

E proprio in quest'ottica si è sviluppata la seconda parte dell'incontro con l'intervento della prof. Laura Trinchero che ha illustrato alcuni documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II, in particolare Nostra Aetate e Ecclesiam Suam, e che ha introdotto i presenti al convegno "Un sentiero tra le religioni" che si svolgerà giovedì 11 aprile presso l'IIS Rita Levi Montalcini di Acqui Terme.

Ecumenismo e dialogo interreligioso in un mondo sempre più aperto a nuove realtà, un'urgenza educativa alla quale l'Ufficio Scuola Diocesano sempre attento ai temi di attualità ha puntualmente tentato di dare linee guida e spunti di approfondimento.

Chiusura uffici di Curia

In occasione delle festività Pasquali, gli uffici di Curia, archivio storico diocesano e la biblioteca diocesana resteranno chiusi al pubblico da giovedì 18 a venerdì 26 aprile.

Adorazione Eucaristica

A Nizza Monferrato sabato 13 aprile si terrà l'Adorazione Eucaristica organizzata dal G.R.I.S. (Gruppo di Ricerca ed Informazione Socio-religiosa) della Diocesi di Acqui in riparazione alle offese arrecate al Sacro Cuore di Gesù ed al Cuore Immacolato di Maria così come richiesto dalla Madonna ai pastorelli di Fatima.

L'Adorazione Eucaristica normalmente si tiene nella Chiesa di Sant'Antonio Abate ad Acqui Terme tutti i giorni 13 del mese ma in via eccezionale per il mese di aprile si farà nella Chiesa di Sant'Ippolito a Nizza Monferrato dalle ore 21 alle 22.

Con il teologo Brunetto Salvarani

Catechesi quaresimale 5° e ultimo incontro

Giovedì 11 aprile alle ore 21, presso il salone San Guido di Acqui Terme, il teologo, docente di missiologia, scrittore e conduttore radiofonico Brunetto Salvarani animerà la serata conclusiva degli incontri di quaresima proposti dalla comunità pastorale "San Guido" insieme all'Azione Cattolica interparrocchiale.

Il percorso è stata una lettura meditativa e condivisa dell'enciclica Laudato si.

Nelle sere precedenti, portando ognuno un personale e specifico contributo, sono intervenuti: il nostro vescovo, Mons Testore ("perché un'ecologia cristiana?"); Mons Fabrizio Casazza ("ecologia nell'uso delle relazioni"); Emanuele Rapetti ("ecologia nel concepire il tempo e lo spazio") e Flavio Gotta ("Ecologia nell'agire - educazione e spiritualità ecologica").

Ogni sera è sempre stata articolata in più momenti: una introduzione al tema ecologico, una fondazione biblica e spirituale del tema affrontato, un approfondimento da uno dei capitoli dell'enciclica, la ripresa di alcune "linee di orientamento e azione" proposte dal Papa, infine la conclusione del parroco don Giorgio e la preghiera finale.



▲ Il teologo Brunetto Salvarani

L'ultima serata sarà una rilettura complessiva di questo percorso, approcciando la Laudato si con sguardo ecumenico ed interreligioso, da cui il nome della serata: "ecologia nelle relazioni".

Il prof. Brunetto Salvarani, docente di Teologia della missione e del dialogo (Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna) al pomeriggio interverrà all'IIS Montalcini nel convegno sull'educazione interreligiosa e interculturale nella scuola e nel territorio dal titolo "Un sentiero tra le religioni".

Calendario del Vescovo

Giovedì 11 aprile

- Alle ore 8,30 concorso Lions scuole infanzia e primaria.
- Alle ore 15 presso IIS Rita Levi-Montalcini convegno "Un sentiero tra le religioni"

Sabato 13 aprile

- Alle ore 9,30, a Madonna delle Rocche incontro con le Confraternite.

Domenica 14 aprile

- Alle ore 11 in Cattedrale celebrazione della S.Messa delle Palme

Via Crucis alla Cappella Carlo Alberto

Venerdì 12 aprile presso la del Cappella Carlo Alberto, in zona Borgo Bagni, si terrà alle 20,30 il pio esercizio della Via Crucis della parrocchia N. S. della Neve Lussito d'Acqui.

PER RIFLETTERE

Gioco d'azzardo: "Vera e propria emergenza educativa"

Cosa significa essere dei buoni educatori in una società pervasa dall'azzardo? Ne abbiamo parlato con suor Pina Del Core, preside della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" di Roma. "L'azzardo è un fenomeno pervasivo, una vera e propria emergenza educativa. Non potevamo non prenderlo in considerazione". E con queste parole che suor Pina Del Core, psicologa e preside dell'Università "Auxilium" di Roma spiega il motivo per il quale l'ateneo ha voluto organizzare la manifestazione "Con l'azzardo non si gioca", terminata il 6 aprile. L'abbiamo incontrata nella giornata conclusiva dell'evento dedicata ad un percorso tematico e ad uno slot mob e le abbiamo chiesto di definire il ruolo dell'educatore di fronte alla realtà ormai ineludibile dell'azzardo.

Perché il vostro ateneo ha ritenuto così urgente organizzare una manifestazione sul tema dell'azzardo? Per noi è un tema importantissimo perché ci occupiamo della formazione di educatori specializzati, psicologi dell'educazione, pedagogisti. Quella dell'azzardo è un'emergenza educativa e, quindi, non potevamo non prenderla in considerazione. Infatti, per noi l'educazione è soprattutto prevenzione. Educare vuol dire conoscere bene la situazione e rendersi consapevoli di come avvengono certi fenomeni. Bisogna, perciò, partire da qui e pensare all'intervento da attuare per ridurre i danni. *Ha sottolineato prima la centralità della prevenzione nel processo di formazione e di sviluppo di una persona. A quali livelli si dovrebbe lavorare per un buon percorso pedagogico di prevenzione?*

Prima di tutto bisogna informare, cioè offrire degli elementi di conoscenza non solo del fenomeno, ma anche del contesto. E, poi, bisogna conoscere i destinatari, ossia quelli che possono essere le vittime. Questa informazione, quindi, deve essere chiara, massiva, coerente e deve dare le motivazioni. Ad un secondo livello, invece, bisogna offrire la possibilità di conoscere ambienti, luoghi, persone, storie di vita che consentono di verificare in atto le conseguenze di certe scelte. Il fenomeno della dipendenza dall'azzardo è così complesso e vasto che tocca tanti ambiti, da quello macropolitico a quello educativo-famiglia-

re. E, infine, oltre allo studio e alla conoscenza, bisogna dare la possibilità di fare delle esperienze positive e di porre dei gesti per testimoniare che ci sono delle persone che fanno scelte diverse.

Noi, infatti, abbiamo organizzato uno slotmob per premiare un gruppo di giovani che hanno deciso di non mettere nel loro esercizio commerciale le slot machines. La scelta è piccola, però dare un incentivo e incoraggiamento a queste persone può essere un piccolo segno, una piccola "carta che si può giocare" per testimoniare che qualche passo è possibile. *Quindi, c'è bisogno di un intervento non solo educativo, ma anche politico...*

Certamente. In particolare noi, come Facoltà universitaria di Scienze dell'Educazione, abbiamo come terza missione l'inserimento pieno anche nel territorio per poter dare un contributo e apportare. Lo slotmob di oggi potrebbe anche significare questo. Se poi i politici, locali o nazionali, colgono il segno, allora probabilmente si muove qualcosa e questo non può che darci speranza.

Si parla spesso di gioco d'azzardo. Eppure, l'attività ludica con i suoi aspetti ricreativi è una dimensione fondamentale della vita umana. Forse è opportuno cominciare a separare queste due parole?

Separarle è difficile, però credo si possa iniziare a giocare con le parole. Una cosa è "giocare d'azzardo", un'altra è "mettersi in gioco". Noi possiamo mettere in gioco la nostra vita per qualcosa di grande e significativo. Spesso si dice "non bisogna azzardarsi", però è anche vero che la vita è fatta d'azzardo. Inteso, ovviamente, in senso positivo, cioè abbiamo bisogno di saper rischiare nella nostra vita. Nell'azzardo, si sa, la posta in gioco non è solo il denaro, ma l'intera vita della persona. E come se l'azzardo avesse trovato il suo naturale terreno di sviluppo in una società che ha perso il valore della speranza...

È vero, infatti le statistiche dicono che i giovani giocano d'azzardo semplicemente per noia o perché non hanno più uno scopo. C'è un vuoto di affetti, di orientamenti esistenziali e di scelte. Papa Francesco, infatti, continua a dire ai giovani: "Mettete in gioco la vostra vita, non fatevi rubare la speranza".

Mariaelena Iacovone

Il vangelo della domenica

"Quando fu vicino a Betania, Gesù inviò due discepoli dicendo: 'Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un asinello legato, sul quale nessuno è mai salito; scioglietelo e portatelo qui. Se qualcuno vi chiederà: perché lo sciogliete?, direte così: il Signore ne ha bisogno', così l'evangelista Luca (domenica scorsa era il vangelo di Giovanni), per domenica 14 aprile, domenica delle Palme, descrive l'ingresso, pubblico e solenne, di Gesù a Gerusalemme, iniziando l'ultima settimana della sua vita terrena, la Settimana Santa. Gesù non esita ad attribuirsi il titolo di "Signore". Anche la sua conoscenza, di ciò che sta per avvenire in quei prossimi giorni, per lui drammatici, sottolinea che egli è davvero il "Signore" degli eventi; li conosce, li determina nella sua libertà personale, sa ciò che sta per accadere e la sua scelta consapevole è perché accadano come il Padre ha stabilito. Tutto appartiene al "Signore" e viene sciolto dai legami che lo imprigionano, per essere restituito alla vera identità profetizzata; anzi solo quando il "Signore" ne prende concreto possesso, esse diventano veramente se stesse. Domenica 14, nella liturgia dell'inizio della Passione, Gesù si comporta come "Re e Signore", chiedendo di cavalcare l'asinello "su cui non è mai salito alcuno", privilegio riservato ai Re, come Davide. L'accostamento dei due misteri, l'ingresso glorioso e la passione, ci fanno comprendere quale Signoria Gesù vuole instaurare: quella di colui che regna, dall'alto della Croce; è la regalità di chi non trattiene nulla per sé, ma dona ciò che ha, ciò che è: umanità e divinità. Quando inizia il suo ultimo cammino, dopo la notte trascorsa in preghiera, "Gesù proseguì avanti agli altri, salendo verso Gerusalemme": egli cammina avanti, perché ogni discepolo lo segua sulla stessa strada. "Tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce, per tutti i prodigi, che avevano veduto", è l'inizio del cammino della folla dei discepoli, della ecclesia, null'altro che la sequela di Cristo verso Calvario e Risurrezione. Avvenuto lo "spettacolo" della Croce, sempre Luca scrive: "Tutta la folla, che era venuta a vedere questo spettacolo, ripensando a quanto era accaduto, se ne tornava battendosi il petto". La vera conversione personale, alla vigilia delle celebrazioni pasquali, sta nel battersi il petto, riconoscendo i propri peccati e chiedendo perdono a Dio senza se, senza ma. Troppo spesso non sappiamo capire e accogliere il "Signore", che ci visita con la pace, quella della coscienza; per questo, purtroppo, restano nemici, trincee, assedi...

dg

L'assessore Oselin sulla tassa di soggiorno

«Provvedimenti nati in condivisione»

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore al Turismo Lorenza Oselin: «Le ricostruzioni parziali e snobistiche del consigliere del Partito Democratico De Lorenzi, pubblicate su L'Ancora, sono i soliti racconti che trasudano la tipica arroganza di un certo dirigente scollegato con la realtà. E' chiaro però che egli ha voluto nascondere con una lettera la verità attorno a ciò su cui è avvenuta la votazione in Consiglio Comunale: abbiamo infatti introdotto due novità in città.

Facciamo chiarezza: c'è in passato chi ha promesso e chi invece sta portando progetti condivisi con i settori della città. Ritengo opportuno esprimere soddisfazione per il lavoro svolto proprio sul Regolamento delle Tasse di Soggiorno di cui parlava il consigliere De Lorenzi, frutto proprio di una condivisione tra l'Amministrazione e gli albergatori. Mi riferisco ai provvedimenti come l'estensione dell'imposta di soggiorno a strutture extra-alberghiere e all'istituzione obbligatoria del tavolo di confronto con le strutture ricettive.

Siamo venuti incontro a due richieste che lo stesso sistema ricettivo chiedeva da tempo senza essere stato opportunamente ascoltato in passato. Abbiamo così introdotto un'importante rivoluzione inserendo l'imposta di soggiorno per tutte quelle strutture, come case vacanze o bed and breakfast sui grandi portali online come Airbnb o Booking, che fanno una concorrenza non sempre leale alle strutture ricettive. Questo ci permette di individuare tutto quel mercato sommerso formato da strutture parallele che incidono assorbendo flussi turistici, senza sobbarcarsi gli oneri di chi lavora alla luce del sole. In questa maniera cercheremo di tracciare anche un mercato non sempre visibile nelle statistiche dei flussi turistici, che negli ultimi ha avuto una crescita importante.

Personalmente, come professionista del settore del turismo, trovo che sia un provvedimento giusto e proprio per questo ho perorato la causa. Già a inizio anno come Amministrazione avevamo redatto questo provvedimento su cui c'era ampia convergenza con tutte le strutture alberghiere. Noi lo abbiamo fatto, altri chiacchierano sui grandi sistemi. Se la fiducia si conquista con i fatti, ebbene eccone sul tavolo uno.

La seconda modifica, invece, nasce dopo una serie di



missive da parte dell'Associazione degli Albergatori, in cui si richiedeva di modificare l'articolo 13 comma 2 per rendere vincolante il confronto con il Comune riguardo le iniziative da intraprendere nel campo del turismo. Proposta che abbiamo accolto proprio nello spirito di dialogo e condivisione che abbiamo con queste realtà. Ci tengo a precisare che il Regolamento delle Tasse di Soggiorno con il suo articolo 13 è stato introdotto tempo fa sotto la Giunta Bertero ma il tavolo, a causa della formula non vincolante, non ha avuto mai seguito.

Ho deciso di condividere i bisogni e le esigenze dell'Associazione degli Albergatori, che chiedevano una maggiore programmazione degli eventi e una maggiore condivisione su come venisse usata l'imposta di soggiorno. Un'esigenza a cui abbiamo dato seguito. Tutto ciò lo abbiamo fatto in ottica di una massima condivisione di intenti. Questo è il sale della democrazia: ci si confronta, si discute anche con toni accesi e si arriva a un compromesso che soddisfi entrambe le parti. Comprendo che possa dare fastidio all'opposizione, ma noi almeno ai settori della città cerchiamo di dare una risposta umile con il dialogo e il confronto. Troppo spesso, invece, la politica è stata completamente disconnessa, lasciando inascoltate queste richieste.

Non entro nel merito del continuo dilleggio da parte di De Lorenzi nei confronti della mia figura e del mio lavoro. Ci vorrebbe un minimo di onestà intellettuale e umiltà, ma al Partito Democratico mancano da anni. La nostra azione politica è all'insegna del dialogo tra i settori cittadini. Ci si confronta e si arriva a provvedimenti condivisi. Dispiace che le opposizioni non sappiano minimamente dialogare, perché sarebbe tutto a vantaggio della città».

Per l'assessore Lorenza Oselin

Sulle Pro Loco polemica strumentale

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore al Turismo, Lorenza Oselin:

«Nei giorni scorsi, Bertero ha sollevato una nuova polemica, quella sui week-end che vorremmo vedere animati dalle Pro Loco sia in centro città che nei pressi della pista ciclabile. E' sorprendente come un'iniziativa nemmeno ancora programmata e tutta da realizzare sia già entrata nel calderone delle polemiche dell'ex sindaco.

Per chiarire: questa settimana ho convocato una trentina di Pro Loco facendo in modo che un paio di associazioni alla volta, durante la bella stagione, vengano a vendere in città le proprie specialità. Lo trovo un modo utile per vivacizzare Acqui, e nello stesso momento presentare i prodotti del nostro territorio. Come detto, l'iniziativa è ancora da sviluppare, e ha come obiettivo quello di mantenere saldo il legame con le comunità limitrofe.

Senza nemmeno aspettare la riunione che sarebbe servita per discutere questa idea di un commerciante acquese che noi abbiamo deciso di portare avanti, Bertero è già partito con la solita querelle rivolta ai giornalisti, col fine ultimo, cercando di mettere in cattiva luce l'attuale amministrazione, di accendere i riflettori sulla sterile scarsità di argomenti che gli è rimasta.

Voglio quindi porre ai concittadini un mio quesito: non sarebbe meglio attendere almeno la delineaione di una proposta, prima di emettere affrettate sentenze?

Penso che sia ora che qualcuno faccia un esame di coscienza.

Un giorno veniamo attaccati perché servirebbero maggiori proposte, subito dopo, appena ne affiora una, ci si mette a sbraitare in modo del tutto strumentale. Lasciate da parte le polemiche, quali sono le idee alternative proposte dall'opposizione?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Nello scorso consiglio comunale mi hanno lasciato allibito e mi hanno fatto fare alcune riflessioni le parole dell'assessore al turismo, che chiunque volesse sentire direttamente può ascoltare risentendo la registrazione del consiglio comunale dall'ora 03.04.30 in poi.

Parlando dei turisti e del turismo acquese, quindi del suo specifico settore di competenza nell'amministrazione 5 stelle cittadina, in un momento dove, in controtendenza ad una crescita di presenze turistiche del + 7% nell'alessandrino, Acqui ha registrato un calo del - 30%, la stessa dice e cito testualmente "lo i clienti ce li ho, ma in 42 anni di lavoro non li ho mai traditi non gli ho mai consigliato di andare in un albergo dove si troverebbero male" ed ancora "Cerchiamo di migliorare la qualità ed il servizio senno io i miei clienti qua non li mando.... lo come tutte le agenzie in Italia e i tour operator che mi conoscono".

Che dire, non servirebbero commenti per l'assurdità di queste parole ma non si può tacere.

Quando è stato assegnato l'assessorato al turismo, ed ancor prima in campagna elettorale, l'assessore ci è stata presentata come una professionista esperta del settore, con capacità ed esperienze tali da poter dare una svolta al turismo nella nostra città, ed a coloro che sollevarono dubbi, sul fatto che anche lei come del resto gli altri assessori, non fosse di Acqui, l'amministrazione 5 stelle rispondeva che la cosa non era fondamentale per svolgere un buon lavoro, lasciando ad intendere che avrebbero parlato le competenze ed i fatti.

Oggi la situazione però dice che forse non è così. Lasciamo pure stare i dati, - 30%, rispetto ai quali ci si aspettavano risultati migliori, ma ciò che mi fa seriamente pensare, ed essere critico, è il modo di affrontare la gestione dell'assessorato al turismo in Acqui che traspare dalle parole dell'assessore.

Ma come sarebbe a dire che ha i clien-

Da parte del consigliere comunale Alessandro Lelli

Criticare le dichiarazioni dell'assessore al Turismo

ti ma ad Acqui non li porta perché non vuole tradirli? Dicendo poi che come non lo fa lei non lo fanno neppure le agenzie ed i tour operator in Italia che la conoscono? Cosa vuol dire, che si raccomanda di dire loro di non mandare nessuno? Ma che discorsi sono, secondo lei Acqui ed i suoi alberghi non vanno tanto bene e quindi, per tutelare i suoi clienti, non li fa proprio venire? Significa, che il contesto non è all'altezza della sua clientela?

Mi domando come possa un assessore al turismo non portare turisti nella città per cui lavora, avendone la possibilità, solo per tutelare i suoi clienti e la sua immagine. Tutto ciò ha tanto il sapore di una presa in giro.

Magari la città e la ricettività non saranno del giusto livello per la clientela dell'assessore, ma sta di fatto che così come vi sono tante tipologie di offerte turistiche vi sono altrettanti tipi di richieste.

Non tradire i propri clienti è un ideale sicuramente nobile per un professionista ma magari intanto che aspettiamo "radicali migliorie" si potrebbe orientare verso quelli che possono gradire l'offerta acquese.

Vorrei ricordare all'assessore che, salvo diverse motivazioni, che allora mi piacerebbe sapere, è stata incaricata dal Sindaco e quindi dai cittadini, per fare l'interesse della città, magari non antepoendo prima quello dei suoi affezionati clienti. Città, che con i soldi dei cittadini, fra l'altro, le paga anche una indennità di carica, che magari sarà anche poca cosa rispetto ai potenziali guadagni che un professionista in questo settore può avere, ma che rappresenta il riconoscimento per il lavoro che deve svolgere nell'interesse della collettività.

Se dovesse poi ritenere le due cose incompatibili allora faccia delle scelte.

Se Acqui al momento non può sperare in quella clientela, tutta di un certo tipo, allora che si adoperi per attirare quella più adatta.

D'altronde, sino a qualche anno fa, turisti se ne vedevano decisamente di più, che non sembravano così tanto scontenti e che credo e spero, non siano spariti solo perché la ricettività adesso è ritenuta inadeguata.

Forse, anziché dire che Acqui non va bene, sarebbe più utile e doveroso che l'amministrazione comunale mettesse in atto qualche contributo più fattivo ed immediato per creare le basi giuste per attrarre turisti.

A questo punto, dopo due anni di gestione della città, Acqui gradirebbe poter vedere e toccare con mano i frutti di tutte queste conoscenze e professionalità e non solo un -30% di presenze turistiche, giusto per avere qualche boccata di ossigeno, ed evitare di morire nell'attesa della realizzazione dei fantastici progetti ancora da definire.

Diversamente, verrebbe da pensare, che, o questi numeri e questi turisti non esistano, oppure, che chi dubitava che un assessore al turismo estraneo alla città avrebbe potuto non lavorare bene per gli interessi di Acqui come uno acquese, qualche ragione poteva anche averla. Forse un acquese non avrebbe paura di fare brutta figura portando ad Acqui i suoi clienti, ma li porterebbe comunque, credendo nella sua città ed antepoendone l'interesse alla paura delle brutte figure».

Consigliere Comunale Alessandro Lelli

CENTRO MEDICO 75°

ODONTOIATRIA E MEDICINA ESTETICA SRL

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

INFORMAZIONE SANITARIA

SULLE ATTIVITÀ ODONTOIATRICHE DEL CM 75°

SERVIZIO INFERMIERISTICO (ANCHE A DOMICILIO SU PRENOTAZIONE)

Prestazioni infermieristiche anche a domicilio quali: iniezioni, terapie, cambio medicazioni, ecc (ricetta medica)
Resp. Inf. Marcella Ferrero

IMPLANTOLOGIA E CHIRURGIA

Interventi effettuati in sala chirurgica ambulatoriale con assistenza infermieristica

ANSIA E PAURA DEL DENTISTA?

Con l'analgesia sedativa adulti e bambini possono affrontare in modo rilassato le cure (sedazione con protossido)

SERVIZIO URGENZE ODONTOIATRICHE

In caso di mal di denti, dentiera rotta, ponte staccato: pronto intervento in giornata

SERVIZIO RIPARAZIONI PROTESI

Laboratorio interno per riparazioni protesi entro un'ora

Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

IL POLIAMBULATORIO È SEMPRE APERTO (ANCHE NEL MESE DI AGOSTO)

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 20 - il sabato dalle ore 9 alle 17
Chiuso solo i festivi

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme



Associazione Piccoli Proprietari Case

Assistenza alla stipula e registrazione contratti di locazione abitativa, commerciale, contratti comodato, cedola secca

Rilascio dell'attestazione di rispondenza per i contratti a canone concertato in base al nuovo accordo territoriale del 12/03/19

CONSULENZE GRATUITE AGLI ASSOCIATI

Acqui Terme
Galleria Garibaldi, 2
Tel. 0144 323105
appc.acqui@libero.it

ORARIO
Dal martedì al venerdì:
mattino 9-12
pomeriggio 15-18,30



di Noto Manuela

NUOVA APERTURA INAUGURAZIONE Domenica 28 aprile - Ore 17

BENESSERE ED ESTETICA

- Trattamenti personalizzati viso e corpo •
- Massaggi specifici per dolore lombare, cervicale, sinusite, reflusso gastrico •
- Massaggi decontratturanti, linfodrenanti, anticellulite, muscolare, sportivo, olistico •
- Coppettazione • Estetica in generale •
- Trucco "tatuato" semipermanente •

Per info e prenotazioni: Manuela 348 8349429
Bistagno - Piazzetta della Chiesa
Angolo via Sen. Arcasio

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale Alessandro Lelli:

«Lo scorso consiglio comunale abbiamo sentito di tutto e di più. A fronte dei dati catastrofici relativi al turismo acquese (presenze turistiche in crescita nell'alessandrino con + 7% ed in calo in Acqui con - 30%) ed alla sensazione ormai più che palpabile che aleggia in città di un declino nemmeno tanto lento, semmai, negli ultimi periodi, senza alcun freno, la risposta alle speranze della città, che l'amministrazione metta in campo idee e soluzioni per frenare questa corsa disastrosa, speravamo di intravederla nel consiglio comunale, ove si è discusso di programmazione e di bilancio di previsione. Ovvero l'atto principale di indirizzo di una amministrazione, quello che indica dove vogliamo andare e come vogliamo fare per arrivarci, pertanto, il contesto perfetto per avere e capire quelle risposte, ma, alla fine, si è capito che navighiamo a vista.

L'amministrazione 5 Stelle ci ha detto che vi sono in cantiere grandi progetti, ma che al momento, essendo ancora in una fase embrionale di studio e valutazione che richiede tempi lunghi, non sono stati

Alessandro Lelli sul consiglio comunale

“Questo non è il modo migliore per affrontare i problemi”

ancora esternati e resi pubblici. Anche per non deludere poi le aspettative qualora non dovessero essere totalmente e pienamente realizzabili e quindi, in sostanza, di concreto sul piatto, ancora nulla.

L'amministrazione, come da copione, questa volta però con tanto di maxischermo e grafico, ha illustrato come la colpa dell'attuale totale paralisi del comune, dei servizi, delle idee ecc ecc ecc. dipendano dalle amministrazioni precedenti, dalla situazione finanziaria ricevuta in eredità. Abbiamo potuto vedere, con il grafico appunto, come dagli anni 90 ad oggi si sia modificata la situazione e l'indebitamento del comune, come solo negli ultimi due anni si siano risparmiati ben 4 milioni di euro. E questo va benissimo, ma non è che possiamo sperare nel fatto che staremo meglio quando ci saranno meno debiti, ma nel mentre ci lasciamo morire diventando una città fantasma.

Non mi consolerebbe vedere Acqui il deserto dei tartari però poter dire che è virtuosa.

Capisco che siano tempi non facili, ed avere dei debiti non sia una cosa bella, se alcuni probabilmente potevano essere evitati molti altri hanno portato migliorie e servizi in città, ma non è che risparmiando si sia trovata la ricetta miracolosa per risolvere i problemi. Credo che la città abbia bisogno di vedere progetti concreti, realizzabili a breve termine, magari anche non troppo improntati al risparmio, ma che possano far riprendere vita alla città sostenendone l'economia. Non si può dire a chi ha delle attività che per vedere uno spiraglio di luce l'unica strada da percorrere sia ridurre il debito ed aspettare tempi migliori. Non è che un padre di famiglia può dire ai suoi figli che quando sarà estinto il mutuo per la casa mangeranno aragosta, ma sino ad allora dovranno vivere d'aria.

In consiglio comunale l'amministrazione ha detto che Acqui ha molte bellezze e risorse non sfruttate, che ci sono idee e progetti, che per realizzarli servono risorse ma che non ce ne sono abbastanza per colpa dei debiti pregressi, che bisognerebbe muoversi in fretta ma che però serve tempo.

Come ho detto in quella sede, questa situazione mi fa pensare alla nostra città come ad un malato grave su una barella che ha bisogno di interventi immediati e risolutivi ma che ha attorno medici che anziché intervenire prontamente tergiversano cercando di curare aspetti marginali come la caduta dei capelli, disquisendo se il medico che li ha preceduti abbia curato bene o no il paziente quasi per mettere le mani avanti a scaricare la responsabilità di un eventuale fallimento. Semplicemente non credo che questo sia il modo migliore per fare qualcosa in momenti difficili».

Evento per la Ricerca sulla Fibrosi cistica

Con “Donami un respiro” spettacolo e riflessione

Acqui Terme. Venerdì mattina 5 aprile circa 300 studenti dell'I.I.S. Rita Levi Montalcini, dell'Istituto Superiore Parodi di Acqui Terme e dell'ITIS Volta di Alessandria hanno assistito allo spettacolo: “Senza fiato, una risata vi seppellirà; a me la fibrosi cistica: forse”, di e con Pierpaolo Baingui e a cura della compagnia teatrale “Teatro del Segno” di Cagliari; monologo scritto e interpretato dallo stesso attore e intervallato da inserti musicali del sax di Luciano Sezzi e dalla voce di Stefano Ledda, che ha offerto l'occasione per un viaggio nell'universo sconosciuto ai più della fibrosi cistica da cui lo stesso autore è affetto.

La parte serale dell'evento ha previsto la replica dello spettacolo teatrale e, a seguire, una cena benefica, con accompagnamento musicale del giovane cantante melodico Matteo Stranieri e del torinese Miche-

le Fasano e con la coreografia della ballerina torinese Martina Deputato.

A entrambe le rappresentazioni sono seguiti gli interventi del dott. Fabio Cabianca, responsabile raccolta fondi e rapporti con il territorio della Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica, del dott. Claudio Robusto, Medico Chirurgo, Specialista in Pediatria e malattie dell'apparato respiratorio, Dirigente Medico di Il livello ASLAL e Responsabile dell'Ambulatorio di Pneumologia Pediatrica presso il P.O. di Acqui Terme e, a quella serale, anche della dott.ssa Sara Demichelis, Medico Chirurgo, specialista dell'Apparato Respiratorio, Dirigente Medico S.C.D.O. malattie dell'apparato respiratorio e Centro Riferimento Regionale Fibrosi Cistica dell'Azienda Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano e di Paola Zunino, re-



sponsabile del Gruppo di Sostegno acquese della Fondazione.

La serata è stata carica di emozioni e importante per la divulgazione della conoscenza sulla malattia al fine della prevenzione e della cura attraverso la ricerca scientifica, per donare realmente un respiro in più a tutti i ragazzi affetti da fibrosi cistica e sono stati raccolti 2500 euro che andranno a sostenere l'adozione del progetto di ricerca #4 descritto sul sito ufficiale della Fondazione (fibrosicisticaerca.it).

Durante l'evento è stato possibile sostenere la ricerca anche attraverso la scelta delle proposte pasquali della Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi cistica e di quelle nate con la collaborazione tra il gruppo di sostegno e alcuni artigiani e artisti acquesi tra cui il pastificio Acquese di Mattia Porta, che ha creato un tipo di pasta secca dedicata alla Fon-

dazione e il Cd di Andrea Norese, “Volume 1 Suoni”. L'artista di Acqui Terme ha infatti deciso di devolvere alla Fondazione metà dei ricavi dell'album, una raccolta di musiche strumentali.

L'evento è stato rappresentato nella sua totalità presso la struttura del Dancing Gianduia, in Viale Einaudi 24 ad Acqui Terme.

Si ringraziano i gestori del Gianduia per l'impegno e il lavoro svolto per accogliere gli studenti e gli ospiti serali e per la squisita cena.

Si ringrazia il Comune di Acqui Terme per aver patrocinato l'evento e per essersi offerto nel sostenere la spesa per le navette che hanno accompagnato gli studenti al dancing Gianduia e riportati alle loro sedi di partenza.

Si ringrazia anche la ditta di trasporti Arfea per aver accolto la causa contenendo il più possibile i costi del servizio. Si ringraziano i due Club Lions acquesi, “Lions Host” e Acqui e Colline Acquese”, il Rotary Club, la ASLAL e la Regione Piemonte per il patrocinio.

L'evento è stato possibile grazie al sostegno di tante aziende e grazie ai commercianti acquesi che hanno donato i premi per la lotteria interna all'evento serale. A loro il più sentito ringraziamento.

Pranzo di Pasqua all'Hotel Valentino

Domenica 21 aprile 2019



Ore 13

Aperitivo di Benvenuto con calice di Prosecco

Insalatina di seppie fresche e belga con scaglie di Padano ed emulsione al basilico

Battuto al coltello di Fassona piemontese con asparagi croccanti, scaglie di Pecorino e uovo di quaglia

Classico tortino pasquale servito su fonduta di toma piemontese

Agnolotti del Plin fatti a mano ripieni di carciofi e ricotta mantecati con burro alle erbe e granella di nocciole piemontesi

Sottosfiletto di Fassone piemontese al punto rosa con carciofi in padella alla menta

Zuccotto di colomba farcito con zabaione al Moscato servito con salsa al cioccolato fondente

Acqua - Caffè - Coperto
Inclusi vini e amari esclusi

€ 35 a persona

Per informazioni e prenotazioni
HOTEL VALENTINO

Strada Fontefredda, 20 - Acqui Terme

Tel. 0144 356767 - info@hotel-valentino.com

Lunedì
22 aprile

Pranzo del Lunedì dell'Angelo all'Hotel Valentino

Ore 13

Menù

Antipasto misto Genova ♥ Acqui Terme
Insalata di polpo e patate con olive liguri

Acciughe in carpione

Gamberi al vapore con emulsione al lime
Insalata russa - Vitello tonnato

Battuta di fassona piemontese

Risotto classico mantecato al pecorino fresco con fave e pasta di salame

Grigliata mista di carne e verdure

Bavarese di fragole con crema inglese alla vaniglia

Acqua - Caffè - Coperto
Inclusi vini e amari esclusi

€ 28 a persona

Per informazioni e prenotazioni
HOTEL VALENTINO

Strada Fontefredda, 20 - Acqui Terme

Tel. 0144 356767 - info@hotel-valentino.com

CEDESI

Salumeria-Gastronomia
“storica”

in centro ad Acqui Terme
Ottimo giro d'affari

Tel. 392 5512610
VERA OCCASIONE

MARGHERITA *liscio*

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 13 APRILE

dalle ore 21

Bruno Mauro

Azienda agricola
di Massimo Malfatto

SOLFOROSA

Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.

Pollame nostrano

Reg. Acqua Solforosa 78
Ponti (AL)

Tel. 349 5753631



Si
prenotano
capponi

Premio Nazionale Scuola Digitale

Istituto Levi-Montalcini primo su 1550 scuole

Acqui Terme. Gli studenti del corso di elettronica-auto-mazione dell'IIS Levi-Montalcini di Acqui Terme, dopo aver vinto la fase regionale, hanno vinto la Finale nazionale del Premio Scuola Digitale nell'ambito di "Futura Genova", manifestazione nazionale organizzata dal MIUR.

Il loro progetto: una serie di ausili tecnologici per non vedenti a basso costo e riproducibili facilmente, ha vinto infatti il primo premio nazionale.

La premiazione si è tenuta sabato 6 aprile nella sala delle grida del palazzo della borsa di Genova, alla presenza del ministro dell'Istruzione Marco Bussetti, del sindaco di Genova Marco Bucci, del senatore Renzo Piano e dell'assessore regionale Ilaria Cavo.

La fase nazionale, tenutasi nel capoluogo ligure tra il 4 e il 6 aprile, ha coinvolto 18 regioni partecipanti ma, considerando le fasi provinciali e regionali, in totale hanno partecipato circa 1500 scuole, e l'Istituto acquese si è qualificato primo assoluto.

Una grande soddisfazione per la dirigente scolastica, dottoressa Sara Caligaris, che ha creduto nel progetto e seguito attivamente tutte le fasi di preparazione e premiazione intermedie fino a quella finale di sa-



bato scorso. All'Istituto Levi-Montalcini non è mancato inoltre il supporto di tutti i docenti e della vicaria Annamaria Bonelli per raggiungere questo ulteriore successo, la scuola acquese infatti da anni ormai si distingue nei diversi eventi e manifestazioni dedicati al digitale, all'elettronica, all'informatica e alle automazioni ottenendo sempre ambiti riconoscimenti.

Il progetto, che comprende Stampante Braille comandata via bluetooth da smartphone con sintesi vocale, contagocce per medicinali, portachiavi sonoro, lettore di audiolibri MP3 e un nuovo dispositivo di sintesi vocale in grado di essere collegato a diversi apparecchi

come bilancia da cucina, bilancia pesapersone, termometro che consente di misurare la febbre e altri in via di progettazione, è stato seguito dal prof. Fabio Piana che ha accompagnato un gruppo di studenti in rappresentanza anche di altri che vi hanno preso parte, infatti per motivi di spazio non hanno potuto essere presenti tutti i ragazzi che hanno collaborato all'attività di progettazione e realizzazione, compresi alunni degli anni scolastici precedenti.

Il risultato quindi è il frutto della collaborazione e delle sinergie che si sono create tra i ragazzi, i docenti, la dirigenza e il personale amministrativo.

Acqui Terme. Chi l'ha detto che il viaggio di istruzione debba essere "mandato in pensione", (ovvero che esso sia ormai inutile) in tempi in cui le possibilità "di movimento" dei giovani sono, spesso, ben superiori a quelle che una scuola può offrire?

Ovviamente il parametro "movimento", quella capacità di bruciare chilometri e chilometri, non è il solo che va preso in considerazione: perché ogni gita scolastica prevede un *saper vedere* e un *saper ascoltare*, una educazione a tali attività, in una parola un *saper fruire* che la rendono didatticamente "unica" nei tempi in cui - tramite web e lim - "il mondo" può entrare in classe potenzialmente ogni mattina.

Le riflessioni di cui sopra van sistemate quale cornice al viaggio che due classi terze ITC e ITT del IIS "Levi-Montalcini" han effettuato, venerdì 22 marzo, alla scoperta di due spettacolari libri di immagini e di pietra, in Val Susa. Prima presso Sant'Antonio di Ranverso e, poi, alla Sagra di San Michele (giovane meta delle estati di Umberto Eco, in soggiorno dalla zia a Giverno...). E, in particolare, proprio questa seconda visita (più arti-



Per gli alunni del Montalcini

Viaggio di istruzione in Valsusa

colata, e più lentamente scandita) ha dato modo - anche attraverso l'accompagnamento e l'aiuto delle parole, efficacissime, di una guida, che accomunava vera passione e alta preparazione - ha dato modo ad allievi ed insegnanti di immergersi, per un paio d'ore, nel mondo del Medio Evo, percorrendo il breve viaggio - ma gustato in ogni particolare - di una metaforica ascesa dalla terra al "Paradiso", per poi accedere all'interno di un tempio in cui riconoscere tante figure dei santi taumaturghi (Antonio

del Deserto, Sebastiano, Rocco...) o cui affidarsi nei momenti più difficili (ecco Cristoforo, tanto caro ai pellegrini...) già ben studiati a lezione, e che anche la Valle Bormida ritrae negli affreschi di cappelle, pievi, badie e parrocchiali. Nel pomeriggio, dopo una sosta presso i Laghi di Avigliana per il pranzo, il tema dell'arte coniugata al potere è stato sviluppato attraverso la visita agli splendidi ambienti della Palazzina di Caccia di Stupinigi, esito tra i più alti del mecenatismo Sabauda.

Quinte dell'IIS "Rita Levi-Montalcini"

Viaggio di istruzione a Praga



ro fatto brillare cinque stelle nell'acqua, che oggi sono il simbolo del Santo.

La statua di San Giovanni Nepomuceno si trova oggi nel punto esatto da cui il corpo sarebbe stato gettato [...].

La visita prosegue il giorno dopo nel Quartiere Ebraico Josefov, che ricorda il cupo passato della sua popolazione, evidente nel museo ad essa dedicato, con interi muri che portano incisi i nomi delle vittime e, appesi, i disegni di quei bimbi che hanno assistito al

dolore e han deciso di raffigurarlo attraverso il loro sguardo innocente. L'antico cimitero stratificato, con la sua miriade di lapidi, ricorda secoli di discriminazione.

Al ritorno verso l'Italia Mauthausen. Campo di prigionia, concentramento, sterminio austriaco.

"Ricordare. Imparare. Non odiare.": è meditando su questa citazione, riportata su una lapide, che usciamo dal campo di concentramento, con le lacrime agli occhi". **R.A.**



Nell'atmosfera fiabesca della tenuta

"Wedding day" ad Albachiarà

La quiete e l'armonia che avvolgono questo angolo di collina, sembrano quasi trasportare tutto e tutti in una dimensione alternativa, fatta di tranquillità e di magia. E qui, in regione Boscogrosso, già in territorio di Carpeneto, ma a due passi da Montaldo Bormida, che in un antico e suggestivo casale del 1600 (un tempo, si dice, tenuta di caccia del Castello di Carpeneto), oggi ha trovato il suo habitat ideale il ristorante agriturismo Albachiarà, meravigliosa e versatile struttura che domenica 7 aprile ha aperto le sue porte e i suoi ambienti eleganti per un evento di grande interesse. A partire dalle 10 del mattino, tante coppie di sposi si sono date appuntamento, per partecipare a un "wedding day" che si è protratto per l'intera giornata e si è rivelato un'esperienza davvero unica.

Per i futuri sposi, un luogo speciale, da visitare per prepararsi al loro giorno più speciale: qui, nell'atmosfera fiabesca della tenuta e dei 10 ettari di verde che la circondano, hanno potuto visionare, ammirare, scegliere, fra mille soluzioni per il loro matrimonio: dagli allestimenti per giardini e sale, ai tavoli con la loro mise en place, dai tovagliati alla caffetteria, fino alle bomboniere e ai buffet: un percorso che si è rivelato uno scrigno ripieno di sorprese preziose, l'ideale per pianificare ogni dettaglio del giorno più bello, per immaginarlo come se fosse già realtà.

Enorme l'assortimento a disposizione: non per nulla "Albachiarà" è reduce dall'esperienza recentemente maturata, nello scorso mese di gennaio, con la partecipazione all'Expo Sposi



di Genova, una delle più grandi rassegne del settore, nella quale tornerà protagonista nel prossimo ottobre, eccellenza fra le eccellenze.

Gli ampi spazi interni ed esterni della struttura dell'Albachiarà, che con la loro versatilità sembrano fatti apposta per adattarsi a tutte le esigenze, hanno arricchito ogni particolare, e alle 13 la chef Raffaella, per la gioia di tutti, ha dato un saggio delle sue qualità e del suo stile in cucina.

Tutti concordi, gli ospiti al termine dell'evento hanno lasciato a malincuore la bellissima location, ripromettendosi (e promettendo ai promotori della giornata) di tornare il prima possibile, per respirare ancora la meravigliosa e magica atmosfera e la sensazione di familiarità che fa di "Albachiarà" un'isola felice, un'oasi di bellezza, dove trovar riparo dai problemi e dal frastuono del mondo circostante.

Acqui Terme. Dal 18 al 22 marzo il viaggio di istruzione, a Praga, delle classi Quinte dell'IIS "Rita Levi-Montalcini". Nella foto il gruppo. Nel testo che ci è stato inviato (che abbian dovuto però ridurre) qualche impressione.

"Ecco il Castello di Praga, un complesso fortificato, ubicato in cima ad una collina che domina la città, residenza del Presidente della Repubblica da ben cento anni; da qui uno sguardo, dall'alto, alla capitale. Abbiamo poi passeggiato lungo il Vicolo d'Oro, proseguendo la visita e recandoci nella Chiesa di Santa Maria della Vittoria, e poi sul Ponte Carlo, storico passaggio in pietra sulla Moldava, che collega la zona vecchia con il quartiere di Malá Strana, il più famoso della città.

Una curiosa leggenda racconta che il re Venceslao IV, contrariato dal fatto che San Giovanni, allora prete di corte, si fosse rifiutato di riferirgli quanto detto, in una conversazione, dalla regina, lo punì tagliandogli la lingua e uccidendolo.

I suoi resti sarebbero stati gettati dal Ponte Carlo e, nel punto in cui caddero, avrebbero

AiFOS
Attrezzature di Lavoro

BigMat
HOME OF BUILDERS
PESTARINO & C. srl

In collaborazione con
Sut
element

Corso di abilitazione per la conduzione di carrelli elevatori semoventi

D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. art. 73, c. 5 - Accordo Stato-Regioni 22 febbraio 2012

Date e orari	Da definire (entro il 12 aprile)
Durata	Corso di 12 ore in presenza
Sede del corso parte teorica e pratica	Pestarino & C. S.r.l. Acqui Terme - Stradale Alessandria Tel. 0144 324818 - 331 3895030 (Maurizio) m.pestarino@bigmat.it

N.B. - La partenza effettiva del corso è subordinato al raggiungimento minimo di partecipanti. I posti liberi per la prova pratica sono limitati a 6 per legge, in caso di superamento del numero massimo si programmerà un'altra lezione pratica da concordare.

Responsabile del progetto Formativo **Andrea Sut** Codice n. 643/2017

Sut
element



Giovedì 28 marzo

Favola musicale alla media “Bella”

Acqui Terme. Giovedì 28 marzo, presso l'atrio della Scuola Secondaria di I grado “Bella”, gli studenti dell'indirizzo musicale hanno assistito allo spettacolo per voce e pianoforte “Pulcinella, Petruška e l'eredità dello zio Zar”, tratto dalla favola musicale di Oderigi Lusi, che unisce Napoli e San Pietroburgo tramite l'accostamento di celebri personaggi delle rispettive tradizioni popolari. La favola narra le vicende dei cugini Pulcinella e Petruška, i quali si mettono alla ricerca del piccolo tesoro lasciato da uno zio musicista che aveva lavorato presso la corte dello Zar Alessandro II. I due, tra mille peripezie, dovranno superare prove molto difficili per entrare in possesso dell'eredità. Lo spettacolo è stato presentato dalla voce dell'attrice Maria Paola Casorelli, accompagnata al pianoforte da parte dello stesso Lusi, che lo scorso anno è stato docente presso la Scuola “Bella”.

È stato uno spettacolo molto apprezzato dagli allievi, che hanno seguito con attenzione e interesse l'esibizione dei due professionisti.

Con la SMIM dell'Istituto Comprensivo “Ilaria Alpi”

Gemellaggio a Milano per l'Orchestra della Media “Bella”

Acqui Terme. Lo scorso giovedì 4 aprile gli studenti dell'Orchestra della Scuola Secondaria di I grado “Bella” si sono recati a Milano per un “incontro musicale” con la SMIM (scuola media ad indirizzo musicale) dell'Istituto Comprensivo “Ilaria Alpi”.

Il viaggio nel capoluogo lombardo è iniziato al mattino con la visita al Castello Sforzesco e al museo degli strumenti musicali, molto apprezzato dagli alunni. Nel primo pomeriggio, poi, sono iniziate le prove d'orchestra con i coetanei della scuola milanese: più di cento ragazzi con i loro insegnanti si sono riuniti per provare, con l'obiettivo comune di preparare al meglio i brani concordati e realizzare un ottimo concerto. E così è stato: la grande orchestra è stata applaudita con entusiasmo dal pubblico presente, composto per l'occasione



ne anche da alcuni genitori dei nostri alunni.

È stata una grande opportunità per gli studenti delle due scuole che, uniti dalla passione per la musica, hanno mostrato un grande spirito di collaborazione e un eccellente lavoro di squadra, oltre ad aver stretto nuove amicizie. Un grande “grazie” va ai membri

dell'Associazione Genitori IC1, che per l'occasione hanno ideato e realizzato le magliette per i ragazzi dell'orchestra.

Il secondo appuntamento del gemellaggio, che vedrà nuovamente unite le orchestre delle due realtà scolastiche, avrà luogo nella città di Acqui Terme il prossimo 14 maggio.

Sport di classe

Alla Primaria Saracco campioni di fair play

Acqui Terme. Il progetto “Sport di classe”, promosso e realizzato dal MIUR e dal CONI, coinvolge tra le scuole aderenti, le classi 4ª e 5ª della primaria Saracco.

Tale percorso valoriale rappresenta un'opportunità per porre l'attenzione dei bambini sui valori educativi dello sport, con il risultato di un interesse ed entusiasmo generale grazie alle attività condotte dal tutor sportivo affidato alla scuola e il cui tema centrale anche quest'anno è il “fair play”. La scorsa settimana i bambini hanno partecipato al concorso indetto dal Coni: ognuno di loro ha espresso il proprio concetto di “Gioco corretto”, realizzando un elaborato che illustrasse una o più regole per essere “Campioni di fair play”. Un'esperienza attiva nella quale hanno sperimentato ancora una volta, com'è ormai prassi nella nostra scuola, il met-



tere in gioco le abilità e non solo motorie, ma anche grafico-pittoriche e i valori evidenziati e contestualizzati grazie al confronto quotidiano con gli insegnanti.

Un'occasione per incoraggiare e ricordare loro l'importanza del gioco pulito e del rispetto per se stessi e per gli altri. Tale progetto avrà termine con le due feste di primavera che si terranno una a Mombarone e l'altra agli Archi romani e i cui protagonisti saranno i bambini, le maestre e i genitori in veste di giudici. Un'occasione per scendere tutti in campo e “fare” del sano sport attraverso il gioco.



Alunni dell'IC1 alle Semifinali

Campionati internazionali di Giochi matematici

Acqui Terme. Anche quest'anno, sabato 16 marzo,

ben 34 alunni della scuola secondaria di 1° grado “G. Bella” indirizzo ordinario e musicale, hanno partecipato alle semifinali dei “Campionati Internazionali di Giochi matematici”, coordinati dal Centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano, presso l'Istituto Superiore “Leonardo da Vinci” di Alessandria. Più di 800 ragazzi della provincia alessandrina si sono cimentati in tale gara matematica che, per affrontarla, non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate. Occorre invece voglia di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico è un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare.

Concretamente, i “Campio-

nati internazionali di Giochi matematici” sono una gara articolata in tre fasi: le semifinali (tenutasi nella sede provinciale di Alessandria il 16 marzo), la finale nazionale (che si svolgerà a Milano, in Bocconi, il 11 maggio 2019) e la finalissima internazionale, prevista a Parigi a fine agosto 2019. In ognuna di queste competizioni (semifinale, finale e finalissima internazionale), i concorrenti sono di fronte ad un certo numero di quesiti (di solito, tra 8 e 10) che devono risolvere in 90 minuti (per la categoria C1) o in 120 minuti per le altre categorie. I primi classificati di ogni semifinale locale (circa il 10% degli effettivi partecipanti) verranno ammessi alla fase successiva ovvero alla finale nazionale. Secondo le difficoltà degli esercizi potrà essere richiesto, per accedere alla finale nazionale, anche un numero minimo di esercizi correttamente risolti.

Genitori IC1 e il Telefono Azzurro

Acqui Terme. Anche quest'anno l'associazione Genitori IC1 collabora con Telefono Azzurro. Il 13 e 14 aprile saranno tutti insieme impegnati con la loro presenza in Piazza Italia nella tradizionale manifestazione di sensibilizzazione e raccolta fondi Fiori d'Azzurro per dare un aiuto qualificato e tempestivo ai tanti bambini ed adolescenti che sono vittime di abusi. L'Associazione anticipa un “Grazie per l'aiuto che darete!”

THINK HYBRID DRIVE SUZUKI

SUZUKI (HYBRID) a 14.100€ con tutto di serie

LIBERTÀ DI GUIDA

AUTORICARICA

BAGAGLIAIO INVARIATO

BASSI CONSUMI

ECO FRIENDLY

Gamma Suzuki Hybrid. Consumi in l/100km su ciclo combinato: 4,1-4,7 (NEDC correlato), 5,0-5,9 (WLTP). Emissioni in g/km: 94-106 (NEDC correlato), 113-132 (WLTP). *Prezzo promo chiavi in mano riferito a Baleno 1.2 HYBRID TOP (IPT e vernice met. escluse) in caso di permuta o rottamazione, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro il 30/04/2019.

Seguici sui social e su SUZUKI.IT

800-452625

3 PLUS SUZUKI

MOTUL

ECOTASSA FREE

CAMPARO AUTO

ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 - Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO
Specialista in fisioterapia e riabilitazione

Acqui Terme - Corso Cavour, 33
Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

Terapia del dolore mediante OSSIGENO-OZONO TERAPIA

L'ozonoterapia, ormai consolidata da anni di esperienza clinico-scientifica e diffusa in numerosi paesi, consente in una elevata percentuale di casi, di risolvere o perlomeno di migliorare, con notevoli benefici personali e sociali, numerose patologie, altrimenti fortemente invalidanti.

Le applicazioni di ossigeno-ozono sono assolutamente innocue e prive di effetti collaterali (si tratta di ossigeno e quindi non si può neanche essere allergici) e non presentano, in linea di massima, controindicazioni infatti è medicina naturale facendo parte delle medicine non convenzionali.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicazioni
Infiammazioni tendinee
Contratture muscolari
Patologie della spalla
Gomito del tennista
Artrosi della colonna vertebrale
Artrosi della spalla, anca e ginocchio
Patologie lombari
Patologie muscolari
Distorsioni
Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
Infiammazioni articolari
Sindrome del tunnel carpale

I produttori chiedono risposte e strategie promozionali

Un incontro a Robellini sulla crisi del Brachetto

Acqui Terme. Ha il segno meno l'anno 2018 per il Brachetto d'Acqui Docg: si sono vendute, infatti, 460.000 bottiglie in meno. Alla luce di questo scenario e per sottolineare la necessità di un cambiamento all'interno del Consorzio di Tutela del Brachetto d'Acqui Docg, che sia in grado di ridare fiducia e slancio al settore, Coldiretti ha organizzato, a Palazzo Robellini, un incontro che ha visto la partecipazione dei produttori di Brachetto, il responsabile area economica di Coldiretti Piemonte Franco Ramello, i presidenti e direttori di Coldiretti Alessandria e Asti nelle persone di Mauro Bianco e Roberto Rampazzo, Marco Reggio (che ha delega regionale al settore vitivinicolo), Antonio Ciotta, e il Presidente di Zona di Acqui Terme Bruno Roffredo.

“In Piemonte si coltivano circa 1000 ettari di Brachetto – spiega Marco Reggio presidente di Coldiretti Asti con delega regionale al settore vitivinicolo –. Il Consorzio non può far finta di nulla: è necessario si attivi concretamente per ridare fiducia e slancio al comparto”.

Tra i compiti del Consorzio, effettivamente, ci sono proprio la valorizzazione e la promozione, come si evince dal suo stesso sito web: «azioni di promozione mirate alla crescita della visibilità di un marchio simbolo del Made in Italy».

“Ci chiediamo quali strategie, quindi, abbia messo in atto il Consorzio fino ad ora per evitare questa crisi – hanno evidenziato il presidente e il direttore Coldiretti Alessandria Mauro Bianco e Roberto Rampazzo – se non richiedere ancora una volta ai viticoltori stessi di finanziare un piano promozionale cosa, appunto,



▲ Bruno Roffredo

che si è permesso di fare già in passato.

È insostenibile: servono un progetto concreto e dei programmi ben chiari per valorizzare questa Docg anche oltre i confini nazionali e per supportare quelle aziende che, oltretutto, hanno investito risorse, in questi anni, in modo autonomo al fine di cercare nuovi sbocchi e promuovere un prodotto di elevata qualità che identifica un territorio ricco di storia. Solo una visione d'insieme lungimirante può portare ad un'immediata inversione di tendenza, necessaria per far sì che nell'anno in corso non si ripeta il trend negativo dello

scorso”. “Serve un progetto di rilancio e gestione dei fondi che dia nuovo impulso alla redditività delle imprese, per trovare soluzioni ad una situazione insostenibile che richiede un'immediata inversione di tendenza. – ha aggiunto il presidente di Zona Bruno Roffredo – L'Acquese è una terra ricca e generosa, lo sono soprattutto i suoi vigneti, poter pensare ad una programmazione sulle rese è condizione primaria per uscire dalla crisi, soprattutto evitando di incappare in speculazioni che andrebbero a compromettere definitivamente il reddito di molte aziende”.

Sabato 13 aprile a Sant'Antonio

Concerto di Pasqua della Corale “Città di Acqui Terme”

Acqui Terme. In occasione della santa Pasqua, la Corale “Città di Acqui Terme”, guidata come sempre dalla direttrice, Maestra Anna Maria Gheltrito, si esibirà sabato 13 aprile a partire dalle ore 21, presso la Chiesa di S. Antonio Abate, in piazzetta Don Galliano, (zona Pisteria), nel tradizionale Concerto di Pasqua.

Il concerto, dai contenuti prettamente religiosi, sarà un'occasione per assaporare appieno le sonorità, a volte molto acute, dei cantori della Corale, all'interno di un pezzo d'arte antica dal quale rimanere estasiati. Come di consueto l'ingresso è libero e la cittadinanza è invitata.

Acqui Terme. Dopo dieci anni di musica in Santa Maria, inevitabili sono “i ritorni”: ma la tradizione, pur recente, ci dice che si tratta di graditissime offerte musicali che si rinnovano. Ecco, così, che Elena Bakanova, ora “in voce”, ora attraverso gli allievi e le allieve della sua classe di canto (sempre dell'Istituto Superiore di Studi Musicali “Achille Peri-Claudio Merulo” di Reggio Emilia), si può definire una delle presenze più ricorrenti delle stagioni Antithesis.

Questa volta - e siamo al concerto pomeridiano (attenzione a non cadere in errore: si comincia alle ore 17) di domenica 14 aprile - alla ribalta quattro soprano. Saranno Serena Fazio, Elena Busni, An-

Domenica 14, al pomeriggio, in Santa Maria Il lied di Robert Schumann e le trascrizioni dall'opera lirica

gelica Milito, Isabella Gilli che, accompagnate dal pianista Roberto Cancemi (anche lui una vecchia conoscenza per il pubblico acquese), proporranno di Robert Schumann la silloge da camera *Frauenliebe und leben* Op.42 (*Amore e vita di donna*) composta da otto numeri.

Nella seconda parte una originalissima proposta: con preludi e arie d'opera del melodramma ottocentesco che saranno eseguiti da un *ensemble*

formato da quattro clarinetti, sempre accompagnati al piano dal M° Cancemi.

Con le pagine verdiane che saranno tratte da *La traviata* (*ouverture* e *brindisi*), *Nabucco* e *Rigoletto*, e non mancherà neppure di Rossini la cavatina da *Il Barbiere di Siviglia*.

Ad esibirsi il quartetto formato da Nevio Ciancaglini, Martina Di Falco, Davide Macaluso e Miriam Scala, istruito e diretto artisticamente dal M° Giovanni Picciati.

Martedì 16 aprile al Robellini, alle 17.30

Le lettere del “divino” Gabriele a Maria Hardouin di Gallese

Acqui Terme. Sarà Cecilia Gibellini (Università del Piemonte Orientale) la relatrice della lezione, promossa da Archicultura, nell'ambito de “Conversando con la scrittura - incontri di Poesia e Critica”, in programma martedì 16 aprile, alle ore 17.30, presso la Sala Maggiore di Palazzo Robellini. L'incontro verterà su Gabriele D'Annunzio e sulle lettere alla moglie Maria Hardouin di Gallese, sotto l'insegna “La miglior parte della mia anima”. Alla conferenza, che è valida per l'aggiornamento degli insegnanti, interverrà anche il prof. Egidio Lapenta.

Aperte le iscrizioni alla Stra'n'Acqui

Acqui Terme. Sono già aperte le iscrizioni per la corsa più pazzza dell'anno. La Stra'n'Acqui si svolgerà il prossimo 4 maggio e, come tradizione vuole, a parteciparvi saranno tutti coloro a cui sta a cuore la solidarietà. Ad organizzare la gara, non competitiva, è Spat, ovvero il progetto di solidarietà di Acqui Terme nato nel 1993 su iniziativa di Giuseppe Chiavetta e Graziella Parodi. Da quest'anno Spat ha rimpinguato le sue forze. È stato infatti rinnovato il consiglio direttivo composto dal presidente Claudio Mungo, dal vice presidente Antonio Frisullo e dai consiglieri Marco Benazzo, Lionello Rando, Barbara Rappetti, Amedeo Ripane, Marcello Scurria e l'assistente ecclesiastico don Gian Paolo Pastorini. La corsa partirà da Piazza Maggiorino Ferraris con il seguente programma: alle ore 18 inizieranno le iscrizioni e contemporaneamente l'apertura degli stand gastronomici, con l'intrattenimento musicale di Radio Vega e per i più piccoli il truccabimbi con gli animatori dell'Oratorio Santo Spirito. Intorno alle 20 avverrà la partenza della corsa per i bambini di 1,5 km e alle 20.30 la partenza degli adulti per un percorso di 5 km. Per chi volesse partecipare alla

corsa sia come plesso scolastico e sia singolarmente, può farlo iscrivendosi direttamente prima della partenza, il giorno della manifestazione. È consigliata la preiscrizione finalizzata ad ottenere la maglietta ricordo, telefonando a Claudio Mungo (348 6523927). Per le scuole che raggiungeranno le 50 iscrizioni ci sarà un borsone di primo soccorso. Anche quest'anno la gara avrà il patrocinio del Comune. Potrà anche avvalersi della collaborazione del CSli e anche del sindacato COISP. Quest'anno, oltre alla gara non competitiva, è stato indetto un concorso pubblico denominato “Rispetto della natura” per sensibilizzare al rispetto della natura. Gli alunni di ogni ordine e grado potranno partecipare con una composizione letteraria, una poesia, un disegno o un progetto grafico sul tema sopracitato, scaricando il bando di concorso e il modulo d'iscrizione dalla pagina facebook.com/stranacqui e facendo pervenire l'elaborato, insieme al modulo d'iscrizione compilato, tramite mail 1993spat@gmail.com oppure consegnandoli a mano ad Amedeo Ripane, presso l'Istituto Santo Spirito in Corso Cavour 1 ad Acqui Terme, entro il 30 aprile.

Gi. Gal.

PONTI (AL)

LUNEDÌ 22 APRILE

MERENDINO AL CASTELLO

4ª EDIZIONE

Programma
8.30: iscrizione 4° camminata di Pasquetta
9.00: partenza camminata
Lunghezza percorso: 16 km ca.
Tempo percorrenza: 4 ore ca.
E' previsto un punto ristoro lungo il percorso
Dalle 12.00 fino ad esaurimento :
Grigliata del Merendino
A seguire MUSICA DAL VIVO

Grigliata completa 15€
(Salsiccia, porchetta, braciola, wurstel, patatine+bevanda+dolce)
Grigliata baby 7€
(Salsiccia, wurstel, patatine+bevanda+dolce)

Per info:
proponti@tiscali.it - 3466749831

La Pro Loco declina ogni responsabilità per danni a persone, animali o cose prima, durante o dopo la manifestazione

PELI SUPERFLUI ADDIO!

Epilazione laser permanente

PROGRESSIVA

Percorsi personalizzati
OPEN WEEK DAL 15 AL 22 APRILE
PROVA GRATUITA

EPILAZIONE CORPO a € 23 a zona/a seduta
OFFERTA VALIDA PER PRENOTAZIONI ENTRO IL 06/05/2019

Beauty 75
ESPERTI IN EPILAZIONE
in 10 sedute addio peli

Scegli di iniziare il percorso di epilazione laser nel periodo più adatto dell'anno
Prenota gratuitamente e senza impegno di acquisto
la tua consulenza con prova dimostrativa

Presso Supermercato BENNET - Acqui Terme
Strada Statale per Savona 90/92 - Tel. 0144 313243
info@beauty75.it - www.beauty75.it - Beauty75 Acqui Terme

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300



ISTRUTTORE
LANDOLFI GIULIO
FIGURANTE UFFICIALE S.A.S.
40 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE

TUTTI I **MARTEDÌ, SABATO E DOMENICA**
PRESSO IL CENTRO CINOFILO DI ACQUI TERME

* CORSI DI SOCIALIZZAZIONE PER CUCCIOLI E CANI ADULTI
* PUPPY CLASS
* OBEDIENZA DI BASE ED AVANZATA
* RISOLUZIONE PROBLEMI DI SOCIALIZZAZIONE ED AGGRESSIVITÀ
* PREPARAZIONE DI BASE ED AGONISTICA PER CANI DA UTILITÀ E DIPESA
(ESORDIENTI, AVVIAMENTO, BH, IPO1, IPO2, IPO3)

PREPARAZIONE CANI DI RAZZA E METICCI
PER IL CONSEGUIMENTO DEL CAE1,
PATENTINO DEL "CANE BUON CITTADINO"

INFO: TEL. 340 2754041 (GRATIS) - 348 7983251

SEGUICI SU FACEBOOK
"CENTRO CINOFILO ACQUI TERME"

PRANZO
di
Pasqua

Domenica 21 aprile - Ore 13

Pane carasau puntarelle e porchetta
Insalata di formaggio di capra alla piemontese
Torta pasqualina

Crostone con burrata e acciughe al verde
Uova e verdure in carpione

Paglia e fieno al ragù di coniglio
Crespelle asparagi e fonduta

Costolette di agnello alla doppia impanatura
Arrosticini

o
Punta di vitello

Patate aromatizzate - Carciofi in casseruola

Colomba - Cioccolato

Uovo di cioccolato ripieno di tiramisù alle fragole

Acqua - Vini abbinati al menu - Caffè



Menu speciale
per i bambini

Ristorante
Nuovo Gianduia

ACQUI TERME

Via L. Einaudi 24 - Tel. 0144 56320

Unitre acquese

Mercoledì 3 aprile, un'intrecciante quanto coinvolgente lezione teorico/pratica sulla danza. Relatrice Tiziana Venzano di SpazioDanzaAcqui, danzatrici ospiti: Lucrezia Visconti, Martina Viazzi, Sara-maria Virde, Anna Pesce, Alice e Beatrice Savina, Melissa Dealexandris, Petra Brondolo, Giulia Trincherò ed Elisa Marci. Si è trattato inizialmente della storia della danza: le sue origini, i primi maestri, i primi danzatori, l'inventrice delle scarpette con "le punte". Le ballerine hanno eseguito balletti sulle punte e poi fatto passare tra il pubblico le scarpette in modo tale che tutti potessero capire la difficoltà dell'utilizzo. Tiziana Venzano ha poi spiegato l'evoluzione della danza classica a quella contemporanea, ribadendo l'assoluta importanza della prima e facendo vedere (attraverso le allieve) i requisiti richiesti per tale disciplina. Sono stati spiegati i meccanismi del passo a due, del lavoro coreografico, delle possibilità attuali per un giovane danzatore.

Come egregiamente spiegato dall'avv. Alessandra Caldini, nella lezione di lunedì 8 aprile, il mantenimento diretto dei figli nei casi di separazione e divorzio è una forma di assistenza economica da parte del genitore separato che provvede direttamente a soddisfare il bisogno dei figli. È un concetto generale non solo per il soddisfacimento dell'obbligo alimentare ma anche aspetti più

ampi come quello abitativo, aspetto scolastico, l'assistenza morale e tutta una organizzazione domestica per garantire di avere una quotidianità organizzata. Questo obbligo risulta già all'atto della procreazione. Dal 2006 (legge 54) l'affidamento condiviso che vuole attuare il mantenimento diretto viene disatteso perché nei tribunali viene evidenziato la figura del genitore allocatario e l'altro genitore ha il diritto di frequenza. Sono anni che si continua in questo modo e ci sono tanti papà che vorrebbero partecipare al mantenimento dei figli non solo con l'assegno di mantenimento. Questo grosso problema interpretativo della legge, ha recentemente manifestato dei cambiamenti come nel tribunale di Brindisi (2017) che ha varato delle linee guida di cambiamento dove è stato cancellata la figura del genitore allocatario e i figli devono essere domiciliati presso entrambe le residenze dei genitori. I genitori devono avere pari opportunità nel vedere i figli. Questa stabilità logistica implica il mantenimento (capitoli di spesa) e l'assegno di mantenimento rimane l'estrema ratio. Diverse associazioni per le famiglie hanno contestato queste linee guida che non si possono applicare a tutti i casi oltre a una visione non bambino centrica ma adulto centrica. E' presente dal 2018 un disegno di legge al Senato fortemente contestato da vari enti nazionali ed inter-



▲ Il gruppo di SpazioDanzaAcqui

nazionali, che vorrebbe far diventare legge il mantenimento diretto dei figli, ma di difficile approvazione.

L'opera monografica "Il trittico della Vergine di Montserrat" sarà presentata martedì 16 aprile dal parroco della Cattedrale Don Giorgio Santi e dal dottor Giandomenico Bocchioti all'Unitre di Acqui Terme. La lezione, che si svolgerà nella sala conferenze di piazza Duomo 8 e avrà inizio alle ore 15.30, s'inquadra nelle attività speciali dell'anno accademico dell'università per la terza età acquese. La monografia edita da Mauro Magliani nella collana Archive Portfolio è un affascinante viaggio tra immagini e parole nel capolavoro del pittore spagnolo Bartolomé de Cárdenas, passato alla storia con il soprannome di el Bermejo. Il testo è di Marco Casamurata, giovane storico dell'arte alessandrino, dottorando di ricerca in Storia e Conservazione dei Beni Culturali Artistici e Architettonici presso l'Università de-

gli Studi di Genova. La documentazione fotografica è stata realizzata da Mauro Magliani e Barbara Piovan. Il volume offre una preziosa documentazione storica e illustra l'opera in maniera dettagliata con un saggio introduttivo. Prezioso è il contenuto fotografico al suo interno, ottenuto grazie a strumenti innovativi, capace di fornire agli studiosi e agli appassionati una consultazione di qualità. Testo e immagini aiutano il lettore a entrare in contatto con l'opera, tracciando in modo chiaro la storia del capolavoro e la vita dell'autore. Le tavole, non essendo rilegate, possono essere ammirate permettendo un'analisi dell'insieme e dei dettagli.

La successiva lezione sarà lunedì 15 aprile con Mario Andrea Morbelli in "Incontri d'Artista". Nella lezione di mercoledì 17 aprile il dott. Roberto Vanzi parlerà di "Il vecchio West, mito e realtà", canzoni, storie e film di indiani e cowboy.



Acqui Terme. È stato molto partecipato il "1° Motoincontro Cristo Redentore" che si è tenuto domenica 7 aprile presso l'omonima parrocchia di via San Defendente.

La santa messa è stata celebrata dal parroco canonico Antonio Masi, di fronte ad una chiesa pienissima di fedeli. Davanti all'altare facevano bella mostra di sé

Si è svolto domenica 7 aprile

1° Motoincontro Cristo Redentore

lucidissimi caschi e possenti moto. È seguita la benedizione dei caschi, delle moto e soprattutto dei motociclisti, quindi è partita la sfilata che si è diretta al centro

cittadino. Complimenti all'organizzazione curata da Carlo Oreggia e da don Masi, e grazie allo sponsor della manifestazione Pippo moto.



Il privato e l'Amministrazione

A cura dell'avv. Vittorio Biscagliolo

I dehors: modalità di collocazione

Con l'arrivo della bella stagione le gelaterie, i bar e le altre attività di ristoro hanno la necessità di estendere il servizio all'aperto.

L'esercente per posizionare sedie, tavolini o altri arredi esterni – se l'attività si affaccia sul suolo pubblico – deve chiedere all'Amministrazione comunale la relativa concessione all'occupazione, indicando precisamente la tipologia e l'area che intende utilizzare.

Tali dettagli sono specificati nei regolamenti comunali che possono anche imporre al privato, per motivi di estetica, l'utilizzo di alcuni materiali escludendo, ad esempio, tavolini e sedie di plastica.

Una volta ottenuta la concessione, tuttavia, accade spesso che l'esercente, per far fronte alle esigenze della clientela, aggiunga ulteriori sedie e tavolini, invadendo anche aree fronteggianti altre attività, così "sfiorando" la delimitazione per cui ha ottenuto la concessione.

È evidente che l'occupazione di spazi non autorizzati non è consentita e all'Amministrazione comunale spetta il compito di tutelare il c.d. "diritto di affaccio" di cui sono titolari i proprietari di attività adiacenti ai quali deve essere garantita la possibilità di accedere e far accedere liberamente senza ostacoli il pubblico ai propri locali, nonché di mantenerne la piena visibilità dalla strada pubblica.

L'utilizzo dell'area di fronte

ad altri locali, infatti, può essere concessa a titolo individuale ed esclusivo ad un soggetto diverso dal proprietario soltanto con il consenso di quest'ultimo.

Tale consenso deve essere manifestato espressamente con apposita liberatoria che si configura non come atto di rinuncia all'utilizzo commerciale dell'area antistante il locale, bensì come espressa dichiarazione che l'utilizzo di quell'area da parte di terzi non incide sul pieno godimento e sulla piena utilizzabilità, anche commerciale, dei propri locali.

Il Giudice Amministrativo (Cons. Stato sent. n. 4101/2018) ha statuito che l'esercente che non rispetta i limiti dimensionali e le distanze previste dalla legge in materia di occupazione di suolo pubblico, incorre nella decadenza della licenza anche se il dehors risulta in gran parte conforme al progetto approvato dagli uffici tecnici comunali.

Sforare la delimitazione concessa, quindi, può costare caro al privato. Il consiglio: l'esercente dovrà vigilare costantemente sull'utilizzo del proprio dehors impedendo ai clienti di spostare gli arredi, arrecando disagi alle adiacenti attività.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "Il privato e l'Amministrazione" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure inviate una mail all'indirizzo: lanca@lancora.com

PRANZO
di
Pasquetta

Lunedì 22 aprile - Ore 13

Affettati misti
Insalata russa
Vitello tonnato
Torta Pasqualina
Ravioli alla piemontese
o
Ravioli al vino

Carne alla brace con salse abbinata
Patate gratinate al forno
Insalatina di cavolo
Tagliere di formaggi

Colomba
Cioccolato
Dolci della casa

Acqua - Vini abbinati al menu - Caffè

Menu speciale per i bambini

Ristorante
Nuovo Gianduia

ACQUI TERME

Via L. Einaudi 24 - Tel. 0144 56320

La band sta facendo conoscere Acqui in tutta Italia

“Lo Straniero” fra i finalisti di Musicultura

Acqui Terme. Il 22 marzo ha fatto tappa al “Diavolo Rosso” di Asti il tour de Lo Straniero, formazione musicale per tre quinti acquese (nella gruppo con Giovanni Facelli, Federica Addari e Valentina Francini figurano gli astigiani Luca Francia e Francesco Seitone). Dopo aver toccato la maggior parte delle regioni italiane (da segnalare le due splendide date al Rock’n’Roll di Milano e a Na Cosetta a Roma) facendo conoscere la Acqui artistica e musicale in giro per l’Italia, ad Asti si è tenuta la ventesima data della tournée di presentazione del disco “Quartiere italiano”, un appuntamento che ha registrato un grandissimo successo di pubblico, oggi si direbbe un vero e proprio sold-out.

Iniziato lo scorso novembre, il lungo percorso attraverso lo stivale ha finalmente visto Lo Straniero tornare in zona dopo un anno di assenza e il pubblico non ha perso l’occasione per seguire questa band che in cinque anni di attività ha stupito per il repentino percorso di successo iniziato con la vittoria del “Premio De Pascale” nella finale al Rockcontest del 2014 dove a presiedere la giuria c’era Manuel Agnelli degli Afterhours.

Il curriculum artistico del quintetto si fa sempre più ricco: dalla pubblicazione nel 2016 del primo album omonimo, a oltre cento “live” in tutta Italia, la partecipazione



ad importanti festival nazionali insieme agli artisti più noti del nostro panorama musicale, un tour a Londra, il tributo a David Bowie pubblicato da Rumore e la collaborazione con una realtà discografica di assoluto rilievo come La Tempesta Dischi.

Il disco “Quartiere italiano” sta regalando grandi soddisfazioni a questi ragazzi, non solo dal punto di vista dei concerti: l’accoglienza della critica specializzata è stata ottima con decine di recensioni positive, come Rockol che sulle sue pagine ha parlato della “nascita di una grande band”, Rockit di “Un disco che dura nel tempo”, Piuomenopop “Quartiere italiano è fondamentalmente il disco pop che meriteremmo di vedere in testa a tutte le classifiche”.

Il tour proseguirà fino a maggio per poi riprendere in estate, nel frattempo in questi giorni Lo Straniero è stato inserito fra i 16 finalisti della trentesima edizione di “Musicultura”, una delle rassegne di musica d’autore più importanti a livello nazionale.

Dopo essere stati selezionati su oltre 700 proposte e aver calciato a febbraio il palco del Teatro della Filarmonica di Macerata per le audizioni live, il gruppo si è esibito sabato 6 aprile al Teatro Persiani di Recanati.

A riprova dell’importanza di questa manifestazione altisonante sono i nomi che figurano nel Comitato Artistico di Garanzia di Musicultura fra cui il direttore artistico di Sanremo, Claudio Baglioni, la scrittrice Dacia Maraini, cantanti e cantautori del calibro di Gino Paoli, Vasco Rossi, Luca Carboni, Enzo Avitabile, Carmen Consoli, Brunori Sas, Simone Cristicchi, Gaetano Curreri, Teresa De Sio, Niccolò Fabi, Giorgio, Alessandro Mannarino, Willie Peyote, Enrico Ruggeri, Paola Turci, Roberto Vecchioni, Antonello Venditti, la regista Francesca Archibugi e molti altri. Inoltre “Musicultura” vide Fabrizio De André tra i suoi primissimi sostenitori.

Per Lo Straniero un’altra tappa entusiasmante nell’attesa di rivederli quanto prima anche nella nostra zona.

Lavori alla ex caserma

Acqui Terme. Ammonta a 350 mila euro il budget che palazzo Levi ha deciso di impegnare per migliorare le condizioni dell’ex caserma Battisti. 53 mila euro saranno spesi già quest’anno per bonificare la porzione di tetto posto a copertura della società sportiva Acqui Boxe e l’androne che separa i due piazzali, mentre il prossimo anno, con la restante parte di investimento, si andranno a sistemare le aree, sempre della caserma, in cui ci sarà più necessità. Saranno posizionate nuove tegole, grondaie e scossaline ampiamente degradate. «Interventi di messa in sicurezza da fare in città ce ne sono da molto tempo – fanno sapere in Comune - La caserma è uno di quegli edifici che presenta alcune criticità, sulle quali stiamo lavorando e lavoreremo.

Tutte le precedenti Amministrazioni hanno sempre pensato di intervenire in qualche maniera, l’unica differenza è che noi lo stiamo facendo».

Gi. Gal.

L’ass. Giannetto sul decoro urbano

Acqui Terme. Ci scrive l’assessore all’ambiente Maurizio Giannetto:

“È un segno di maturità far combaciare il decoro urbano di una città con la cultura del vivere civile nel pieno rispetto degli altri. Penso che spesso gli animali siano vittime inconsapevoli dei loro padroni. In città ci sono troppe persone negligenti e incivili che, durante le loro passeggiate quotidiane con il proprio cane, sporcano in maniera vergognosa le vie e le strade di Acqui Terme con gli escrementi dei loro animali, senza avere un minimo di ritegno né di educazione alla civiltà. Rivolgo un appello a tutti i cittadini per rispettare le buone pratiche del vivere civile. Come Amministrazione abbiamo aumentato i servizi in città con la costruzione di due nuove aree di sgambo per cani e abbiamo incrementato di conseguenza anche gli importi delle sanzioni per i comportamenti incivili. Se non sarà sufficiente saremo costretti ad individuare soluzioni più drastiche, al fine di rendere più decorosa la nostra città”.

Contro il proliferare dei piccioni

Acqui Terme. Palazzo Levi mette in campo una nuova campagna di sterilizzazione dei colombi. «Questo progetto – spiega l’Assessore all’Ambiente Maurizio Giannetto - ha come scopo quello di limitare il proliferare di questi volatili, molto dannosi per l’igiene pubblica, per lo stato di conservazione di sottotetti, edifici e monumenti». La campagna di sterilizzazione, già avviata anche negli anni passati, prevede la somministrazione quotidiana di un mangime sterilizzante non ormonale, in alcuni punti della città. In particolare, in C.so Bagni, P.zza Duomo, P.zza Italia, P.zza Matteotti, V. S. D’Acquisto, P.zza Addolorata, P.zza Orto S. Pietro, V. Ferraris/V. Amendola, P.zza Foro Boario, Via IV Novembre, P.zza Dolermo, P.zza Facelli, P.zza Conciliazione, V. Madonnina.

Nuovi servizi Fnp/Cisl

Acqui Terme. Da giovedì 4 aprile 2019, presso la sede Cisl di Acqui Terme di via Berlingeri 106, tel. 0144 322868, è in funzione un nuovo “Sportello Assistito” che offrirà agli utenti i seguenti servizi: 1) Richiesta Codice Pin dell’Inps, Agenzia Entrate, Comuni e relative documentazioni: ad esempio C.U., Obis M, Cedolino pensione; 2) Compilazione F24: stampa visure catastali, modelli di autocertificazione Agenzia Entrate. 3) Comunicazione letture utenze (gas, luce, acqua ecc.) prenotazioni on line visite mediche/esami medici. Lo sportello Fnp / Cisl di Acqui Terme sarà in funzione ogni giovedì dalle 8.30 alle 12.30.

Refuso

Acqui Terme. Nel pubblicare l’elenco dei benefattori che hanno fatto pervenire la propria offerta per l’ecocardiografo all’ospedale Monsignor Galliano è stato pubblicato “Famiglia Toso-Rossone” anziché “Famiglia Toso-Rosson”.

PUNTO GLASS
ESPERTI IN VETRI AUTO

Acqui Terme - Reg. Garabello, 26 - Strevi
Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190

OVADA - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045

Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836

aemme_al@libero.it - www.puntoglassacquiterme.it

Convenzionati
con le maggiori
compagnie assicurative

Nessuna franchigia

Alessandro 331 6170836
Luca 338 5300749

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Servizio Tecnico
Autorizzato

www.riello.it

**Capponi - Polli
Tacchini
Conigli**

**SPECIALITÀ
CAPRETTI
e AGNELLI**

MORETTI

Via Mariscotti, 72 - Tel. 0144 57458
(cortile interno
entrata anche da via Galeazzo)

ACQUI TERME

*Buona
Pasqua*

**Per le tue feste scegli la qualità
e la convenienza delle nostre carni**

Parcheggio all’interno del cortile

**Per la cura
del tuo look**

**Prodotti di qualità
per ogni esigenza**

**ACCONCIATURE
GIANNA
SAMANTHA**

VISONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

**STUDIO ODONTOIATRICO
Dott. V. Del Buono**

**Riceve su
appuntamento
ORARIO:
venerdì 15-20
sabato 10-18**

**Medico Chirurgo
Specialista in Odontostomatologia**

**Dirigente Medico
Ospedali Galliera Genova**

**Professore a.c. di Chirurgia Orale
CLOPD-CLID-Università di Genova**

Nello studio è presente anche
il fisioterapista Dott. Davide Barbero
Specialista colonna vertebrale

Odontoiatria
Conservativa
Odontoiatria Estetica
Protesi
Chirurgia Orale
e Parodontale
Ortodonzia
Implantologia
Prevenzione
Igiene
Radiologia Endorale
e Ortopantomografia

Convenzioni: Seven Plus, Sigmadental, Coopsalute, C.R.Asti

**Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo - Tel 0141 77257
Cell 347 4535384 - delbuono@studiodelbuono.eu**

Ristorante LA TECA - Bistagno

IL MENU*
21 e 22 aprile 2019

Entrée di benvenuto
Battuta di Fassona con scaglie di grana e sedano
L'uovo nel cestino di porri
Bigné con crema di Carciofi e Taleggio

Lasagne agli asparagi e salsiccia

Capretto al forno
oppure
Faraona glassata al Brandy
Contorno

Bavarese alla nocciola con fonduta di cioccolato
Colomba Pasquale

Caffè - Acqua - Coperto
(Vini esclusi)
€ 40 per persona
**

Per i bambini menù dedicato a € 15,00
Prenota il tuo tavolo al
☎ 0144-79725
☎ 392-2028572
✉ info@latecabistagno.it

**Pasqua e
Pasquetta
2019**

**RIAPRIAMO
Venerdì
12 aprile**

**Bivio Ponzzone-Ciglione
NUOVO NUMERO
TELEFONICO
0144 485370**

BAR - PIZZERIA - RISTORANTE

**Sono aperte
le prenotazioni
per i pranzi
di Pasqua
e Pasquetta**

**Area giochi
a disposizione dei bambini
con servizio animazione
gratuito**

Cucina casalinga - Pizza - Focaccia tipo Recco

MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI

L'ANCORA società cooperativa, in attuazione della legge 22 febbraio 2000 n. 28, come modificato dalla legge 6 novembre 2003 n. 213 ed in ottemperanza al provvedimento dell'AGCOM con Delibera n. 165/15/CONS, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento sul settimanale cartaceo L'Ancora e sui siti web (www.settimanalelancora.it) secondo le seguenti modalità:

- nel periodo consentito dalla Legge e fino al penultimo giorno prima delle elezioni, la Editrice L'Ancora raccoglierà messaggi elettorali da pubblicare sul Settimanale L'Ancora;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente.

Elezioni comunali amministrative 2019

La tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale nelle pagine zonali è la seguente:

1. Settimanale cartaceo: € 10,00 + iva 4% a modulo
2. Sito web:
 - Banner home page € 5 + iva al giorno
 - Banner home page linkabile a: Video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 20 + iva al giorno.
 - Contributo riprese e montaggio video elettorale € 50,00 + iva.

Elezioni regionali ed europee 2019

La tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:

1. Settimanale cartaceo: € 17,00 + iva 4% a modulo
2. Sito web:
 - Banner home page € 10 + iva al giorno
 - Banner home page linkabile a: video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 20 + iva al giorno.

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;

- le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del giovedì.

Acqui Terme. Ultimi giorni, nelle Sale d'Arte di Palazzo Robellini, da giovedì 11 a domenica 14 aprile, per la retrospettiva dedicata a Guido "Didi" Arata (1936-2015). Con circa una sessantina di opere in mostra. E la possibilità di consultare ulteriori materiali di piccolo /minimo formato, che un po' a sorpresa, anche *in progress*, stanno emergendo dalle tante scatole in cui erano archiviate le giacenze dello studio.

Così, dopo chine ed acquarelli, i visitatori hanno potuto prendere visione (a chi scrive ciò è capitato domenica 7) anche degli originalissimi lavori preparatori, per i quali il Nostro si affidava alla carta colorata (povera, di riciclo) e alla tecnica del *puzzle*, allestendo cartoni "materici" tanto quanto sono le tele in mostra.

La quale ha richiamato, e giustamente, specie nei due fine settimana appena trascorsi, un folto numero appassionati dell'arte.

I visitatori, oltre ad apprezzare la ricerca di Didi Arata (si autodidatta, ma estremamente "portato" per i pennelli, per lui una inclinazione naturale, e appassionante, che catalizza ogni momento libero), i visitatori possono subire l'indubbio fascino di un artista per certi versi "anomalo", che dimentica talora la sua firma sulle tele, trascura le date, e raramente accompagna il quadro con un titolo. Tutto concentrato, evidentemente, sulla realizzazione. Sul testo.

E non sul paratesto. Sul modo (anzi sui "modi": poiché tante sono le fasi che è possibile riconoscere) di rendere/tradurre la realtà.

Un "piccolo mondo antico"
Alla distanza di oltre vent'anni dall'ultima personale (sempre a Palazzo Robellini: era il 1997) ecco, nella prima sala, gli interni con "finestra e gatti", ma anche l'esplosione di colori (evento per lui raro) di un filare che porta come data - una delle poche - 1969.

Poi, nel successivo ambiente, altri interni con una allusiva



Ultimi giorni della retrospettiva a Robellini

I colori bisbigliati di Guido "Didi" Arata

e simbolica sedia vuota (si compone su una parete una sorta di trittico) e oggetti dimenticati, ma anche scorci - in cui l'occhio si apre alla Natura - contrassegnati da grandi alberi fioriti.

In proposito il catalogo riconduce, nel suo commento critico, a cura di Carlo Prosperi, alla cascina della Pseia, appartato laboratorio di un artista che predilige la riservatezza alla ribalta. I silenzi ai clamori. E che, non a caso, combatte la prepotente irruzione della modernità enumerando (se la maniera sia o no gozzaniana giudichi chi fruirà della mostra) gli eroici oggetti "di ieri": "una scodella, una lucerna, un vecchio cappello, una secchia, una fune, un gancio appeso al muro, utensili vari sulle scansie, una caffettiera, una ruota di carro". Una collezione di superati "rabàt", ma perfettamente congrui quando nelle nostre cascine, pur entrando, negli anni Sessanta, nuovi mobili di formica e i manufatti in plastica, non si dimenticava che nulla, proprio nulla andava buttato.

Che un domani quel qualcosa avrebbe potuto tornare buono.

Il riuscito cimento con un paesaggio innevato, e poi una scena di uomini e cavalli 1958 dicono della qualità della pittura di Didi Arata, che con Mario Balduzzi condivide, dagli anni Cinquanta agli Ottanta, il più alto e convinto apprezzamento degli acquesi.

Poi, ancora, scene campestri con contadini sempre indefiniti nei tratti, nature morte, e - nell'ultima sala - accanto alle uova "incasellate" degli anni Ottanta, l'indagine di ascendenza metafisica (con grandi animali e musicanti in evidenza) che chissà se è da ricondurre, o meno, ai soggetti (sicuramente dal pittore ammirato) del Mausoleo Ottolenghi di Monterosso.

O forse no: nemmeno si possono escludere le suggestioni circensi, o l'influsso dell'arte di Alberto Giacometti.

Ma, a ben vedere, non è questo il vero punto.

Pregio inequivocabile di Didi Arata è quello di aver parlato un linguaggio che regge alla prova del tempo. Che con i suoi bisbigli sa far vibrare, in chi guarda, le corde dell'anima.

G.Sa

Scelta scrutatori

Acqui Terme. La regola non cambierà neppure quest'anno: la precedenza verrà data a chi è disoccupato oppure studente. Il che significa che anche per questa tornata elettorale, in programma il prossimo 26 maggio, ad essere chiamati in qualità di scrutatori saranno cittadini con questi requisiti. «Si tratta di una scelta politica - spiega il sindaco Lorenzo Lucchini - che mira a offrire un'opportunità a chi ne ha realmente bisogno. Stiamo dando priorità ai disoccupati e ai senza reddito, ai giovani studenti e alle categorie meno abbienti attraverso un sistema semplice e trasparente per la nomina degli scrutatori di seggio elettorale. Questa è la trasparenza che avvicina il cittadino alle istituzioni».

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro e non oltre la prima settimana di maggio 2019 tramite consegna cartacea all'Ufficio Elettorale del Comune di Acqui Terme in piazza Levi n° 12; a mezzo servizio postale con raccomandata A/R indirizzata alla Commissione Elettorale del Comune di Acqui Terme - piazza Levi n° 12.

Alla domanda dovrà essere allegata la dichiarazione Isee in corso di validità (quest'ultima non costituisce requisito di ammissibilità alla procedura ma elemento essenziale per l'eventuale attribuzione degli ulteriori punteggi previsti dall'avviso pubblico), nonché copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre i termini o prive della sottoscrizione e dell'allegato documento di identità valido del candidato. La graduatoria per selezionare gli scrutatori sarà determinata da un punteggio.

Sarà riservato il 60% dei posti alle fasce più bisognose.

Gi.Gal.



CONCORSO
PER LE PARROCCHIE
2019

CHI PARTECIPA FA VINCERE GLI ALTRI.

A grande richiesta torna **TuttixTutti**, il concorso che premia le migliori idee per aiutare chi ne ha più bisogno. Iscriviti la tua parrocchia e presenta **il tuo progetto di solidarietà**: potresti vincere i fondi* per realizzarlo. Per partecipare basta organizzare **un incontro formativo** sul sostegno economico alla Chiesa cattolica e presentare un progetto di utilità sociale a favore della tua comunità. Parlane subito col parroco e informati su tuttixtutti.it
Anche quest'anno, aiuta e fatti aiutare.



Il concorso è organizzato dal Servizio C.E.I. per la Promozione del Sostegno Economico alla Chiesa cattolica.

Classi quinte di San Defendente

A scuola di legalità con la Guardia di Finanza



Acqui Terme. Lunedì 1 aprile presso i locali della scuola primaria di San Defendente, gli alunni delle classi quinte hanno assistito ad un'interessante lezione di educazione alla legalità tenuta dal Comandante della Tenenza Guardia di Finanza di Acqui Terme e da un suo collaboratore. Con l'ausilio di filmati e simpatici cartoni animati, sono state illustrate all'attento ed interessato pubblico le attività svolte dalle Fiamme Gialle per la tutela della collettività: la lotta all'evasione fiscale, alla contraffazione dei prodotti, allo sperpero delle risorse pubbliche, nonché all'uso e allo spaccio delle sostanze stupefacenti, anche in collaborazio-

ne con le altre forze dell'ordine operanti sul territorio, senza dimenticare il prezioso supporto offerto alle popolazioni colpite da calamità naturali quali alluvioni e terremoti. Alla fine dell'intervento, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di porre diversi quesiti ai quali i due relatori hanno risposto con chiarezza ed esauritività, spiegando anche qual è il percorso da intraprendere per coloro che "da grandi" vorranno entrare a far parte delle Fiamme Gialle e dei loro reparti speciali. La Dirigente Scolastica, unitamente agli alunni e agli insegnanti delle classi quinte ringraziano la Guardia di Finanza per aver offerto questo importante momento formativo.



Sabato 30 marzo a Torino presso il Campus Luigi Einaudi

La Scuola Media Monteverde - IC2 alla Hippo English Language Olympiad

Acqui Terme. La Hippo English Language Olympiad è una competizione internazionale di lingua inglese, organizzata da Global Hippo Association che promuove lo sviluppo della lingua inglese e la collaborazione tra docenti, nata nel 2012. Possono partecipare tutti gli allievi europei non madrelingua della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado. L'Associazione ha lo scopo di valorizzare lo studio della lingua inglese in un contesto stimolante ed innovativo. Essa beneficia del supporto della multinazionale dell'editoria e didattica Pearson Ltd e dell'ente certificatore Gatehouse Awards, riconosciuto dall'Office of Qualifications and Examinations Regulation, England (Ofqual) e dal Miur. La gara beneficia di diversi patrocini istituzionali tra cui, nella nostra area di competenza, quelli delle Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. L'Associazione Dirdipiù Lingue nel Mondo, è partner esclusivo per la diffusione della competizione nell'Area di Coordinamento Italia. Sono previste 3 distinte fasi:

- preliminary round (presso ogni scuola aderente)
 - semi-final round (semifinale di Area dei migliori di ogni scuola)
 - final-round (finale internazionale a Jesolo-VE).
- Quest'anno hanno partecipato 36.000 studenti prove-

nienti da 35 diversi paesi e 6.173 ragazzi divisi in categorie in base all'età si sono qualificati per le semifinali. Tra questi anche 13 studenti della Scuola media Monteverde di Acqui Terme hanno superato la prima prova preliminare e si sono aggiudicati la semifinale. Per il livello 2: Linda Repetto, Lucrezia Gallo, Eugenio Palladino, Virginia Allemanni, Marta Orecchia, Alex Bellinello, Cristina Bogliolo, Aurora Carciostolo, Rebecca Zetti, Alessandro Giusio, Anna Iolanda Pescce e per il livello 3: Emanuele Giovanni Ghiazza e Gaia Kamran. Sabato 30 marzo presso il Campus Luigi Einaudi a Torino alle ore 9.30 si sono ritrovati i 140 semifinalisti area nord, accolti dagli organizzatori presso l'aula Magna. A partire dalle 9.45 alla presenza di genitori ed insegnanti si è svolta la premiazione, a tutti i giovani è stata consegnata la medaglia ricordo e l'attestato di partecipazione. Pronti e via dalle 10.30 alle 12.15 test reading e writing. Terminata la competizione un poco stanchi ma soddisfatti, tutti in posa per la foto di rito e ricordo della entusiasmante esperienza. La dirigente signora Elena Giuliano esprime la sua grande soddisfazione e ringrazia tutti gli alunni e gli insegnanti per il prestigioso traguardo raggiunto.

m.c.



Proseguono con estremo interesse Attività extrascolastiche alla primaria Saracco

Acqui Terme. Proseguono con estremo interesse e spirito ludico-costruttivo le attività extrascolastiche facenti parte dell'offerta formativa della scuola primaria Saracco dell'I.C.1. Utile servizio per le famiglie che hanno la necessità di prolungare l'orario scolastico, un'occasione per gli alunni per fare gruppo, socializzare e seguire un percorso scelto tra le varie proposte: laboratorio propedeutico di teatro, di scienze, di inglese e soprattutto sportive. Tali attività sono condotte da esperti esterni alla scuola che, una volta a settimana, mettono in gioco la loro professionalità offrendo anche un'opportunità di aggregazione con gruppi eterogenei di bambini.

Dire, fare, pensare 0-6 anni

Acqui Terme. Giovedì 11 aprile presso la Scuola dell'infanzia di Via Aldo Moro dalle 17.30 alle 19.30 si terrà un incontro gratuito di informazione dal titolo "Dire, fare, pensare 0-6 anni" a cura della dott.ssa Verena Bonelli logopedista e della dott.ssa Martina Verdesse neuro-psico-motricista. Saranno esaminate le tappe dello sviluppo emotivo, relazionale, comunicativo, motorio; i campanelli d'allarme; verranno dati suggerimenti per stimolare al meglio la crescita del bambino.

Ristorante del Pallone

Bistagno - Corso Italia, 5
enrico-testa2003@libero.it
www.ristorantedelpallone.it

Prenotazioni ai numeri
0144 79234 - 339 3576368

DOMENICA
21 APRILE

ORE
12,30

Pasqua

- Apribocca con frivolezze
- Tartare di tonno e zenzero
- Insalata di calamari con verdure marinate
- Torta pasqualina con pappà al pomodoro
- Flan di verdure e fonduta di raschera
- Millesfoglie alle cipolle rosse
- Fagottino alle piccole verdure e gamberetti con vellutata di pesce al curry
- Raviolone all'erba di san Pietro con nocciole tostate
- Filetto di maialino con melanzane e scamorza
- Patate ai funghi
- Dolci golosità della casa
- Caffè e digestivo
- Vini della Langa e del Monferrato

€ 45
tutto compreso

A richiesta
capretto al forno
senza variazione di prezzo

CANTINA ALICE BEL COLLE

**CANTINA
ALICE BELCOLLE S.C.A.**
Reg. Stazione, 9
ALICE BELCOLLE (AL)
Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
www.cantinaalicebc.it
e-mail: info@cantinaalicebc.it
monica@cantinaalicebc.it

Aperti 8,30-12 e 14-18

Chiuso il mercoledì

Aperti la domenica
mattina 9-12,30

Giovedì 25 aprile
aperti 8,30-12

A Pasqua festeggia con i nostri vini

● Barbera d'Asti '17	3
○ Moscato d'Asti Paiè '17	2*
● Barbera d'Asti Al Casò '17	2
● Barbera d'Asti Sup. Alix '15	3

Alice Bel Colle
Reg. Stazione, 9
15010 Alice Bel Colle (AL)
www.cantinaalicebc.it

Quest'anno ci sono piaciuti soprattutto la Barbera d'Asti '17, una Barbera d'annata semplice e ricca di frutto, piacevole e di beva e il Moscaro d'Asti Paiè '17, dai profumi varietali di salvia e rosa e dal palato in buon equilibrio tra la dolcezza della frutta candita e la tensione acida.

BUONA PASQUA

Rivalta B.da • Venerdì 12 la presentazione. Ci sarà anche l'ass. Saitta

A “La Madonnina” si presenta la “Casa della Salute”



Rivalta Bormida. Un importante appuntamento si svolgerà venerdì 12 aprile a Rivalta Bormida: alle 17.30, infatti, presso la casa di riposo “La Madonnina”, nei cui locali troverà spazio la nuova struttura (nella foto mostriamo la planimetria), si svolgerà una presentazione ufficiale del progetto “La casa della salute”. Insieme alle autorità comunali, è prevista anche la presenza dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio Saitta.

«Mi sento sin d'ora di raccomandare a tutta la popolazione rivaltese, e anche ai cittadini dei paesi vicini di partecipare a questo evento - spiega il sindaco Claudio Pronzato - perché sarà un'importante occasione per comprendere meglio il progetto e i suoi contenuti. Si tratta di un progetto in cui credo molto, che permetterà di portare i servizi più vicini al cittadino. Per questo pubblicheremo la presentazione anche attraverso dei manifesti: vorrei vedere molta gente presente».

Pronzato riassume brevemente alcune note salienti di quel che la Casa della Salute

potrà offrire: «Intanto, la presenza di ben 4 medici di famiglia a Rivalta, in fasce orarie diverse, così da coprire un monte ore davvero importante. Nella struttura ci sarà anche personale infermieristico. Oltre ad un punto prelievi, che è già stato attivato, la struttura offrirà anche un Cup, che speriamo di far partire a breve. E poi...ci saranno gli specialisti, la cui tipologia sarà scelta in sinergia con l'AslAl in base alle patologie maggiormente presenti sul nostro territorio».

Quali sono le più frequenti a Rivalta Bormida? «sicuramente il diabete, e quindi, è facile immaginare la presenza di un diabetologo, e poi l'insufficienza respiratoria, per la quale probabilmente avremo un pneumologo. Spero si possa trovare anche un cardiologo, ma comunque stiamo ancora cercando di individuare le altre figure. In aggiunta a questi servizi “permanenti”, spero sarà possibile, in collaborazione con le associazioni di medici, organizzare delle “giornate per la prevenzione” su vari temi, così da offrire di volta in volta visite specialistiche anche a

chi magari non se le potrebbe permettere. Ma sicuramente venerdì 12 emergeranno maggiori particolari».

Al momento, sul territorio del Piemonte, sono in funzione 64 Case della Salute: 25 fra Torino e provincia, 10 nelle due Asl del Cuneese, 6 nel territorio dell'Asl di Biella, 5 in ognuna delle Asl di Alessandria, Novara e Vercelli, 4 in quelle di Asti e del Vco. A livello regionale, ad oggi nelle Case della Salute piemontesi lavorano 1.270 dipendenti, fra infermieri, medici di famiglia, pediatri, medici specialisti, operatori sanitari, tecnici e amministrativi, e oltre un migliaio fra medici di famiglia e pediatri sono collegati in rete sul territorio.

Nel piano Case della Salute, la Regione investe 8 milioni di euro l'anno per il funzionamento e il potenziamento delle strutture.

Nel'Asl Al sono in funzione case della Salute a: Castellazzo Bormida, Moncalvo, Arquata Scrivia, Castelnovo Scrivia e Ovada, a breve sarà realizzata quella di Rivalta Bormida, un'altra sorgerà invece a Valenza. **M.Pr**



Alice Bel Colle • In regione Frascchetta



Si inaugura la “Grande Panchina”

Alice Bel Colle. Era il 2010 quando Chris Bangle realizzò la prima “Big Bench” (ovvero una Grande Panchina) su un terreno di Clavesana, sua residenza e studio, con l'intenzione di realizzare un'installazione accessibile ai visitatori che permettesse di godere il panorama. L'idea delle panchine fuori scala non è inedita, ma lo era il contesto, che evidentemente è piaciuto ai visitatori, visto che nel giro di meno di dieci anni sul territorio piemontese (e non solo) sono state ormai installate oltre 50 Grandi Panchine, che stanno ormai diventando un vero e proprio fenomeno.

Ultima arrivata nel contesto del “Big Bench Community Project” è la Grande Panchina di Alice Bel Colle, di colore rosa, realizzata in Regione Frascchetta in un'area immersa nel verde e molto panoramica, al limitare di un vigneto, ed ormai pronta per la sua inaugurazione ufficiale

(anche se negli scorsi fine settimana l'area è già stata caratterizzata da un crescente flusso di turisti). L'inaugurazione è stata fissata per sabato 13 aprile alle ore 11,30, e per l'occasione la Pro Loco invita tutti a partecipare. Sul posto sarà anche allestito per l'occasione un adeguato rinfresco. Per gli appassionati delle grandi panchine e della tecnologia, inoltre, ci sembra l'occasione giusta per segnalare una app per cellulare, chiamata “big bench”, opera degli sviluppatori Daniel Gjorgiev e Marco Mellili, consulenti informatici a Milano, che contiene tutte le Grandi Panchine (Non solamente quelle della Big Bench Community Project) ed è in continuo aggiornamento per arrivare a inserire tutte le grandi panchine del mondo e aiutare gli appassionati a localizzarle e ad arrivarvi più facilmente. Nella app è già stata inserita anche la panchina di Alice Bel Colle.

Morsasco. Sabato mattina a Morsasco si è svolto il secondo appuntamento dedicato ad approfondire la conoscenza del metodo Montessori applicato all'interno della scuola tradizionale. L'aula multimediale del plesso era stipata di un uditorio interessato ed attento, composto soprattutto di genitori provenienti dal circondario di Acqui, oltre che ovviamente da Morsasco. Ha dato il benvenuto ai presenti la Dirigente scolastica Dott.ssa Elena Giuliano, la quale ha poi presentato la docente-formatrice Marina Brugnone che ha coinvolto i presenti con un'ispirata e chiara esposizione sulle potenzialità e sull'applicabilità del Metodo Montessori, da due anni in sperimentazione nella sua classe presso la scuola primaria di San Defendente I.C.2 di Acqui Terme.

Confermata nuovamente la validità scientifica del metodo, che può facilmente integrarsi e potenziare altre metodologie o strategie didattiche, si è posta l'attenzione sull'importanza dello spostamento dell'agire didattico dal “cosa” si deve insegnare al “chi” deve ricevere l'insegnamento. È emersa, quindi, la crucialità del lavoro dell'insegnante su se stesso per farsi portatore di questo cambiamento. Infine, si è parlato di come arrivare al cuore del metodo: mettere al centro dell'insegnamento il bambino, il quale non è visto come un edificio da costruire “aggiungendo” sovrastrutture, ma come un essere vivente da seguire “lasciando” che il suo naturale ritmo e bisogno di conoscenza siano il motore del suo



Morsasco • Su entrambi gli ordini scolastici sarà adottato il Montessori

Da settembre in classe si studia... con Metodo

apprendere. Altro elemento caratterizzante il successo formativo del Montessori è l'importanza della continuità di metodo tra ordini scolastici strategici come Infanzia e Primaria. In questo Morsasco ha il privilegio di avere già da un anno tre docenti specializzate sul Metodo. La scuola Primaria inoltre ha una lunga tradizione di insegnamento su pluriclassi che prevede un'attenzione particolare ad ogni singolo alunno. Infine, il plesso morsaschese gode di spazi condivisi con tra Infanzia e Primaria come la biblioteca, la palestra, la mensa ed il giardino, nei quali svolge attività di continuità con progetti su diverse aree tematiche legate al territorio e agli interessi degli alunni. Le docenti hanno poi

presentato alcune attività svolte durante i laboratori pomeridiani con l'utilizzo di alcuni materiali Montessori che in seguito sono stati illustrati ai genitori. Con l'occasione si è potuto raccontare la bella esperienza che gli alunni stanno vivendo con la progettazione della riqualificazione dell'ampio spazio verde adiacente alla scuola, immedesimandosi nel ruolo di architetti-giardinieri e imprenditori di loro stessi.

Da settembre, quindi, a Morsasco entrambi gli ordini scolastici partiranno con il Montessori in sperimentazione sia sulla scuola dell'Infanzia che sulla pluriclassi entrante a Metodo nella scuola Primaria.

Per chi fosse interessato è possibile richiedere informazioni alle insegnanti.

Morsasco • Ci scrive il primo cittadino

Il sindaco Barbero e la riunione del 7 aprile

Morsasco. Riceviamo e pubblichiamo questa precisazione, inviataci dal sindaco di Morsasco, Luigi Barbero.

«Visto il settimanale L'Anco- ra del 7 aprile 2019, mi sono meravigliato di non vedere un articolo dettagliato relativo alla serata del 28 marzo 2019 e pertanto mi sono permesso di fare un cenno agli episodi più significativi. Durante l'assemblea tenutasi giovedì 28 marzo, appena trascorse le ore 21 ho preso la parola, salutando i presenti, e ho chiesto del giornalista Massimo Prosperi, non vedendolo ancora in sala, e qualcuno mi ha risposto dicendo che non sarebbe più venuto. Quindi ho fatto un breve commento all'articolo del giornale pubblicato quello stesso giorno (recante la data della domenica 31 marzo 2019) sui cinque anni da sindaco, nel quale il giornalista ha accennato a piccole frizioni tra sindaco e lui medesimo, essendo

entrambi facili bersagli; quindi ho esternato le mie considerazioni di appianare gli attriti tra bersagli. Prendendo spunto dall'invito per il giorno giovedì 28 marzo, pubblicato nell'ambito cittadino ad oggetto “presentazione squadra del sindaco: commenti e confronti”, essendo il sottoscritto sindaco in carica ho fatto una proposta di confronto, indicando tra i nominativi quelli di persone comprese nell'elenco della lista unica, concludendo che se fossi stato veramente utile per

la mia particolare conoscenza del territorio e dei servizi avrei chiesto di rimanere come sindaco, al che una parte dei presenti mi ha chiesto in modo deciso se avessi voluto rimanere nel gruppo come consigliere, domanda alla quale ho risposto di no. Ha preso poi la parola il candidato sindaco che ha proceduto alla presentazione del suo gruppo e del programma nel quale io non sono stato compreso, e nessuna controproposta di altro tipo mi è stata avanzata».

«Ringrazio tutti quelli che mi hanno sostenuto in questo percorso che io chiamo “effervescenza elettorale”. Morsasco è un bel paese, democratico e più vivo che mai».

Sempre a disposizione del mio paese

Messaggio politico elettorale - Committente Luigi Barbero

Luigi Barbero

Cassine

Domenica 14 aprile in San Francesco

Va in scena il Romanico Nascosto

Cassine. La magnifica chiesa di San Francesco di Cassine, splendido esempio di arte romanico-gotica, ospiterà domenica 14 aprile, la mostra video-fotografica “Il romanico nascosto”, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, e resa possibile anche dall'aiuto dei volontari di “Italia Nostra Onlus” (presidente è Francesca Petralia), in occasione della prima Giornata del Romanico in Piemonte.

La mostra presenterà, attraverso video e fotografie, inediti frammenti di affreschi e inserti architettonici, altrimenti non visibili in quanto collocati nel sottotetto della chiesa di San Francesco, in aree non raggiungibili dai turisti e dai visitatori.

Il programma prevede a partire dalle 15, visite guidate alla chiesa e all'annesso Museo di Arte Sacra “Paola Dapino Benzo” (il percorso non comprende i frammenti di cui abbiamo parlato poc'anzi).

Alle 16 seguirà l'apertura della mostra video-fotografica, con la presentazione dei rilievi fotografici compiuti nel sottotetto e la presentazione del filmato realizzato dal giornalista e videomaker de “L'Ancora” Alberto Cavanna, disponibile sul nostro sito internet www.settimanalelancora.it.

A seguire, terminata la proiezione, si procederà alla presentazione dei restauri dell'altare e della cappella di San Bartolomeo, ubicati all'interno della struttura di San Francesco.

L'ingresso è libero, tutti sono invitati a partecipare.



Orsara Bormida • Pronto il calendario eventi 2019

Pro Loco: la stagione parte con il Merendino

Orsara Bormida. Si inaugura lunedì 22 aprile, con la classica giornata dedicata al merendino di Pasquetta, l'anno solare della Pro Loco di Orsara Bormida.

Il futuro nel segno della continuità, di date fisse ed eventi ormai conosciuti negli anni. Con l'evento più importante, come sempre, fissato a inizio agosto e che raggiungerà i 23 anni di vita. Parliamo ovviamente della ventitreesima Sagra del Vitello Interò, un must obbligatorio per gli amanti della carne.

Come detto però, si parte con la consueta maratona a pranzo del merendino lunedì 22 aprile. Presso Piazzale Alpini, scongiurando il tempo pazzarello di aprile, ci si potrà abbuffare tra bruschette, sangria e soprattutto paella. Senza dimenticare che al termine del pranzo ci sarà come di consueto l'estrazione della lotteria, il cui ricavato andrà alla parrocchia, e i cui premi saranno uova di cioccolato da Guinness dei primati (quattro chili di prelibato cioccolato per il vincitore, in barba al diabete, da due per il secondo e da un chilo per il terzo).

Superate Pasqua e Pasquetta, il prossimo appunta-

mento a Orsara sarà a fine giugno, sabato 22 e domenica 23, con la sagra delle Lasagne. Anche in questo caso, l'evento entra nelle decane delle sagre, avendo raggiunto l'undicesimo anno di vita. Pochi giorni dopo, da venerdì 5 luglio a domenica 7, ecco la sagra del Non solo Pesce. Per arrivare infine all'appuntamento nevralgico dell'anno orsarese e non solo, la ricorrenza più sentita e, anche, più apprezzata dal pubblico. La Sagra del Vitello Interò. Tutto è rimasto come nel lontano 1996, a partire dal metodo di cottura, allo spiedo, di due vitelli di pura razza piemontese. Lentamente a da mattino fino alla sera per rendere la carne dell'animale più morbida e succulenta. Il via alle danze è previsto per venerdì 9 agosto, continuando per sabato 10 e anche per domenica 11.

Rimanendo in tema di tradizione, scontata la presenza della Pro Loco alla Festa delle Feste organizzata dal Comune di Acqui a inizio settembre. Si conclude l'anno a novembre con la festa patronale di San Martino; mercatini, caldarroste, buon cibo e ovviamente vin brulé. Ma per questo è ancora presto parlarne. **D.B.**

Visone • Verso le elezioni amministrative del 26 maggio

I candidati Buffa e Delorenzi scoprono le loro carte

Visone. Cresce il fermento a Visone, in vista delle prossime elezioni comunali: è tempo di sciogliere i dubbi e scoprire le prime carte. A poco più di un mese dal voto (previsto per domenica 26 maggio) i “rumors” delle settimane scorse trovano conferme e diventano già certezze. Dopo tre mandati consecutivi e 15 anni alla guida amministrativa del paese, Marco Cazzuli ringrazia e saluta e al suo posto si presenteranno due liste (almeno sembra al momento) guidate da due figure entrambe presenti durante gli ultimi 5 anni d'amministrazione. Da una parte Manuela Delorenzi, 47 anni, già consigliera, e conosciuta soprattutto per il suo attivismo attraverso i social per la difesa dei trasporti ferroviari sulla tratta Acqui-Genova; dall'altra Simone Buffa, 30 anni, anch'egli consigliere durante l'ultima amministrazione, che rappresenta la continuità con il vecchio gruppo amministrativo.

Queste le loro prime parole come candidati sindaci delle proprie liste.



Trent'anni a fine luglio, laureato in matematica e insegnante presso il Liceo scientifico di Alessandria. Con una grande passione per la musica e il pianoforte in particolare. Simone Buffa è molto conosciuto a Visone, sempre impegnato su più fronti, tra Pro Loco, comune e parrocchia. Rappresenta il profilo tra vecchio e nuovo, tra contiguità e continuità con il passato e rinnovo per il futuro.

«Sono onorato di essere stato individuato dal vecchio gruppo per prenderne il testimone e al tempo stesso rilanciare», le sue prime parole di presentazione. È infatti ancora presto per parlare di nomi, componenti di lista e programmi specifici elettorali.

Ma un'idea di insieme di quello che sarà la filosofia del nuovo gruppo è doveroso darla, e Simone Buffa a tal proposito spiega: «Il nostro progetto sarà volto al rinnovamento, pur raccogliendo il testimone dall'amministrazione precedente, e di un passato di 15 anni che ha governato con estrema dignità il paese. Al centro del programma troverà sicuramente spazio l'armonia di valori tra le associazioni presenti, il comune, la parrocchia e l'attività di

volontariato in genere. Più nello specifico cercheremo di rendere efficienti i servizi, terremo un occhio di riguardo alle aree verdi per rendere Visone accogliente, porremo una forte attenzione alla viabilità, alle manutenzioni ordinarie e straordinarie. Un baricentro forte sarà poi incentrato sulla scuola, un servizio essenziale per la nostra comunità. Senza dimenticare un forte richiamo all'importanza delle attività culturali che servono a far vivere il paese. Costruiremo, o cercheremo di costruire, un tessuto di complicità tra amministrazione e paese, tra privati cittadini e associazioni. La forza della nostra proposta risiede nella serietà, nella competenza e anche nel rinnovamento». Ed ecco che si passa poi alla composizione della lista, a proposito della quale il candidato Buffa rivela: «La maggioranza dei componenti, almeno due terzi, sarà composta da volti nuovi, mentre il resto dal gruppo consiliare degli ultimi anni. La lista avrà una prevalenza di presenze femminili e un'età media generale al di sotto dei 50 anni. Questo per andare incontro anche ad un'esigenza di comunicare in modo più moderno ed efficace con i cittadini; una mix tra innovazione ed esperienza».

Dal punto di vista personale, per il giovane Simone, quest'opportunità è al contempo stimolo e ambizione. «Cerco di non risparmiarmi mai, in ogni cosa di cui mi occupi. Sarà così anche per questa nuova sfida, a maggior ragione. Abito a Visone e porto Visone nel cuore. In questo periodo sto anche riscoprendo emozioni nuove, come il confrontarsi di persona con i cittadini e miei compaesani; prestare attenzione ai loro pareri, avere incoraggiamenti ma anche spunti di critica e miglioramento. Ascoltare le esigenze di tutti sarà un altro punto nevralgico del nostro programma. È proprio perché amo la musica, dico che il nostro sarà un progetto a più voci, volto ad ascoltare tutti».



Un post su Facebook per comunicare la propria scelta, utilizzando un mezzo di informazione diretto ed efficace. Manuela Delorenzi, ingegnere navale di 47 anni, sceglie questo canale informatico per ufficializzare la candidatura a prossimo sindaco a Visone.

È sempre sui social che ha fondato un comitato di difesa dei trasporti ferroviari tra Acqui e Genova, un forum seguitissimo in cui convogliare lamentele, aggiornamenti e pareri su di un tema spinoso da anni. Gestisce inoltre una pagina, “Magnifica Visone”, nella quale dare risalto al paese in tutte le sue forme, tra manifestazioni ed eventi. Una disponibilità totale verso Visone, motivo per il quale ha deciso di fare questo passo.

«L'esperienza di consigliere comunale di questi ultimi cinque anni mi ha fatto capire quanto siano importanti due cose», esordisce.

«Avere ben chiari gli obiettivi e non perdere alcuna occasione per raggiungerli. Questo il modo in cui ho agito per il comitato pendolari, provando a riportare la voce delle persone ad essere ascoltata nelle sedi istituzionali, ed ottenendo piccoli ma significativi risultati (la riapertura della linea ferroviaria a meno di due mesi dal crollo del ponte Morandi, per esempio). Questo il modo di agire che ho perseguito come consigliere, e che vorrei attuare come sindaco. A Visone», continua Manuela Delorenzi, che aggiunge «A Visone, il paese nel quale ho scelto di abitare con la mia famiglia nonostante io lavori a Genova, non manca quasi nulla dell'essenziale - scuola, negozi, centro sportivo. Manca però, a mio avviso, quella sensibilità ed attenzione quotidiana volta a valorizzare quello che già abbiamo, e che determinerebbe nei fatti una migliore qualità della vita».

Che cosa nello specifico? «Strutture sanitarie ed ospedaliere facilmente accessibili e fruibili anche dalle persone anziane, miglioramento dei collegamenti e difesa del sistema di trasporto pubblico locale, un centro urbano rinnovato e ordinato, un centro storico riqualificato come molti paesi vicini hanno saputo realizzare, maggior salvaguardia della campagna e delle attività agricole, commerciali ed imprenditoriali già presenti sul territorio».

Questo ma non solo. Per esempio, strutture adeguate per l'aggregazione sociale, attenzione costante ai bisogni e suggerimenti di tutti cittadini per una più consapevole iniziativa comunale.

«Credo sia doveroso per ognuno di noi - continua Manuela - guardarsi intorno ogni giorno, ascoltare le esigenze degli altri e lottare per quello che si ritiene giusto. Ho ritenuto doveroso provare ad offrire al paese una proposta alternativa: voglio che Visone abbia la possibilità di scegliere tra il perdurare della situazione attuale ed una gestione più dinamica, più aperta alle iniziative, più inclusiva e più attenta al confronto con la gente. Sono felice di potermi candidare come sindaco alle prossime elezioni, e sono orgogliosa di aver dato vita ad una squadra nuova, composta da donne e uomini competenti, affiatati ed assertivi. Persone che sapranno progettare e costruire, passo dopo passo, il futuro che Visone merita».

D.B.

Alice Bel Colle. Una vista mozzafiato, a 360° che nelle giornate più limpide permette di spaziare con lo sguardo dal Monte Rosa fino alle Alpi Marittime, passando per le pianure alessandrine e tortonesi e più in là, arrivando fino all'Appennino Ligure.

L'eterna competizione fra il Belvedere di Alice Bel Colle (a cui si riferisce il nostro articolo) e quello di Ponzono sul luogo da cui si possa osservare il panorama più bello del Nord-Ovest non ha mai trovato un vincitore indiscusso, e da parte nostra, essendo entrambi Comuni nel bacino di diffusione de “L'Ancora”, ci guardiamo bene dal prendere una posizione. Anche perché, non sarebbe neppure necessario: quello che conta è poter godere di spettacoli naturali di questa portata.

Quel che è certo è che, a partire da sabato 13 aprile, chi salirà sul Belvedere di Alice troverà anche un'attrattiva in più ad attenderlo. Si tratta di quattro pannelli illustrati, fatti posizionare sui quattro lati del Belvedere da parte dell'Amministrazione guidata dal sindaco Gianfranco Martino, su cui i turisti (e non solo) possono trovare uno schema del panorama che stanno ammirando, così da poter individuare più facilmente quali siano esattamente i paesi sottostanti, quali i nomi delle vette delle Alpi in lontananza e gli altri punti di riferimento. Una piccola, ma in-



Alice Bel Colle
Saranno inaugurati sabato 13 aprile

Nuovi pannelli per ammirare il panorama dal Belvedere

teressante aggiunta, che sarà inaugurata ufficialmente con una breve ma significativa cerimonia, nella mattinata di sabato 13, a partire dalle 10.30.

A seguire, i presenti, se lo vorranno, potranno procedere

con una breve camminata fra le colline, fino all'area di Località Fraschetta dove è stata collocata la Grande Panchina (ne parliamo in un articolo ad hoc) che verrà inaugurata invece alle ore 11.30.

Carpeneto. Si è svolto giovedì 28 marzo a Carpeneto il consiglio comunale per l'approvazione del bilancio di previsione relativo agli esercizi finanziari 2019/2021, di approvazione delle tariffe per la gestione dei rifiuti urbani e di determina delle aliquote su IMU-TASI e addizionale comunale all'IRPEF. Dieci presenti al consiglio, di cui tre di parte di minoranza, e seduta che ha inizio intorno alle ore 21,30.

Per quanto riguarda il punto di approvazione del piano finanziario e relative tariffe per la gestione dei rifiuti, rispetto agli anni passati va rilevato che da inizio 2019 a Carpeneto è stato introdotto il servizio di raccolta differenziata gestito da Econet Srl di Acqui Terme, società a cui è demandata la competenza all'applicazione e alla riscossione della Tariffa Corrispettiva.

Il consiglio delibera (con 7 voti favorevoli e 3 contrari) di dare atto che, con decorrenza dall'1 gennaio 2019, in materia di gestione del servizio rifiuti urbani, nel Comune di Carpeneto non verrà più applicata la TARI ma la Tariffa Corrispettiva ex art. 1 co. 668 L. 147/2013. Ulteriore punto all'ordine del giorno, la determinazione delle aliquote dei tributi comunali relative a IMU-TASI e addizionale comunale all'IRPEF.

A tal proposito, il Sindaco Olivieri chiarisce che per ragioni di carattere organizzativo e di semplificazione amministrativa, non volendo determinare alcun aumento della

Carpeneto • Nella seduta del 28 marzo

Il Consiglio ha approvato il bilancio di previsione

pressione fiscale a carico dei cittadini, “si è ritenuto di non applicare più nell'anno 2019 la TASI, rideterminando, al fine di garantire i relativi equilibri di Bilanci, le aliquote afferenti l'IMU”. Ovvero l'aliquota TASI verrà accorpata all'aliquota IMU, non arrecando però alcuna pressione fiscale in più ai cittadini. “Se tra TASI e IMU nel 2018 pagavi dieci”, semplifica Olivieri, “dieci pagherai anche nel 2019 però in un'unica voce”.

Nello specifico, l'Imposta Municipale Unica per abitazioni principali, limitatamente alle categorie catastali di lusso A1 – A8 – A9 e unità immobiliari classificate C/2, C/6 e C/7 sarà dello 0,08% rispetto all'aliquota base. L'aliquota per il 2019 risulta essere quindi dello 0,48% con detrazione pari ad €. 200,00.

Per immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale adibiti a civile abitazione a disposizione, tutti gli altri immobili compresi i terreni agricoli imponenti, questi avranno una percentuale dello 0,19% rispetto all'aliquota base, con un'aliquota durante l'anno dello 0,95%. Per le aree edificabili aliquota dell'1,01%. Esenti i fabbricati rurali ad uso strumentale. In definitiva tutte le aliquote delle imposte, dei servizi, dello scuolabus o della ca-

sa di riposo rimarranno inviarate rispetto al 2018.

Esattamente come l'aliquota IRPEF, prossimo punto all'ordine del giorno.

Si determina infatti per il 2019 nella misura dello 0,6% l'aliquota di compartecipazione dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle persone fisiche, esattamente come era stato nel 2018. Come in precedenza, al voto 7 i favorevoli e 3 i contrari, con deliberazione però ugualmente eseguibile.

In conclusione, si approva il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per giungere infine all'approvazione del bilancio di previsione degli esercizi finanziari 2019-2021. Nel dettaglio emergono che il totale complessivo di entrate per l'anno di riferimento 2019, tra entrate finali e titoli, è di 3.213.938,83 euro, a fronte di un totale complessivo di spese di 3.089.504,66 euro. Emerge che il fondo di cassa finale presunto si assesta sui 124.428,17 euro.

Alla votazione finale, come per le precedenti, 10 votanti, 7 favorevoli e 3 contrari.

La presente deliberazione viene resa comunque immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione favorevole unanime.

D.B.

Ricaldone • Sabato 13 aprile

Apri i battenti la rinnovata “Cà di Ven”

Ricaldone. Sabato 13 aprile sarà un giorno importante per Ricaldone. Alle ore 18, infatti, aprirà i battenti la rinnovata “Cà di ven”, recentemente ristrutturata e trasformata in luogo di aggregazione per i ricaldonesi e per tutti coloro che si trovano a passare per il paese.

«Sono contento» spiega il sindaco Massimo Lovisolo – perché questa inaugurazione è il primo atto della riqualificazione della piazza, che è ormai pressoché completa dopo un processo durato ben 10 anni. Per quanto riguarda la Cà di Ven, il Comune ha ottenuto dalla Cantina Sociale, proprietaria dell'edificio, un comodato per 25 anni, col vincolo di realizzarvi un locale in grado di proporsi come punto di riferimento per il paese. Ne abbiamo assegnato la gestione, per i prossimi 6 anni (rinnovabili per altri 6) alla famiglia Lai di Alessandria, che vi aprirà un bar-ristorante-pizzeria, e sabato aprirà le porte del locale per la prima volta.

Per quanto riguarda il Comune, posso dire che a breve, prima della fine del mio mandato, effettueremo una inaugurazione dell'intero insieme della piazza: nel 2012 abbiamo infatti acquistato i locali retrostanti la Cà di Ven, dove tro-



verà posto la farmacia, e negli scorsi anni abbiamo provveduto a un restauro completo dell'area nel suo complesso. Le date di questa inaugurazione complessiva, però, saranno rese note più avanti. Ora cominciamo ad apprezzare l'apertura della Cà di Ven, che avviene comunque – lo sottolineo – come iniziativa di privati. E non del Comune, ma che fa molto piacere a me e credo a tutti i ricaldonesi».

Sezzadio • Stefano Esposito (PD) sorpreso su terreno altrui "Per consulenza Riccoboni"

Discarica: ex senatore accusato di violazione proprietà privata

Sezzadio. Si torna a parlare della vicenda della discarica di Sezzadio, e stavolta per un fatto che appare insieme grave e grottesco.

I fatti sono avvenuti nella mattinata di lunedì 8 aprile quando il proprietario di uno dei terreni sui quali dovrebbe essere realizzata la nuova tangenziale di collegamento per l'area di Cascina Borio (presso la quale proseguono a ritmo intenso i lavori di camion e mezzi di servizio), prescelta per ospitare la discarica, ha notato la presenza di 5 estranei sulla sua proprietà.

Subito allertati, alcuni membri del comitato Sezzadio Ambiente si sono attivati per risalire all'identità degli ignoti intrusi, che nonostante l'evidente presenza di un cartello di proprietà privata, apparivano intenti a perlustrare l'area interessata.

Sul luogo, chiamati dal Comitato, sono giunti prontamente i Carabinieri di Sezzadio, che hanno proceduto all'identificazione degli intrusi.

E qui, ecco la sorpresa: alla guida del gruppetto di perloratori, c'era infatti nientemeno che un ex senatore del PD,

Stefano Esposito, giunto, con tanto di scorta a Sezzadio in qualità (come da lui stesso affermato) di "consulente della Riccoboni spa" per accompagnare due tecnici nell'effettuazione di alcuni rilievi che sarebbero stati richiesti dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici per verificare che nell'area interessata dalla tangenziale non vi fossero reperti storici da salvaguardare.

In base a questa ricostruzione, si tratterebbe dunque di una operazione programmata da tempo, ma effettuata senza alcuna autorizzazione da parte del proprietario del fondo.

Stefano Esposito è personaggio noto al pubblico, anche per la sua presenza piuttosto assidua in alcuni talk show televisivi, e per alcune dichiarazioni decisamente sopra le righe da lui rilasciate nei confronti dei movimenti No-Tav.

Nel suo curriculum figura anche un breve mandato come Assessore alla Mobilità e al Trasporto Pubblico del Comune di Roma (dal 25 luglio all'8 ottobre 2015) e, nel settembre scorso, una condanna, emessa nei suoi confronti dalla Corte d'Appello di Torino, per ave-

re diffamato 4 attivisti del centro sociale "Askatasuna". Nel 2011 Esposito li aveva accusati (a quanto pare senza fondamento alcuno) di aver "pianificato e diretto iniziative violente contro le forze dell'ordine".

«Quanto è accaduto è molto grave — hanno dichiarato i membri del Comitato Sezzadio Ambiente — perché non è in alcun modo accettabile che un ex senatore si introduca, in spregio ad ogni divieto, all'interno di una proprietà privata, commettendo quindi una violazione in maniera consapevole, come peraltro lui stesso ha ammesso. Fare i padroni a casa degli altri, d'altra parte, è l'atteggiamento che la ditta proponente la discarica ha sempre dimostrato in questi anni, e l'episodio di lunedì ne è solo l'ennesima conferma».

Il proprietario del terreno avrà ora 90 giorni di tempo per sporgere denuncia nei confronti degli intrusi.

Intanto, l'episodio, a poche settimane dalla prossima tornata elettorale, ha già suscitato vasta eco nella politica locale.

M.Pr

Cassine. Lunedì 8 aprile Cassine ha dedicato un evento ai "sovversivi". Così erano definiti, tra il 1922 e il 1943, i cittadini schedati dall'OVRA (la polizia segreta del regime) per essersi opposti al regime fascista.

Uomini e donne che per 21 anni, per avere espresso un pensiero diverso da quello del Duce, vennero oppressi nelle maniere più svariate: alcuni persero il lavoro, altri furono imprigionati, altri ancora costretti a fuggire all'estero; i più sfortunati, pagarono con la vita.

Fra i "Sovversivi" schedati, oltre 1700 erano residenti in provincia di Alessandria, e 13 di loro cassinesi. Di loro si è occupato Lorenzo Robbiano, esperto di storia locale e già sindaco di Novi Ligure, che ha voluto ricordarli in un libro, intitolato appunto "Sovversivi", pubblicato nell'aprile 2018 da Edizioni Epokè, in cui sono riportati, per ognuno dei "sovversivi" alessandrini notizie importanti, quali l'appartenenza politica, il tipo di lavoro svolto, la data e il Comune di nascita, il periodo della schedatura e i provvedimenti disciplinari subiti.

Il libro di Robbiano è stato presentato, alla presenza dell'autore, presso la Biblioteca Civica di via San Realino a Cassine, di fronte a un uditorio attento e partecipe.

Insieme al libro, la sezione cassinese dell'ANPI ha inoltre presentato una targa, recante i nomi dei 13 "sovversivi" cassinesi, che sarà collocata, pri-



Cassine • Presentato libro di Robbiano, mercoledì 17 si scopre la targa

I "sovversivi" del paese dalla biblioteca alla piazza

ma della Liberazione, in Piazza Italia. La scoperta della targa avverrà mercoledì 17 aprile alle ore 11, alla presenza del sindaco, Gianfranco Baldi, e dell'Amministrazione comunale.

Saranno presenti anche le scolaresche del paese, che presenteranno la nuova ver-

sione di "Bella Ciao" a favore del clima ("Song for the climate"); nell'occasione saranno anche deposti tulipani, rose e garofani rossi per onorare il ricordo dei 13 sovversivi cassinesi e del coraggio da loro dimostrato nonostante le vessazioni subite da parte del regime fascista.



Castelnuovo Belbo • Ha fatto tappa l'edizione 2019

Il "Biodiversità tour"

Castelnuovo Belbo. Il "Biodiversità tour" edizione 2019 ha fatto tappa a Castelnuovo Belbo. Moderatore dell'incontro è stato Stefano Zunino, responsabile comunicazione di Coldiretti Asti, che ha illustrato i numeri dell'incremento delle aziende giovani nel settore agricolo, la grande biodiversità presente in Italia e le strategie utilizzate in Europa per difendere il "made in Italy" attraverso le etichettature obbligatorie. Oltre al primo cittadino castelnovese Aldo Allineri, era presente il sen. Massimo Berutti (F.I.) che ha trattato il disegno di legge al Senato sul tema "Piccole produzioni agroalimentari: come tutelarle?".

La molteplicità di piccole produzioni alimentari tipiche e di qualità rappresentano una ricchezza e molti vantaggi per consumatori e turisti: il rispetto della sicurezza igienico-sanitaria, la differenziazione ed integrazione delle fonti di reddito, l'origine locale con conseguenti limiti alle quantità. È seguito l'intervento del consigliere comunale Massimo Badino riguardante l'importanza della coltivazione conservativa, avvalendosi di tecniche di minima lavorazione e pacciamatura con paglia o altri scarti di produzione, portando ad

esempio l'orto sociale naturale di Castelnuovo Belbo, premiato dall'Ance per Innovazione Piemonte nel 2017. L'esperienza dell'agricoltore Vittorio Quaglia ha permesso di spiegare il metodo di coltivazione rispettoso dell'ambiente del *cardo gobbo* di Nizza Monferrato, presidio Slow food. Ribadita l'importanza della coltivazione senza l'uso di diserbanti ed antiparassitari e teli di plastica neri. Stefano Scavino di Costigliole d'Asti ha esposto la sua esperienza, grazie all'aiuto scientifico della Facoltà di Agraria di Torino, per coltivare piante acclimatate e riscoperte come il carciofo del Sorì ed il peperone quadrato di Motta di Costigliole d'Asti. Marco Damele ha introdotto invece "la cipolla egiziana ligure tra agrobiodiversità e futuro", una pianta molto utilizzata in passato e riscoperta da agricoltori difensori della biodiversità. Il segreto è assaggiare e gustare ciò che offre la natura, per arricchire il corpo di vitamine e sali minerali difficilmente presenti nei prodotti dei supermercati. La prova è stata la degustazione di un'antica ricetta ligure di una focaccia dolce ed una salata con la cipolla egiziana ligure a cura del Panificio F.lli Lia di Camporosso (Im). **E.G.**

Ricaldone • Riceviamo e pubblichiamo

Corrado Massetta e la questione dei migranti

Ricaldone. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata al nostro giornale dal nostro affezionato lettore Corrado Massetta.

«L'altro giorno, passando davanti a un supermercato, ho ricevuto l'ennesima richiesta di elemosina da parte di un migrante. Mi ha chiesto se potessi dargli 50 centesimi... Ho risposto chiedendogli se non avesse cercato lavoro, e la risposta è stata "Il lavoro non c'è".

E allora vorrei fare qualche considerazione, precisando che il problema non sono certo i 50 centesimi.

Conosco bene quanto possa essere dura la vita del migrante: mio padre era emigrato in Argentina prima della Grande Guerra. Ha lavorato un po' in Sudamerica, poi è tornato a casa perché suo padre, cioè mio nonno non stava bene.

Comprendo la necessità di spostarsi per avere una vita migliore e personalmente non sono infastidito dall'arrivo di questi migranti: quello che a me dà fastidio, e penso non solo a me, è che alcuni lavorano, altri no, e non sembrano nemmeno interessati a farlo.

Ne conosco alcuni che, pur di sbarcare il lunario, anni fa si sono adattati magari a vendere ombrelli e fazzoletti, e devo dire che molti di loro sono riusciti ad aprire un banchetto al mercato, o addirittura un ne-

gozio. A questi migranti va il mio apprezzamento e il mio totale rispetto.

Oggi mi sembra che le cose siano molto cambiate.

Un'altra cosa: quando ero giovane ricordo bene le "lingere", persone che passavano di casa in casa per farsi dare un pasto o un posto da dormire. Dopo la guerra, con lo sviluppo e la crescita, sono scomparsi. Ora, con i migranti, è come se la società stesse tornando indietro di 200 anni.

Ho provato, nel mio piccolo, a fare una mini-inchiesta: ho chiesto a diversi di loro, davanti ai supermercati, da quanti anni fossero in Italia, e in diversi mi hanno detto che sono qui da 2 o 3 anni, che non c'è lavoro e che per questo chiedono elemosina. C'è chi guadagna 50 euro al giorno così, e non sono pochi. Ma c'è anche chi, e non parlo di migranti, li porta sul posto ogni mattina e li va a prendere la sera, e si prende la metà del loro guadagno.

Dietro all'elemosina, c'è lo sfruttamento, e questo non va bene, ed è giusto che la gente sappia che, in molti casi, la responsabilità diretta è delle stesse cooperative che, nel dare loro alloggio, li sfruttano o lasciano che vengano sfruttati.

Di fronte a questo, mi chiedo: chiudere i porti può essere una soluzione? Non lo so, ma almeno evita che questi migranti

vengano sfruttati. La avrebbe bisogno che queste persone si integrino; è inutile che arrivino per fare questa fine. E comunque, troverei molto più giusto che le navi delle Ong, recuperando queste persone in mare, facessero rotta non verso l'Italia o il Paese più vicino, ma verso il Paese di cui battono bandiera. Sarebbe sicuramente un modo di ripartirli più equamente.

Per quelli che sono già qui invece dobbiamo assolutamente trovare un modo per far sì che chi è qui si integri e al riguardo vorrei citare un esempio pratico. Ho un nipote che ha provato ad emigrare in Australia: bene, le autorità australiane, prima di permettere allo straniero di svolgere un lavoro retribuito, chiedono di fare 3 mesi gratis: il primo lavorando in agricoltura, gli altri due con esperienze da apprendista presso artigiani, per completare insieme apprendistato e integrazione.

A quel punto c'è la possibilità di accedere a un lavoro pagato... o, se non lo si trova, l'obbligo di tornare a casa.

Non è detto che qui da noi il sistema debba essere lo stesso, ma di sicuro bisogna cercare di sviluppare un modello che funzioni, che non può essere quello di fare lavorare queste persone a 3 euro all'ora perché secondo me neanche questo è giusto: chi lavora va pagato equamente».

Mombaruzzo • Il 13 aprile al Teatro della Società

Gruppo di giovani attori interpreta "Cinderella"

Mombaruzzo. Sabato 13 aprile alle ore 21 presso il Teatro della Società di Mombaruzzo grazie al patrocinio del Comune, andrà in scena lo spettacolo teatrale "Cinderella" fiaba liberamente tratta da Charles Perrault e dai fratelli Grimm.

Cinderella: una delle storie più conosciute e raccontate al mondo.

Una ragazza che oggi potremmo definire "seminatrice seriale di outfit", perché se già nell'antico Egitto si narrava di una fanciulla che fuggiva perdendo uno scialle... nella Cina (dove avere i piedi piccoli era segno di nobiltà d'animo) eccola perdere ovviamente una scarpa... così piccola che nessun'altra riuscirà a calzare.

Non mancano nemmeno bracciali o altri accessori e capi d'abbigliamento, oltre ad una bella varietà di calzature d'ogni sorta, siano esse d'oro o di pelliccia, sparse per il globo terracqueo, a seconda della cultura e del periodo in cui la storia viene narrata.



Partendo da qui, ed ispirandosi parzialmente alle versioni più moderne di Perrault e dei fratelli Grimm, un gruppo di entusiasti giovani ha realizzato uno spettacolo originale e divertente, il cui titolo non è volutamente in italiano per sottolineare l'internazionalità della storia.

Siccome fare teatro è anche fare cultura... la creazione ha richiesto ricerche storiche per usi, costumi e stili di vita differenti da quelli a cui siamo abituati ed ha stimolato anche la creazione di personaggi credibili che danno al lavoro un'aria molto più reale che da favola.

Anche se la trama è molto simile a quella che tutti ricordano si trovano spunti di modernità inaspettati.

Qualcosa su cui riflettere, insomma, ma molto su cui divertirsi.

In fondo si tratta pur sempre di una fiaba... e le fiabe servono a ricordarci che a volte le cose possono cambiare, se ci crediamo davvero.

Cassine

Lo "Sticca" ringrazia il Vespa Club

Cassine. Il presidente dell'Opera Pia "Sticca", Mirko Orsi, insieme ai componenti del Consiglio di amministrazione e al personale medico, paramedico e amministrativo e a tutte le famiglie degli ospiti della struttura ringrazia il "Vespa Club Cassine" per la generosa donazione effettuata a beneficio degli ospiti dello "Sticca".



Cassine

Ringraziamento da Casa Enrica

Cassine. Alessandro e Barbara e tutti gli ospiti di Casa Enrica di Cassine ringraziano sentitamente il signor Stefano Fazzini e l'intera famiglia per aver ideato, progettato, realizzato e montato gratuitamente uno splendido portale valorizzando l'ingresso principale della struttura.



▲ Le prime stele delle vigne



▲ Una vite di moscato



▲ La Beata Teresa Bracco



▲ Madonnina, di 47 centimetri

Vesime • In regione Travazza, un progettista elettronico scopre la scultura ed oggi è un celebre maestro scultore della pietra di Langa

Ferdinando Gallo, una storia di Langa

Vesime. Ferdinando Gallo (Nando) nella sua accogliente casa in regione Travazza, ripercorre volentieri alcuni tratti essenziali della sua lunga attività lavorativa come progettista di impianti di strumentazione elettronica per realtà industriali e della sua passione per la pietra di Langa che, con la sua sapiente lavorazione a mano, ha trasformato in sculture uniche nel suo genere e di cui si sente orgoglioso. Tutte opere considerate dagli esperti di apprezzabile valore artistico.

Gli studi e le prime esperienze lavorative

Nato a Cortemilia, nel 1946, da famiglia di contadini, Nando Gallo nel 1950 si trasferisce con la famiglia a Vesime, dove frequenta le elementari. In assenza di possibilità di frequentare le scuole medie, che sono presenti solo a 30 km di distanza, viene mandato per 3 anni alla Scuola Agraria di Cravanzana. Da 14 a 18 anni lavora col padre ed i fratelli come mezzadro nell'azienda agricola di Vesime. Di quel periodo ricorda con commozione la figura "mitica" del nonno Ferdinando, che era un reduce della prima Guerra mondiale, e i momenti belli trascorsi con lui. A 18 anni inizia a lavorare come aiutante muratore "furig" in una piccola impresa edile. Un lavoro che non lo entusiasma: "La fatica era molta - ricorda bene Nando - perché si facevano 10 ore al giorno per 6 giorni alla settimana, ma serviva per guadagnare un po', avere una discreta auto-nomia e intanto qualcosa si è "imparato". Durante questi anni, saranno quattro, alla sera studia elettrotecnica per corrispondenza.

"Gli studi serali mi hanno dato una sommaria conoscenza di elettrotecnica ed elettronica, così nel 1968, a 22 anni, venni assunto dall'ing. Michele Murialdi nella nascente Autoequip di Vesime come operaio elettromeccanico".

Un'azienda, una delle prime in Italia, che progetta e costruisce impianti autonomi di autolavaggio per auto. Questo nuovo lavoro lo appassiona, ma vorrebbe avere più conoscenze per poter crescere con l'azienda e allora decide di studiare, cosa che non ha potuto fare a suo tempo.

"Così, contemporaneamente al lavoro, dal 1968 al 1972 - prosegue Nando - alla sera studiavo per prepararmi e presentarmi come privatista per gli esami utili per compiere il percorso scolastico dalle Scuole Medie all'Istituto Tecnico, fino a diplomarmi Perito elettronico industriale". Al termine del percorso scolastico, inaspettata arriva una grande



soddisfazione: la Camera di Commercio di Asti gli conferisce la medaglia d'oro per i risultati ottenuti all'esame di Stato.

Il lavoro nelle grandi aziende

Nel 1974 Nando Gallo entra nella Direzione tecnica di un importante gruppo vetrario (Avir di Asti) come progettista di impianti di strumentazione elettronica industriale per i vari stabilimenti in Italia ed Europa. Sono anni di intenso lavoro dove però non mancano le soddisfazioni personali. Questa attività lo porterà a viaggiare in Italia, in Europa e in America dove si trovano gli stabilimenti della multinazionale per la produzione di articoli in vetro. Pur lavorando lontano da Vesime, nei fine settimana, quando le condizioni lo consentono, rientra quasi sempre al paese e nei fine settimana e durante le ferie, lavora alla costruzione della casa. Intanto nel 1989 si sposa con Graziella e nel 1991 nasce Francesco. Col raggiungimento del diritto alla pensione, lascia il suo lavoro, ma inizia un ciclo di collaborazione come consulente con diverse società vetrarie, collocate in tutto il mondo, occupandosi di progettazione di impianti elettrici industriali e impianti di automazione. Attività che svolge tuttora.

Passione per la pietra di Langa

Negli anni '80, mentre era intento a realizzare marciapiedi e muretti attorno alla nuova casa, in mezzo alle pietre che usava, scorge una pietra più lunga delle altre e che somigliava alle stele che in passato erano nella vigna di "Camungein". Nando mette da parte quella pietra, pensando di poter un giorno realizzare una scultura: gli dispiace seppellirla in un muretto.

A distanza di 30 anni, nel 2008, Nando si è messo con martello e scalpello di fronte a quella stele che aveva conservato per tanti anni, con una foto della madre Maria mancata nel 1991 con l'intento di raffigurare il volto. Era la prima volta che cercava di fare qualcosa su una pietra. Ma perché proprio la pietra? Perché è convinto che la pietra sia "una della poche cose di questa terra che possono restare immu-

tate nel tempo, per millenni, mentre quasi tutto il resto passa e non ne resta traccia alcuna". Una casa fatta di pietre potrà anche cadere, ma le stesse pietre le puoi riutilizzare per fare un'altra casa. Le pietre si possono spostare e puoi dare loro nuova vita. Il risultato di questo primo esperimento è stato soddisfacente per somiglianza ed espressione, "ma per me - racconta Nando - sarebbe rimasta la prima ed ultima opera". Successivamente, però, in paese si sparse la voce della realizzazione di quella scultura e così gli viene chiesto di provare a riprodurre su una stele la figura femminile facente parte della coppia che in origine era nella vigna di "Camungein", che era scomparsa. Trovata una stele adatta, seguendo le foto di archivio della stele originale, l'opera è stata realizzata ed è visibile nel Museo della pietra di Vesime assieme alla figura maschile.

Nel 2008 le due steli sono state esposte per un mese al Museo di Scienze Naturali di Torino e successivamente ad Asti nel periodo del festival delle sagre del 2010.

La creatività e le opere

Dopo queste prime due esperienze, è emersa in Nando la voglia di realizzare altre figure con pietre di forme diverse. Parte quindi alla ricerca della materia prima, nei torrenti, nel fiume, nelle cunette delle strade, nel periodo delle frane e del disgelo, ma anche nei campi mentre viene eseguito lo scasso del terreno per le piantagioni di vigneti e noccioli. In questo primo periodo esegue quasi esclusivamente volti, figure della mitologia e della storia, volti di persone care o conoscenti scomparsi. Per modellarle usa esclusivamente martello e scalpello. Successivamente realizza figure sacre e non: Madonne con Bambino, simboli vari, sole e luna, segni zodiacali, ecc. Col tempo, visto che la passione aumenta, si procura alcuni attrezzi che servono per velocizzare il lavoro di sgrossatura, ma la parte finale viene sempre realizzata con martello e scalpello. Nel 2012, ispirandosi per alcuni particolari ad

Amedeo Modigliani, realizza una serie di teste di varie dimensioni che hanno suscitato interesse. Realizzazioni dell'ultimo periodo sono stele raffiguranti Bacco, Dio del vino, con tralcio di vite. Nel 2015 decide di realizzare un bassorilievo con il volto della beata Teresa Bracco. La stessa, grazie all'interessamento dell'ex sindaco Gianfranco Murialdi, è stata donata all'allora Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi che, avendola molto apprezzata, ha disposto affinché fosse collocata nella chiesa di S. Giulia di Dego.

Le realizzazioni particolari

Tra le tante si possono ricordare: - Il busto di Nelson Mandela donato al Comune di Asti che lo ha collocato all'ingresso del palazzo dell'ex Tribunale. - Un bassorilievo rappresentante Papa Francesco che il Comune di Asti ha fatto collocare sulla piazza del paese d'origine del nonno del Papa. - Una pietra miliare ubicata sulla piazza di Vesime con l'indicazione della distanza di XX Miglia da Acqui Terme, in ricordo della "Vigesimum Lapidem", da cui deriva il nome del paese in epoca romana. - Una serie di stele antropomorfe installate in testa ai filari in un prestigioso vigneto. - Una "Natività", delle dimensioni di 90x70 centimetri, esposta nel periodo delle festività nella Pieve di Cortemilia. - Un bassorilievo rappresentante Augusto Daolio, mitica voce dei Nomadi, collocata in una piazza a Quarto d'Asti. La maggior parte delle pietre lavorate, invece, si trova presso l'abitazione, in regione Travazza, mentre altre sono esposte nel Museo della Pietra di Vesime.

Mostre: - nel 2011 si è tenuta ad Acqui Terme nel Palazzo Chiabrera una mostra con circa 30 realizzazioni del primo periodo. - Nel 2015 nel palazzo comunale di Asti, in occasione della posa del busto di Mandela, sono state esposte per un mese una ventina di opere. - Nel 2018 nella chiesa di S. Domenico ad Alba una trentina delle opere più significative dell'ultimo periodo sono rimaste esposte per 10 giorni.

Molte delle opere di Nando Gallo si possono anche ammirare sul sito www.nandogallo.it

Il futuro

"Vorrei fare ancora tante cose, ma l'anagrafe non fa sconti, - chiosa Nando Gallo - mi rimane il rammarico di aver iniziato tardi a scolpire le pietre della nostra Langa. Avrei ancora tanti progetti da realizzare, ma non so se riuscirò a portarli a compimento. Per adesso lavoro alla realizzazione di una statua, a grandezza naturale, della Madonna e dopo... O.P.



▲ Cristo morto



▲ San Padre Pio

Ricaldone. Il Gruppo Cacciatori di Ricaldone esprime un caloroso ringraziamento a tutti i partecipanti per la riuscita della cena di sabato 23 marzo, al fine di consentirci il completamento dei lavori della cappelletta dedicata a Sant'Uberto.

Ringraziamo tutti per la calorosa e numerosa partecipazione. Il Comune di Ricaldone che ha dato la disponibilità dei locali.

Un grazie di cuore alla Pro Loco di Alice Bel Colle, i cui

Ricaldone

Per i lavori di completamento della cappelletta dedicata a Sant'Uberto

Il Gruppo cacciatori ringrazia i partecipanti alla cena di solidarietà

componenti hanno presenziato numerosi alla cena in uno spirito di collaborazione tra paesi, a Raffaella che con il suo gruppo di "camminatori" ha portato numerose persone, a Giuliano e Claudio che con

la loro musica hanno allietato la serata.

Un particolare ringraziamento a Maria Rosa e Roberto che hanno messo a disposizione tempo e casa per la preparazione della cena, ad

Erika per i suoi dolci, ai ragazzi della Pro Loco di Ricaldone Stefano, Vittoria, Luca e Francesca che sono sempre presenti e disponibili per la riuscita delle feste. Grazie a tutti.



Fotografie di Remo Angelo Grandona



Bosio. Una folla immensa di partigiani, di antifascisti, di donne e di giovani si è radunata domenica scorsa, il 7 aprile, sull'Appennino ligure piemontese per commemorare la tragedia della Benedicta: 300 giovani caduti, 150 trucidati sul posto, altri 150 deportati nei campi di sterminio.

In apertura c'è stato il saluto del sindaco di Bosio, comune da cui dipende la Benedicta, davanti alle autorità e alle numerose delegazioni piemontesi e liguri di antifascisti e di partigiani con le bandiere delle sezioni, che riempivano di colori rossi i boschi verdi e profumati dell'Appennino.

Lo stendardo dell'ANPI provinciale con in testa il presidente Roberto Rossi. Ha celebrato la messa il cardinale di Genova, sua imminenza Angelo Bagnasco, che ha ricordato con parole commosse quei giovani caduti per la Liberazione del nostro Paese e per dare vita ad un periodo di giustizia e di pace in Italia ed in Europa. Ha parlato di nuovi partigiani della pace.

Dopo l'intervento di Daniele Borioli, presidente dell'Associazione Benedicta, che ha rievocato l'indimenticabile figura di don Armano, scomparso lo scorso anno, ha preso la parola il sindaco di S. Anna di Stazema, che ha richiamato tutti, specialmente i rappresentanti del governo e delle Istituzioni al rispetto dei valori della Resistenza e degli articoli della Costituzione, che è nata per merito dei partigiani.

Hanno ancora portato il saluto il presidente della provincia di Alessandria, il sindaco di Genova e, a nome della Regione Piemonte, il consigliere Valter Ottria.



Bosio • La messa celebrata dall'arcivescovo di Genova card. Angelo Bagnasco

75° anniversario dell'eccidio della Benedicta

Ha tenuto l'orazione ufficiale la sen. Carla Nespolo, presidente nazionale ANPI, che ha voluto subito commemorare con parole di profondo significato storico quei ragazzi morti e gli altri deportati nel campo di sterminio di Mauthausen dalla furia bestiale dei nazisti in quel giorno drammatico di 75 anni fa, 7 aprile 1944, ed ha approfondito con riferimenti precisi e puntuali al nostro tempo tutti gli ideali dell'Antifascismo e della Resistenza, da cui è nata l'Italia nuova della Repubblica e della Costituzione, e quei valori di giustizia sociale, di uguaglianza e di accoglienza che, oggi più che mai, devono essere tutelati e difesi contro il razzismo ed il fascismo.

La senatrice Nespolo ha terminato il suo intervento ringraziando tutto il numeroso pubblico e quei valorosi compagni, parenti stretti di partigiani uccisi e decorati di medaglia d'oro, che sono sempre presenti nelle manifestazioni, come Andino Bizzarro, fratello della me-

daglia d'oro Arduino, il dottor Pasino, presidente del Nastro Azzurro, figlio del capitano Pasino, medaglia d'oro, ed Aureliano Galeazzo, fratello di Michel, il ragazzo acquese 16enne trucidato dai nazisti a Volpara, alta Val Borbera, il 23 dicembre 1944.

La Resistenza ha sconfitto per sempre il fascismo: quei ragazzi coraggiosi, che hanno sacrificato la loro giovinezza e, in molti casi, anche la loro vita per dare a noi libertà e democrazia ed una Costituzione così bella e lungimirante, che nella XII Disposizione transitoria finale, vieta la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del Partito fascista.

È un insegnamento più che mai valido ed attuale anche oggi, soprattutto in vista delle prossime elezioni europee ed amministrative, da cui devono essere esclusi gli ideali ed i politici che si richiamano al Fascismo.

Adriano Icardi
presidente Anpi
Acqui T. e Valle Bormida



sfera e clima, esaminando le conseguenze del riscaldamento globale, quelle previste e quelle già in atto, come la siccità del 2017, la peggiore in Italia dal 1800.

Una riflessione finale: cosa si può fare per limitare i danni con gli strumenti alla portata di un "piccolo ecologista": utilizzare fonti energetiche rinnovabili, condurre accuratamente la raccolta differenziata, evitare gli sprechi di materiali, acqua ed energia. Il progetto è stato accolto positivamente dalla dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo 4 Valli, prof.ssa Isabella Cairo, che ha proposto di estenderlo alle altre scuole primarie del comprensivo e, con un programma personalizzato, anche alle scuole medie. **E.G.**

Castelnuovo Bormida • Venerdì 12 e sabato 13 aprile teatro

Frida Kahlo, donna & artista un monologo al "Buarnè"

Castelnuovo Bormida. Venerdì 12 aprile, alle ore 21, e sabato 13 aprile, in doppia replica, alle ore 18 e alle 21, sul palco del Piccolo Teatro Enzo Buarnè di Castelnuovo Bormida, va in scena *Cara Frida*, con Laura Gualtieri. Regia di Francesca Mazzarello e Ilaria Saccà, un copione che vede quali autori Daniela Castrogiovanni, Marta Mantero, Massimiliano Viola, Eleonora Zampierolo.

Lo spettacolo mette in relazione le diverse anime dell'artista messicana Frida Kahlo: una figura che combina azione e rivoluzione, amore e dolore, forza e fragilità, restituendo al pubblico la tridimensionalità del personaggio, che spesso rischia di essere una semplice icona, ormai massificata, e priva del suo significato originario. Per il pubblico la proposta di un viaggio attraverso le emozioni e le esperienze di una delle pittrici più "iconiche" e rivoluzionarie degli ultimi se-



▲ Laura Gualtieri

coli. Frida incontra sé stessa attraverso lo specchio, e ci trascina, come in un suo quadro, dentro la sua vita: gli affetti, i dispiaceri, la sua lotta senza tregua contro le molte avversità fisiche e psicologiche che ha dovuto affrontare durante la sua vita, e il suo vero, grande, puro amore per la pittura. Prenotazioni obbligatorie via

mail, scrivendo a *piccoloteatroenzobuarne@gmail.com*, oppure contattando via telefono Sara (348.8238263) o Angela (339.3055082). Ingressi a 10€, oppure a prezzo ridotto in abbonamento, al costo di 30€, che consente l'ingresso a 4 spettacoli, e può essere utilizzato per un massimo di due ingressi a recita.

Così disse... un invito a teatro in quindici righe

"Ero solita pensare di essere la persona più strana del mondo ma poi ho pensato: ci sono così tante persone nel mondo, ci dev'essere qualcuna proprio come me, che si sente bizzarra e difettosa nello stesso modo in cui mi sento io.

Vorrei immaginarla, e immaginare che lei debba essere là fuori e che anche lei stia pensando a me.

Beh, spero che, se tu sei lì fuori e dovessi leggere ciò, tu sappia che sì, è vero, sono qui e sono strana proprio come te". **r.a.**

Fontanile • Sabato 13 aprile

La compagnia "A bretti" in "Stravaganza" di Dacia Maraini

Fontanile. Sabato 13 aprile, alle ore 21, al teatro comunale San Giuseppe, ultima serata della rassegna di teatro dialettale, protagonista sarà la Compagnia Teatrale "A bretti" di Ovada che presenterà "Stravaganza" di Dacia Maraini, per la regia è di Jessica Roselli.

La compagnia ovadese sostituisce la compagnia D'la

Riua di San Marzano Oliveto, impossibilitata a venire.

La commedia è ambientata in un manicomio proprio nel periodo in cui veniva discussa e approvata in parlamento la legge n. 180 del 1978 detta legge Basaglia.

L'ideologia di Franco Basaglia andava oltre la chiusura dei manicomi e affrontava il disagio sociale che conduce al-

la malattia restituendo dignità ai malati psichiatrici, la libertà di essere persone e non essere considerate "cose" da nascondere, imprigionare e torturare.

Temì raccontati, in chiave ironica, dai personaggi della Maraini in questo spettacolo che in un'intervista sottolinea "il forte potere formativo e terapeutico del teatro".



Spigno Monferrato • Nella scuola secondaria Cesare Pavese

A lezione di legalità dai Carabinieri

Spigno Monferrato. Mercoledì 3 aprile, nei locali della scuola secondaria Cesare Pavese di Spigno Monferrato, i ragazzi hanno potuto partecipare ad una interessante lezione sulla legalità, tenuta dal maresciallo Francesco Guazzini, supportato dai colleghi brigadiere Diaferia e appuntato Luongo. Gli argomenti trattati sono stati molti, dal bullismo al cyber bullismo, dai rischi nell'accesso ad internet, al rispetto delle cose pubbliche. Un approfondimento è stato dedicato anche all'abuso di alcoolici e droghe. Un confronto utile per i giovanissimi, che si affacciano alla vita in un momento in cui nessuna regola sembra essere più valida. Una scommessa per genitori, insegnanti, educatori con l'aiuto delle forze dell'ordine, che non mancano mai di fornire appoggio e consulenza anche per i problemi di questa fascia di età.



Strevi • Versi anonimi contro amministratore

Strevi. Veniamo a sapere, per fonte indiretta ma che riteniamo affidabile, che alcune settimane addietro diversi strevesi avrebbero ricevuto un breve componimento, naturalmente anonimo, dal titolo "Noterelle Strevesi". Il componimento, in rima, potrebbe idealmente collocarsi nell'antica tradizione piemontese delle "businà", cioè componimenti irriverenti scritti in versi nell'intento di dilleggiare i potenti, e aveva come bersaglio in particolare evidenza uno dei componenti della giunta guidata dal sindaco Alessio Monti. Il componimento risulta attualmente al vaglio delle autorità competenti. Non è la prima volta, negli ultimi anni, caratterizzati evidentemente da una certa "effervescenza sociale", che a Strevi trovano diffusioni lettere anonime.

Cortemilia • Scuola Rurale Valle Bormida

"Il Mediterraneo: culla di tensioni e conflitti"

Cortemilia. Continuano le lezioni della Scuola Rurale Valle Bormida (coltivare, comunità, futuro, conoscenze condivise) dell'Istituto Comprensivo di Cortemilia e Saliceto (dirigente scolastico è il prof. Giuseppe Boveri) che propone un'altra coinvolgente iniziativa, dal titolo "*Scenari economici e politici globali*".

Le conferenze (sono 4) iniziano giovedì 4 aprile e si concludono venerdì 26 aprile, con il seguente orario: dalle ore 20.30 alle ore 22.30. Sede del corso è l'aula magna

della scuola primaria di Cortemilia (via Salino 1).

Questo il calendario, dopo il 1° incontro del 4 aprile:

Giovedì 11, secondo incontro con Sergio Cirio dal titolo "Il Mediterraneo: culla di tensioni e conflitti".

Giovedì 18, dalle ore 18 alle 20, incontro con Vittorio Emanuele Parsi (docente Università Cattolica di Milano) che parlerà di "Verso un nuovo ordine politico ed economico mondiale".

Infine, incontro con gli ingegneri Giancarlo e Paola

Veglio (Brovind Vibratori S.p.a., Cortemilia) dal titolo "Rapporti tra economia globale e contesto locale: prospettive di sviluppo in Valle Bormida".

Per info e iscrizioni: (scegliere una delle seguenti modalità): mail: scuolarurale@icortemilia-saliceto.gov.it; o compilare modulo iscrizione on line disponibile sul sito www.icortemilia-saliceto.edu.it/lnostroistituto/scuolarurale; o lasciare messaggio: 0173 1996451 (segreteria telefonica).

Mombaruzzo • Mercoledì 17 aprile incontro con la primaria

Il professor Marco Pedroletti e il riscaldamento globale

Mombaruzzo. Mercoledì 17 aprile la biblioteca civica "Luciano Rapetti" di Fontanile incontrerà gli alunni della Scuola Primaria di Mombaruzzo per affrontare un tema più che mai attuale: "Il riscaldamento globale e i conseguenti cambiamenti climatici".

Una collaborazione che dura ormai da diversi anni ed unisce la biblioteca ai diversi gradi scolastici di Mombaruzzo, dalle letture animate per i più piccoli alle visite ai locali con prestito dei testi per i più maturi.

Il tema del riscaldamento globale sarà trattato dal prof. Marco Pedroletti, che ha già affrontato lezioni di ecologia nell'Università della Terza Età di Nizza Monferrato e Canelli, nell'Istituto "Nicola Pellati" di Nizza Monferrato e nei "Giovedì della cultura" di Fontanile.

La sfida, questa volta, sarà rendere comprensibili aspetti scientifici al pubblico delle classi 4ª e 5ª della scuola primaria: e per riuscirci si ispirerà all'efficace comunicazione del libro per ragazzi "Uffa che caldo!" di Luca Mercalli, realizzando un questionario da compilare prima della lezione, una presentazione con illustrazioni, piccoli esperimenti e gadget che richiamano l'uso di energie rinnovabili.

Il discorso sui cambiamenti climatici si innesta sul lavoro iniziato dalle insegnanti Mara Matera e Laura Trassinelli, che nelle lezioni di Scienze hanno parlato di effetto serra, atmo-

e processione delle Palme e santa messa. *Montechiaro Alto:* San Giorgio domenica ore 15.30, benedizione e processione delle Palme e santa messa. *Lunedì santo*, 15 aprile, *Ponti:* ore 21, confessione degli uomini e santa messa. *Ponti:* lunedì e martedì ore 8, confessione e santa messa per le donne. *Giovedì santo*, 18 aprile: Montechiaro- San- t'Anna, ore 16, santa messa in Coena Domini. *Ponti:* ore 20.30 santa messa in Coena Domini. *Venerdì santo*, 19 aprile: *Ponti:* H.16 Celebrazio-

ne della Passione del Signore. *Denice:* ore 20.45, Via Crucis Interparrocchiale. *Sabato santo*, 20 aprile: Montechiaro - Santa Anna: ore 21, Solenne Veglia Pasquale. *Domenica di Pasqua*, 21 aprile. *Denice:* ore 9.45, solenne santa messa di Pasqua, Montechiaro San Giorgio: ore 9.45, solenne santa messa di Pasqua. *Ponti:* ore 11, solenne santa messa di Pasqua. *Lunedì dell'Angelo*, (Pasquetta). Montechiaro: Santuario della Madonna della Carpeneta, ore 10, santa messa e benedizione dei "Miccun".

Ponti • Gli orari delle celebrazioni nelle parrocchie

Settimana Santa a Denice, Montechiaro, Ponti

Ponti. "Si avvicina la Santa Pasqua, culmine dell'anno liturgico e sorgente della vita della grazia donata a noi nei Sacramenti", ecco gli orari delle celebrazioni nelle parrocchie di Denice, Montechiaro e Ponti:

Domenica Delle Palme: Denice: sabato 13 aprile, ore 15, benedizione e processione delle Palme e santa messa. *Montechiaro piana Sant'Anna:* domenica 14, ore 9.45, benedizione delle palme processione e santa messa. *Ponti:* domenica ore 11, benedizione

Melazzo • Domenica 14 aprile organizzata dalla Regione Piemonte

Giornata del Romanico ad Arzello in San Secondo

Melazzo. Domenica 14 aprile è una giornata doppiamente importante perché è la Domenica delle Palme ma anche perché la Regione Piemonte ha pensato ed organizzato la prima Giornata del Romanico. Hanno aderito a questa iniziativa oltre 80 Comuni, 30 associazioni, le Sovrintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino e per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, la Consulta Regionale per i Beni Culturali Ecclesiastici, numerose Aziende turistiche locali, Pro loco ed Ecomusei. Per la nostra zona sono state incluse oltre alla chiesa romanica di

Arzello, la chiesa di -San Francesco di Cassine. Vi è un grande patrimonio di chiese, pievi e itinerari diffuso in tutta la Regione ed anche la nostra Diocesi di Acqui vede nel suo panorama la chiesa di San Secondo nella frazione di Arzello del Comune e parrocchia di Melazzo. L'Ufficio Beni Culturali della nostra Diocesi ha proposto alla Regione Piemonte questo nostro piccolo gioiello e così domenica 14 al mattino dalle ore 9, alle ore 12, e al pomeriggio dalle ore 15, alle ore 18, si potrà visitare la chiesa Romanica di San Secondo. Il programma completo riguardante tutte le iniziative

che toccano il Piemonte è disponibile sui siti: www.visitpiemonte.com www.piemonteitalia.eu
Questa opportunità che è stata proposta quest'anno è da cogliere, perché siamo circondati, noi italiani, da bellezze antiche che fanno respirare ancora la fede di chi ha pensato di costruire in varie zone anche lontane dai centri abitati, luoghi di culto importanti per loro ma anche per noi che le abbiamo ereditate e siamo chiamati a custodire ogni giorno, per rispetto alle loro fatiche e rinunce per costruirle e abbellirle nel tempo.

Don Pisano



Merana • Escursione tra calanchi e “morion”

Gita didattica della scuola media di Bistagno

Merana. È ormai un appuntamento fisso per la didattica delle classi di terza media di Bistagno l'escursione a Merana alla scoperta e allo studio degli aspetti geologici e botanici di questo meraviglioso angolo di territorio.
Il giorno 28 marzo è stata la volta della 3ª B e della 3ª C. Ben 38 ragazzi, con l'esuberanza della loro età ma nel contempo attenti, hanno seguito con vivo interesse le spiegazioni del prof. Renzo Incaminato, esperto di botanica, e del geologo Luciano Amandola, anche grazie all'impegno degli ottimi insegnanti accompagnatori Erica Subrero, Francesca Brivio e Franco Torielli.

Dopo l'escursione piuttosto impegnativa di circa tre ore con varie soste didattiche, i ragazzi, a piccoli gruppi, sono saliti sulla Torre di S. Fermo per ammirare in panorama il tragitto appena compiuto. Prima del rientro l'immane compito di gruppo alla “panchina gigante”.

Per i ragazzi non è stata solo un'occasione di svago, ma un momento formativo e di aggre-



gazione molto importante. Tutto ciò è stato possibile anche grazie alla collaborazione della Pro Loco (con la consueta ospitalità) e del Comune di Merana (con la possibilità di accesso alla Torre). Un ringraziamento particolare è rivolto alla prof.ssa Gabriella Rosso che, anche se non presente, è stata fondamentale per l'organizzazione e la riuscita dell'iniziativa.



Bubbio • Un successo la 4ª edizione con oltre 100 partecipanti

“Tota Vinvera Slow walking” in Langa

Bubbio. La 4ª edizione della “Tota Vinvera Slow walking - Camminata tra natura, spettacoli e degustazioni nella Langa Astigiana” organizzato dall'agriturismo Tre Colline in Langa di Bubbio nel primo pomeriggio di domenica 31 marzo è stato un successo con oltre 100 partecipanti. È stato un pomeriggio di benessere per il fisico, la mente e la famiglia, un suggestivo percorso ad anello di circa km. 10, sulle Tre Colline della Langa Astigiana dove il bosco è diventato un teatro, dal cielo o forse dal suolo l'incantastorie... capelli rosso fuoco, sguardo profondo, magia e leggenda! Il prato ha raccontato le sue erbe, un mago indicava una vignetta, oltre ad arcieri e affascinanti creature tra pareti di roccia nel ruscello segreto del Sentiero della Tota Vinvera! Il percorso si alternava tra salite e discese e panorama mozzafiato sulle colline....

Dall'agriturismo Tre Colline in Langa, direzione cascina Pastorini poi direzione Cafrà primo ristoro con Anjeza contorsionista, poi l'incantastorie..., il Santuario dei Caffi strada panoramica su Langhe e Monferrato e poi giù a San Grato, dove Anna con le sue le erbe per una tisana rigenerante per proseguire il cammino; Bolle di sapone e magia con Davide e melodia di arpa in mezzo a un bosco, e la possibilità di tiro con l'arco affiancato da un maestro.
Alla chiesetta campestre di San Grato, a for-



ma ottagonale in pietra di Langa, le vignette personalizzate per tutti da Roby Giannotti. Vignette in Vigna e visita alle cantine Torelli con degustazione di moscato San Grad. E infine il magico Sentiero della “Tota Vinvera” e rientro alle Tre Colline in Langa, con tante prelibatezze preparata dall'insuperabile cuoca Paola Arpone e la musica di Fabio Baldovino interprete della musica italiana “perché la vita è una lunga canzone”.

Sessame • Domenica 14 aprile inaugurazione monumento alpino

Giornata delle Forze Armate

Sessame. Il Comune di Sessame e il Gruppo Alpini organizzano per domenica 14 aprile la “Giornata delle Forze Armate”, in occasione del centenario 1919 – 2019 dell'ANA (associazione nazionale alpini) con l'inaugurazione del monumento alpino.

Il programma prevede: ore 9, ammassamento in piazza Martiri della Libertà, davanti al Municipio. Ore 9.50, inizio sfilata sulle note della Fanfara Tenentina. A seguire alzabandiera e onore ai caduti con Fanfara 3º reggimento Carabinieri Milano. Ore 10.20, inaugurazione monumento alpini. Ore 11, santa messa presso la chiesa parrocchiale dedicata di San Giorgio. Ore 12, rancio alpino presso la struttura polifunzionale del Municipio in collaborazione con la Pro Loco di Sessame. Il rancio alpino consiste in: antipasti misti, antico risotto di Sessame, bollito con bagnet, robiola dop di Rocca-verano, dolce acqua e vino. Ore 14.30, presso piazza Cavour (davanti alla chiesa) concerti delle fanfare: Fanfara Bersaglieri di Asti “Roberto Lavezzeri” e del 3º reggimento Carabinieri Milano. Durante la giornata si potrà visitare, presso la chiesa consacrata dei Battuti, la mostra permanente dei Carabinieri in missione all'estero, con una sezione dedicata agli Alpini e ai Bersaglieri. Sarà allestito un autoparco dall'Associazione Nazionale Carabinieri sezione di Canale d'Alba “Gruppo automezzi storici dell'arma”. «L'Amministrazione comunale di Sessame – spiega il sindaco Paolo Carlo Milano – con questa iniziativa, vuole rendere omaggio alle Forze Armate con una giornata a loro dedicata. La stessa Amministrazione durante il proprio mandato, più volte ha cercato di dare risultato alle missioni che le nostre Forze Armate svolgono non solo in Patria ma anche in più parti del



mondo, mantenendo alti quei grandi valori di libertà e democrazia che sono il cardine su cui è stata scritta la nostra Costituzione. Per questo motivo da Sindaco, anche se di un piccolo Comune mi sento orgoglioso, in un momento in cui molti dei nostri valori vengono dimenticati, dedicare una giornata alle nostre Forze Armate per dimostrare a loro la nostra vicinanza, il nostro rispetto, cercando dal loro insegnamento di rispolverare quei grandi valori ed ideali che hanno permesso di costruire una grande Nazione una grande Patria». «Cari amici – ribadisce il capogruppo Mauro Carena - è con grande piacere per noi alpini sessamesi festeggiare il centenario dell'Ana inaugurando il nostro monumento alpino, simbolo di continuità dai 100 anni dell'associazione di 56 anni di fondazione del nostro gruppo. Un omaggio al paese di Sessame, un simbolo di orgoglio per noi alpini, una riconoscenza per tutti i nostri soci andati avanti. Spero di vedervi numerosi in una splendida giornata resa particolarmente piena di eventi grazie anche alla partecipazione dell'Amministrazione comunale. Arrivederci al 14 aprile, fieri come sempre di portare il nostro cappello».

Il Gruppo alpini di Sessame fu fondato il 13 agosto 1963, dall'idea di alcuni reduci dei due conflitti mondiali e giovani da poco congedati. Tra i promotori del gruppo ricordiamo: Teresio Porta, Ercole Picardi, don Stefano Becchino, Carlino Berchio, Rocco Fornaro, Carlo Robba, Giorgio Luciano Bracco, Milano Rocco Epifanio, Remo Porta e don Giorgio Boido, cappellano militare della divisione Julia reduce di Russia e parroco della parrocchia di Sessame. La Madrina all'atto fondativo fu Giacinta Luisolo. Il 30 ottobre 1966, grazie alla collaborazione dei sostenitori del gruppo, si tenne una cerimonia culminata con la posa di un'aquila sul monumento ai caduti di Sessame. Nel 2005 il gruppo ha allestito, presso i locali della Pro Loco, una stanza adibita a sede dedicata alla memoria di don Giorgio Boido. Nel locale sono conservati gagliardetti, foto ricordo, oggetti di uso militare. Nel corso degli anni i capigruppo sono stati: Giorgio Luciano Bracco, Epifanio Rocco Milano, Remo Porta e Mauro Carena. Ad oggi il gruppo conta un attivo di 26 alpini e 9 aggrati.
Info: Paolo Milano sindaco (338 1188148), Carena Mauro capogruppo alpini (347 9148985). **G.S.**

Cortemilia • Nel salone parrocchiale cena dedicata alla solidarietà

Protezione Civile “Cortemilia e Valli” e gruppo AIB

Cortemilia. Sabato 6 aprile a Cortemilia, nei locali del salone parrocchiale di San Pantaleo si è svolta la cena dedicata al volontariato organizzata dall'Associazione di Protezione Civile “Cortemilia e Valli” e dal Gruppo A.I.B. di Cortemilia. Oltre cento persone, tra volontari e simpatizzanti, hanno partecipato all'ormai immancabile appuntamento annuale per festeggiare il volontariato che, ricordiamo, a Cortemilia si esprime in mille declinazioni grazie al folto numero di associazioni attive. Gli organizzatori, molto soddisfatti, ringraziano l'amministrazione comunale per l'immane sostegno e ribadiscono la loro disponibilità a trovare nuove forme di coinvolgimento nella vita della comunità. Tra i numerosi ospiti è stata anche molto apprezzata anche la presenza del dott. Angelo Palumbo, funzionario dell'Area Volontariato della Protezione Civile della Regione Piemonte che, dopo aver visitato la sede delle due associazioni organizzatrici, ha partecipato alla serata dove l'ormai collaudata brigata di cucina ha dato dimostrazione delle sue grandi capacità.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it



Bubbio • Maglia celebrativa 100º polentone

“Armigeri ieri, oggi e per sempre...”

Bubbio. Il gruppo armigeri del polentone di Bubbio, in occasione del centenario della festa (sabato 27 è domenica 28 aprile), ha ideato una maglia celebrativa, il cui slogan è “armigeri ieri, oggi e per sempre...”.

Per chi volesse la maglia si può acquistare al prezzo di 10 euro.

In tutti i principali esercizi commerciali del paese. Il ricavato sarà interamente devoluto alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria di Bubbio, per acquisto di materiale didattico.

Una simpatica iniziativa del gruppo, che ricordiamo, nella rievocazione storica rappresenta la componente militare.





Cortemilia • Incontro alla Cascina Monteoliveto

Prende forma il programma Area Interna Valle Bormida

Cortemilia. Nuovi tasselli si aggiungono al cammino di condivisione di territorio per la stesura della strategia di sviluppo dell'Area Interna Valle Bormida. Dopo gli incontri con i rappresentanti del sociosanitario, delle scuole, dell'imprenditoria locale e dei trasporti, delle associazioni culturali, degli amministratori locali e dei giovani del territorio, l'occasione per fare sintesi e cercare di individuare i fili conduttori dei programmi che porteranno le risorse per lo sviluppo della Valle Bormida è stato l'incontro con Comitato Tecnico Aree Interne avvenuto mercoledì 27 marzo è stato a Cortemilia, dov'era in programma un focus per discutere il preliminare di Strategia dell'area interna della Valle Bormida.

La Valle Bormida (da Saliceto a Bistagno e da Ponti a Merana) è la 4ª area individuata dalla Regione Piemonte e rappresenta un contesto molto particolare: dell'area interna fanno parte, infatti, ben 33 Comuni che fanno riferimento a 3 province, a 5 Unioni Montane, e dipendono da 4 ASL. «Questa condizione rappresentava un timore per noi, almeno inizialmente» ha spiegato il sindaco di Cortemilia e referente dell'area interna, Roberto Bodrito, aprendo i lavori. «Dopo aver fatto un po' di incontri, queste criticità sono diventata un valore aggiunto: abbiamo ritrovato la motivazione che ha accompagnato le lotte che tutta la valle ha portato avanti contro l'inquinamento del fiume Bormida da parte dello stabilimento Acna di Cengio. Oggi siamo nuovamente tutti dalla stessa parte: in maniera umile ma decisa e concreta lavoriamo per un futuro».

L'asta del fiume, oggi rinaturalizzato, rappresenta la spina dorsale dell'area interna, elemento d'unione e punto di forza per superare la frammentazione amministrativa. «Nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne – spiega Luigi Gallareto, sindaco di Monastero Bormida e referente con il collega di Cortemilia della strategia – è prevista la sua trasformazione anche in vera «direttrice territoriale», con lo sviluppo di un percorso ciclo - pedonale, che non sarà una pista ciclabile ma il frutto dell'interconnessione lungo il reticolo di strade minori comunali o interpoderali, asfaltate, che collegano tutte la valle. Il percorso sarà anche caratterizzato creando collegamenti e indicazioni per i centri abitati».

La dorsale ciclo-pedonale non è solo il simbolo della Strategia, la cui idea guida è «ritroviamo il fiume». I Comuni stanno lavorando insieme per superare la frammentazione nella gestione di servizi. A offrire un supporto concreto è il tema della digitalizzazione, innovazione fondamentale per rendere concreto il processo in atto sul tema dell'associazionismo, che come ha ricordato Carla Bue, segretaria generale del-



l'Unione montana Alta Langa (ente capofila dell'Area Interna), riguarda intanto i temi della cultura, del turismo, della gestione e del coordinamento delle azioni di protezione civile.

Nel suo intervento Sabrina Lucatelli, coordinatore della Strategia Nazionale Aree Interne, ha offerto all'area una interpretazione dell'idea alla base della SNAI: «Vi invitiamo a non descrivervi come territori marginali: che cosa significa? Marginali rispetto a cosa? Queste aree rappresentano territori meno facilmente accessibili, volendo fragili, ma non marginali. La nostra è anche un'operazione culturale. Dobbiamo esserne convinti».

Una nuova visione, per cancellare la scritta «Zona depressa», che negli anni Settanta e Ottanta campeggiava sui cartelli di tutti i Comuni.

La riunione di Cortemilia, presso la Cascina Monteoliveto, che ospita l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, è stata l'occasione per mettere a fuoco i principali bisogni dell'area interna, che troveranno spazio sotto forma di schede ed interventi all'interno della Strategia d'area: da un servizio di asilo nido, assente nei Comuni cuneesi della Valle Bormida, a strumenti di monitoraggio in remoto per la salute dei cittadini; dall'esigenza di un miglioramento per quanto riguarda le performance di accesso ai servizi di emergenza-urgenza, alla necessità di strutturare un nuovo sistema di trasporto pubblico, a fronte di una densità molto bassa della popolazione, che qui vive per lo più (quasi il 40% del totale) in case sparse.

Il territorio della Valle Bormida - capitale della nocciola - è resiliente, come dimostra la storia della rinascita del fiume. Il futuro dell'area interna lo riassumono le parole del maestro Giancarlo Molinari, intervenuto al focus sul tema della scuola: «Abbiamo bisogno di scuole belle, che diano ai bambini e ai genitori che le vedono una sensazione di wow. Il clima educativo è importante». Il clima di una valle che crede in se stessa e che a poco a poco sta progettando il proprio futuro.

Vicenda Acna di Cengio:

problemi della messa in sicurezza e incertezze sui risarcimenti

Delegazione di Amministratori al Ministero dell'Ambiente

Monastero Bormida. La

anosa vicenda dell'inquinamento del fiume Bormida causato dall'Acna di Cengio è ben lungi dall'essere risolta. Se è vero, infatti, che da parecchi anni le acque del fiume sono limpide e che le condizioni ambientali del corso d'acqua sono notevolmente migliorate, restano in piedi alcuni problemi di difficile soluzione, che rischiano, tra il disinteresse generale, di passare sotto silenzio. Il primo problema è rappresentato dalle condizioni di sicurezza del sito dell'Acna, oltre 50 ettari di terreno in cui le operazioni di «bonifica» hanno portato in realtà ad una incompleta messa in sicurezza, con inevitabili falle nella muraglia che avrebbe dovuto «tombare» per sempre le tante scorie prodotte dallo stabilimento e soprattutto con la assoluta mancanza di controllo su cosa avviene nel sito, gestito dalla Syndial senza alcuna verifica da parte di enti terzi, in quanto, essendo stata dichiarata la fine della situazione emergenziale, anche la figura del commissario di governo è venuta meno. Il secondo problema è quello della lunga procedura giudiziaria in corso da un decennio presso il Tribunale di Genova che dovrebbe quantificare l'entità del «risarcimento» che Syndial dovrebbe pagare – sotto forma di opere e lavori – per indennizzare almeno parzialmente la Valle Bormida dei danni causati in oltre un secolo di dissennato inquinamento.

Anche questa è una pratica difficile, soprattutto perché il danneggiato non sono i Comuni o la Regione Piemonte, ma il

Ministero dell'Ambiente, che è una entità troppo distante dalla situazione locale per garantire una adeguata attenzione al problema e alle specificità del territorio.

Da tempo gli amministratori locali cercavano di ristabilire un contatto con il Ministero dell'Ambiente, per esprimere i dubbi e le preoccupazioni del territorio in merito a queste problematiche e lo scorso 3 aprile, grazie all'interessamento dell'on. Fabiana Dadone e del consigliere regionale Paolo Mighetti, una delegazione della Valle Bormida composta dal referente dell'Unione Montana «Alta Langa» Giorgio Giachino, dalla consigliera provinciale e sindaca di Castelletto Uzzone Annamaria Molinari e dal sindaco di Monastero Bormida Luigi Gallareto è stata ricevuta dallo staff della segreteria del Ministro dell'Ambiente Sergio Costa. Giorgio Giachino ha consegnato ai funzionari ministeriali un articolato dossier che sintetizza le vicende ex-Acna e puntualizza tutte le problematiche ancora aperte, dalla fuoriuscita di liquidi con altissime concentrazioni di elementi chimici pericolosi, alla mancanza di controlli regolari, alla totale assenza di condivisione da parte di Syndial con i referenti del territorio. I sindaci hanno rimarcato anche le difficoltà di accesso ai dati e alle notizie sul contenzioso in corso e hanno chiesto al Ministero in primo luogo di valutare la congruità e la convenienza dell'eventuale transazione di cui si parla da tempo (la base di partenza per il risarcimento parte da un calcolo forfettario di oltre 200 milioni di euro), ma anche di impegnarsi per-

ché questi eventuali fondi, se mai ci saranno, siano impiegati in Valle Bormida e non dispersi in altre zone d'Italia, come in teoria il Ministero potrebbe fare, essendo ai sensi di legge l'unico danneggiato.

Il dott. Tullio Berlinghi, capo della Segreteria Tecnica del Ministro, ha rassicurato gli amministratori sull'attenzione verso la problematica, ha promesso un puntuale invio dei dati e della documentazione che si verrà a produrre e ha accolto favorevolmente l'idea di un tavolo informale con la Valle Bormida che si potrà riunire due o tre volte l'anno per i dovuti aggiornamenti delle situazioni, così che anche il territorio sia adeguatamente al corrente di tutti gli aspetti della vicenda. Il Ministero si è impegnato anche sulla destinazione dei futuri eventuali benefici sull'area della Valle Bormida, che di fatto è il danneggiato reale dell'attività inquinante dell'Acna.

«La cosa importante – commenta il sindaco di Monastero Gigi Gallareto – è aver riannodato i rapporti con il Ministero, sapere chi sono i nostri interlocutori e avere avviato con loro un confronto positivo. Il territorio non abbasserà la guardia, perché in troppi hanno interesse che il caso Acna finisca nel dimenticatoio. Soprattutto Syndial, che a differenza degli enti pubblici, dove cambiano i Ministri, i Dirigenti, i Presidenti e gli Assessori Regionali, i Sindaci, ha sempre la stessa gestione e quindi ha più ben chiaro di noi la tutela dei propri interessi, che sono diametralmente opposti a quelli della Valle Bormida».

Cengio

Si riqualifica il dopo lavoro Acna

primo piano di Palazzo Rosso (nella foto), storico edificio che fiancheggia il varco d'ingresso dell'ex Acna, tuttora di proprietà dell'Eni (attraverso la società Syndial) ma gestito dal Comune di Cengio.

Con un intervento stimato in circa 900 mila euro, Palazzo Rosso sarà adeguato per ospitare al primo piano eventi sociali e culturali (come già avvenuto), mentre al piano terreno l'ex agenzia della Carisa diventerà un centro sociale per ragazzi e anziani e l'ex ufficio postale ospiterà la biblioteca storica dell'industria chimica. Nel palazzo sarà realizzata la scala di sicurezza,

installato un impianto ascensore e recuperati i vani del sottotetto. Sarà inoltre riqualificato il complesso immobiliare di Vicolo Genepre, che ospiterà un poliambulatorio e sei alloggi di edilizia residenziale sociale, per un importo di 487 mila euro; prevista anche la ristrutturazione dell'edificio scolastico Bertagna (225 mila euro), la trasformazione di un edificio di proprietà comunale di via Piani in struttura di accoglienza per minori non accompagnati e la realizzazione di un «giardino Alzheimer» in collegamento al centro diurno della Casa Scapoli.

Urbe

Il sottosegretario Valente su Urbe fuori dal Parco

Urbe. «La scelta della Giunta Toti di ripercorrere i tre più grandi parchi liguri, riducendone la superficie di 540 ettari, è devastante per tutto il territorio. E altrettanto inspiegabili e dannosi sono l'eliminazione della previsione del Parco finalese, la cancellazione di 42 aree protette nella provincia di Savona e il rifiuto di ricomprendere Urbe nel Parco del Beigua». Lo dichiara in una nota il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Simone Valente. «Come facciamo a sostenere che così «si rilanciano e valorizzano» le aree protette resta un mistero. Per il momento le uniche cose che verranno rilanciate sono la caccia e la speculazione edilizia, su un territorio fragile e complesso come quello ligure. Una politica in controtendenza con i reali interessi dei cittadini, antistorica e distante anni luce anche dalle scelte di questo Governo sulla tutela ambientale».

Urbe

Si puliscono i boschi

Urbe. Sabato 20 aprile, si organizza ad Urbe, una giornata della pulizia dei boschi.

I volontari potranno trovarsi alle ore 8 davanti al Municipio per l'organizzazione delle squadre.

Monastero Bormida

Effettuata pulizia dei rii minori

Monastero Bormida. Grazie ai fondi messi a disposizione dall'ATO per la difesa idrogeologica dei territori montani, il Comune di Monastero Bormida ha effettuato la messa in sicurezza di alcuni tratti dei rii minori presenti sul territorio, affluenti del Bormida. Sono state pulite e regimate in particolare le aree adiacenti ai ponti e ai guadi, che rappresentano i punti di maggiore pericolo in caso di piena per l'accumulo di legname e per il rischio di indebolimento delle strutture dei manufatti. I lavori, eseguiti dalla ditta Grea Remo di Loazzolo, hanno consentito di rimettere in condizioni di sicurezza tratti dei rii Tatorba, Doame e Berlino, ed è anche stata liberata dai massi che la ostruivano l'antica strada – oggi ridotta a sentiero escursionistico – che percorre il fondovalle della Tatorba e collega in un suggestivo itinerario i territori di Monastero, Bubbio, Cessole, Loazzolo e Roccaverano.

Spigno Monferrato

A «Villa Tassara» ripresi gli incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Sono ripresi nella casa «Villa Tassara» a Montaldo di Spigno, domenica 31 marzo, gli incontri di preghiera e insegnamento sull'esperienza dello Spirito Santo, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per informazioni tel. 366 5020687.

Cortemilia • Venerdì 12 e domenica 14 aprile con Walter Accigliaro

Ri-Leggere antichi affreschi nell'Alta Langa

Cortemilia. Venerdì 12 aprile, dalle ore 18 alle ore 19 circa, presso la Biblioteca Civica «Michele Ferrero» di Cortemilia, 7º incontro, della 5ª edizione di «Saper Leggere e Scrivere», la rassegna di incontri sui temi della lettura e della scrittura a 360°.

«L'argomento della serata «Ri-Leggere antichi affreschi nelle Alte Langhe», curato dal prof. Walter Accigliaro riguarderà l'interessante tematica degli antichi affreschi della valle Bormida. - spiegano le responsabili della Biblioteca e le ideatrici della Rassegna, l'arch. Donatella Murtas e la dott.ssa Roberta Cenci - Il prof. Accigliaro, noto artista e studioso d'arte, consigliere della Sezione albesa di «Italia Nostra», baserà il suo racconto sulla proiezione di alcune parti del dvd «Antiche immagini sacre».

Affreschi tra l'età del Romano ed il Cinquecento nelle Langhe e nel Roero», realizzato nel 2015 da «Italia Nostra» (a cura di W. Accigliaro, O. Cavallo, P. Vacchetto), commen-

tandole ed evidenziando ai presenti, con un linguaggio esperto e al tempo steso divulgativo, particolari di speciale interesse artistico e simbolico.

La novità dell'incontro è che gli argomenti trattati durante la serata di venerdì saranno approfonditi in-situ domenica 14 aprile.

Questa è la ciliegina sulla torta dell'ultimo incontro della Rassegna Saper Leggere e Scrivere che sceglie di unire l'indoor all'outdoor, l'affinamento teorico degli strumenti specifici di lettura e la loro applicazione sul campo, affiancati da esperti del settore».

La giornata di domenica 14 aprile, sempre curata da Walter Accigliaro e dalle Sezione albesa di Italia Nostra, prenderà avvio da Cortemilia alle ore 10, ritrovo dei partecipanti nello spazio antistante il Municipio di Cortemilia (corso Luigi Einaudi n. 1) con la visita ai cicli di affreschi (secoli XIV e XV) nella chiesa ex conventuale di San Francesco d'Assisi. Proseguirà con la visita al ciclo di

affreschi (secolo XV) nell'antica cappella cimiteriale di Sant'Antonino a Perletto, la visita al ciclo di affreschi (secolo XVI) nell'antica cappella di San Rocco a Levice, la visita ai cicli di affreschi (secoli XV e XVI) nella chiesa della Madonna del Carmine a Prunetto.

La conclusione è prevista alle ore 17,30. Per la giornata di domenica è gradita la prenotazione.

La Biblioteca Civica e la sezione albesa di Italia Nostra invitano adulti e ragazzi a partecipare ai due momenti dedicati alla lettura degli antichi affreschi, un'occasione imperdibile per apprezzare i tesori dell'Alta Langa.

Per maggiori informazioni sulla giornata di domenica 14 aprile: «Italia Nostra» Sezione di Alba (342 1871778, email alba@italianostra.org).

L'ingresso è gratuito, sia venerdì che domenica, e la presenza dei bambini è benvenuta.

La Sala dei Ragazzi della Biblioteca rimarrà aperta fino al termine dell'incontro.



Ponzone. Dopo la presentazione istituzionale, numerosi incontri tecnici, le fasi progettuali e le conseguenti verifiche economiche, l'opera per il raddoppio dell'invaso idrico in località Bric Berton viene, ufficialmente, presentato in sede locale davanti alla autoctona, numerosa platea, attenta e interessata in quanto prima fruitrice dell'ambizioso piano. Nella serata di lunedì 9 aprile, presso l'ampio salone posto al primo piano dell'edificio comunale "La Società" l'ex sindaco di Ponzone, prof. Andrea Mignone e il successore Gildo Giardini) e che sotto l'amministrazione del sindaco Ivaldi intravede "la luce in fondo al tunnel".

Gli interventi degli ospiti, da quelli "politici" del presidente della Provincia di Alessandria, Gianfranco Baldi, il consigliere regionale Valter Ottria, l'on. Federico Fornaro, attraverso quello "amministrativo" dell'a.d. Amag Mauro Bressan fino a quelli "tecnici" di Adriano Simoni (direttore di Egato6 - Ente di Governo dell'Ambito Ottimale 6 Alessandrino) e dell'ingegnere Silvio Procchio (direttore tecnico Amag), hanno sottolineato due fondamentali concetti: una non più differibile e seria razionalizzazione dello sfruttamento di questo bene primario sempre più prezioso e che il risultato conseguito, da progetto a opera, è il prodotto di una compatta sinergia tra tutti i soggetti coinvolti.

A illustrare la "fisica" messa in opera del progetto è stato compito del suo stesso creatore, l'ing. Sandro Teruggi, che tramite una serie di "slide" ha dato, visivamente, corpo a quanto verrà realizzato nella località ponzone. L'attuale vaso ha una attuale capienza massima di 50.000 metri cubi che verrà portata (previsione di realizzo entro l'anno 2020), tramite un secondo vaso, all'esatto raddoppio, ossia 100.000 metri cubi di preziosa risorsa idrica. Di conseguenza dovrà essere potenziato e ammodernato anche il sistema di collegamento, dai pozzi di prelievo (in località Veirera del monte Beigua - provincia di Savona) fino ai due futuri bacini di raccolta siti nel comune di Ponzone.

Per la società Amag, come sottolineato da Mauro Bressan, ciò rappresenta non solo un intervento tecnico poderoso ma un impegno economico di non poco conto che si aggira sulla considerevole cifra di circa due milioni di euro.

La copertura finanziaria sarà fornita da stanziamenti pubblici così come disposto dal DCDM (Decreto Consiglio dei Ministri) del 22 febbraio 2018, per circa un 1 e 300mila euro e, per la restante somma, dalla stessa società alessandrina.

Questa realizzazione porterà una tranquillità idrica, per gli anni futuri, al comune ponzone potendo anche permettere, a territori adiacenti, di beneficiare di una grande opera di lungimirante necessità.

a.r.

Ponzone • Si raddoppia e sarà da 100mila metri cubi e si potenzia il sistema di collegamento

Raddoppio dell'invaso di Bric Berton

ni fa e portata avanti, caparbiamente, dai primi cittadini di Ponzone (il citato Andrea Mignone e il successore Gildo Giardini) e che sotto l'amministrazione del sindaco Ivaldi intravede "la luce in fondo al tunnel".

Gli interventi degli ospiti, da quelli "politici" del presidente della Provincia di Alessandria, Gianfranco Baldi, il consigliere regionale Valter Ottria, l'on. Federico Fornaro, attraverso quello "amministrativo" dell'a.d. Amag Mauro Bressan fino a quelli "tecnici" di Adriano Simoni (direttore di Egato6 - Ente di Governo dell'Ambito Ottimale 6 Alessandrino) e dell'ingegnere Silvio Procchio (direttore tecnico Amag), hanno sottolineato due fondamentali concetti: una non più differibile e seria razionalizzazione dello sfruttamento di questo bene primario sempre più prezioso e che il risultato conseguito, da progetto a opera, è il prodotto di una compatta sinergia tra tutti i soggetti coinvolti.

A illustrare la "fisica" messa in opera del progetto è stato compito del suo stesso creatore, l'ing. Sandro Teruggi, che tramite una serie di "slide" ha dato, visivamente, corpo a quanto verrà realizzato nella località ponzone. L'attuale vaso ha una attuale capienza massima di 50.000 metri cubi che verrà portata (previsione di realizzo entro l'anno 2020), tramite un secondo vaso, all'esatto raddoppio, ossia 100.000 metri cubi di preziosa risorsa idrica. Di conseguenza dovrà essere potenziato e ammodernato anche il sistema di collegamento, dai pozzi di prelievo (in località Veirera del monte Beigua - provincia di Savona) fino ai due futuri bacini di raccolta siti nel comune di Ponzone.

Per la società Amag, come sottolineato da Mauro Bressan, ciò rappresenta non solo un intervento tecnico poderoso ma un impegno economico di non poco conto che si aggira sulla considerevole cifra di circa due milioni di euro.

La copertura finanziaria sarà fornita da stanziamenti pubblici così come disposto dal DCDM (Decreto Consiglio dei Ministri) del 22 febbraio 2018, per circa un 1 e 300mila euro e, per la restante somma, dalla stessa società alessandrina.

Questa realizzazione porterà una tranquillità idrica, per gli anni futuri, al comune ponzone potendo anche permettere, a territori adiacenti, di beneficiare di una grande opera di lungimirante necessità.

a.r.

Rocchetta Belbo • Tra gli ospiti Sasso, Tonello, Fontanone e Caimotti

Pallonistica Castino e Asd Ulteira et Suseia

Rocchetta Belbo. Sabato 6 aprile giornata di presentazione delle squadre che giocheranno i rispettivi campionati nel rinnovato sferisterio di Rocchetta Belbo intitolato al compianto "Pino Morino": la Pallonistica Castino in serie C2 e l'Asd Ulteira et Suseia in C1. Dopo una partita amichevole tra le squadre di serie C1 della Asd Ulteira et Suseia e il Bubbio, vinta dagli ospiti con grande prestazione di tutta la squadra, e l'aperitivo offerto dal bar circolo di Rosy adiacente lo sferisterio, le squadre con dirigenti, tifosi e le sorelle Marisa e Piera Morino, hanno partecipato alla santa messa celebrata da don Luca nella bella parrocchiale di Rocchetta, e in serata tutti si sono radunati a Castino nel ristorante da Rudy e Paola, dove alla presenza degli ospiti Mario Sasso e Livio Tonello, dei sindaci di Rocchetta e Castino, degli ex giocatori Beppe Caimotti e Fontanone, si è svolta la presentazione ufficiale delle due squadre. Natale Dante, Aldo Petrini e il presidente della società pallonistica di Castino Rudy Giublena hanno presentato i tanti giovani che vestiranno le nuove divise 2019 e inizieranno il campionato di serie C2 in trasferta il 28 aprile a Ricca d'Alba: battitore Francesco Dante, centrale Edoardo Capello, terzini Simone e Davide Vola, Simone Alcalino, Luca Petrini e Laratore Andrea, e Federico Capello presidente della polisportiva di Rocchetta Belbo. Tutti questi giovani saranno seguiti e allenati dal preparatore atletico Ivo Fontanone, con il supporto di Rudy e degli altri dirigenti della società. Paolo Voglino ha poi presentato la nuova A.s.d. Ulteira et Suseia (nome



latino tratto dal saluto dei pellegrini di Santiago, che significa "andare avanti, andare oltre, non fermarsi, salire sempre più in alto"), di cui è diventato giocatore e presidente, sponsorizzata dalla Sinergo di Nizza M.to e da numerose ditte locali, che parteciperà alla prossima serie C1 con Nicolò Diotti in battuta, Voglino spalla e i giovani terzini Simone Rosso, Fulvio Cavallotto, Davide Marengo e Defabri Edoardo. Anche per loro l'esordio in campionato al "Pino Morino" di Rocchetta sarà domenica 28 aprile alle ore 15 contro il temibile Monastero Dronero, contro cui Diotti vinse la finale dello scorso campionato di C2, con la speranza di ben figurare e di riportare entusiasmo tra i tanti tifosi di questo sport, tipico della Valle Belbo e di tutta la Langa.

 [Galleria fotografica su settimanaleancora.it](#)

Urbe • Approvato dal Consiglio regionale la nuova legge sui parchi

Rinviata decisione su esclusione dal Parco del Beigua

Urbe. "Da 22.607,43 a 22.066,88 ettari ovvero una riduzione complessiva di circa 540 ettari che rappresenta il 2,39% dei soli parchi Antola (-9,2%) Aveto (-1,75%) Alpi Liguri (-0,98%) e Beigua (+0,09%) quando gli ettari delle aree protette liguri sono ben 157 mila (ossia il 30% dell'intero territorio regionale). Lo prevede la nuova legge sui Parchi liguri, approvata martedì 9 aprile dal Consiglio regionale, che delinea un punto di partenza per il rilancio e la valorizzazione delle nostre aree protette". È quanto dichiarato dall'assessore regionale ai Parchi Stefano Mai (Lega) che si è detto "soddisfatto" del risultato raggiunto. "All'interno della nuova legge - ha aggiunto il presidente della IV Commissione Territorio e Ambiente Giovanni De Paoli (Lega) - sono stati inseriti alcuni miei emendamenti, per cui, tra le altre cose, è stato previsto che il voto all'interno della Comunità dell'area naturale protetta sia ponderato in base alla porzione di territorio che ciascun Ente porta in dote al Parco. In questo modo, si è finalmente riusciti a dare un giusto equilibrio e maggiore rappresentatività del territorio rispetto alle funzioni delle varie comunità. La quota di partecipazione è quindi definita con riferimento alla percentuale della superficie comunale compresa nell'area protetta, nonché alla percentuale della quota di partecipazione del Comune alla superficie complessiva dell'area protetta (non può comunque eccedere, per ciascun Comune, il 49% dell'intero organo collegiale). Alle Province è riservata una quota

complessiva, pari a un decimo. Inoltre, si è stabilito che facciano parte della Comunità 6 rappresentanti designati dalle organizzazioni professionali agricole e artigiane, 2 dagli Ambiti territoriali di caccia (Atc) e dalle Comunità alpine (Ca) e dalle associazioni pesca sportive, uno dalle associazioni ambientaliste, uno dalla direzione scolastica regionale e uno dell'Università di Genova. A tali rappresentanti è riservata una quota di partecipazione fissa, pari a due centesimi ciascuno". "Molte modifiche alla vecchia legge - ha sottolineato l'assessore Mai - sono state richieste dagli Enti parco e, dopo attenta valutazione, condivise da Regione Liguria. La nuova legge non entra nel merito delle aree contigue, che attualmente sono presenti solo nel Parco di Portofino (in fase di conversione in Parco nazionale) e in quelli dell'Aveto e di Montemarcello Magra Vara. Per quanto riguarda la polemica delle opposizioni sul mancato ingresso di Urbe nell'Ente Parco del Beigua, ricordo che nel luglio 2017 il Comune aveva promesso di indire un referendum consultivo, che tuttavia non è mai stato realizzato perché alle parole dell'attuale amministrazione comunale non sono seguiti i fatti. Pertanto, questo aspetto (come altre questioni) è stato rinviato a dopo l'approvazione della legge". Il provvedimento legislativo era stato contestato dai gruppi ambientalisti, tra i quali l'Enpa (Ente nazionale protezione animali) che aveva promosso una petizione on line in cui si era superato il numero di 4 mila firmatari. **m.a.**

Pontinvrea • L'assessore regionale Stefano Mai in paese

Visita ai due forni della De.Co della galletta

Pontinvrea. Mattinata a Pontinvrea dell'assessore regionale Stefano Mai insieme al sindaco Matteo Camiciottoli in visita ai due forni che producono una delle Deco pontesine "La galletta di Pontinvrea". Il primo è stato il Forno Fratelli Falco, iscritto nell'albo delle aziende storiche della provincia di Savona, che è attivo dal 1800. L'impianto prima era specializzato sul pane ed ora come pasticceria secca, infatti dal 1930 si producono le famose gallette. "Un posto dove la storia si vede ancora e non si cancella", ha detto Mai.

La seconda struttura visitata è stato il Forno 4P- Forno-libreria dove, mentre si acquistano i prodotti, si può usufruire del servizio book-crossing. Ancora Mai: "Qui si nutre corpo e mente. Grazie ad un lievito che vive dal 1977 e al grano macinato dal mulino di Sassello, dal 2007 si produce pane a km 0 di diversi tipi". Qualche settimana fa, l'amministrazione comunale di Pontinvrea, su proposta del sindaco Camiciottoli, aveva accolto l'iniziativa della Regione (promossa proprio dall'assessore Mai) che permette ai Comuni di istituire il registro De.Co.

Commenta Camiciottoli: "Uno strumento importante questo che ci è stato messo a



disposizione dall'assessore regionale Stefano Mai che ha dimostrato una volta la sua vicinanza ai territori, si può utilizzare di valorizzare prodotti strettamente legati al territorio e manifestazioni ricche di storia e di cultura. In questa prima fase la commissione comunale ha deciso di concedere il Deco alle "Gallettine di Pontinvrea", storico prodotto realizzato dai due forni del paese, i fratelli Falco e 4P, alla "Formaggetta di Maria" dove presso il vecchio mulino ad acqua vengono allevate mucche, capre, pecore trasformando il prezioso latte prodotto in formaggio tipico, e alla "Sagra della salsiccia", storica festa pontesina dove l'ingrediente principale, la sal-



siccia, viene prodotta a Pontinvrea con una ricetta tramandata di generazione in generazione".

Conclude Camiciottoli: "È anche grazie a queste iniziative che si possono rilanciare i territori e portare a conoscenza dei più di una storia, di tradizione, di lavoro, di fatica che non vuol scomparire".

Sassello. La sede amministrativa del Parco del Beigua si è spostata da Arenzano a Varazze. «Siamo giunti alla fine di un percorso difficile. - dice il sindaco di Varazze Alessandro Bozzano - I riferimenti al territorio sono molto importanti e sia io che il consigliere delegato al parco abbiamo fin da subito creduto che questa fosse un'importante opportunità e così abbiamo sviluppato accordi con le associazioni di categoria. L'equilibrio economico-finanziario è molto importante ed il comune ha rinunciato ad alcuni spazi per dividerli con il Parco del Beigua.

Abbiamo siglato un contratto di concessione sottoscritto dal parco e dalle associazioni di categoria ed avere gli uffici qui è per noi importante: ci concede un'opportunità in più di rilievo sovraregionale. Il comune supporta lo lat ed ha personale qualificato tutto gestito dal comune. La differenziazione nel parco è passata dal 28% del 2013 al 64% di oggi ed il progetto eco-school è stato per noi importante. Il centro di educazione ambientale, poi, ha un ruolo importante e spero vivamente che possa diventare un punto di attrazione". Stessa soddisfazione da parte di Daniele Buschiazzo, presidente del Parco del Beigua e sindaco di Sassello: "Inizialmente la sede del parco era a Savona, non la voleva nessun comune mentre oggi è contesa da diverse realtà. Ringrazio i miei predecessori dicendo che l'amministrazione del parco cerca conservazione e sviluppo e noi, riguardo all'outdoor, siamo diversi da Finale avendo numeri più bassi ma una gestione sostenibile del territorio. La fruizione del parco è regolamentata in modo intelligente e ringrazio le guide per il lavoro svolto. Il comune atti-



Sassello • Spiega il presidente Daniele Buschiazzo

Parco del Beigua, la sede amministrativa è a Varazze

nale Buschiazzo, presidente del Parco del Beigua e sindaco di Sassello: "Inizialmente la sede del parco era a Savona, non la voleva nessun comune mentre oggi è contesa da diverse realtà. Ringrazio i miei predecessori dicendo che l'amministrazione del parco cerca conservazione e sviluppo e noi, riguardo all'outdoor, siamo diversi da Finale avendo numeri più bassi ma una gestione sostenibile del territorio. La fruizione del parco è regolamentata in modo intelligente e ringrazio le guide per il lavoro svolto. Il comune atti-

va l'ufficio lat, ci cerca come interlocutori e promuoviamo tutto il territorio. Il centro di educazione ambientale svolge un ottimo lavoro con un'importante sinergia anche se il percorso è difficile e la settimana scorsa abbiamo ottenuto l'autorizzazione della soprintendenza per i lavori. La nuova sede significa avere maggiore visibilità. Inoltre, abbiamo la possibilità di avviare un importante progetto riguardante la strada del Beigua e la valorizzazione del territorio come, ad esempio un progetto Erasmus con Cogoleto".

CALCIO

Promozione • Innocenti e Morabito finiscono in ospedale

ACQUI	1
VALENZANA MADO	1

Acqui Terme. La sintesi migliore è della presidente, Patrizia Erodio: «*Meno male che la Valenzana è la squadra di un prete* [il presidente è Don Abele Belloi, ndr]: *ci hanno picchiati come neanche all'inferno*».

In effetti, l'Acqui esce dalla sfida con gli orafi con solo un pari, ma soprattutto paga il punto conquistato a carissimo prezzo: nella prossima partita, Merlo sarà privo di Gai, uscito già al 10° per stiramento, e di Innocenti, che per una distorsione al ginocchio al 23° è finito addirittura in ospedale. Stessa destinazione, poco dopo, anche per Morabito, vittima di un trauma cranico che gli ha causato un'amnesia transitoria (ma in questo caso si spera di recuperarlo).

Infortuni causati in parte dalla malasorte, in parte dal metro arbitrale, incomprensibile, che ha finito per innervosire tutti: il signor Loiodice di Collegno, fisicamente quasi il sosia del popolare Mickey Levante di "Gomorra", ha sbagliato così tanto che è lecito pensare che nella popolare serie tv i suoi errori gli sarebbero costati una brutta fine.

Ma lasciamo da parte i paragoni televisivi, e raccontiamo la partita, che per l'Acqui (di nuovo in giallo e stavolta forse si poteva evitare) parte subito in salita. Al 1°, su un angolo per la Vale Mado, la palla finisce al limite allo stopper Dinica, che si gira e azzecca una bordata sotto l'incrocio dei pali imparable per Teti. L'Acqui perde prima Gai, poi Innocenti, ma prova comunque a reagire, trascinato soprattutto da Massaro. Al 31° la prima occasione è per Campazzo, che in penetrazione centrale evita due avversari, vince un rimpallo, entra in area e a tu per tu con Capra calcia bene, ma trova il gran riflesso del portiere a negargli il gol. Al 34° in una azione convulsa in area, Morabito (trascinato a terra da Dinica) devia la palla che viene salvata di mano sulla linea da Savino. Ci stanno non uno, ma due rigori, e soprattutto il "mani" lo vedono tutti i presenti alo stadio, eccetto la terna. Morabito, contuso, riprende il gioco, ma poco dopo lascerà il campo per gli effetti del trauma cranico. Dal marasma deriva un lungo recupero e al 49° del primo tempo, Massaro subisce fallo in area e stavolta Loiodice assegna il rigore. Dal dischetto proprio Massaro non fallisce.

Nella ripresa, Acqui in avanti, ma con meno occasioni per segnare. Al 59° la palla buona capita a Giusio che però tarda troppo a tirare dal limite ed è costretto a scaricare a un com-

L'Acqui pareggia, ma perde i pezzi



pagno, mentre al 79° su lungo lancio di Capizzi, la torre di Massaro libera Viazzi, che però in tufo di testa non inquadra la porta. Tre minuti dopo Viazzi reagisce a un fallo subito a centrocampo, colpisce l'avversario con un calcio e viene espulso: in dieci, l'Acqui si copre, e pensa a portare a casa

almeno il pari. Ultimo brivido a tempo scaduto, quando una punizione fortissima di Capizzi, dai 30 metri, viene deviata da Dinica e schizza via, ma il portiere Capra si ritrova il pallone in mano: che non fosse giornata, d'altronde, si era già capito.

M.Pr



Guardate il video all'indirizzo www.settimanalelancora.it

Le pagelle di Giesse

Teti 6: Incolpevole su quel "pronti via" e subito svantaggio per un tiro nel sette alla Del Piero di buona memoria: poi la solita sicurezza.

Cerrone 6: Solita fascia destra, solita sufficienza (46° **Viazzi 5:** Manca di un niente, di testa, il gol della vittoria, poi si fa mandar via).

Barotta 6: Deve sostituire De Bernardi, e non è poco: attivo e concreto, trova anche il tempo per divorarsi un tiro gol.

Rondinelli 7: Davanti la difesa, ormai più che una conferma: un maestro sul campo, per i suoi scolaretti.

Cimino 7: Centrale difensivo, talmente sicuro e autorevole da passare quasi inosservato.

Morabito 6: Fascia sinistra, come Arturo comanda e logica conferma: esce per infortunio, trauma cranico e mini-amnesia: (46° **Tosonotti 6**).

Campazzo 7: Più avanti, più sostanzioso, firma il suo buon momento quando salta avversari come birilli ed obbliga il portiere ad una parata salva risultato.

Manno 7: Subito centrale, poi più avanti, sempre testa fasciata, sempre una garanzia.

Gai sv: Il primo ad uscire per infortunio, (10° **Giusio 5,5:** si vede poco, 85° **Boveri sv:** poco tempo per farsi vedere).

Innocenti sv: Cade male, si sfascia, ospedale, campionato finito, playoff in dubbio (68° **Capizzi 6,5:** sempre meglio, sua la staffilata su punizione ultima grande occasione per portar via i tre punti).

Massaro 8: Inizia prima punta, poi diventa unica punta, si procura il rigore, lo realizza ad arte e termina migliore in campo: un eroe, un sopravvissuto, in una partita diabolica.

All. Arturo Merlo: Tranquillo, a partita finita: «*Una cosa, anzitutto: l'Acqui non meritava un arbitro così incompetente: bravissimi i ragazzi ad aver reagito al gol del primo minuto: ora mi ritrovo con mezza squadra fuori, ma siamo ancora dentro i playoff*».

Arbitro: Loiodice da Collegno 4: Indecente, ed è un eufemismo: talmente fuori posto da pensare che fosse un arbitro di pallavolo, finito, chissà come, nell'elenco dei direttori di gara di calcio dilettantistico.

Il caso: Una tranquilla domenica di terrore: gol al primo minuto, due all'ospedale, un espulso, un rigore negato per un mani in area da portarsi a casa il pallone: ma va bene il pari, in una tranquilla domenica di follia.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 14 APRILE

Sul campo del Rapid Torino squadra tutta da inventare

Acqui Terme. Settimana ricca di interrogativi per mister Arturo Merlo, dopo la domenica nera contro la Vale Mado. I primi giorni successivi alla partita sono stati dedicati alla conta dei superstiti, e c'è poco da stare allegri: Innocenti (si teme un problema ai legamenti, verdetto in settimana a giornale già in stampa, ma per lui la stagione sembra finita) è sicuramente out, e così pure sarà fuori Gai, che ha accusato un problema muscolare. Solo in extremis sarà presa una decisione sull'impiego di Morabito, reduce da un trauma cranico: con le botte in testa è meglio andarci piano.

Ma forse l'assenza più pesante è quella del più giovane, Cerrone, convocato in rappresentativa, che priva la squadra di una importante alternativa nel settore giovani, proprio mentre Rossini e Vela sono ancora out. E allora?

Praticamente impossibile indovinare la formazione che affronterà il Rapid, anche perché, al momento di scrivere, il primo a doverla ancora decidere è proprio il mister. Di sicuro, bisogna trovare un 2000



da inserire in formazione. In aiuto al mister potrebbe venire Bernardi, che torna disponibile dopo l'infortunio e potrebbe giocare almeno un'ora, con Capizzi o Piccione centrali a completare la difesa (sperando che Morabito ce la faccia). In mediana, squalificato Rondinelli, De Bernardi giocherà accanto a Manno e Campazzo. Mister Merlo invita all'ottimismo: «*Stiamo calmi: abbiamo comunque tutte le armi per vincere a Torino*».

E vincere in effetti è necessario: i punti di distacco da San Mauro e Cbs sono 9, e sono il limite massimo per arrivare a disputare i playoff.

Rapid Torino: Loddo, Migliasso, Andriani, Marongiu, Pecori; D'Agostino, Jellam, Grammatica, Scaffidi; Riccio; Manzella. All.: Kaceli

Acqui: Teti; Bernardi, Capizzi (Piccione), Cimino, Morabito; Manno, De Bernardi, Campazzo; Barotta, Giusio, Massaro. All.: Art.Merlo.

CALCIO

Eccellenza Liguria

CAIRESE	3
VALDIVARA 5 TERRE	1

Cairo Montenotte. Nella domenica in cui il quintetto di testa regola tutti gli avversari, anche la Cairese rispetta il pronostico superando, pur con molta fatica, il fanalino di coda Valdivara 5 Terre e restando così ancora in corsa per un'ipotetica lotta per il primato.

Si sa che nel calcio di scontato non c'è davvero nulla, soprattutto in questi testacoda in cui c'è tutto da perdere e poco o niente da guadagnare, cosa che si è puntualmente verificata per i ragazzi di Solari (squalificato) contro un avversario da tempo retrocesso ed imbottito di giovani ma che per 78 minuti ha saputo mantenere inviolata la propria porta facendo vedere le "streghe" agli infreddoliti e via via sempre più preoccupati tifosi gialloblù presenti sulle gradinate del Rizzo. In realtà, la partita è stata a senso unico con la Cairese in grado di mantenere un costante, quanto sterile, predominio del gioco, in virtù di una manovra non brillante come in altre occasioni, ma con lo scorrere dei minuti la possibilità di un risultato clamoroso diventava sempre meno peregrina. Nel corso del primo tempo le vere occasioni da rete sono capitate sulla testa (ed in un caso sui piedi) dell'avanzato Doffo, ma in tutti e tre i casi la mira del buon Luca è parsa decisamente da difensore ed il portiere ospite Grippino (bravo a dispetto della stazza ndr) è riuscito a "sfangarla" alla grande.

Nella ripresa il copione non cambiava, ma la pressione dei locali si, ed il predominio diventava un vero assedio grazie anche alla mossa di mister Prato che con l'ingresso di Pastorino e Brignone riusciva a dare più ampiezza al gioco dei suoi. E così le occasioni fiocavano, al 20° è ancora Grippino a deviare sul palo un tiro ravvicinato di Saviozzi ed a erigersi protagonista un minuto dopo su una doppia conclusione di Alessi che pareva ormai destinata in fondo al sacco. Ora gli spezzini sono veramente "groggy", incapaci di uscire dalla propria area e (dopo un evidente fallo di mano in area ospite ignorato dallo spaesato arbitro) quale logica conseguenza arriva (al 33°) il vantaggio locale grazie al neocentrato Di Martino che spinge in porta un assist millimetrico di Alessi. Subito il goal, il bunker ospite si sgretola e 5 minuti dopo capitola ancora grazie ad Alessi che prima centra la traversa e poi insacca di testa beffando i difensori ospiti. Prima della fine c'è ancora tempo per un goal del Valdivara, su errore in uscita di Moraglio, e per il terzo sigillo dei gialloblù con Pastorino che scaraventa sotto la traversa un preciso cross di Brignone chiudendo di fatto la gara. «*Una partita che si è complicata strada facendo - ci dice al termine mister Stefano Prato - ma che siamo stati bravi a gestire nel finale non facendoci prendere dal nervosismo. Il futuro? Certo oggi speravamo di ricevere notizie migliori dagli altri campi, ma finché c'è vita c'è speranza e noi di sicuro non molleremo sino alla fine per poi tirare le somme*».

Da.Si.

CALCIO

In Liguria una pausa lunga 15 giorni. Non per tutti...

Il campionato di Eccellenza Liguria e con esso tutti i tornei dilettantistici liguri, si fermano ora per una pausa di 15 giorni, e riprenderanno il prossimo 28 aprile.

Fanno eccezione (in Liguria c'è sempre un'eccezione...) i tornei genovesi di Prima e Seconda Categoria, che saranno regolarmente in campo domenica 14 prima della pausa pasquale di domenica 21 aprile.

Cairese batte Valdivara ma quanta fatica!



Foto Victor Siri

▲ Il gol dell'1-0 di De Martino



Foto Victor Siri

▲ Il raddoppio di Diego Alessi

Le pagelle di Daniele Siri

Moraglio 5,5: 85 minuti a prendere il freddo di questa pazza primavera, poi una "topica" che costa il goal e da vero signore, chiede scusa ai compagni.

Cavallone 5,5: Va spesso in ambascie ed è troppo timido in fase propositiva

Moretti 6: Ci mette tanta volontà, ma questo ruolo lo sente sempre meno suo

Doffo 6,5: Nel primo tempo è l'attaccante più pericoloso, con una mira, però da difensore

Piana 6: Lotta contro qualsiasi soggetto in maglia blu ma oggi è decisamente meno efficace del solito

D Leo 6: Gli avversari dalle sue parti latitano e la domenica scorre tranquilla

Facello 6: La solita grinta e cattiveria agonistica, ma tanta, troppa frenesia che finisce per mandarlo fuori giri (79° **Spozio 6:** Bentornato, capitano)

Figone 6: Tocca una marea di palloni ed è spesso nel vivo dell'azione, ma è tutto fine a sé stesso (59° **Pastorino 7:** Il suo ingresso permette di aggirare la muraglia spezzina e nel finale si regala il secondo goal consecutivo)

Brovida 6: Certamente sognava un diverso esordio dal primo minuto, finisce per pagare colpe non sue, ma merita di essere rivisto (59° **Brignone 6,5:** Lui da una parte e Pastorino dall'altra, ed alla fine il bunker ospite cede)

Alessi 7: Il voto è per il 17° centro stagionale e quale regalo per il suo compleanno, in una partita complicatasi più del previsto. Tanti auguri Cobra, cento di queste reti!

Saviozzi 6: Non la miglior prova stagionale, con la porta ospite che diventava via via più piccola ed il portiere ospite nei panni di gigante (78° **Di Martino 7:** Il migliore. Chi segue queste righe sa che spesso, non sono stato tenero con Mirko (da uno come lui ci si aspetta sempre qualcosa in più) e pertanto fa piacere salutare questo goal che sblocca una partita che pareva stregata.

Prato 6,5: Rivestire il ruolo di Solari (squalificato) non è semplice, ma lui ci mette tanto buon senso apportando, in corsa, le correzioni che fruttano la vittoria.

Arbitro: Bordone di Chiavari 5: Non concede un marchiano rigore ai locali, ma soprattutto sembra capitato in campo quasi per caso, tanto è spaesato ed incerto.

Il caso: La Liguria è una delle poche regioni (in tutto 4) che non prevedono i playoff in Eccellenza e mai come in questa stagione, la scelta pare davvero iniqua e sbagliata tanto più che la seconda in classifica dovrà star ferma 2 settimane in attesa che le altre regioni giochino i loro spareggi. Misteri del calcio ligure, pardon genovese.

CALCIO A 5

Serie C1

I Fucsia vincono e aspettano la finale

FUTSAL FUCSIA NIZZA	11
BORGONUOVO SETTIMO	4

Nizza Monferrato. Il Futsal Fucsia Nizza chiude la stagionale regolare davanti al pubblico amico con un'eloquente vittoria per 11-4 contro il Borgonuovo Settimo.

Mister Giola tiene a riposo sia Maschio che Baseggio, schierando il terzo portiere Cirio tra i pali insieme a Modica, Galuppo, Cussotto e Amico. La gara parte subito col vantaggio nicese dopo 30" di gioco con Amico e il raddoppio firmato da Galuppo; il 3-0 al 5° per merito di Cussotto. L'egemonia nicese non si arresta e arrivano il 4-0 di Busca e il 5-0 di Modica, e prima del termine del primo tempo, c'è ancora spazio per la seconda rete di Amico e un gol di Cotza: si va al riposo sull'8-0.

La ripresa vede l'infortunio a Modica, che accusa un colpo secco subito sulla tibia; gli

ospiti accorciano due volte le distanze ma poi arriva subito il 9-2 nicese di Busca, e poco dopo ecco anche il 10-2. Nel finale, ancora due reti del Borgonuovo prima della rete conclusiva di Galuppo su punizione. Da segnalare anche l'esordio nei Fucsia, per due giovani della Under 19: Stefanato e Valvalda.

Futsal Fucsia Nizza

Cirio, Modica, Amico, Galuppo, Cussotto, Cannella, Cotza, Busca, Amerio, Stefanato, Valvalda, Passarino. Coach: Giola.

IL PROSSIMO TURNO

Ora una settimana di allenamenti senza gare, coi Fucsia che attendono di conoscere la squadra da affrontare nella finale regionale playoff, in programma il 19 aprile alle 21 al Pala Morino di Nizza. L'avversario uscirà dallo scontro tra le due torinesi Pasta e Sermig.

CALCIO Promozione Liguria

Bragno, un pari zemaniano che allontana i playoff

VALLESCRIVIA	4
BRAGNO	4

Ronco Scrivia. Il Bragno torna dalla trasferta contro il Vallescrivia con un pari “zemaniano” per 4-4, che però allontana i verdi dai playoff, visto che li relega al quinto posto in classifica, ma a 8 punti dalla Loanesi seconda.

Prima azione del Vallescrivia al 6°: cross di Fassone per Molon, che colpisce di testa, ma la sfera termina alta sulla traversa; al 13° ci prova il Bragno scambio Romeo Anselmo con tiro di quest'ultimo che costringe alla respinta in angolo Secondelli.

Al 20° il Vallescrivia ci prova con tiro di Leto dai 25 metri parato a terra di Pastorino, e al 38° la gara si sblocca per il Bragno: lancio di Stefanzl per Romeo, che con un destro sotto la traversa trova il vantaggio. Ma due minuti dopo il Val-

lescrivia trova già il pari: cross di Molon, svarione difensivo di Mao, palla a Fassone che di destro da dentro l'area supera Pastorino 1-1.

Le emozioni del primo tempo non hanno termine: al 42° ancora avanti il Bragno, Torra prende palla sulla trequarti e serve Anselmo, che elude il fuorigioco e supera Secondelli in uscita. Ma neanche il tempo di annotare la rete sul tacquino ed al 45° arriva il 2-2: Raschella in percussione crossa per Traverso che anticipa Kuci e di testa insacca il nuovo pari.

Nella ripresa, subito un tentativo di Torra che trova la respinta di Secondelli al 55°, poi il nuovo vantaggio dei ragazzi di Cattardico al 68° quando una punizione dai 25 metri di Anselmo colpisce la traversa e sulla respinta interviene Freccero che calcia insaccando il 3-2, il 3-3 arriva al 77°: Vicini

fugge sulla destra e crossa al centro per Fassone, che viene contrastato da Croce in modo che pare corretto, ma non per l'arbitro che decreta il rigore e appioppa la seconda ammonizione a Croce che viene espulso; dal dischetto Fassone fa 3-3.

Bragno nuovamente avanti al 79° su rigore trasformato da Anselmo, ma il 4-4 del Vallescrivia arriva al 87° su errore di posizionamento della difesa ospite: Vicini riceve palla al limite e trafigge Pastorino. Durante l'esultanza viene espulso per proteste il ronchese Maisano

Formazione e pagelle Bragno

Pastorino 6,5, Croce 6,5, Freccero 7, Mao 6, Kuci 6 (58° De Luca 6,5), Monaco 6,5, Torra 7 (80° Di Noto sv), Cervetto 6, Romeo 7,5, Anselmo 7,5, Stefanzl 6,5 (88° Zizzini sv). All.: Cattardico. **E.M.**

“Diario Gialloblu” di Daniele Siri

Un torneo Internazionale Giovanile a Cairo Montenotte

Cairo M.tte. Tutto ebbe inizio nel 1990 con l'avvento di Franco Pensiero alla presidenza di quella Cairese, tornata ad una sorta di “anno zero”, con la fine dell'epopea Brin. Una società da riorganizzare, senza giocatori di proprietà e soprattutto che non aveva un settore giovanile.

Investire sui giovani divenne la filosofia portante della sua gestione e, per condurre in porto questo progetto, Pensiero si affidò all'esperienza di Gian Carlo Pizzorno, uno che di calcio ne capiva come pochi. Fu proprio da un'intuizione del “Pizza”, (unitamente all'avvocato Michele Tomatis) che nacque l'idea di organizzare un torneo giovanile denominato “Città di Cairo Montenotte”. L'esempio da seguire fu, sin dall'inizio, quello del “Torneo di Viareggio”, manifestazione calcistica giovanile nota in tutto il mondo, ma per non rischiare di proporre una brutta copia, si decise di riservare il torneo alla categoria Giovanissimi. Certo, all'inizio i due vennero presi un po' per visionari, anche perché le prime edizioni furono forzatamente in tono minore: il Torneo era agli inizi e nessuno o quasi ne cono-

sceva l'esistenza. Così il primo anno la competizione ebbe una valenza regionale ma, già dagli anni successivi, la formula prese piede e cominciarono ad arrivare squadre da tutta Italia comprese le big del panorama calcistico nazionale come Juve, Toro e le due milanesi.

Da lì a diventare internazionale il passo fu breve con la partecipazione di compagini svizzere e francesi. Il vero salto di qualità arrivò dall'edizione n° 15, quella andata in scena nel maggio del 2005, quando le squadre ai nastri di partenza divennero 24 e tra loro apparve la prima vera big straniera: il Monaco.

Da lì in poi il crescendo fu quasi rosiniano, con l'arrivo a Cairo di squadre dall'assoluto blasone. Già l'anno dopo, ecco gli olandesi dell'Ajax, i russi dello Spartak Mosca e gli inglesi del Birmingham City, poi nelle edizioni seguenti toccò a Liverpool, Borussia Dortmund e Bayern Monaco calcare i campi della Valbormida. Ormai la voce si era diffusa, ed esse- re invitati al torneo organizzato dai gialloblù, divenne un'ambizione per molte squadre.

Così, come logica conse-



▲ Carlo Pizzorno, ideatore del torneo con Cristina Chiabotto presentatrice dell'edizione 2008 e un giovane calciatore

guenza, a partire dall'edizione n° 19 (anno 2009) il torneo divenne a 32 squadre ed i club europei presenti diventarono di assoluto valore continentale come il Chelsea, il Manchester United, il Barcellona, l'Atletico Madrid o il Tottenham che diedero vita ad epiche sfide con il fior fiore del calcio nostrano rappresentato praticamente da tutte le squadre della serie A. (1-continua)

CALCIO JUNIORES REGIONALE

LG TRINO	1
CANELLI SDS	1

Un pareggio che lascia tanto amaro in bocca ai ragazzi canellesi, i locali infatti segnano al 10° minuto di recupero quando un tiro impressionante nel sette di Caltagirone batte Gjoni per l'1-1 finale.

Vantaggio canellese nel primo tempo al 43° per merito di Ramello che si accentra e fa partire un tiro angolato che incoccia sul palo e termina in rete; nella ripresa Gjoni, sceso dalla prima squadra, compie qualche parata salva-risultato. Nell'ultimo quarto d'ora l'arbitro espelle prima un giocatore locale e dopo Soldano e Redi per il Canelli, questo porta a qualche tafferuglio e quindi la gara viene sospesa per alcuni minuti. Nel “maxi-recupero” finale arriva la doccia gelata con il del pari immeritato del Trino.

Formazione Canelli

Gjoni, Savina, Soldano, Aver- tano, Cordero, Santini, La Gan- ga, Redi, Dogliero (Gezzar), Ramello, Tagnesi. All: Bravo.

ARONA	3
SANTOSTEFANESE	0

Una Santostefanese rabber- ciata, con sette assenze tra in- fortunati e squalifiche, cede in trasferta sul lago d'Arona con-

tro i locali per 3-0.

Partenza buona degli ospiti che sfiorano l'1-0 con punizio- ne di Bortoletto e successivo tap-in di Occelli e un colpo di testa di Bonelli. Al 20° vantag- gio locale su punizione dalla tre quarti messa in mezzo con Medina lesto nel battere Ciriotti; verso il 35° ecco il 2-0: l'esterno di casa metteva in mezzo la sfera e da due passi Usei infilava Ciriotti. Il 3-0 arri- va al 60° quando il tiro di Me- dina trovava la risposta di Ci- riotti ma sulla palla vagante Usei fissava il definitivo pun- teggio finale.

Formazione Santostefanese

Ciriotti, Cordero, Toso, Bernar- dinello, Grasso (Kone), Ed Deib (Sohaib), Virelli (Montebelli), Bor- toletto, Bonelli, Argenti (Cancille- ri), Occelli. All: D. Madeo.

OVADESE SILVANESE	3
ALICESE	0

Altri tre punti importanti in chiave salvezza che supera l'Alcese per 3-0. La squadra di Gandini disputa un primo tempo perfet- to durante il quale realizza le tre reti. Al 1° punizione di Co- stantino, ribatte la barriera, ri- prende Barbato che lascia par- tire un bolide che si infila sotto la traversa. Al 4° annullato un

IL PROSSIMO TURNO
SABATO 13 APRILE

Alfieri Asti – **Ovadese Silva- nese; Canelli SDS** – Borgo- vercelli, **Santostefanese** – Orizzonti United.

gol a Vaccarello per fuori gio- co. Al 16° gran tiro di Cazzulo deviato e al 17° Cazzulo rad- doppia dopo una bella azione di Vaccarello sulla destra. An- cora Cazzulo segna al 22° su azione di contropiede. Nella ri- presa l'Ovadese Silvanese controlla la gara e Cipollina ef- fetua alcuni buoni interventi.

Formazione Ovadese Silvanese

Cipollina, Di Gregorio, Salvi, Valle, Rosa, Bianchi (Musso), Barbato (Caneva), Costantino (De Ceglia), Vaccarello (Maso- ni), Coscia (Ventura), Cazzulo. A disp. Murchio, Pappalardo, Bavastro.

CLASSIFICA

La Biellese 59; Città di Cos- sato 58; Accademia Borgoma- nero, Alicece 48; Romentinese 46; LG Trino 40; Alfieri Asti 39; **Ovadese Silvanese** 36; Bor- govercelli, **Santostefanese**, Orizzonti United 34; **Canelli SDS** 33; Sparta Novara 32; Arona 30; Folgor Ronco Val- dengo 19; Omegna 16.

CLASSIFICHE CALCIO

ECCELLENZA - GIRONE B

Risultati: Alfieri Asti – Benarzole 4-0, Derthona – Saluzzo 1-3, Castellazzo Bda – Chisola 2-0, Cheraschese – **Canelli SDS** rinviata a mercole- di 17 aprile, Fossano – Union BussolenoBruzolo 2-3, Moretta – Corneliano Roero 3-0, Olmo – Albese 4-3, **Santostefanese** – Pinerolo 0-0.

Classifica: Fossano 55; Alfieri Asti 51; **Canelli SDS** 50; Benarzole 48; Moretta 40; Corneliano Roero 39; Derthona 37; Castellazzo Bda, Saluz- zo, Pinerolo, Chisola 36; Olmo, **Santostefanese** 35; Albese 32; Unione BussolenoBruzolo 22; Cheraschese 11.

Prossimo turno (14 aprile): Albese – Fossano, Benarzole – Castellazzo Bda, **Canelli SDS** – Mo- retta (anticipo mercoledì 10), Chisola – **Santo- stefanese**, Corneliano Roero – Derthona, Pine- rolo – Cheraschese, Saluzzo – Olmo, Union BussolenoBruzolo – Alfieri Asti.

ECCELLENZA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Albenga – Vado 1-4, **Cairese** – Valdiva- ra 5 Terre 3-1, Finale – Alassio 2-1, Genova – An- gelo Baiardo 2-1, Molassana Boero – Busalla 1-2, Rapallo Ruentes – Imperia 0-3, Rivarolese – Pietra Ligure 3-1, Sammargheritese – Ventimiglia 5-0.

Classifica: Vado 57; Rivarolese 56; Imperia 54; **Cairese** 53; Genova 52; Angelo Baiardo 40; Pie- tra Ligure, Finale 37; Busalla 35; Molassana Boero 33; Albenga 32; Alassio, Rapallo Ruen- tes 28; Sammargheritese 27; Ventimiglia 25; Valdivara 5 Terre 11.

Prossimo turno (28 aprile): Alassio – Albenga, Angelo Baiardo – Sammargheritese, Busalla – Finale, Pietra Ligure – **Cairese**, Rivarolese – Ge- nova, Vado – Molassana Boero, Valdivara 5 Ter- re – Rapallo Ruentes, Ventimiglia – Imperia.

PROMOZIONE - GIRONE D

Risultati: **Acqui FC** – Valenzana Mado 1-1, Car- rara 90 – Gaviese 3-1, Cbs Scuola Calcio – Hsl Derthona 3-1, Cit Turin – Cenisia 1-0, Mirafiori – Pro Villafranca 1-3, San Giacomo Chieri – S. Rita 3-2, SanMauro – Arquatese Valli Borbera 3-1, Trofarello – Rapid Torino 2-1.

Classifica: Hsl Derthona 60; SanMauro, Cbs Scuola Calcio 56; **Acqui FC** 47; Pro Villafranca 46; Gaviese 43; Cit Turin 39; Carrara 90, Mira- fiori, Trofarello 38; Arquatese Valli Borbera 36; Valenzana Mado 34; San Giacomo Chieri 27; S. Rita 21; Cenisia 16; Rapid Torino 11.

Prossimo turno (14 aprile): Arquatese Valli Borbera – Trofarello, Cenisia – Carrara 90, Ga- viese – Cbs Scuola Calcio, Hsl Derthona – San Giacomo Chieri, Pro Villafranca – SanMauro, Rapid Torino – **Acqui FC**, S. Rita – Mirafiori, Va- lenzana Mado – Cit Turin.

PROMOZIONE - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Celle Ligure – Taggia 1-0, Legino – Dianese e Golfo 3-1, Loanesi S. Francesco – Va- razze Don Bosco 1-1, Ospedaletti – Ceriale 3-0, San Stevese – Sestrese 1-1, Serra Riccò – Aren- zano 1-2, Vallescrivia – **Bragno** 4-4, Voltrese Vultur – Mignanego 6-0.

Classifica: Ospedaletti 63; Loanesi S. France- sco 56; Sestrese, Arenzano 49; **Bragno** 48; Tag- gia 44; Legino 43; Vallescrivia 36; Serra Riccò, Celle Ligure 35; Dianese e Golfo 34; Varazze Don Bosco, San Stevese 29; Voltrese Vultur 25; Ceriale 22; Mignanego 15.

Prossimo turno (28 aprile): Arenzano – Voltrese Vultur, **Bragno** – San Stevese, Ceriale – Vallescri- via, Dianese e Golfo – Serra Riccò, Sestrese – Ospedaletti, Legino – Loanesi S. Francesco, Tag- gia – Mignanego, Varazze Don Bosco – Celle Ligure.

1ª CATEGORIA - GIRONE G

Risultati: Asca – **Ovadese Silvanese** 0-0, Cal- liano – Libarna 2-1, Canottieri Alessandria – Pozzolese 1-2, **Castelnuovo Belbo** – Luese 1-3, Felizzano – Fulvius 1-0, Savoia Fbc – Monferra- to 0-5, Spartak San Damiano – San Giuliano Nuovo 1-3, Tassarolo – Castelnovese 3-1.

Classifica: **Ovadese Silvanese** 60; Asca 54; Fe- lizzano 53; **Castelnuovo Belbo** 44; San Giuliano Nuovo 42; Luese 40; Fulvius 36; Pozzolese 34; Monferrato, Tassarolo 33; Spartak San Damia- no 26; Canottieri Alessandria 25; Libarna 19; Calliano 18; Castelnovese 17; Savoia Fbc 9.

Prossimo turno (14 aprile): Castelnovese – **Ca- stelnuovo Belbo**, Fulvius – Spartak San Damia- no, Libarna – Asca, Luese – Felizzano, Monfer- rato – Calliano, **Ovadese Silvanese** – Tassarolo, Pozzolese – Savoia Fbc, San Giuliano Nuovo – Canottieri Alessandria.

1ª CATEGORIA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Baia Alassio – Camporosso 0-1, Cer- vo – Borghetto 0-2, Don Bosco Vallec. Intem. – Speranza 0-3, Letimbro – **Aurora Cairo** 2-0, Plodio – Veloce 0-1, Quiliano e Valleggia – Pon- telungo 3-2, Soccer Borghetto – **Altarese** 2-2.

Classifica: Veloce 54; Camporosso 51; Ponte- lungo 46; Soccer Borghetto 41; Quiliano e Val- leggria 38; Speranza 37; Baia Alassio 36; Don Bo- sco Vallec. Intem. 29; Letimbro 27; Borghetto, **Au- rora Cairo** 23; **Altarese** 20; Cervo 18; Plodio 15.

Prossimo turno (28 aprile): **Altarese** – Plodio, **Aurora Cairo** – Borghetto, Camporosso – Le- timbro, Pontelungo – Baia Alassio, Soccer Bor- ghetto – Don Bosco Vallec. Intem., Speranza – Cervo, Veloce – Quiliano e Valleggia.

1ª CATEGORIA - GIRONE C LIGURIA

Risultati: Borgo Incrociati – **Campese** 0-2, Calvarese – Vecchio Castagna 2-1, Nuova Oregina – Via dell'Ac- ciaio 0-5, Pieve Ligure – Bogliasco 0-2, Ruentes – Pra- to 0-0, Sampierdarenese – Sciarborasca 2-1, San Ci- priano – Caperanese 3-2, Vecchiaduce Campomoro – San Bernardino Solf. 0-1.

Classifica: Bogliasco 58; Sampierdarenese 55; Cape- ranese 52; San Cipriano 50; Via dell'Acciaio 49; Ruen- tes 44; Sciarborasca 38; Calvarese 36; San Bernardino Solf., Vecchiaduce Campomoro 35; **Campese** 34; Vecchio Castagna 28; Prato 26; Borgo Incrociati 22; Nuova Oregina 18; Pieve Ligure 7.

Prossimo turno (14 aprile): Bogliasco – Borgo In- crociati, **Campese** – Nuova Oregina, Caperanese – Ruen- tes, Prato – Pieve Ligure, San Bernardino Solf. – San Cipriano, Sciarborasca – Calvarese, Vecchio Castagna – Vecchiaduce Campomoro, Via dell'Acciaio – Sam- pierdarenese.

2ª CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Caramagnese – Vezza d'Alba 4-1, Genola – **Cortemilia** 2-3, Monforte Barolo Boys – Piobesi 1-2, Orange Cervere – Salsasio rinviata, Sanfrè – Dogliani 1-2, Sportroero – Langa 0-2, Stella Maris – Carrù 1-2.

Classifica: Langa, Sportroero 43; Carrù 41; **Cortem- lia** 40; Stella Maris, Salsasio 35; Caramagnese 33; Ge- nola 32; Piobesi 29; Monforte Barolo Boys, Dogliani 26; Orange Cervere 23; Sanfrè 13; Vezza d'Alba 7.

Prossimo turno (14 aprile): Caramagnese – Genola, Carrù – Monforte Barolo Boys, **Cortemilia** – Sportroe- ro, Dogliani – Stella Maris, Langa – Sanfrè, Piobesi – Orange Cervere, Vezza d'Alba – Salsasio.

2ª CATEGORIA - GIRONE L

Risultati: Calcio Novese – Spinetta Marengo 3-2, Cas- sano – G3 Real Novi 1-0, **Cassine** – Casalcermelli 2-1, Garbagna – **Deportivo Acqui** 0-3, Frugarolese – **Mor- nese** 0-1, **Pro Molare** – Capriatese 3-4, Vignolese – **Sexadium** 0-4.

Classifica: **Sexadium** 52; Spinetta Marengo 50; Calcio No- vese 48; Capriatese 42; **Cassine** 32; **Deportivo Acqui**, Ca- salcermelli, Cassano 29; **Mornese** 26; **Pro Molare** 25; Fru- garolese 23; G3 Real Novi 18; Vignolese 16; Garbagna 8.

Prossimo turno (14 aprile): **Deportivo Acqui** – **Pro Molare**, G3 Real Novi – Garbagna, **Mornese** – Calcio No- vese, Casalcermelli – Cassano, **Sexadium** – Capriatese, Spinetta Marengo – **Cassine**, Vignolese – Frugarolese.

2ª CATEGORIA - GIRONE B LIGURIA

Risultati: Calizzano – Millesimo 1-1, Cengio – Vadese 2-3, Mallare – Santa Cecilia 3-1, Nolese – **Olimpia Car- carese** 1-3, Priamar Liguria – **Dego** 4-2, **Rocchettese** – Murialdo 2-4. Riposa **Sassello**.

Classifica: Millesimo 53; Vadese 42; **Sassello** 41; Mal- lare 35; **Olimpia Carcarese** (-2), Santa Cecilia 34; **De- go**, Murialdo 27; Calizzano, Priamar Liguria 26; Nole- se 21; **Rocchettese** 16; Cengio 12.

Prossimo turno (28 aprile): **Dego** – **Rocchettese**, Mil- lesimo – Mallare, Murialdo – Calizzano, **Olimpia Car- carese** – Priamar Liguria, **Sassello** – Cengio, Vadese – Nolese. Riposa Santa Cecilia.

2ª CATEGORIA - GIRONE D LIGURIA

Risultati: Atletico Quarto – Mura Angeli 1-1, **Campo Ligure il Borgo** – Bolzanetese Virtus 0-2, Il Libraccio – San Desiderio 3-6, **Masone** – Carignano 4-2, Olim- pia – Old Boys Rensen 2-2, Pontecarrega – Mele 1-0, **Rossiglione** – Campi Corniglianese 0-1.

Classifica: Mura Angeli 57; San Desiderio 51; Campi Corniglianese 48; Pontecarrega 45; **Masone** 42; Mele 39; **Campo Ligure il Borgo** 33; **Rossiglione**, Atleti- co Quarto 32; Bolzanetese Virtus 29; Carignano 27; Old Boys Rensen 19; Olimpia 17; Il Libraccio 9.

Prossimo turno (14 aprile): Bolzanetese Virtus – **Ros- siglione**, Campi Corniglianese – Pontecarrega, Car- ignano – Il Libraccio, Mele – Atletico Quarto, Mura Angeli – **Masone**, Old Boys Rensen – **Campo Ligure il Borgo**, San Desiderio – Olimpia.

3ª CATEGORIA - GIRONE A AT

Risultati: Annonese – Castell'Alfero 4-0, **Bistagno Val- le Bormida** – Mirabello 1-0, Castelletto Monf. – Mom- bercelli 0-1, Nuova Astigiana – **Nicese** 2-0, Soms Val- madonna – Athletic Asti 1-3, Virtus Triversa – **Bista- gno** 0-4. Riposa Pro Asti Sandamianese.

Classifica: Nuova Astigiana 53; **Nicese** 47; Annonese 36; Pro Asti Sandamianese 35; Mombercelli 30; **Bi- stagno Valle Bormida**, Athletic Asti 28; Soms Valma- donna 27; Castelletto Monf. 24; **Bisgij m tagno** 22; Castell'Alfero 9; Virtus Triversa, Mirabello 7.

Prossimo turno (14 aprile): Athletic Asti – Castelletto Monf., **Bistagno** – Soms Valmadonna, Castell'Alfero – **Bistagno Valle Bormida**, Mirabello – Virtus Triversa, **Nicese** – Annonese, Pro Asti Sandamianese – Nuova Astigiana. Riposa Mombercelli.

3ª CATEGORIA - GIRONE A AL

Risultati: Audace Club Boschese – San Giuliano Vecchio 3-1, Audax Orione – Tiger Novi 5-3, **Lerma** – Stazzano 6-2, **Ovada** – Aurora 5-0, Pol. Sardigliano – Villaromagnano 1-1, Sale – Serravallese 4-1, Sporting – Valmilana 0-2.

Classifica: Audace Club Boschese 54; **Ovada** 50; Sa- le 43; Pol. Sardigliano 38; **Lerma** 37; Villaromagnano, Audax Orione 35; Stazzano 30; Valmilana 28; Aurora 27; San Giuliano Vecchio 17; Tiger Novi 12; Sporting 11; Serravallese 3.

Prossimo turno (14 aprile): Audace Club Boschese – Au- dax Orione, Aurora – Sporting, San Giuliano Vecchio – Serravallese, Stazzano – Sale, Tiger Novi – Pol. Sardi- gliano, Valmilana – **Lerma**, Villaromagnano – **Ovada**.

CALCIO

Eccellenza • Girone B

Morto il portiere Scarzella Canelli - Cheraschese rinviata

Canelli. Doveva essere una domenica di calcio, una domenica di tifo, di gol e di emozioni, correndo dietro ad un pallone. E invece così non è stato per Cheraschese-Canelli, il cui match di Eccellenza è stato rinviato per il grave lutto che ha colpito la Cheraschese nei giorni precedenti la disputa della gara. Tremenda, la notizia della morte del portiere Alessio Scarzello, appena 20 anni, di Cervere, che è stato ritrovato privo di vita causa il violento urto contro un albero nella pineta di Pontechianale.

Tante le testimonianze d'affetto e di vicinanza alla famiglia. Una su tutte: nella gara tra Alfieri Asti e Benarzole, le due squadre prima del fischio iniziale del direttore di gara sono scese in campo con una maglietta ricordo recante la scritta "ciao Alessio", mentre a Cervere, dove lui abitava con la famiglia e gli amici, sul "suo" campo sportivo l'hanno voluto



▲ L'Asti in campo con la maglietta in memoria di Scarzella

ricordare con uno striscione: "nel tuo campo, nella tua porta, tra i tuoi amici".

Un ricordo personale anche da parte di chi vi scrive: la scorsa domenica, in Santostefanese-Cheraschese l'avevamo visto arrivare al campo per ultimo, sulla sua inseparabile

moto, chiedendo cortesemente dove fossero gli spogliatoi. Era sorridente e, apparentemente, allegro: come dovrebbe essere ogni ragazzo di 20 anni.

Tornando allo sport, in virtù del rinvio del match con la Cheraschese, il Canelli ha giocato in anticipo mercoledì 10 aprile al "Sardi" di Canelli ore 20,30 la gara interna contro il Moretta valevole per la 28ª giornata, mentre il mercoledì successivo il 17 aprile disputerà il recupero al "Roella" di Cherasco sempre alle 20,30 valevole per la 27ª giornata, due gare che se vinte potrebbero ancora aprire uno spiraglio per il primo posto, che disterebbe a quel punto due punti, stante l'inaspettata battuta d'arresto interno del Fossano per 3-2 contro l'Union Bussoleno, seconda sconfitta consecutiva che sembra aprire qualche crepa nella squadra di Viassi. **E.M.**

CALCIO

1ª categoria Liguria • Girone A

Altarese, punto importante in ottica playoff

SOCCER BORGHETTO	2
ALTARESE	2

Borghetto S.Spirito. È un punto importante e prezioso per classifica e morale, in vista del finale di stagione, quello conquistato dall'Altarese in cosa del quotato Soccer Borghetto con doppia rimonta nell'ultimo quarto d'ora di gara e finale che recita 2-2.

Primo squillo del match al 18° con un bel tiro di Caputo che termina alto di poco; replica l'Altarese al 28° con tiro di F.Saino che non trova il varco giusto per la rete. Al 35°, sugli sviluppi di un calcio di punizione del Borghetto, Briano vola e devia su Rossi, mentre al 42° ci prova ancora il Soccer con Carparelli ma Briano è ancora attento. Tutti i gol nella ripresa: al 52° avanti il Borghetto con Bianco che dopo un batti e ribatti nell'area ospite trova lo spiraglio giusto e da 1-0.

Il Borghetto spinge e raddoppia al 63° con Carparelli, che resiste al suo diretto controllore, entra in area e batte Briano sul secondo palo, Reazione immediata dell'Altarese che accorcia con F.Saino, che dopo aver saltato un paio di avversari tira secco e imparabile: 2-1, due minuti dopo il portiere di casa Tranchida salva su F.Saino e poi ancora due volte su Brahi, ma nulla può su Rovere che fa 2-2.

Nel finale Borghetto in 10: espulso Rossi per proteste su un possibile rigore non accordato dall'arbitro.

Finisce 2-2 e per l'Altarese è un punto d'oro che permette almeno di vedere i playoff a portata di mano. Ora occorre arrivarci nella miglior posizione possibile.

Formazione e pagelle Altarese

Briano 6,5, Ndiaye 7, Grosso 6,5, Lai 6,5, Val-larino 6, R.Saino 7, Rovere 6,5, Bianchin 6,5 (80° Rodino 6), Pansera 6 (60° Cela 6,5), F.Saino 7, Brahi 7. All: Perversi.

Perde lo scontro diretto l'Aurora ora è nei guai

LETIMBRO	2
AURORA CAIRO	0

Savona. Era la gara che in caso di successo poteva aprire le porte della salvezza diretta l'Aurora, ma i cairensi perdono contro il Letimbro la seconda gara consecutiva (con l'aggravante che stavolta si trattava di uno scontro diretto) per 2-0, e vedono i padroni di casa involarsi a +4 in classifica. Brutte notizie, per gli ospiti di mister Carnesecchi, che vengono anche raggiunti in quart'ultima posizione dal Borghetto 1968.

Gara subito nervosa, prova ne sia il fatto che intorno alla mezzora l'arbitro solo con estrema difficoltà riesce a smorzare un inizio di baruffa che aveva coinvolto molti giocatori delle due squadre. La partita vede poi un reclamo dell'Aurora al 25° per una caduta in area di Laudando.

Nella ripresa, subito un tentativo da parte di Mozzone, che non trova la porta al 55° quasi dal dischetto, calciando altissimo, e poi alcuni tentativi da parte degli ospiti che vengono smorzati con difficoltà dalla difesa dei padroni di casa. La gara si sblocca al 66° per il Letimbro con Cossu, che conquista la sfera e con un tiro ad incrociare supera Ferro: 1-0. Passano due minuti e ancora Cossu trova il pallone giusto per battere di nuovo Ferro dalla corta distanza con il piattone.

Nonostante i due gol di svantaggio, l'Aurora si riversa nell'area del Letimbro, che però regge ogni tentativo da rete e mantiene la propria porta inviolata, portando a casa una vittoria che sa tanto di salvezza diretta.

Formazione e pagelle Aurora Cairo

Ferro 7, M.Usai 6, Nonnis 6,5, Marini 6, Rebella 6, F.Usai 6, Pesce 6 (70° Ferretti 6), G.Russo 6, Bonifacino 6, Laudando 6 (54° Hor-ma 6), Mozzone 6. All: Carnesecchi.

CALCIO

Dopo la riunione annuale

Padania FA: confermati Fabio Cerini e Arturo Merlo

Rho. Squadra che vince non si cambia: nella riunione annuale dei soci tenutasi a Rho, l'assemblea ha confermato le tre cariche più importanti di Padania F.A.

Restano in carica infatti sia il presidente Fabio Cerini che il vicepresidente Alberto Rischio ed anche il ds Olisse Viscardi. «Abbiamo fatto molto per Padania in questi tre anni – commenta Cerini – e sono contento che mi sia stata rinnovata la fiducia anche per il triennio 2019-2022: adesso pensiamo subito all'Europeo che ci aspetta a giugno, poi programmeremo gli impegni futuri».

A completare l'organigramma societario, l'insediamento di Gianandrea Camanna come segretario e la conferma di Marco Gotta come team manager e responsabile comunicazione, al quale è stato anche aggiunto il ruolo di responsabile organizzativo. A dimostrazione di quanto i risultati dell'ultimo biennio siano ritenuti positivi dai vertici dell'organizzazione è arrivata anche la riconferma per la guida tecnica: a sedere sulla panchina della rappresentativa biancocrociata sarà ancora Arturo Merlo, acquisite doc come il presidente Cerini, che commenta così la scelta: «L'allenatore è stato negli ultimi 4 anni un valore aggiunto enorme per la nostra squadra e ci è sembrato giusto riconfermarlo anche pensando all'ottimo gruppo di lavoro che si è creato con tutti gli elementi dello staff. So per certo che ha cominciato già a stilare una prima lista dalla quale scegliere poi i 20 ragazzi che parteciperanno alla competizione e mi fido ciecamente delle scelte che opereranno lui ed il direttore sportivo».



▲ Il Presidente Fabio Cerini e il tecnico Arturo Merlo

Parallelamente all'attività con Padania FA, Cerini continuerà a portare avanti anche quella da direttore sportivo: «Non è questa la sede per scendere in dettagli ma sto vagliando in questi giorni tre proposte per il prossimo anno. A breve deciderò il mio futuro a livello di club».

La Padania è inserita nel gruppo C dell'Europeo Conifa insieme agli ucraini del Donetsk ed ai "cugini" della Sardegna: avversari duri in un torneo nel quale, vista anche la formula, non è possibile sbagliare.

CALCIO

Venerdì 12 aprile al Geirino

CALCIO

Eccellenza • Girone B

Santostefanese, salvezza ancora tutta da conquistare

SANTOSTEFANESE	0
PINEROLO	0

Santo Stefano Belbo. La Santostefanese non va oltre lo 0-0 nel match interno del Gigi Poggio contro il Pinerolo e ripiomba in zona playoff, al quart'ultimo posto a pari merito all'Olmo a quota 35 punti: se terminasse così la stagione, i ragazzi di Brovia dovrebbero spaggiare con l'Albese per la salvezza, stante la differenza reti peggiori nei confronti con l'Olmo. Ma mancano ancora 3 gare con un gruppo ampio a giocarsi la salvezza: Calcio Derthona a 37 punti, Chisola, Pinerolo, Saluzzo, Castellazzo a 36, Santostefanese e Olmo a 35, Albese a 32 e Union Bussoleno a 22, molto staccato ma ancora con qualche speranza playoff dopo il blitz di Fossano. Brovia ripropone lo stesso undici della domenica precedente, gli ospiti rispondono con il duo avanzato Lazzaro- Gasbarroni. La gara parte subito forte su entrambe le sponde e al 6° ci vuole un grande Murrero a dire di no alla conclusione ravvicinata di Gallo, imbeccato dal cross di Viretto. Passa appena un minuto e i belbesi vanno vicini al gol: cross di Capocchiano, torsione di testa di Cornero e sfera alta di pochissimo. La gara rimane viva: all'11° ci prova Atomei con girata ravvicinata sulla quale Zaccone risponde presente. Al 14°, ancora belbesi al tiro dai 20 metri con Zunino, sul quale l'estremo ospite respinge con patema. Al 22° quando Murrero dice di no alzando in angolo il colpo di testa di Begolo su servizio di Romano. Prima del termine del primo tempo, un tiro di Zunino, stoppato da Tonini nell'area piccola, e la seconda al 32° con serpentina di Madeo e tiro sventato da Zaccone in angolo, con l'aiuto del palo. La ripresa inizia con due tiri ospiti sempre con Bissacco nei primi 7' di gioco: il primo termina alto e sul secondo Murrero vola a togliere palla dall'incrocio. Al 56° ci prova Gasbarroni, senza però inquadrare la porta, poi la Santostefanese ci prova con tiro di Cornero alta da posizione defilata al 66° e l'ultimo quarto di gara è giocato da ambedue gli undici con la paura di perdere che prevale su quella di vincere.

“ HANNO DETTO

Roman: «Abbiamo fatto uno dei primi tempi migliori della stagione, nell'ultimo quarto d'ora ci siamo accontentati del punto, ora non rimane che lottare ancora nelle tre partite che rimangono da qui a fine stagione».

”

Le pagelle di Elio Merlino

Murrero 7: Provvidenziale in avvio nel respingere di piede il tiro ravvicinato di Gallo, bella anche la parata su incornata di Begolo. Una sicurezza per i belbesi
Busato 6: Spinge più delle altre gare, ma così facendo lascia anche scoperta la sua zona di competenza (88° **Occelli sv**)
Mozzone 7: Gara perfetta e autoritaria, senza sbagliare nulla di fronte al temuto Lazzaro
Capocchiano 6,5: Copre bene e si proietta spesso in attacco. Gara propositiva
Prizio 6,5: Gara concreta, badando al sodo: meglio una palla in tribuna che un rischio difensivo
Dansu 6: Tanta corsa, e tanto lavoro oscuro ma i piedi sono da raffinare (84° **Tuninetti sv**)
Lerda 6: In calo rispetto alla gara precedente, pur con un piede velutato non riesce mai ad alzare il pallone su ben 5 calci piazzati
Cornero 6: La girata di testa ed un tiro da posizione defilata sono gli unici guizzi della gara (88° **Costamagna sv**),
Madeo 7: il migliore in campo: progressione, tiro e anche un palo. Classe 2001 dal futuro assicurato (74° **Bortoletto sv**)
Atomei 6: Lotta si dannà l'anima ma la difesa torinese è difficile da penetrare
Zunino 6: Un tiro dai 20 metri è l'unico lampo di un pomeriggio che poteva e doveva essere migliore (90° **La Grasta sv**),
All: Brovia 6,5: la sua squadra gioca forse il primo tempo più bello della stagione, con l'unico neo di non segnare il gol del vantaggio. Nella ripresa invece cala lievemente di ritmo, avvertendo l'importanza di portare punti alla classifica.
Il Fatto: Bagarre in coda: ci sono infatti ben 8 squadre in lotta in un fazzoletto di 5 punti, dai 37 del Calcio Derthona ai 32 dell'Albese, ed è ancora presto per capire chi si salverà e chi dovrà giocare i playoff
Arbitro, Di Reda di Molfetta 6: Arrivato da molto lontano, nel primo tempo arbitra abbastanza bene, poi nella ripresa perde forse sensibilità col fischietto lasciando correre un po' troppo.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 14 APRILE

La trasferta di Vinovo importante test salvezza

Santo Stefano Belbo. La trasferta di Vinovo per la Santostefanese dirà molto sulle possibilità reali per la squadra di mister Brovia sulla salvezza diretta contro i locali del Chisola che da circa due mesi e mezzo hanno cambiato allenatore e sono passati dall'astigiano Bostico al giovane Alessi, in una classifica che vede a 270 minuti dal termine della stagione 9 squadre lottare per la salvezza raggruppate in 7 punti.

Sulla gara abbiamo interpellato il dirigente del Chisola, Trezza e il centrale difensivo della Santostefanese, Mozzone.

Partiamo da Trezza: «La gara contro la Santostefanese si prospetta assai ardua per noi. All'andata proprio contro di noi la Santostefanese schierò per la prima volta i nuovi arrivati, che mi fecero un'ottima impressione. Dovremo cercare di essere magari meno belli, ma più cinici, cercando il risultato. Nell'ultima gara a Castellazzo i nostri avversari si sono dimostrati assai fallosi, dal primo all'ultimo minuto, e questo non ci ha permesso di esprimere il solito nostro calcio. Siamo giovani e in certe partite paghiamo dazio».

Sul fronte Santostefanese Mozzone ribatte: «Ci aspettano tre finali: a Vinovo dovremo cercare di vincere e dobbiamo essere consapevoli della nostra forza, senza porci limiti. Da parte nostra non dobbiamo guardare i risultati degli altri, visto che basta una vittoria o una sconfitta, e una domenica sei ottavo e quella dopo magari ti ritrovi in zona playoff. Abbiamo tre partite per dimostrare la nostra reale forza e a Vinovo dovremo cercare in ogni modo i tre punti, cercando sempre di mantenere la compattezza dei vari reparti».

Locali che non avranno causa squalifica il centrocampista classe 97 Chirulli, mentre sul fronte Santostefanese mister Brovia potrà contare sull'intera rosa a disposizione.

Probabili formazioni

Chisola: Finamore, Dagasso, De Grassi, Esposito, Russo, Anderson, De Mitri, Mazza, Micelotta, Bellino, Quattrocchi. All: Alessi
Santostefanese: Murrero, Capocchiano, Prizio, Busato, Mozzone, Dansu, Lerda, Cornero, Madeo, Zunino, Atomei. All: Brovia.

CALCIO

Venerdì 12 aprile al Geirino

XII Torneo di calcetto per diversamente abili

Ovada. Venerdì 12 aprile, dalle ore 9,30 presso l'impianto polisportivo del Geirino, si terrà il XII Torneo di calcetto per diversamente abili, in memoria di Maria Pia Lassa. Il torneo è organizzato dal Centro diurno Lo Zainetto, gestito dal Css ovadese e dall'Asl-AI, e dal Residenziale S. Domenico gestito dalla cooperativa Co.Ser.Co. Collaboreranno con i ragazzi dello Zainetto gli studenti e l'insegnante di Educazione fisica dell'Istituto superiore "Barletti". Al torneo parteciperanno, oltre alla squadra dello Zainetto, i seguenti centri: Centro diurno "Aliante" di Acqui Terme, Centro "Pernigotti" di Anffas Novi Ligure, Residenza "I boschi" di Montechiaro, Residenza "Pratolungo" di Gavi e Raf "Villa Annunziata" di Castel Rocchero. Il torneo, oltre ad essere un momento di socializzazione e di integrazione tra le diverse realtà che ruotano nel territorio, sarà un momento ludico e sportivo, con l'obiettivo di far trascorrere ai ragazzi una giornata al di fuori della consueta quotidianità. L'evento è stato gentilmente sponsorizzato con diversi gadget, donati da Torino Fc, dall'Aic (Associazione italiana calciatori), dalla sezione provinciale di Alessandria-Asti dell'Aiac (Associazione italiana allenatori calcio) e dalla Asd Boys Calcio di Ovada. I gadget ricevuti saranno utilizzati per premiare tutte le squadre e tutti i ragazzi. I premi verranno consegnati dal Comune di Ovada, Ccss ovadese, Atletica Ovadese, Anffas sezione di Ovada, Asd Boys Calcio e dall'Aiac, che naturalmente Lo Zainetto ringrazia calorosamente per l'attenzione e la disponibilità che prestano all'evento.

Iniziativa rivolta a bambini e ragazzi

“Camping Ball 2019”, vacanze e sport a Mombarone

Acqui Terme. Anche a Mombarone si comincia a parlare di vacanze estive: in settimana c'è stata la presentazione del "Camping Ball 2019". L'evento, che giunge alla 14ª edizione, proporrà per due settimane (dal 23 al 28 giugno e dal 30 giugno al 7 luglio) la possibilità per tanti ragazzi di effettuare dei soggiorni incentrati sull'attività sportiva. La settimana tipo prevede l'arrivo alla domenica e la partenza il venerdì sera dopo un grande spettacolo e una cerimonia di premiazione, ed il pernottamento per cinque giorni in tenda e sacco a pelo presso il centro sportivo. Fra le attività proposte, ginnastica artistica e ritmica, atletica, danza sportiva, e i classici calcio, pallavolo, volley, tennis, nuoto. Per partecipare, è indispensabile un certificato medico di idoneità alla pratica sportiva. Per informazioni e iscrizioni si può contattare il centro sportivo di Mombarone.

CALCIO 1ª categoria • Girone G

Ovadese Silvanese un passo verso la Promozione

ASCA	0
OVADESE SILVANESE	0

Alessandria. Finisce 0-0, l'attesa sfida tra Asca e Ovadese Silvanese, ragion per cui rimane invariato il distacco di sei punti tra le due formazioni, con il Felizzano che però incalza.

Al "Cattaneo" di Alessandria, di fronte a circa 200 spettatori, con larga rappresentanza ovadese, va in scena una partita equilibrata e corretta. Mister Vennarucci, non disponendo di Briata, per l'occasione schiera sulle fasce Salvi e Cairello, centrali Fede Perfumo e Oddone, mentre il centrocampo presenta Mezzanotte, Oliveri e Mossetti; in avanti il tridente Ale Perfumo, Di Pietro e Dentici. L'Ovadese Silvanese è pericolosa al 4° con Mezzanotte che, ricevuta la palla da Mossetti, da sinistra entra in area e la conclusione sfiora il palo alla sinistra di Berengan. La risposta è di Polato al 5° e devia Gallo in corner; sugli sviluppi del corner Gallo manca la deviazione, si infortuna e Cirio manca la deviazione da pochi passi.

Al 13° ci prova ancora Polato e al 17°, dopo una bella azione manovrata dell'Ovadese Silvanese, Cairello chiama in causa Berengan. Al 20° per un fallo di Oddone su Polato, commesso sul vertice sinistro difensivo, punizione di Mirone a rientrare, ribattuta da Gallo. Al 35° ci prova El Hamrouni e al 40° Di Pietro su calcio di punizione impegna Beregan. Nella ripresa calano i ritmi: al 71° Di Pietro smarca Ale Perfumo, la cui conclusione è parata. All'84° su una deviazione di testa di Di Pietro para Berengan. Il pari, comunque, non è assolutamente da buttare.

Formazione e pagelle Ovadese-Silvanese
Gallo 7, Salvi 6, Cairello 6, Mezzanotte 6,5 (58° Donghi 7), Oddone 6 (62° Gioia 6,5), F.Perfumo 7, A. Perfumo 6, Oliveri 6,5, Mossetti 7, Dentici 5 (75° Chillè 6). All.: Vennarucci.



▲ Tentativo a rete di Mossetti

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 14 APRILE

In arrivo al "Geirino" un Tassarolo quasi salvo

Ovada. Ci sono pareggi che valgono quanto una vittoria. Per l'Ovadese Silvanese lo 0-0 contro l'Asca ha rappresentato un ulteriore passo verso la Promozione; sempre 6 punti vantaggio a 5 giornate dal termine.

In virtù di un girone di ritorno praticamente perfetto (l'andata non era stata da meno a dire la verità), ai ragazzi di Vennarucci manca l'ultimo passettino. Cinque finali da giocare, tre in casa e due fuori.

Il Tassarolo domenica, poi la delicata trasferta a Castelnuovo Belbo, quindi il Felizzano al Geirino, la Fulvius e ultimo match contro la Luese. Si deciderà tutto probabilmente appena tornati dalla pausa di Pasqua, col doppio match fondamentale contro Castelnuovo e Felizzano.

Senza dimenticare il doppio impegno di coppa. Giovedì 11 alle 20.30 la semifinale di andata contro il San Giorgio Torino, altro impegno cui Oddone e compagni tengono particolarmente. Poi domenica il Tassarolo, che nel turno scorso ha battuto la Castelnovese e in classifica ha 8 punti di vantaggio sulla zona playoff. Quasi salvi, anche se non del tutto. Sarà un'altra partita di importanza cruciale, anche in virtù del match parallelo che vedrà opposte Libarna e Asca al "Bailo". Soprattutto per i ragazzi di Marletta, una finale senza ritorno per non retrocedere.

Probabili formazioni Ovadese Silvanese: Gallo, Gaggero, Oddone, Salvi, Cairello, Gioia, Mossetti, Mezzanotte, A.Perfumo, Di Pietro, Chillè. All: Vennarucci
Tassarolo: Mat.Fossati, Cortez, Ruvio, Inverardi, Ventoso, Repetto, M.Fossati, Massone, Daga, Briatico, Montecucco. All: Di Gioia. **D.B.**

CALCIO 1ª categoria Liguria • Girone C

BORGIO INCROCIATI	0
CAMPESE	2



▲ Mister Andrea Meazzi

Genova. La Campese espugna il campo del Borgo Incrociati e si tira fuori dai guai: manca ancora la matematica, ma la salvezza è quasi certa.

Partita vivace e Campese subito pericolosa con Tall, lanciato da Criscuolo, ma il portiere Olguin Galvez interviene e salva. Replica pericolosamente il Borgo Incrociati al 13° quando su angolo di Franceschi un'incornata di Figliuzzi centra in pieno il palo. Al 15° però segna la Campese: Criscuolo segna due difensori e tocca filtrante per Tall che in area si libera e insacca in diagonale. Dopo un tentativo degli Incrociati di testa di Apicella fuori al 23° la Campese sfiora il bis al 28° con un tiro di Tall neutralizzato dal portiere di casa. Il 2-0 arriva ugualmente al 34° al termine di un vertiginoso contropiede: Merlo fugge in fascia e crossa bene per Fonseca che mette in rete.

Il gol taglia le gambe al Borgo Incrociati, e la Campese controlla agevolmente, sfiorando anzi il tris nella ripresa: al 63° una punizione di Criscuolo fa correre un brivido lungo la schiena di Galvez, ma

Campese vince in trasferta ed è quasi fuori dai guai

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 14 APRILE

Con la Nuova Oregina match point salvezza

Campo Ligure. Match Point per la salvezza, per la Campese, che contro la Nuova Oregina, fra le mura amiche dello stadio "Oliveri", ha l'occasione buona per chiudere i conti salvezza.

Contro la penultima in classifica, i 'draghi' sono chiamati a fare bottino pieno, anche perché i tre punti, sarebbero sufficienti per mettere matematicamente al sicuro una salvezza che in alcuni momenti era sembrata diventare problematica, ma che la levatura complessiva della squadra merita sicuramente.

L'avversario di turno è certamente alla portata: la Nuova Oregina è di fatto praticamente retrocessa. Ha 18 punti, e ben 10 di distacco dal Vecchio Castagna, quintultimo, quindi le possibilità di disputare i playoff sono al minimo: vincendo, la Campese condannerebbe i genovesi alla retrocessione matematica, e si garantirebbe matematicamente almeno la quintultima posizione che, proprio per la differenza punti sulla Nuova Oregina, darebbe certezza della permanenza in categoria.

Motivazioni a mille, dunque, per gli uomini di Meazzi, che sicuramente confermerà la formazione vincente nell'ultimo turno: un po' per la buona impressione destata, un po' per la mancanza di alternative ora che anche lo stopper Oliveri si è infortunato alla caviglia ed ha finito anzitempo il suo campionato.

Probabili formazioni Campese: Chiriaco, Pirlo, R.Marchelli, Caviglia, Merlo, Die.Marchelli, Fonseca, Dav.Marchelli, M.Macciò, Tall, Criscuolo. All.: Meazzi
Nuova Oregina: Amenduni, Bilello, Laurino, Parodi, Platania, Pitto, Gobbi, Passerini, Bellantone, Melillo, Diop. All. Carle.

esce, poi al 74° Tall incorna di testa su corner, ma mette alto, e al 78° un tiro da lontano "alla Quagliarella" di Criscuolo scende improvvisamente ma il portiere riesce ugualmente a salvare. Nel finale un paio di offensive della squadra di casa sono sventate da Chiriaco, ma il risultato è giusto, e regala alla Campese tre punti importantissimi.
Formazione e pagelle Campese
Chiriaco 7, Pirlo 6,5, Merlo 7, Dav.Marchelli 6,5, Caviglia 7, R.Marchelli 7, Fonseca 7, Die.Marchelli 6 (70° Bardi sv), Tall 7, Criscuolo 7, M.Macciò 6. All. Meazzi. **M.Pr**

CALCIO 1ª categoria • Girone G

CASTELNUOVO BELBO	1
LUESE	3

Castelnuovo Belbo. Continua il momento no del Castelnuovo Belbo: stavolta è arrivata una sconfitta interna 3-1 contro la Luese, e con solo un punto conquistato nelle ultime tre giornate i playoff sono ora fortemente a rischio per la differenza-punti dalle squadre che precedono. Dopo un primo tempo avaro d'emozioni, la gara si ravviva nella ripresa col vantaggio belbese al 48°: bella girata vincente dal limite di Dickson che batte Baralis 1-0. Il pareggio della Luese arriva al 51° quando un errato disimpegno di Mighetti permette a Vicario di recuperare la sfera e servire Casone, che dribbla Binello e da posizione defilata impatta la gara: 1-1. Al 57° arriva il 2-1 ospite: con un rilancio lungo viene imbeccato il neoentrato Giannicola che si porta avanti la palla di testa, si libera di Mighetti, entra in area e di destro fissa il vantaggio. All'81° la gara si chiude con il 3-1. Retro-passaggio corto di Borriero, ne approfitta Giannicola, che con un docile pallonetto supera il portiere, e chiude il conto.

HANNO DETTO
Musso: «Purtroppo gli ultimi risultati mi portano quasi a pensare che i miei ragazzi non vogliano fare i playoff. A loro il compito di smentirmi».

CALCIO 3ª categoria

Novese sconfitta nello scontro al vertice

GIRONE AL	
OVADA	5
AURORA PONTECURONE	0

L'Ovada continua a vincere e batte facilmente anche l'Aurora al Geirino.

Nulla però cambia in classifica, dato che la Boschese non accenna il minimo rallentamento.

Finisce 5-0 e tutto inizia al 40° con gol di Scontrino.

Nella ripresa la gara è poco più di un allenamento.

Raddoppio di Kaba al 50°, al 57° Subrero in tap-in fa tris, mentre il poker lo sigla ancora Scontrino per la doppietta personale.

C'è però ancora tempo per un gol, perché al 68° chiude il conto Kaba anche a lui a segno con una doppietta.

Formazione e pagelle Ovada

Masini 6, Kuame 6, Ravera 6,5, S.Valente 6 (55° Porata 6), Ayoub 6 (50° Sal.Valente 5), D'Agostino 5,5, Marasco 6 (60° Chabane 6,5), Pini 7, Scontrino 8, Subrero 6 (70° C.Valente 6), Kaba 7 (65° Pastorini 6). All: Puppò

LERMA	6
STAZZANO	2

Bella vittoria del Lerma contro lo Stazzano e soprattutto nuove possibilità di inserirsi realmente in chiave playoff.

I ragazzi di Filinesi infatti sono quinti a 5 giornate dal termine e il Sardiniano è avanti di un solo punto.

Inizio arretrante con i gol di Revello e Barletto su rigore nei primi 15° di gioco e gara in discesa.

Al 35° Schenone accorcia e fa 2-1.

Nella ripresa il 3-1 è di Reyes al 55°, 3-2 di Milanese, quindi al 70° Campuzzano fa 4-2 e chiude i giochi.

Tra il 75° e l'85° arrotondano il punteggio anche Mugnai e Revello. Finisce 6-2.

Formazione e pagelle Lerma

Zimbalatti 6, Priano 6,5, Balostro 6,5, Scapolan 6,5 (46° Barile 6,5), Icardi 6,5, Ciriello 6,5 (65° Campuzzano 6,5), Tortorolo 6,5, Bono 6,5 (65° M'Baye 6,5), Reyes 7, Barletto 6,5 (55° Mugnai 6,5), Revello 7,5. All: Filinesi

Castelnuovo Belbo: playoff a rischio

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 14 APRILE

La "disfida dei Castelnuovo" Belbo sfida Scrivia

Castelnuovo Belbo. Il Castelnuovo Belbo gioca a Castelnuovo Scrivia e la "disfida dei Castelnuovo" si prospetta un match doppiamente importante: per i locali di mister Maresca, reduci dal ko di Tassarolo e precipitati al penultimo posto, che si giocano un bel pezzo di salvezza e per i belbesi di mister Musso, che hanno ottenuto un punto nelle ultime 3 partite e appena 12 nel girone di ritorno e si giocano le ultime (poche) possibilità di raggiungere i playoff.

Microfono proprio a mister Musso, che appare abbastanza sconsolato: «Dopo la sconfitta contro il Felizzano è venuta meno quella cattiveria agonistica che ci ha sempre permesso di ottenere risultati, non abbiamo più avuto la "fame" di raggiungere l'obiettivo dei playoff. Dispiace perché a mio avviso avevamo e avremmo tutte le carte in regola per farli; ora non rimane che chiudere in maniera dignitosa la stagione cercando di mettere i mattoncini per proseguire anche l'anno venturo, anche se ogni stagione diventa sempre più dura e siamo sempre di meno sul fronte societario».

Probabili formazioni Castelnovese: Zuccotti, Castagnaro, Islamaj, Sacchetti, Bellantonio, Gavio, Mondo, La Piana, Mofema, Collazos, Kaina. All: Maresca
Castelnuovo Belbo: Binello, Genta, Borriero, Mighetti, Galuppo, Conta, Bertorello, Braggio, Brusasco, Dickson, Corapi (Morando). All: Musso.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo

Binello 6, Mighetti 3 (70° Bosca 6), Genta 6, Borriero 5, Galuppo 6, Brusasco 6, Conta 6, Braggio 6 (65° Vuerich 6), Bertorello 6 (80° Balestrieri sv), Dickson 6,5 (70° Corapi 6), Morando 6. All: Musso. **E.M.**

IL PROSSIMO TURNO DOMENICA 14 APRILE

Il match-clou è Nicese-Annonese

Giornata senza big match in Terza Categoria, dove spicca comunque l'impegno della Nicese nel girone astigiano.

Nel girone alessandrino trasferte tutto sommato alla portata sia per l'Ovada sul campo del Villaromagnano, che per il Lerma, sul terreno del Valmilana.

Nel girone astigiano, invece, in casa la Nicese, che contro l'Annonese (terza, ma staccata di 11 punti dai giallorossi e avendo disputato una partita in più) è chiamata in un colpo solo a dimostrare di avere superato il periodo nero culminato in due sconfitte consecutive, e soprattutto a staccare definitivamente gli inseguitori assicurandosi così il secondo posto, che quasi sicuramente permetterà la promozione diretta per differenza punti, evitando la disputa dei playoff. In casa il Bistagno, contro la Soms Valmadonna, mentre il Valle Bormida è impegnato sul campo del Castelli'Alfero e può ulteriormente migliorare la propria posizione in classifica.



▲ Marcenaro, classe 2000

Un tempo a testa ma a sorridere è la Nuova Astigiana che nell'anticipo del venerdì sera batte la Nicese 2-0 e ipotizza così il primo posto. La Nuova Astigiana parte forte e al 14° Tagliaferro imbecca Crespin che in velocità buca la difesa nicese e infila D'Andrea per il vantaggio: 1-0. Gli astigiani raddoppiano poi al 24°: altra ripartenza, dialogo Giordano-Crespin con quest'ultimo atterrato da Ba, e dal dischetto Virciglio fa 2-0. La Nicese si scuote nella ripresa, centra un palo al 67° con il neoentrato Marcenaro, spreca il possibile 2-1 con Gioanola che lascia da pochi passi, e sfiora ancora la rete prima con Becolli il cui tiro è ben parato da Ceron, che poi si oppone anche alla conclusione dal dischetto di Dessi.

Formazione e pagelle Nicese

D'Andrea 6, Bah 4,5, Gallo 5,5, Rolando 5 (49° Marcenaro 6), Mossino 5, Nosenzo 5,5, Gioanola 5 (71° Bellanger sv), Genta 5 (32° Dessi 5), Savastano 4,5, Lovisolo 4,5, Becolli 5. All: Giacchero

BISTAGNO VALLE B.DA	1
MIRABELLO	0

Continua la marcia inarrestabile di questo 2019 per il Bistagno del duo Caligaris-Pesce. Altra vittoria, anche se meno spettacolare delle precedenti, e altri 3 punti in classifica. Buon inizio per i locali che però sono imprecisi sotto porta, fino al gran gol di Troni al 20°. Nella ripresa occasione per A.Colombini, palo scheggiato da Troni e qualche patema di troppo per non aver chiuso il risultato. Finisce 1-0, ancora tre punti e sesto posto

per il Bistagno Valle Bormida.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida

Mar.Nobile 7, Benhima 6,5, F.Colombini 6,5, Palazzi 7, Bocchino 7, Lazar 6,5, Servetti 5, Caratti 6,5, Troni 7, Barbero 6,5, A.Colombini 6. All: Caligaris-Pesce

VIRTUS TRIVERSA	0
BISTAGNO	4

Il Bistagno di Comparelli si rialza dopo il bruciante ko nel derby della settimana scorsa, vince in casa della Trivera e si risollewa in classifica e nel morale. Vantaggio lampo all'8° con punizione di Leoncini deviata in rete da un difensore locale. Il raddoppio lo sigla Miska di testa al 18°, quindi nella ripresa il tris di Berta al 50°. Lo 0-4 finale arriva al 67° con Miska, lanciato sul filo del fuorigioco. Per lui doppietta e poker del Bistagno.

Formazione e pagelle Bistagno

Ravera 6, Fameli 6, Daniele 6, Mazzarello 6, Cazzuli 6 (46° Carozzi 6), Dordievski 6 (70° Bonelli), Berta 6, Fundoni 6 (78° Florian 6), Miska 6,5 (68° Tardito 6), Chavez 6, Leoncini 6 (62° Karim 6). All: Comparelli.

CALCIO

2ª categoria

Sexadium torna in vetta

Il Molare fa tre gol ma perde



GIRONE L	
VIGNOLESE	0
SEXADIUM	4

Il Sexadium fa il suo dovere, si sbarazza della Vignolese e complice la vittoria in rimonta della Novese sullo Spinetta (gara 'frizzantina' con intervento dei Carabinieri), torna in testa al gruppo L. Una domenica perfetta per Pastorino e compagni, ora primi con 2 punti di vantaggio sugli alessandrini e 4 sui biancoazzurri a 4 turni dalla fine, con l'ultimo da giocare proprio in casa della Novese.

Un finale di torneo quindi entusiasmante, iniziato nel migliore dei modi in casa della Vignolese. Tutto facile ma solo dopo lo 0-2. Anche perché il vantaggio sugli alessandrini arriva al 40° grazie a Camara, poi, a inizio ripresa, penalty per i locali ma super Gallisai respinge il tiro di Bisio. Dal possibile 1-1 allo 0-2, al 62° col solito Fofana. Quindi gara in discesa: al 64° Dell'Aira fa tris dal dischetto, chiude i conti Giordano al 75°. Il Sexadium è di nuovo in vetta.

Formazione e pagelle Sexadium

Gallisai 7 (72° Isah sv), Reggio 6,5, Capuana 6,5 (82° Randazzo sv), Giuliano 6,5, Pietrosanti 6,5 (77° Cusotti sv), Camara 6,5, Bosetti 6,5, Pergolini 6,5 (70° Paroldo 6,5), Dell'Aira 7, Fofana 7 (84° Brou Kouadio sv), Giordano 6,5. All: Pastorino

CASSINE POL. CASALCERMELLI	2 1
-------------------------------	--------

Il Cassine sale al quinto posto grazie alla bella vittoria contro il Casalcermelli, un 2-1 meritato nonostante il nervosismo finale, che costerà al grigioblu tre squalificati nel prossimo turno.

Inizio convincente: al 10° un rigore segnato da Goglione. Poi tre palle gol non sfruttate da Cossa e da Ciliberto. Nella ripresa i locali calano un po' e al 70° ecco il pari, ancora dal dischetto, con Berretta che batte Moretti. Ma il Cassine non ci sta e al 79° Ciliberto al volo dai 25 metri fa saltare in piedi il Peverati: gol capolavoro. E 2-1. Purtroppo, nei minuti finali esplode un nervosismo inspiegabile. Doppio giallo a Leveratto, espulso Prigione e proprio nel recupero ammonito Tognocchi che era diffidato. Restano però 3 punti fondamentali.

Formazione e pagelle Cassine

Moretti 7, Goglione 7, Vercellino 6,5 (75° Bala 6), Tognocchi 6,5, Prigione 5,5, Brusco 7, Leveratto 5,5, Cossa 6,5 (71° Cavallero 6), Merlo 6,5 (60° G.Aime 6,5), Gomez 6,5, Ciliberto 8. All: P.Aime

PRO MOLARE CAPRIATESE	3 4
--------------------------	--------

Match spettacolare e pirotecnico tra Molare e Capriatese, 7 gol in tutto ma per i giallorossi c'è solo il rammarico di un punto sfiorato. Vincono gli ospiti 3-4 e nonostante il ko, in classifica poco o nulla cambia per il Molare. I punti sopra la zona playoff sono 9 a 4 match dal termine; manca solo la matematica per dirsi salvi. Vantaggio al 7° proprio dei locali con il rigore di Giannichedda. Il vantaggio dura poco, perché al 10° arriva l'1-1 di Geretto. Al 32° ci pensa Sorbino a ribaltare il risultato. Al 36° poi ecco l'1-3 con Zunino. Nella ripresa

al 48° 2-3 di L.Albertelli, quindi 2-4 di Panariello al 50° e al 65° ancora Giannichedda per il 3-4. Quasi allo scadere Siri sfiora il 4-4. Al Molare rimane solo il rammarico.

Formazione e pagelle Pro Molare

Piana 5,5, Bello 5,5, Gioia 5,5, Marek 5,5, Pestarino 5,5 (85° Baiocco sv), Siri 5,5, Subrero 5,5 (65° F.Albertelli 6), Giannichedda 7, Scatillo 6,5 (85° Pirrone sv), Pastorino 5 (46° Badino 6), L.Albertelli 6 (80° Ottonelli sv). All: M.Albertelli

GARBAGNA DEPORTIVO ACQUI	0 3
-----------------------------	--------

Seconda vittoria consecutiva per il Deportivo di Robiglio, un 3-0 rotondo e netto in casa del Garbagna, tre punti che certificano ormai matematicamente la salvezza ottenuta. Nonostante le assenze di Channouf, Debernardi, F.Ivaldi e Barone, la sfida ha poca storia. Al 17° è già 0-1 con gol di Conte, poi raddoppio mancato da Vitale e Cipolla. Nella ripresa al 50° Paterniani va ad un passo dall'1-1 colpendo il palo, quindi al 59° ecco il raddoppio Depo con Lika che spiana la strada agli ospiti. Il tris arriva nel finale con il neentrata P.Ivaldi che al 74° fulmina Ormelli e fa 0-3. Il Depo vince, è salvo e sale al sesto posto in classifica.

Formazione e pagelle Deportivo Acqui

Dotta 6,5, Hysa 6,5, Moretti 7, Di Leo 6,5, Tenani 6,5, Lika 7 (81° Merlo sv), Ferrando 6,5, Vitale 6,5, Conte 6,5 (75° Moscoso 6), Marengo 6,5, Cipolla 6,5 (61° P.Ivaldi 6,5). All: Robiglio

POL. FRUGAROLESE MORNESE	0 1
-----------------------------	--------

La vittoria che può significare la svolta e la salvezza tanto sperata. Tre punti capitali per il Mornese nella trasferta di Frugarolo e vittoria per 0-1 che pesa come un macigno in classifica. Partita però sofferta, spigolosa e in cui non è mancato nulla tra rigori parati e risse nel finale. Partono bene gli ospiti che al 20° trovano il vantaggio con Andreacchio, poi è super Ghio al 45° e soprattutto nella ripresa. Al 58° penalty per i locali, batte Caselli ma Ghio respinge. E forcing Frugarolese e il Mornese si difende ad oltranza. Nel finale, 7' di recupero, e succede di tutto. Parapiglia in campo e tra le panchine, poi all'ultimo secondo F.Mazzarello manca il gol del ko. Finisce comunque poco dopo e per il Mornese sono 3 punti fondamentali.

Formazione e pagelle Mornese

Ghio 7,5, F.Mazzarello 6,5, Paveto 6, Carrea 5,5 (65° M.Sciutto 5,5), Malvasi 6, Petrozzi 6,5 (46° A.Sciutto 6), Rossi 6 (77° Lettieri 5,5), Campi 6,5, S.Mazzarello 6 (55° G.Mazzarello 6,5), Andreacchio 7, Repetto 6 (60° Cavo 6). All: D'Este

GIRONE H GENOLA CORTEMILIA	2 3
----------------------------------	--------

Il Cortemilia torna dalla trasferta con di Genola con i tre punti in classifica, imponendosi per 3-2 e portando a sole tre lunghezze il divario dalle due capoliste Sport Roero e Langa Calcio.

Vantaggio dei ragazzi di Chiola al 12° quando Poggio

▲ Pro Molare-Capriatese

batte un corner, si vede tornare palla nei piedi e cross nuovamente verso il secondo palo a Ghignone, che inzecca la sfera alle spalle di Graglia per lo 0-1. Al 18° il raddoppio: Jovanov batte Graglia in uscita con un delizioso scavetto e fa 2-0. Al 31° la gara sembra chiusa del tutto con il 3-0 di Poggio che ruba palla ad un difensore locale e ribadisce a rete la corta respinta di Graglia. Ma il Genola non è domo: accorcia al 67° su un rigore accordato per fallo di Rovello su Gueye; dal dischetto Racca fissa l'1-3. Nei sei minuti di recupero il Genola trova anche il 2-3 con il destro a fil di palo di Giordano, imbeccato da Racca.

Formazione e pagelle Cortemilia

Benazzo 7, Bertone 6, R.Greco 6, Barisone 6,5, Proglgio 6,5 (50° Aydin 6), Rovello 6,5, Olivero 6,5 (55° Grea 6), Ravina 7, Poggio 6,5 (84° Jamal Eddine 6), Ghignone 7 (80° Facchino 6), Jovanov 7 (71° Omoruyi 6). All: Chiola

GIRONE D GENOVA MASONE CARIGNANO	4 2
--	--------

Il Masone torna al successo imponendosi nel match interno contro il Carignano per 4-2.

Dopo appena un minuto e mezzo di gioco, Rotunno timbra la traversa e poco dopo, Di Pietro, da dentro l'area, calcia sul fondo, imitato successivamente da Luca Pastorino. Il vantaggio arriva al 26°: stop al volo e tiro a giro da fuori area nel sette da parte di Rotunno ed è 1-0. Ma un minuto più tardi, ecco il pari del Carignano, dal dischetto con Masiero: 1-1. Nella ripresa il Masone ripassa al 57°: cross calibrato di Cannatà e stacco perfetto di Luca Pastorino che fa 2-1. Valigiani in dieci per l'espulsione di Di Pietro, e al 66° arriva il 2-2 con tiro vincente di Mennuti nell'area piccola. Ma il Masone non demorde e perviene al 3-2 al 75° su rigore per merito di Rotunno; il 4-2 finale è ancora di Luca Pastorino, con bel tiro su assist di Rotunno.

Formazione e pagelle Masone

Di Giorgio 6, Cannatà 7, Ravera 6,5, Rena 6,5, Oliva 6, Carlini 6, Lu.Pastorino 8, An.Pastorino 6,5, Rotunno 8, Di Pietro 5,5, L.Macciò 6,5. All: D'Angelo

CAMPO LIGURE IL BORGO BOLZANETESE	0 2
--------------------------------------	--------

Partita di fine stagione per Campo Il Borgo, ormai libero dal pensiero della salvezza e "scarico" dopo la vittoria nel derby con la Rossiglione. Ne viene fuori una sconfitta interna 0-2 dopo una partita con poche emozioni. La Bolzanetese segna due volte con Giacobone, sempre a segno su punizione, al 40° e all'80°.

Campo Ligure Il Borgo

S.Oliveri 6 (46° Cardaciotto 6), S.Macciò 6,5, F.Pastorino 6, Rombi 6, L.Oliveri 6, Bruzone 6 (50° M.Bottero 6), G.Pastorino 6 (75° D.Branda 6), Ferrari 6, Laguna 6 (70° Ponte 6), M.Oliveri 6,5, Piccardo 6,5. All.: Gambino

ROSSIGLIONESE CAMPI CORNIGLIANESE	0 1
--------------------------------------	--------

Seconda battuta d'arresto consecutiva per la Rossiglione di Repetto che cede per

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 14 APRILE

Ultimo atto per Genova, pausa lunga per Savona

Giornata particolare per la Seconda Categoria: in Piemonte l'attività prosegue normalmente, mentre in Liguria ci sono diverse anomalie: il girone genovese scende in campo per l'ultima giornata di regular season; il girone di Savona invece si ferma per una pausa di due settimane.

GIRONE L SEXADIUM - CAPRIATESE

Iniziano le 4 finali per il Sexadium di nuovo in testa alla classifica. Quattro match per la promozione e l'ultima proprio contro la Novese terza.

Si parte in casa contro la forte Capriatese, ancora in corsa per un posto playoff, poi trasferta a Frugarolo, di nuovo in casa contro il Deportivo già salvo e infine la finalissima al Girardengo. È iniziata la volata scudetto.

Probabile formazione Sexadium

Gallisai, Reggio, Capuana, Giuliano, Pietrosanti, Camara, Bosetti, Pergolini, Dell'Aira, Fofana, Giordano. All: Pastorino

DEPORTIVO ACQUI - PRO MOLARE

Una si è salvata ufficialmente con i 3 punti di domenica, all'altra manca solo la matematica, ma a conti fatti salvezza salvo cataclismi sarà. Si presenta così Deportivo-Molare, sfida di domenica 14 al Barisone di Acqui con inizio alle ore 18.

In casa Deportivo continua l'emergenza: Channouf ancora in dubbio, sicuro assente Barone, da valutare Debernardi e F.Ivaldi. Nel Molare tornerà invece al centro della difesa dopo la squalifica Ouhenna.

Probabili formazioni

Deportivo Acqui: Dotta, Hysa, Moretti, Di Leo, Tenani, F.Ivaldi, Ferrando, Vitale, Conte, Marengo (P.Ivaldi), Cipolla. All: Robiglio

Pro Molare: Piana, Gioia, Barisone, Ouhenna, Marek, Siri, Pestarino, Gastaldi, Giannichedda, L.Albertelli, Scatillo. All: M.Albertelli

MORNESE - NOVESE

Sfida difficile ma stimolante per il Mornese, che domenica 14 ospita la lanciatissima Novese.

Per fortuna dei ragazzi di D'Este, la vittoria del turno scorso ha alleggerito gli animi (e la classifica) dei viola, a +10 dal penultimo posto e quasi pressoché salvi. Mancano infatti 2 punti per la matematica. Contro la Novese formazione confermata e tutti disponibili.

Probabile formazione Mornese

Ghio, F.Mazzarello, Paveto, Carrea, Malvasi, Petrozzi, Rossi, Campi, S.Mazzarello, Andreacchio, Repetto. All: D'Este

SPINETTA MARENGO - CASSINE

Il Cassine, quinto in classifica fa visita allo Spinetta con l'intento di stupire ancora. Morale altissimo nel clan di mister P.Aime dopo la vittoria sul Casalcermelli, anche se sarà piena emergenza.

Tognocchi, Prigione e Leveratto squalificati, per fortuna rientrerà Basile. Formazione quindi difficile da prevedere.

Probabile formazione Cassine

Moretti, Basile, Mazzapica, Vercellino, Goglione, Cossa, Bala, Gomez, G.Aime, Rizzo, Cavallero. All: P.Aime

1-0 tra le mura amiche contro il Campi Corniglianese. Inizio forte degli ospiti che passano in vantaggio al 24° con cross di Cunaj e colpo di testa vincente di Papillo. Al 31° Mucaj con un tiro dal limite centra in pieno la traversa.

La Rossiglione sfiora il pareggio nella ripresa con un bel colpo di testa di De Gregorio sventato dall'estremo ospite; un'altra occasione su un'incornata di Siri, parata, e nel finale ci prova Di Cristo, sempre di testa, che centra in pieno il palo.

Formazione pagelle Rossiglione

Bruzone 6, Nervi 5,5 (46° Di Cristo 6), Piombo 6, Sciutto 5,5, Pastorino 5,5, Salis 5,5, Provenzano 5,5 (46° Ravera 6), Civino 5,5 (46° De Gregorio 6), Macciò 5,5, Siri 6, Ferrando 5,5 (80° De Meglio sv). All: Repetto

GIRONE B SAVONA PRIAMAR DEGO	4 2
------------------------------------	--------

Il Dego non riesce a far punti nella trasferta contro la Priamar, cedendo per 4-2.

Vantaggio del Dego verso la metà della prima frazione grazie a I.Monticelli con un bel tiro da dentro l'area, il pareggio del Priamar arriva dagli undici metri al 35° grazie alla realizzazione di Colombi 1-1.

Nella ripresa, vantaggio dell'undici della Fortezza per merito di una deviazione sottomisura di Costa al 56°, ma il Dego ritrova il pari al 66° con

A.Domeniconi, autore di un diagonale imparabile.

Nel finale, però, il Priamar fa suoi i tre punti con la rete del 3-2 dal limite di Xhuri e il 4-2 finale di Triolo con un del tiro ad incrociare proprio allo scadere

Formazione e pagelle Dego

Piantelli 6, Resio 6 (60° Eletto 6), Reverdito 6, M.Monticelli 6,5, Rabellino 6, Leka 6, Ferraro 6, Adams 5,5 (67° Luongo sv), Domeniconi 6,5, I.Monticelli 6,5. All: M.Bagnasco

ROCCHETTESE MURIALDO	2 4
-------------------------	--------

Partenza a marce altissime da parte del Murialdo, che passa in vantaggio già al 5° con un tiro dal limite di Oddone, e poi raddoppia al 15° grazie a Carle.

Allo scoccare della mezzogiornata, la Rocchettese torna nel match con un tiro vincente di Saviozzi, ma deve subire il nuovo allungo ospite al 65° quando Ferraro supera per la terza volta l'incolpevole Briano. Gli ospiti calano anche il poker al 75° con una stoccata di Nichiforel.

Nel finale, in pieno recupero, ecco il secondo centro dei locali, con un tiro imparabile da dentro l'area di Carpita, che però serve solo a lenire in parte la sconfitta.

Formazione e pagelle Rocchettese

Briano 5,5, Giamello 5,5 (70° Pisano sv), Nero 5,5 (55° Carpita 6,5), Saviozzi 6,5, Rosati 5,5, Ferraro 5,5 (78° Mellino sv), Vigliero 5,5, Zerbini 5

GIRONE H CORTEMILIA - SPORT ROERO

Big match che il Cortemilia punta a vincere per mettere in sicurezza un posto in zona playoff e rafforzare il quarto posto, ma un successo contro la capolista Sport Roero permetterebbe di guardare anche alla vetta del girone, che dista solo 3 punti con quattro squadre ancora in corso, ossia l'port Roero e Langa Calcio in vetta con 43 punti, Carrù 41 Cortemilia 40 da queste 4 uscirà la vincente del girone.

I ragazzi di mister Chiola affronteranno la sfida di vertice senza Barisone per squalifica. E il dg Franco Novelli è ansioso di vedere come andrà a finire. "si annuncia un finale di stagione in cui tutto è possibile"

Probabile formazione Cortemilia

Benazzo, Bertone, R Greco (Castelli), Olivero, Proglgio, Rovello, Mollea, Ravina, Poggio, Ghignone, Jovanov. All: Chiola

GIRONE D GENOVA BOLZANETESE - ROSSIGLIONESE
--

Urge un'inversione di tendenza dopo le ultime due sconfitte consecutive che hanno portato la Rossiglione di nuovo in una situazione di classifica sempre tranquilla, ma non più solida come due settimane fa. Da parte ospite Repetto cercherà nuovamente di muovere la classifica cercando di ottenere almeno un punto per invertire il trend negativo delle ultime due gare.

Probabile formazione Rossiglione

Bruzone, Provenzano, Nervi, Siri, Piombo, Sciutto, Pastorino Macciò, Ferrando, Civino, Salis. All: Repetto

MURA ANGELI - MASONE

Sfida alla squadra che ha vinto il campionato per il Masone, anche se la vittoria del Mura Angeli risulta essere sub giudice visto che gli stessi potrebbero ricevere a breve almeno 15 punti di penalizzazione per la posizione non regolare di un tesserato utilizzato comunque in 15 gare di campionato. Se questo come pare certo dovesse accadere, i genovesi scenderebbero a quota 42 punti alla pari con lo stesso Masone, in quarta posizione, mentre il San Desiderio salirebbe al primo posto.

Nel Masone assente per squalifica Di Pietro.

Probabile formazione Masone

Di Giorgio, Cannatà, Ravera, Rena, Oliva, Carlini, L.Pastorino, A.Pastorino, Rotunno, Gonzales, L.Macciò. All: D'Angelo

OLD BOYS RENSEN - CAMPO IL BORGO

Ultimo atto del campionato per Campo Il Borgo, di scena ad Arenzano, per la partita contro gli Old Boys, alle prese con le ultime chance di agganciare i playoff. Ai valligiani il risultato interessa fino a un certo punto: la stagione è stata comunque più che soddisfacente.

Probabile formazione Campo Ligure Il Borgo

S.Oliveri, Macciò, F.Pastorino, Rombi, L.Oliveri, Bruzone, G.Pastorino, Ferrari, Laguna, M.Oliveri, Piccardo. All.: Gambino.

(46° Maddalo 5,5), Gallione 5,5, Carta 5,5, Costa 5,5. All: Sonaglia.

NOLESE OLIMPIA CARCARESE	1 3
-----------------------------	--------

L'Olimpia aggancia il quarto posto in coabitazione al Santa Cecilia battendo per 3-1 la Nolese con una ripresa a marce altissime, vantaggio che arriva al 55° con la rete di Cabrera su assist di Hublina, per marcare il 2-0 bisogno attendere solo 10° minuti quando il traversone viene corretto dal colpo di testa di De Alberti con il portiere che respinge la sfera ma sulla palla respinta Hublina fissa il raddoppio, al 70° i locali hanno la possibilità di accorciare dal dischetto ma Nosa-khare si fa respingere il tiro da Allario, Nolese che trova comunque la rete 1-2 al 75° con il tiro imparabile da parte di Castagno, il 3-1 finale per i ragazzi di Alloisio lo firma Goudiaby su assist di Hublina al 89°.

Formazione pagelle Olimpia Carcarese

Allario 7, Loddò 6,5 (60° Marengo 6), Di Natale 6,5, Ezukwu 6,5, Siri 6, Comparato 6,5, Clemente 7 (80° Goudiaby 6,5), Rebella 6 (55° A.Bagnasco 6), Cabrera 7 (70° Vero 6), Hublina 7,5 (90° Gandolfo sv), De Alberti 7,5. All: Alloisio

Il Sassello ha riposato.

I gol della Carcarese su settimanalelancora.it

CALCIO GIOVANILE ACQUI FC

PICCOLI AMICI 2012-2013

Sabato 6 aprile i cuccioli hanno giocato a Carrosio contro i Boys Ovada, la Capriatese e il Carrosio. Le prime tre sfide li hanno visti vincenti con un'ottima prestazione, anche nella seconda tornata di partite si sono comportati benissimo dimostrando tutto il loro carattere ed entusiasmo.

Convocati

Bocchino, Borgatti, Cerini, Colombara, Cipolla, Damisella, Filip, Porta, Scarsi, Piana, Travoso. All.: De Maio, Capizzi.

PULCINI 2008

Seconda giornata della seconda fase primaverile con buona prestazione degli aquilotti. In entrambi i gironi si è visto un discreto gioco collettivo, alternato però ad alcuni errori di disattenzione. Nota di merito per Casalta Pietro, Moretti Giovanni, Robbiano Nicolò, Albrizio Mattia e Bertolotti Tommaso.

Raggruppamento gir. F: Viguzzolese pt. 12; Acqui Fc 10; Dertona CG 10; Arquatese 8. Raggruppamento gir. H: Acqui Fc pt. 11; Monferrato 11; Orti 10; Asca 8.

Convocati

Albrizio, Atanasov, Bardhi, Bertolotti, Billia, Bonelli, Cardinale, Carozzo, Casalta, Daniele, Fifo, Granata, Ivanov, Larosa, Lika, Moretti, Robbiano, Siriano, Tardito, Torrielli e Tufa. Mister Vela, Ottone, Bertolotti.

PULCINI 2009

GIRONE C	
CARROSIO ACQUI FC	13
	3

Risultati a tempo: primo tempo 0-0, secondo tempo 0-1 gol di Griselli, terzo tempo 0-1 gol di Morbelli; 3 contro 3 1-1 gol di Barbirolo.

Convocati

Monteleone, Pecoraro, Griselli, Levo J., Damisella, Morbelli, Singh, Asaro, Barbirolo, Voci.

GIRONE D

FELIZZANO ACQUI FC	32
--------------------	----

Risultati a tempo: primo tempo 1-1 gol di Lazzarino, secondo tempo 0-0, terzo tempo 2-0; 3 contro 3 1-1 gol di Cavanna.

Convocati

Rinaldi, Accoli, Cavanna, Rosselli, Bouziane, Ez Raidi, Gamba, Timossi, Zendale, Lazzarino.

PULCINI 2008

ACQUI FC CASTELLAZZO	32
----------------------	----

Importante vittoria dei termali contro la corazzata del Castellazzo. Gli aquilotti vincono due parziali e cedono soltanto il secondo tempo. Ottima prestazione di Daniele con due gol superlativi. Super prestazione del portiere Visconti Davide.

Convocati

Visconti, Raimondo, Cagno, Daniele, Priarone, Riccone, Carozzo, Lamberti, Quaglia, Addabbo, Lakhali. Istruttori: Negrotti, Cagno.

ACQUI FC BOYS OVADA	23
---------------------	----

Partita giocata alla pari contro un'ottima Ovada. Ottima prova di tutti da evidenziare quella di Patrone e Pistarino. Marcatore: Maiello, Patrone.

Convocati

Cornelli, Giusto, Ariasso, Manfrè, Maiello, Patrone, Siri, Bracco, Petrigni, Asaro, Zaccone, Pistarino. Istruttori: Cagno, Negrotti.

ESORDIENTI 2007

ACQUI FC CASTELLAZZO	21
----------------------	----

Primo tempo: sostanziale equilibrio spostato solo da un'incomprensione tra portiere e difensore che permette agli avversari di segnare un gol su punizione. Secondo tempo di marca acquisite con la creazione di diverse palle gol non finalizzate per pochissimo. Terzo tempo: gli aquilotti hanno il sopravvento sul Castellazzo segnando due gol e vincendo l'incontro. Marcatore: Ugo S., Barbiani G.

Convocati

Laiolo, Marcelli, Blengio, Mignone, Cordara, Meacci, Bojadziski, Allemani, Ivaldi, Ugo, Todde, Robiglio, Barbiani. All. Verdesse Ivano.

ESORDIENTI 2006

MONFERRATO ACQUI FC	13
---------------------	----

Partita giocata a viso aperto da entrambe le squadre. Nel primo mini-tempo sfortuna, imprecisione e fuga impediscono di trovare la meritata rete da parte dei bianchi. Negli altri due mini-tempi i bianchi trovano la via del gol che permette loro di portare a casa la posta intera. Marcatore: Zunino (2), Gallo F., Gillardo, Luparelli, Moscato.

Formazione

Gallo S., Grosso, Lanza G., Luparelli, Barisone L., Barisone M., Moscato, Gillardo, Siriano, Badano, Bobbio, Perigolo, Shera, Giachero S., Gallo F., Scibetta, Zunino, Lanza A.

ACQUI FC AUDAX ORIONE	23
-----------------------	----

Partita sfortunata per i ragazzi acquisi meritevoli di portare a casa almeno un punto. Nei primi due mini-tempi il punteggio di parità rispecchia i valori in campo. Nel terzo mini-tempo solo la sfortuna non permette di ottenere il meritato premio. Marcatore: Farinasso.

Formazione

Cazzola, Materese, Ferrante, Rodiani, Manto, Torielli, Trucco, Fogliati, Violino, Farinasso, Cucuzza, Giachero C., Comparelli, Vercellino, Micello, Cagno.

GIOVANISSIMI 2005

HESPERIA NICHELINO ACQUI FC	01
-----------------------------	----

Partita molto combattuta in quel di Nichelino. Squadra ostica e fisicamente ben messa quella di casa che rende complicata qualsiasi azione. Nonostante questo, i bianchi riuscivano a rendersi pericolosi in alcune occasioni e al 22° andavano in vantaggio con un vero eurogol di Travo.

La ripresa non era molto diversa dalla prima frazione con i padroni di casa che provavano a pressare ed i bianchi che si difendevano senza affanno. La vittoria proietta i ragazzi di mister Izzo al momentaneo quarto posto in classifica.

Convocati

Guerreschi, Eremita, Errebii, Barisone, Leardi, Perinelli, Agolli, Zabori, Sahraoui, Rigamonti, Travo, Scorzelli, Arhoum, Falcis, Grattarola, Hri-mach, Luparelli.

LA BIELLESE ACQUI FC	31
----------------------	----

Partita sfortunata e dal risultato pesante per i ragazzi di mister Oliva sul campo, ai limiti della praticabilità, dei pari età della Biellese. Dopo pochi minuti, mister Oliva deve reinventarsi il centrocampo visto che Laiolo deve lasciare il campo per infortunio. Il primo tempo termina a reti inviolate. Nella ripresa tutto va come nel primo tempo fino a quando la Biellese trova il vantaggio con un gol incredibile grazie ad un tiro cross che si insacca sotto la traversa alle spalle di Cresta. Passano pochi minuti e Novello segna il gol che riporta la gara in parità. Cominciano le sostituzioni per cercare di portare a casa il risultato, ma sono i padroni di casa a sfruttare meglio le occasioni trovando ancora due gol.

Lettera all'Acqui Calcio FC “Bravi dirigenti, avanti così”

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Volevo ringraziare l'Acqui calcio per l'impegno che mette verso tutti i bambini ed i ragazzi del suo settore giovanile.

Nonostante molte difficoltà, sono stati raggiunti importanti traguardi. Parole quali: amicizia, onestà, impegno, sportività, sacrificio, vengono quotidianamente insegnate da tutti i mister ai loro giocatori. I valori del gruppo prevalgono sempre sui singoli.

Spero che l'attuale proprietà non si scoraggi. Spero che voglia proseguire questa avventura, con la consapevolezza che il loro impegno è di fondamentale importanza per la crescita di tutti i suoi giovani atleti».

Lettera firmata



▲ Primi calci 2010

Convocati

Cresta, Negri, Abdlahna S., Santi, Traversa, Garelli, Fava, Laiolo, Novello, Soave, Robbiano, Marchisio, Abdlahna Z., Avella, Bosio, Gillardo.

GIOVANISSIMI 2004

ACQUI FC ORIZZONTI UNITED	3
---------------------------	---

Prova convincente per i bianchi che vincono contro gli Orizzonti United con reti di Cadario e Massucco nel primo tempo e Lecco nel secondo. Gli acquisi continuano ad attaccare ma un po' per imprecisione e per fretta sbagliano molte occasioni. A fine partita l'arbitro concede un rigore agli ospiti ma il portiere Ivaldi para chiudendo la gara.

Formazione

Ivaldi, Ruci, Massucco, Outemhand, Cordara, Martino F., Piccardo, Cadario, Lecco, Martino T., Colombo, Barisone, Licciardo, Siri, Wan Tao, Dealexandris, Gallo, Indovina. All: Aresca, Gerri.

ALLIEVI 2002

SPARTA NOVARA ACQUI FC	41
------------------------	----

Sconfitta, forse con risultato eccessivo, per i ragazzi di mister Boveri al cospetto della formazione novarese.

Andati in vantaggio dopo 12 minuti con l'ottimo Coletti e raggiunti a metà del primo tempo dagli avversari, i bianchi hanno tenuto testa alla più attrezzata squadra novarese fino a metà del secondo tempo, poi subito l'evitabile 2-1, si sono disuniti fino a subire altre 2 reti. Il commento a fine gara di mister Boveri: “A me la squadra non è dispiaciuta, anche se dobbiamo lavorare su alcuni errori commessi in fase difensiva e sul mantenerci più compatti nei momenti di difficoltà. Speriamo di rifarci già da domenica prossima”.

Formazione

Ghiglia, Lodi, Ciberti, Federico Pesce (Massucco), Divita, Montaruli, Rapetti (Perfumo), Canu, Coletti, Bollino (Cagnolo), Aresca (Spina).

JUNIORES PROVINCIALE

ACQUI FC VALENZANA	20
--------------------	----

Dopo il turno di riposo, i ragazzi di mister Parodi affrontano in casa la Valenzana. Nel 1° tempo si sono fallite troppe situazioni favorevoli e la partita si è complicata, nonostante gli avversari giocassero con un uomo in meno.

Dopo aver rischiato grosso in contropiede e grazie al cambio di inerzia procurato dalle sostituzioni, i bianchi passano in vantaggio con un bel colpo di testa di Gurgone. Borgatta raddoppiava al 4° minuto di recupero chiudendo la partita.

Formazione

Lequio, Minelli, Gaggino, Khalid, Goldini, Cela, Celenza, Cavanna, Viazzi, Zunino, Borgatta; Degani, Lodi, Gurgone, Rizzo, Cavallotti, Alberti. Mister Parodi.

CALCIO GIOVANILE BOYS

GIOVANISSIMI 2005 FASCIA B

I Giovanissimi 2005 espugnano il “Cattaneo” di Alessandria vincendo per 3-0 contro l'Asca. Gli ovadesi creano molto e segnano con Camera, Salvador e infine Torelli su penalty.

Per Giuseppe Ravetti, mister dei Boys, si tratta della vittoria della maturità e dell'umiltà. Sabato prossimo al Moccagatta match contro la Pozzolese.

Formazione

Oddone, Perassolo, Odone, Camera, Zunino, Lanza, Torelli, Salvador, Gomez (Cancilla), Tauszig (Masini), Muca.

GIOVANISSIMI 2004

Larga vittoria per 17-0 dei Boys di Micale a Bosco Marengo e primo posto in classifica. Mat-tatore dell'incontro Mazzarello con otto reti, a seguire tripletta di Tagliotti, doppietta di Cannone e un gol ciascuno per Barbato, Campodonic, Perrotta e Visentin. Sabato casalinga con Atletico Fracchetta.

Formazione

Massone, Regini, Sciutto, Barbato, Edoardo Alloisio, Visnetin, Mazzarello, Perrotta, Cannone, Campodonic, Tagliotti. A disp. Maranzana, Andreaacchio, Statuto, Samuele Alloisio, Zappia, Bocchi.

CALCIO

CAMPIONATI ACSI

CALCIO A 5 ACQUI TERME 23° GIORNATA

Con tre giornate di anticipo, la compagine capitanata da Massimiliano Caruso si aggiudica il titolo 2019. Questo grazie alla vittoria su Hellas Madonna per 5 a 4 grazie al gol di Gabriel Rascanu e la quaterna di Alexander Velkov. Per gli avversari in gol due volte entrambi Gerald Balla e Nassim Es Sady. Rotondo 9 a 0 del Futsal Fucsia sul Resto del Mondo grazie ai gol di Luca Ostanel, Luca Abaldo, Roberto Smeraldo e le doppiette di Mihail Mitev, Riccardo Vassallo e Francesco Boffa. Vittoria di misura per il Biffileco II ponte contro Komschi. 5 a 4 il risultato finale grazie alla doppietta di Emanuele Servetti e la tripletta di Riccardo Nanfara. Per gli avversari in gol tre volte Mohamed EL Mazouiri e un'autorete avversaria. Vincono ancora Gli Sbandati. 7 a 2 su Viotti Macchine Agricole grazie alla

tripletta di Andrea Diotto e la quaterna di Alessandro Rizzo. Per gli avversari in gol due volte Matteo Oddone. 6 a 4 tra Gianni Foto e Bad Boys. Padroni di casa in gol con Roderic Gilardo, Nicolò Traversa e due volte entrambi Christian Foglino e Mattia Roso. Per gli avversari in gol Mirko Benazzo, Andrea Bommarito e due volte Elia Bosio. Vincono gli Scami contro Yang Lions per 9 a 4 grazie alle doppiette di Klimenti Ilkov, Hristian Ilkov e cinque reti i di Antonio Cebov. Per gli avversari in gol Robert Petrov, Marco Patanè, Andrea Viola e Paolo Prato.

CALCIO A 7 ACQUI-OVADA 19° GIORNATA

3 a 3 tra La ciminiera e Airo-ne Rivalta. Padroni di casa in gol con Renato Nuzi e due volte con Gilardo Orderic. Per gli ospiti in gol Federico Pagliano e due volte Alessandro Bosetti.

HOCKEY SU PRATO

Under 12 maschile

Risultati alterni sul campo del Buglio

Cairo M.tte. Domenica 7 aprile sul campo del Buglio si è giocata la quarta giornata del campionato U12 maschile. In campo i piccoli atleti cairesi Luca Ferraro, Samuel Ricchebuono, Marco Lisman, Denis Hanciu, Zakaria Poggi, Francis Casartelli animati da una forza in più ovvero dare un benvenuto speciale alla piccola Ashley Melody, la sorellina di Francis.

I piccoli hanno sofferto la prima partita perdendo per 7 a 1 dalla Superba (gol di Poggi). Ma nella seconda partita si sono rifatti sui cugini del-



l'Atletico Superba per 3 a 1 gol di Ricchebuono, Poggi e Hanciu. Da segnalare anche una ottima prestazione dell'ap-parato difensivo con Lisman,

Casartelli e Ferraro, miglior portiere della giornata. Prossimo appuntamento il 27 aprile a Genova sul campo del Laggaccio.

HOCKEY

In Repubblica Ceca

L'ovadese Lanza ai mondiali Para Ice Hockey

Ovada. C'è anche l'ovadese Gabriele Lanza tra i convocati ai mondiali di Para Ice Hockey ad Ostrava, dal 24 aprile al 4 maggio.

La squadra italiana, allenata da Massimo Da Rin, sarà in campo sabato 27 aprile quando sfiderà la Svezia, poi domenica 28 contro il Giappone e martedì sera 30 aprile per affrontare i padroni di casa della Repubblica Ceca.

La seconda fase si disputerà dal 1° al 4 maggio e diventerà decisiva per l'assegnazione delle medaglie e dei titoli.

Gli azzurri sono arrivati al mondiale dopo i successi del triangolare svolto a Skien, vincendo contro il Giappone per 2-0; una sconfitta per 3-2 contro la Norvegia; altra vittoria di nuovo col Giappone (4-0) e ancora una sconfitta contro gli scandinavi (3-2).

L'ovadese Gabriele Lanza ha così reagito positivamente ad un grave incidente subito sui campi da sci quando era



▲ Gabriele Lanza

ancora un alunno della Scuola Media: con tanta volontà e determinazione ha superato la sua condizione fisica post infortunio abbracciando lo sport ed i suoi valori. La sua passione e le capacità sportive lo hanno portato ad essere parte della Nazionale para di hockey.

Lanza disputa il campionato italiano nella squadra torinese “Sport di più – Tori seduti”. «Sono molto soddisfatto naturalmente di far parte della nazionale italiana. Affrontiamo ora questa avventura mondiale in terra ceca e ci impegneremo sicuramente per ben figurare».

VOLLEY Serie B1 femminile

Finalmente i tre punti! Acqui espugna Varese

SCUOLA VOLLEY VARESE	0
ARREDOFRIGO MAKHYMO	3
(26/28, 14/25, 22/25)	

Varese. Finalmente tre punti, finalmente tre set. L'Arredo-Frigo Makhymo ritrova la vittoria, battendo 3-0 il fanalino di coda Scuola del Volley Varese ed interrompendo così la serie negativa che andava avanti da ormai 6 partite, di cui 5 perse al tie break. Avvio in salita per le termali, che si trovano subito ad inseguire e raggiungono le avversarie sul 13/13. Alcuni errori acquisi permettono a Varese di allungare nuovamente 19/15, ma Annalisa Mirabelli, Cicogna e Martini producono un nuovo aggancio sul 20/20 e danno il via ad un finale di set avvincente: ace di Rivetti che porta avanti le ragazze di coach Marengo, ma le padrone di casa ribaltano immediatamente la situazione, portandosi a +2. Cicogna e Martini non ci stanno: ancora pari, finché il botta e risposta si conclude a favore delle acquisi sul 26/28 grazie ad una stoccata di Rivetti ed un muro di Cicogna.

Vinto il primo set, il secondo comincia decisamente meglio per Martini e compagne, che passano subito in vantaggio con F.Mirabelli e poi, guidate da Cicogna al servizio, avanzano fino all'1/8. Le lombarde inseguono e riducono il gap, arrivando anche a soli 2 punti sull'11/13, ma le termali allungano nuovamente e da qui in poi non conoscono più ostacoli, chiudendo il set a proprio favore con un netto 14/25. Il vantaggio acquisi è rassicurante, ma il terzo set si rivela comunque combattuto: dopo un iniziale vantaggio dell'ArredoFrigo, le varesotte ritrovano il pareggio sul 5/5 e da qui si procede punto a punto sino al 10/10.

Acqui, trascinata da Sergiampietri in battuta e da capitano Martini, riesce poi a prendere 4 punti di vantaggio, ma Varese non è ancora doma e con uno scatto d'orgoglio ritrova la parità sul 19/19, portandosi poi addirittura in vantag-



CLASSIFICA
Futura V. Giovani Bus. 63; Acciaitubi Picco Lecco 55; Chromavis Abo Offan., Pall. Don Colleoni, Florens Re Marcello 48; Csv Ostiano 43; Tecnoteam Albese, Lilliput To 39; Arredofrigo Makhymo 29; Capo d'Orso Palau 24; Volley Parella Torino 19; Pneumax Lurano 13; Volley Garlasco 11; Scuola del Volley Varese 4.
IL PROSSIMO TURNO
ARREDO FRIGO MAKHYMO - PNEUMAX LURANO
Con la stagione che si avvia ormai a conclusione, occasione buona, almeno sulla carta, per le acquisi per migliorare il loro bottino di punti in classifica. Avversario di turno a Mombarone sabato 13 aprile sarà la Pneumax Lurano, terzultima in classifica e, se il campionato finisse ora, retrocessa. Con tre giornate alla fine e sei punti da recuperare al Parella, le possibilità delle bergamasche di salvarsi paiono assai scarse e una sconfitta renderebbe matematica la retrocessione. Acqui è alla penultima gara casalinga, e vorrà impegnarsi al massimo per salutare il pubblico di Mombarone con un paio di successi.
Squadre in campo alle ore 21.

gio 21/20. Ci pensa però Martini a ribaltare la situazione, portando il punteggio sul 22 pari, e qui due errori avversari ed un muro di Federica Mirabelli chiudono definitivamente i conti e riportano i tre punti ad Acqui Terme.

«Sono contento: finalmente torniamo a vincere», è lo stringato ma accorato commento di coach Marengo. In effetti la vittoria mancava alle acquisi addirittura dalla terza giornata di ritorno e dal match contro il Parella. Con questi tre punti, l'Arredo Frigo consolida la propria posizione in classifica, portando a 5 le lunghezze di vantaggio sull'inseguitrice Ca-

po d'Orso Palau, sconfitta in casa al tie break dalla Chromavis Abo Offanengo.

Ora mancano ancora all'appello tre gare: Pneumax Lurano in casa, poi l'ultima trasferta stagionale a Garlasco (e le due avversarie sono rispettivamente terz'ultima e penultima in classifica), e poi l'appuntamento conclusivo della stagione tra le mura amiche contro il Lilliput Settimo.

ArredoFrigo Makhymo
A.Mirabelli, Rivetti, Cicogna, Martini, F.Mirabelli, Cattozzo, Ferrara, Sergiampietri, Sassi, Oddone. Ne: Pricop. Coach: Marengo.

M.Pr

VOLLEY Serie C femminile • Girone B

PVB CIME CAREDDU	3
NOVI PALLAVOLO	2
(15/25; 25/23; 25/18; 21/25; 15/7)	

Canelli. Successo faticoso ma cruciale per la Pallavolo Valle Belbo, che supera al tie-break Novi e può credere ancora all'obiettivo playoff.

Il sestetto di coach Garrone si impone 3-2 e ora si giocherà tutto nella prossima trasferta, a Trecate, un autentico spavento playoff, dove le belbesi dovranno cercare il successo pieno visti gli attuali due punti di ritardo in classifica.

Coach Garrone parte con S.Ghignone in palleggio, Brusaschett e Bersinghelli al centro e A.Ghignone e Zerbinnati opposte; nel primo parziale, Novi trova nell'attaccante Sforzini un terminale offensivo redditizio e fa suo il set con relativa facilità per 25/15.

Nel secondo parziale, Garrone opta per qualche cambiamento con Cerutti schiacciatrice e Zerbinnati libero visto anche l'infortunio di Martire, mentre la Dal Maso inizia a mettere giù palloni a ripetizione, e così si torna in parità con il 25/23.

Nel terzo set, grazie alla regia perfetta di S.Ghignone Canelli si impone per 25/18 con una difesa al limite della perfezione. Peccato il lieve calo nel quarto set, che permette alle ospiti di piazzare un break di 5/0.

Le belbesi provano la rimonta e si avvicinano sino al 21/22, ma cedono poi il set e

Canelli batte Novi e torna in corsa per i playoff

CLASSIFICA
Libellula Volley Bra 65; L'Alba Volley 58; Team Volley Novara 53; Evo Volley Elledue 46; Oasi Cusio Sud Ovest 38; Ser Santena 37; Finimpianti Rivarolo 36; La Folgore Mescia 35; Bonprix Teamvolley, Mercato Cuneo 32; Novi Pallavolo 20; Igor Volley Trecate 13; Pvb Cime Careddu 11; Monviso Volley 7.
IL PROSSIMO TURNO
Igor Trecate - Pvb Cime Careddu
Mancano tre giornate al termine, ma forse è questo lo snodo cruciale della stagione della Pvb, tornata clamorosamente in corsa per disputare almeno i playoff.
Partita che può essere decisiva, nel bene e nel male, quella in programma sabato 13 aprile a Trecate: l'Igor Volley è la squadra su cui Canelli sta facendo la corsa, e ha 13 punti, due più delle belbesi: bisogna vincere per sperare ancora (e una vittoria per 3-0 o 3-1 addirittura permetterebbe il sorpasso); viceversa, una sconfitta, con ancora due gare da disputare dopo questa giornata, taglierebbe quasi matematicamente fuori le gialloblù.
Coach Garrone sa perfettamente di essere di fronte a un punto di non ritorno, e la positività che ha portato alla squadra potrebbe risultare decisiva.
Appuntamento sotto rete alle 20,30.

devono allungare la gara al tie-break.

Nel quinto e decisivo parziale, quindi, ci si gioca tutto, e la PVB parte subito forte con un break di 5/1 e poi 8/3 per chiudere il match e mettere due punti in classifica con un netto 15/7 finale.

Coach Garrone tiene alto il morale della squadra: «Voglio vedere il bicchiere mezzo pieno, perché Novi ha

meritato i suoi due set. La nostra ottima reazione di squadra ci permette di avere ancora una possibilità: sabato sarà indispensabile vincere a Trecate».

Pvb Cime Careddu
S.Ghignone, Dal Maso, Brusaschett, Bersighelli, AGhignone, Zerbinnati, Cerutti, Gaviglio, Pesce, Martire, Pavese, Marinetti. Coach: Garrone.

E.M.

Per la tua pubblicità su **L'ANCORA** 0144 323767

VOLLEY Serie C maschile • Girone B

Negrini batte Langhe e chiude al secondo posto

NEGRINI GIOIELLI CTE	3
VOLLEY LANGHE	1
(23/25; 25/19; 25/20; 25/19)	

Acqui Terme. Ritorno fra le mura amiche di Mombarone con segno positivo, per la Pallavolo La Bollente Negrini Cte che sabato 6 aprile torna a conquistare i tre punti con un perentorio 3-1 al fanalino di coda Volley Langhe, sestetto apparso in condizioni e non meritevole dell'ultimo posto in graduatoria.

Rientra dal primo minuto Pusceddu mentre è assente per problemi di lavoro Astorino che lascia il posto a Russo. Il sestetto è completato da Durante e Perassolo al centro, Demichelis opposto, Salubro e Cravera di banda.

Partenza col "freno a mano": gli ospiti sembrano in giornata tanto da costringere Varano a richiedere time-out sul 7/10, ma l'interruzione non serve e i langaroli approfittano dell'atmosfera "da ultima giornata" per portarsi sino al 22/17. Sul 20/24 Pusceddu al servizio sembra completare la rimonta ma un'invasione chiude il parziale per la Virtus 23/25.

Sulle ali di un vantaggio inaspettato, la formazione di La Morra si lancia anche nel secondo set portandosi avanti 14/10, ma l'attacco di Demichelis inizia a funzionare in maniera ottimale fino al pareggio 16/16 ed al sorpasso. Sul 20/18 ed un parziale di 5-1 conduce Acqui ad impattare

CLASSIFICA
Artivolley 54; Negrini/Cte 47; Go Old Volley Racconigi, Borgofranco 41; Hasta Volley 37; Alegas Volley 20; Rabino Sport Val Chisone 19; Altiora Verbania 18; Finsoft Chieri 17; Pall. Biellese 11; Volley Langhe 10.
Negrini, turno di riposo poi sarà tempo di playoff
La Pallavolo La Bollente effettuerà all'ultima giornata il suo turno di riposo, attendendo il momento di debuttare nei playoff promozione, in programma a partire da sabato 27 aprile con due gironi di sola andata a cui sono ammesse le prime 4 squadre di ogni gruppo della regular season.
Il secondo posto permetterà agli acquisi di disputare 2 match su 3 fra le mura amiche, L'unica trasferta, già programmata per l'11 maggio, sarà contro l'Alto Canavese, dominatrice incontrastata nell'altro girone.

l'incontro. Nel terzo set perenne per un po' un leggero equilibrio, ma Acqui ormai comanda il gioco: 12/6 al primo time-out, poi Varano interrompe sul 16/13, il vantaggio resta rassicurante ed il set termina 25/20. Bastava un punto per confermare la seconda piazza, ma Acqui vuole vincere per chiudere in bellezza senza sconfitte interne e quindi, dopo un inizio di quarto set, condotto in parità si porta prima sul 18/16 e poi con un parziale finale di 7/3 chiude l'incontro con un nuovo 25/19 e l'esordio per Lorenzo Passo, classe 2004.

Per la Pallavolo La Bollente Negrini/Cte spa termina qua la stagione regolare con un secondo posto alle spalle della

corazzata Arti e Mestieri, un risultato che, in estate, era del tutto insperato ma che è maturato giornata dopo giornata e, per buona parte del girone di andata, la formazione di Varano ha anche condotto le danze. Un bel ruolino di marcia consolida il valore di un settore che negli anni è cresciuto tanto e che negli ultimi 3 campionati di serie C disputati ha portato la società ad ottenere due primi ed un secondo posto con sole 2 sconfitte casalinghe su oltre 30 incontri disputati.

Negrini Gioielli CTE
Pusceddu, Perassolo, Salubro, Demichelis, Durante, Cravera, Russo, Boido, Pignatelli, Passo, Pagano, Aime Coach: Varano.

VOLLEY Serie C maschile • Girone A

La Plastipol ormai condannata ai play out

ASCOT LASALLIANO TORINO	3
PLASTIPOL OVADA	0
(25/19, 25/13, 25/21)	

Dopo le ultime sconfitte, che hanno matematicamente condannato la Plastipol alla disputa dei play out, la gara in casa del Lasalliano Torino aveva ben poco da dire.

I torinesi sono già da tempo qualificati per i play off promozione e non hanno mancato di evidenziare la loro superiorità.

Sestetto ovadese in difficoltà già in avvio di gara (si va sul 9/4 per i padroni di casa) ma poi una buona reazione degli ospiti tiene il punteggio in equilibrio per buona parte del set, fino al 18 pari, quando un devastante break di 0/6 chiude di fatto il parziale (19/25) a favore del Lasalliano.

Nel secondo set i torinesi hanno vita facile, partendo dall'efficacia del servizio che met-

CLASSIFICA
Alto Canavese 53; Pall. Torino 44; Volley Novara 41; Ascot Lasalliano 40; Cus Torino 26; Volley San Paolo 25; Pall. Santhià 24; Pol. Venaria 20; Plastipol Ovada 17; Cogal Volley Savigliano 13; Sant'Anna Volley 12.
IL PROSSIMO TURNO
PLASTIPOL OVADA - VOLLEY NOVARA
La Plastipol chiude sabato 13 aprile la regular season, affrontando, al PalaGeirino, un'altra squadra di zona play off, il Volley Novara. Gli ovadesi, ormai certi di dover disputare i play out, in caso di vittoria da tre punti chiuderebbero ottavi. Con qualunque altro risultato saranno noni, dietro al Venaria.
In campo alle ore 21.

te alla frusta la ricezione ovadese.

Parziale costantemente in salita per gli ovadesi, prima 1/4, poi 6/14, quindi 8/19, fino al 13/25 conclusivo.

Nel terzo set ed ultimo set il Lasalliano, pur controllando, rallenta un po' il ritmo, dando spazio anche alla panchina. La Plastipol resta in gara a lungo,

parità a quota 13 e poi ancora a 18. Ma nei punti decisivi del set arriva un mini-break (20/23) ed immediatamente dopo la chiusura del match (21/25).

Plastipol Ovada
Nistri, Mangini, Rivanera, Castagna, S. Di Puerto, Baldo, Libero: Cekov. Utilizzato: R. Di Puerto. Coach: Alessio Suglia.

VOLLEY GIOVANILE MASCHILE ACQUI

Doppia vittoria per Under 16 e Under 14

UNDER 16	
RINALDI IMPIANTI	3
FIELMANN NOVARA	1
(25/27, 25/16, 27/25, 25/20)	

Dopo la chiusura delle fasi territoriali hanno preso il via le fasi regionali, l'under 16 di Gastaldi è stata impegnata in casa contro il Novara ed è riuscita ad uscire vittoriosa con il punteggio di 3-1. Punteggio altalenante con tre set terminati sul filo di lana ma una bella iniezione di fiducia per Rocca – autore del punto di chiusura dell'incontro – e compagni attesi al prossimo impegno infrasettimanale a Novara contro il San Rocco

PLB Rinaldi Impianti
Rocca, Marengo, Filippi, Poratti, Pareto, Passo, Negrini, Cavallero, D'Onofrio, Braganolo, Faudella, Marchelli, Morfino Coach: Gastaldi

UNDER 14	
PIVIELLE CIRIÈ	1
CAVALLERO SERRAMENTI	3
(25/9, 20/25, 25/16, 25/14)	

Bella vittoria esterna per l'Under 14 che dopo il titolo di comitato ha espugnato il non facile campo di Ciriè; Varano, domenica mattina, ha guidato i giovanissimi ad un 3-1 conto i locali di Melato. Bel primo set chiuso 25-9, ritorno dei padroni di casa che impattano 25-20 prima di un 25-16 e 25-14 che assegna la vittoria ed i tre punti alla Pallavolo La Bollente che sarà impegnata. Domenica mattina a Mombarone. In caso di nuova vittoria per gli acquisi si apriranno le porte della final-four regionale che si disputerà domenica 28 aprile.

U14 Cavallero Serramenti
Faudella; Cavallero; Bisoglio; Bragagnolo; Marchelli; Morfino; Marengo; D'Onofrio; Grotteria: Alves; Oddone. Coach: Varano.

ESCURSIONISMO

Appuntamenti con il CAI di Acqui Terme

Domenica 14 aprile, con il patrocinio del Comune di Merana: "I calanchi di Merana". Due percorsi per mountain bike, una escursione naturalistica alla ricerca delle orchidee spontanee, ed una escursione più lunga sul sentiero CAI 575; al termine pranzo alla Pro Loco di Merana. L'evento è finalizzato alla raccolta di fondi in favore della onlus World Friends per i programmi di sviluppo socio-sanitario nelle baraccopoli di Nairobi, info 348 6715788.

Lunedì 22 aprile Merendino a Ponti, organizzato dalla Pro Loco locale sul sentiero delle chiese campestri.

VOLLEY Serie C femminile Liguria

Carcare batte Arenzano ma resta a -4 dalla seconda

ACQUA CALIZZANO CARCARE	3
ADMO VOLLEY	0
(25/14, 25/18, 26/24)	

Carcare. La Pallavolo Carcare batte l'Admo Arenzano, ma resta a 4 punti dall'Accli Santa Sabina Genova che si è imposta sul campo della Grafiche Amadeo Sanremo.

Le ragazze carcaresi hanno lottato tenacemente chiudendo la gara 3-0 e conquistando tre punti importanti che danno il via alla rincorsa dei playoff.

Il primo set è senza storia, le biancorosse allungano fin dalle prime battute e terminano col punteggio di 25/14.

Nel secondo set le ospiti provano a recuperare segnando una buona serie di punti, ma la tecnica delle carcaresi prevale e il set si chiude 25/18

CLASSIFICA

Volley Spezia 61; Accli Santa Sabina 51; Acqua Calizzano Carcare 47; Volare Volley 43; Admo Volley 42; Lunezia Volley 36; Volley Genova, Tigullio Volley 34; Grafiche Amadeo Sanremo 29; Cogoleto 27; Albenga 26; Maurina Strescino 16; Virtus Sestri 15; Volley Andora 1.

IL PROSSIMO TURNO

ACLI SANTA SABINA - ACQUA CALIZZANO CARCARE
Trasferita delicata per le biancorosse che sabato 13 aprile saranno impegnate a Genova sul campo dell'Accli Santa Sabina. Un match clou tra la seconda e la terza in classifica. Squadre in campo alle 18.

per le padrone di casa.

Molto più combattuto il terzo set: l'Admo Volley riesce a prendere qualche punto di vantaggio; arrivati sul 18/21 per le ospiti, Federica Fronterre riusciva a mettere a segno un punto "impossibile" che da-

va la carica alle carcaresi: prima recuperano lo svantaggio e quindi chiudono il set 26/24. **Acqua Calizzano Carcare** Marchese, Cerrato, Raviolo, Giordani, Masi, Bellandi, Moraglio; Fronterre. All.: Dagna, Loru. **D.S.**

VOLLEY Serie D femminile

Safa 2000 troppo forte per l'Araldica/Rombi

SAFA 2000 TORINO	3
ARALDICA/ROMBI	1
(25/13, 25/15, 20/25, 25/9)	

Torino. Niente da fare sul difficile campo della Safa 2000 Torino, per le ragazze della Araldica Vini/Rombi Escavazioni.

Contro la squadra che al momento occupa la seconda posizione in classifica le ragazze di Volpara non sono riuscite a raccogliere punti, e soltanto in un set, il terzo, si sono davvero dimostrate in grado di tener testa alle avversarie: per il resto, tre parziali molto netti hanno decretato il successo finale delle torinesi, tutto sommato prevedibile, anche se forse da una squadra in lotta per non retrocedere era lecito attendersi una prova più grintosa.

La differenza è emersa subito, nei primi due set, vinti nettamente dalle torinesi 25/13 e 25/15. Nel terzo parziale, le ragazze di coach Volpara hanno approfittato di un piccolo calo delle avversarie per accorciare le distanze imponendosi 20/25. Il quarto set però non ha mai avuto storia, con le torinesi sin dall'inizio padrone del campo e le acquesi che sono state addirittura travolte con un netto 25/9

CLASSIFICA

Pizza Club Novara 64; Safa 2000 53; Allotreb Nixsa 50; Isil Volley Almese 43; San Rocco Novara 40; Pgs Foglizzese 36; Alibi Novara 33; Volley Bellinzago 32; Sangip 31; Tuttoporte Lassalliano, **Araldica/Rombi Escavazioni**, Valenza 24; Pall. Oleggio 21; Evo Volley Piramis 8.

IL PROSSIMO TURNO

ARALDICA/ROMBI - BELLINZAGO VOLLEY
Acqui ha riagganciato la salvezza e non deve farsela scappare. La partita casalinga di sabato 13 aprile contro Bellinzago è un'occasione da non perdere, contro un avversario già salvo e tutto sommato lontano da ogni obiettivo. Novaresi ottave con 32 punti, Acqui undicesima con 24, appaiata a Lassalliano e Zs Ch Valenza. Per gli stimoli e per il momento di forma, per Acqui è un'occasione da non fallire. Si gioca alle 17,45 a Mombarone.

«*Sicuramente non era questa la partita dove fare punti* – commenta alla fine con realismo coach Volpara – *le nostre avversarie non per nulla sono seconde in classifica e sono anche molto più esperte, però avrei comunque voluto un atteggiamento diverso dalla squadra. Ora ci attendono tre partite fondamentali per la salvezza*».

Una lotta alla salvezza che, allo stato attuale, appare più incerta che mai, con tre squadre ammucchiate col medesimo punteggio, a quota 24 punti. Oltre all'Araldica Rombi, vi sono anche Lassalliano e Valenza,

e proprio quest'ultima, in caso di arrivo a pari punti, sarebbe quella destinata a soccombere, per via della classifica avulsa. Ma l'equilibrio in coda è evidente, e la corsa alla permanenza in categoria sarà aperta ed agguerrita sino all'ultima giornata. Ad attendere le termali, ora vi sono le gare con Bellinzago, Evo Volley Piramis e Bitux Foglizzese.

Araldica Vini/Rombi Escavazioni

Garzero, Moretti, Sacco, Zenullari, Boboce, Narzisi, Raimondo, Passo, Faudella, Lombardi Pastorino, Malò. Coach: Volpara.

VOLLEY



▲ Elisa Rebuffo

Elisa Rebuffo convocata al Regional Day di Volpiano

Acqui Terme. Ancora una volta Elisa Rebuffo rappresenterà la Pallavolo Acqui Terme in selezione, questa volta in ambito regionale.

Dopo gli allenamenti con la selezione territoriale Ticino-Sesia-Tanaro che la sta vedendo impegnata nel Trofeo delle Province con la squadra territoriale, la giocatrice acquese classe 2005 è stata convocata anche all'allenamento con la selezione regio-

nale del Piemonte nell'ambito Regionale Day per le ragazze classe 2005 che si è tenuto lunedì 8 aprile a Volpiano.

Le sedute di allenamento, come riportato sul comunicato della Fipav Piemonte, sono state tenute dai tecnici dello staff delle squadre nazionali.

Un'opportunità, quindi, di crescita tecnica per una serie di atlete scelte nei vivai delle società piemontesi.

VOLLEY GIOVANILE FEMMINILE ACQUI

Under 16 regionale

Caseificio Roccaverano: parte bene la fase a gironi

EDIL TORINO BALAMUNT	0
CASEIFICIO ROCCAVERAN	3
(15/25, 16/25, 14/25)	

Torino. Buona partenza per le under 16 Valnagri Pneumatici Caseificio Roccaverano, nella prima fase a gironi delle fasi finali del campionato regionale. Vittoria netta in casa delle torinesi dell'Edil Balamunt.

Una partita netta in cui coach Volpara ha potuto apprezzare la soddisfacente presentazione della sua squadra.

«*È stata un'ottima vittoria nell'ottica di poter mantenere l'Under 16 regionale anche per la prossima stagione* - commenta il tecnico acquese - *Ho visto una buona prestazione da parte di tutte contro un avversario ben messo in campo. Le ragazze hanno fatto vedere ottime cose e un gioco al centro ritrovato*».



U16 Valnagri Pneumatici Caseificio Roccaverano

Zenullari, Boboce, Rebuffo, Faudella, Pastorino, Lombardi, Moretti, Garzero, Riccone, Raimondo, Sacco, Narzisi, Gallezio. Coach: Volpara.

VOLLEY Serie C femminile • Girone A

Una scialba Cantine Rasore esce sconfitta da Verbania

ROSALTORIA VERBANIA	3
CANTINE RASORE OVADA	0
(25/19, 25/21, 25/16)	

Il posticipo domenicale che va in scena a Verbania può essere uno snodo decisivo per il campionato di entrambe le formazioni che, in caso di vittoria, vedono concrete possibilità di salvezza, senza la coda dei play out.

Ci si aspetta quindi una Cantine Rasore determinata, pronta a far valere la propria maggiore esperienza di categoria e di battaglie analoghe vissute in queste ultime stagioni.

Purtroppo, non è così, la formazione ovadese appare scialba come in tante altre precedenti trasferte, e davvero poche giocatrici, il libero Francesca Lazzarini su tutte, mostrano il giusto spirito da combattimento.

La gara prende presto una brutta piega, e sul punteggio di 8/13 arriva il primo time out di coach Ceriotti. Ovadesi che continuano a rincorrere sul 13/18, accorciano sul 17/20 ma è sufficiente un time out al-

CLASSIFICA

Caffè Mokaor Vercelli 55; PlayAsti 54; Ascot Lasalliano, Vbc Savigliano 51; Lpm Alpi Marittime 41; Unionvolley 37; Isil Volley Almese 32; Vega occhiali Rosaltoria 31; Venaria Real Volley, San Paolo 30; Pall. Montalto Dora 28; **Cantine Rasore Ovada** 26; Lilliput 13; Gavi Volley 4.

IL PROSSIMO TURNO

CANTINE RASORE OVADA - VERCELLI
Cantine Rasore torna a giocare in casa sabato 13 aprile per affrontare la capolista del campionato, il Vercelli. Un avversario certo non semplice per una squadra, quella ovadese, che può soltanto vincere per provare ad evitare la terzultima posizione. In campo al PalaGeirino alle ore 17,45.

le verbanesi per riprendere ritmo e chiudere velocemente il primo set (19/25).

L'inizio del secondo parziale non promette nulla di buono (5/10), poi un buon recupero porta le ovadesi ad un solo punto (13/14).

Ma sono davvero troppi gli errori e le disattenzioni difensive e Verbania riprende agevolmente il controllo. Cantine Rasore in affanno, prima sul 15/19 e poi sul 16/21. Sul punteggio di 18/24 annulla tre pal-

mente capitolare alla successiva (21/25).

L'avvio del terzo set non lascia molto spazio alle speranze di ribaltamento: Ovada sempre a rincorrere, e sul 6/12 sembra già notte fonda. Verbania vede vicino il traguardo e non molla più la presa, fino a chiudere sul 16/25.

Cantine Rasore Ovada Bastiera, Fossati, Bianchi, Giacobbe, Boarin, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Mel Bianchi, Angelini. Coach: Roberto Ceriotti.

VOLLEY GIOVANILE FEMMINILE PVB

Le giovani canellesi battono Fossano e Cuneo

UNDER 16 FEMMINILE	
MERCATÒ FOSSANO	0
PVB ELETTO 2000	3
(14/25, 10/25, 18/25)	

La seconda giornata di ritorno vede la PVB Eletto 2000 chiudere il proprio girone in testa alla classifica, matematicamente prima con 3 giornate di anticipo, avendo lasciato solo un punto e due set alle avversarie: una striscia di 6 vittorie consecutive che fa venire qualche dubbio sul fatto che il girone 9°-13° posto sia quello giusto per le canellesi.

«*La posizione è quella giusta* – dice però coach Garrone - *Purtroppo abbiamo sbagliato 2 partite nel girone, perdendo prima contro LPM Mondovi e poi con Libellula volley (che avevamo già incontrato e battuto) e perdendo l'ottavo di finale contro LPM in un momento della stagione in cui il nostro pensiero era da tutt'altra parte. Le prime 4 della classe sono inarrivabili, ma avevamo battuto 3 delle 4 squadre che stanno disputando il girone dal 5° all'8° posto. Non ci dobbiamo lamentare: la crescita tecnica, tattica e sportiva delle nostre ragazze è stata davvero esponenziale, e la maggior parte di loro si è disimpegnata in più ruoli davvero egregiamente*».

Ma veniamo alla gara. Nell'Eletto 2000, priva di Turbine, Di Massa indossa la maglia da

libero, Pesce va in regia e Franchelli centrale. Fossano è una squadra molto fisica, già incontrata 3 volte nell'arco della stagione, è una gara da giocare a carte scoperte. Canelles impone da subito il suo ritmo con grande ordine difensivo e un servizio ficcante che le porta a fare il vuoto nella prima parte del set per poi amministrare il vantaggio sul finale. A condire la vittoria gialloblu, tanti errori avversari in attacco e in battuta al superiore alla media.

Tre parziali in fotocopia, in cui Fossano non riesce quasi mai ad impensierire le avversarie.

U16 PVB Eletto 2000 Pesce, Zavattaro, Scavino, Franchelli, Crema, Gaviglio, Di Massa. Coach: Garrone

UNDER 15

CRF MERCATÒ CN	0
PVB ELETTO 2000	3
(23/25, 16/25, 22/25)	

Col terzo posto matematico in tasca, le canellesi affrontano il Fossano, quinto in classifica.

Nel primo set, dopo il vantaggio iniziale, le gialloblu subiscono una serie di break in battuta che le portano a chiudere sul filo di lana grazie ad un ottimo turno al servizio di Careddu.

Nel secondo, nonostante qualche imprecisione di troppo, la squadra prende il



▲ Sara Turco (Under 15)

largo grazie ad una prova sopra le righe di Turco, sia in difesa che in battuta. Nel terzo set, Fossano tira fuori le unghie e prova a farsi sotto ma gli attacchi di Ilaria Secco sbarrano la porta alle avversarie.

Dice Romina Massa (allenatrice del gruppo a Fossano) «*Non è stata la miglior partita dell'anno, ma è stato importante vincere nonostante qualche errore di troppo. Il servizio è stato indubbiamente il nostro miglior fondamentale, e ha piegato la ricezione di una squadra modesta che avevamo già battuto nei 2 precedenti incontri*».

U15 PVB Eletto 2000

Careddu, Secco, Colleoni, Barotta, Montanaro, Soria, Terzolo, Turco. Coach: Massa.

BOXE Ottima performance dell'acquese

Per David Ferko a Torino un pari che sa di vittoria

Torino. Sabato 6 aprile si è disputata a Torino una manifestazione di pugilato organizzata da All Boxing Team.

L'Acqui boxe era presente con il suo pugile David Ferko, al suo secondo incontro élite, accompagnato all'angolo dai maestri Abdu El Khannouch e Daniele De Sarno.

Nonostante le tre riprese eseguite con molta tecnica e caratterizzate dall'attacco costante del pugile acquese, il verdetto non ha rispecchiato la convincente performance di Ferko: il pugile acquese, infatti, si è dovuto accontentare di un pareggio che non rende onore alla superiorità da lui dimostrata sul ring, ma può trovare un motivo di soddisfazione nella consapevolezza di



Foto Pedone

aver disputato un incontro all'altezza della qualifica a cui appartiene.

Da ricordare anche la presenza all'evento di una leggenda del team acquese, parliamo ovviamente del Campione Olimpionico Franco Musso,

ospite d'onore della serata, e merita un cenno anche l'ottimo lavoro svolto dall'allenatore Giovanni Panariello, assente alla manifestazione torinese, ma sempre figura costante nella crescita sportiva dei pugili acquesi.

CICLISMO

PEDALE ACQUESE

Acqui Terme. Esordio stagionale per i ragazzi del Pedale Acquese che, domenica 31 marzo, hanno ufficialmente dato il via alla stagione agonistica 2019 per Esordienti ed Allievi.

Gli Esordienti, Enrico Filippini ed Alessandro Ivaldi, hanno partecipato al Trofeo Hobby Bike, prova su strada in linea, che si è svolta a Montichiari, in provincia di Brescia, lungo un percorso cittadino di km 32: alla partenza si sono schierati 52 atleti, tesserati per la maggior parte di agguerrite e numerose compagini lombarde.

La gara è stata molto veloce e combattuta ed ha visto la vittoria di Thomas Gamba, atleta della Ciclistica Trevigiese, arrivato con circa 20" di vantaggio sul gruppo, che in volata ha visto Enrico Filippini comportarsi egregiamente ed aggiudicarsi un meritatissimo terzo posto finale. In generale entrambi gli atleti in gara del Pedale Acquese, all'esordio assoluto nella categoria agonistica, hanno dato battaglia fin dai primi giri: Alessandro Ivaldi ha resistito nel gruppo di testa, fintanto che una caduta di altri atleti davanti a lui lo ha attardato e lo ha di conseguenza costretto al ritiro al penultimo giro. Enrico Filippini è riuscito a condurre una gara intelligente, mantenendosi sin dall'inizio

nelle prime posizioni del gruppo. Nella stessa giornata l'allievo primo anno, Samuele Carrò, ha corso nella 69ª Coppa Cei a Monte San Quirico-Lucca, la classica di apertura in Toscana, riservata alle selezioni regionali: Samuele, assieme ad altri quattro compagni di squadra, faceva parte della rappresentativa Piemontese. Al via 116 corridori di varie regioni, nati negli anni 2003-04. Percorso impegnativo di 60 km, con strade strette e tortuose e con una salita inserita all'ultimo giro dei sei previsti.

Samuele Carrò, bene nei giri piatti, prende la salita a metà gruppo e chiude a 30" dai primi in 48ª posizione. Un debutto buono. Domenica 7 aprile seconda giornata di gare: la categoria Esordienti partecipava al 41º GP Frazioni a Lodet di Rovato (BS). In gara per il Pedale Acquese il solo Enrico Filippini; 98 partenti al via, 30 società presenti tra piemontesi, lombarde, liguri, trentine.

Vittoria di Damiano Lovelli della Mincio-Chiese, a 30 secondi il gruppo compatto con l'alfiere del Pedale Acquese Enrico Filippini imbottigliato nel gruppo che conclude intorno alla cinquantesima posizione: gara difficile, strade strette, numerose cadute. Prossimo ap-



▲ Enrico Filippini
3° classificato a Montichiari

puntamento Esordienti domenica 14 ad Airasca. Nella categoria Allievi, Samuele Carrò era in gara a Piobesi. 90 i partenti in rappresentanza di squadre piemontesi, lombarde e liguri. 60 i km da percorrere tutti pianeggianti.

Purtroppo, per problemi fisici, la gara di Samuele termina dopo 30 km. Domenica 14 per la categoria Allievi si corre a Castelletto Ticino. Categoria Giovanissimi: la gara di Pontecurone è stata annullata per il maltempo.

PODISMO

Bene Laborai alla Milano Marathon

Caviglia vince a San Salvatore

Acqui Terme. Sicuramente di prestigio la vittoria di Giovanna Caviglia, Atl.Alessandria, nella gara domenicale di San Salvatore Monferrato, così come sono di rilievo le due vittorie in terra genovese della portacolori dei Maratoneti Genovesi, Silva Dondero.

Riavvolgendo il nastro della cronaca si parte venerdì 5 aprile da Genova con la UISP per il "Giro di Fegino" di 5 km.

Classificati una novantina di podisti con successi per Silva Dondero, Maratoneti Genovesi, 22'58" e Silvano Repetto, Delta Spedizioni Genova, 18'44". Bene l'arquatese Diego Piccolo, Maratoneti Genovesi, giunto secondo in 19'01". Per l'ATA, Fausto Testa 36".

Sabato 6 ad Alessandria, Campionato Interregionale Fidal in pista, con atleti provenienti da Piemonte, Emilia, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta.

Programmate gare di 20' per le atlete under 18 e di 30' per i pari età maschi. Gara clou della manifestazione i 10.000 che al femminile, in serie unica di 19 atlete, ha visto il successo di Giulia Montagnin, Atl.Saluzzo, in 36'22".5. Per gli uomini, quattro serie.

I migliori risultati nella prima con 25 atleti e successo di José Maina Mwangi, ASD Dinamo Sport, con l'ottimo tempo di 28'54".7. Nelle altre serie, per complessivi 59 classificati, successi per Enrico Oddone, Atl.Gio 22 Riviera, 31'56".5, con 7ª piazza per il rivalese Diego Scabbio, Atl.Novese ;33'39".9. Più dietro, Giuseppe D'Andrea, Brancalone Asti, 37'22".4, e Rocco Longo, Atl.Novese 39'53".1.

Nutrito il programma domenicale delle gare tra Piemonte e Liguria. Si parte da Genova con la UISP per i 9 km della Marcia della Fratellanza. Classificati poco più di 80 podisti e vittorie per la "solita" Silva Dondero dei Maratoneti Genovesi, 37'14", e per Hicham El Jaoui, Delta Spedizioni Genova, 33'10". Bene Diego Piccolo, Maratoneti Genovesi, sul terzo gradino del podio. Per l'ATA, ancora Fausto Testa, giunto 36".

In Piemonte, sempre domenica 7, si è corso a San Salvatore Monferrato con Fidal ed AICS per la "Corri con Me.dea." di 9,6 km.

Oltre 200 i classificati con successi per Giovanna Caviglia, Atl.Ai 38'27", e Gianfranco Cucco, Bio Correndo Avis, 33'27".

Terza piazza e successo in categoria per il rivalese Diego Scabbio dell'Atl.Novese. Per l'Aquirunners, 76º Paolo Zucca, 119º Fabrizio Fasano e 136º Paolo Abrile.



▲ Il podio femminile di San Salvatore Monferrato

PROSSIME GARE

Venerdì 12 aprile, serale in pista ad Acqui Terme con ATA/UISP per il "Memorial Facelli", un 3000 in pista che prenderà avvio con la prima serie alle 20. Ritrovo presso il Centro Polisportivo di Mombarone.

Domenica 14 ancora ad Acqui Terme, zona Bagni, il 1º Minitrail "Colline di Lussito" ad egida ancora ATA/UISP. Gara di 12 km in gran parte su sterrato con dislivello di 440 metri. Ritrovo in Borgo Roncaggio nelle vicinanze dell'Enibar di Viale Einaudi e partenza alle ore 10. A fine gara, pasta party presso l'EniBar.

Sempre **domenica 14**, gara AICS a Mirabello Monferrato con la "Bric & Fos" di 12 km. Partenza alle 9,15.

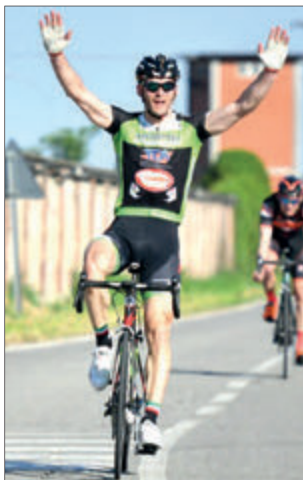
Mauro Nervi, Acquese dei Maratoneti Genovesi, è giunto 118º. Sempre domenica, aprendo il panorama nazionale si sono corse due grandi Maratone. Quella di Milano, con oltre 6300 classificati e buonissima prova per l'Aquirunners Andrea Laborai, giunto 110º in 2h47'52". Bene anche il compagno di società Alberto Alternin, 2619º in 3h44'21". Nella stessa giornata si è corso anche a Roma con successi etiopi sia al maschile che al femminile. La donna, in leggera crisi, è stata "tirata" nelle fasi finali da un atleta maschio ed ha anche ottenuto il nuovo record della manifestazione.

Tutti i risultati e le presenze si possono trovare sui principali siti sportivi.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

CICLISMO

LA BICICLETTERIA



▲ Marco Conti

Acqui Terme. È arrivata anche per Marco Conti la prima vittoria stagionale, dopo alcuni buoni piazzamenti ottenuti nelle prime gare del calendario ACSI, il passista alessandrino ha potuto tagliare il traguardo a braccia alzate nella gara in circuito svoltasi sabato 6 aprile a Novi Ligure, ottava posizione per Simone Grattarola e buoni piazzamenti anche per gli altri portacolori de La Bicicletteria: Davide Levo, Matteo Alciati e Luigi La Rocca.

MOUNTAIN BIKE

MTB I CINGHIALI



Prima trasferta oltre confine per la squadra I Cinghiali di Novi Ligure. I ragazzi accompagnati dai tecnici si sono spinti, lo scorso weekend, in Croazia per disputare una gara di MTB a carattere internazionale. Premantura è il luogo che ha ospitato biker giunti da tutta Europa. Passaggi mozzafiato direttamente dalle pinete alle spiagge rocciose, un percorso che si è rivelato molto impegnativo. La gara, diventata un appuntamento importante nel calendario internazionale, si disputa su due giorni: il primo è riservato alle prove di cross-country mentre nel secondo si affronta la più lunga marathon. I ragazzi novesi che hanno affrontato la trasferta tornano a casa con un bel bottino di risultati: nelle

categorie giovanili partendo dagli Esordienti primo anno, ottiene un ottimo quinto posto Tommaso Bosio. Bravo anche Pietro Moncalvo al traguardo nono, undicesimo Tommaso Barbieri. Per gli Esordienti secondo anno centra il podio Filippo Musso: nonostante la partenza nelle retrovie, una grande rimonta gli fa conquistare il terzo gradino del podio.

Chiude 31º Michele Gay nella difficile categoria degli Allievi. Un rappresentante novese anche nella difficilissima e temutissima categoria degli Elite, Loris Tursi. Loris dà il meglio di sé nella seconda giornata, nella prova Marathon di 60 km. Un po' di sfortuna però gli fa perdere diverse posizioni chiudendo la sua gara intorno alla 40ª piazza.

NUOTO

Grandi risultati per il Dolphin Club Acqui



Acqui Terme. Domenica 7 aprile nella piscina di Mombarone ad Acqui Terme si è svolta la quarta tappa del trofeo regionale di nuoto "Davide Filippini" a cui il Dolphin Club Acqui vi ha partecipato con 16 atleti.

La squadra acquese composta da: Elena Vero, Giulia Ugonia, Giorgia Incaminato, Elena Pizzorni, Gaia Scibetta, Alessia Fifo, Fabio Canobbio, Carlo De Matteis, Gabriele Stefanelli, Simone Quattrocchi, Viola Trinchero, Margherita Mazzi, Elisabetta De Santi, Annalisa Piana, Giulia Cimiano, Alessia Gambuti, si è ben

distinta nelle varie gare in programma facendo ottime prestazioni e riscontrando grandi miglioramenti a livello cronometrico. Nella mattinata sono entrati in acqua i più grandi: Carlo De Matteis arriva secondo nei 100 rana e vince il bronzo nei 200 stile nella categoria assoluti; Fabio Canobbio si aggiudica l'argento nei 50 farfalla nella categoria assoluti e Gabriele Stefanelli sale sul terzo gradino del podio nei 100 rana categoria juniores.

Nel pomeriggio è stato il turno dei delfini più piccoli: Elisabetta De Santi ha conquistato



2 ori nei 50 farfalla e nei 50 stile nella categoria esordienti B; Viola Trinchero vince i 50 farfalla e si aggiudica l'argento nei 100 rana categoria esordienti A. Per i risultati ottenuti e l'impegno messo da tutta la squadra, l'allenatore Roberto Potito non può che ritenersi molto soddisfatto. Un ringraziamento particolare viene rivolto a tutti i genitori che seguono sempre la squadra con grande entusiasmo e sacrificio. Ora, in vista delle finali regionali del 12 maggio, gli allenamenti continuano nella piscina del Platano.

ATLETICA

Il 6 e 7 aprile a Monza

Campionato nazionale CSI di campestre, grande l'Atletica Cairo

Cairo M.tte. È stata grande l'Atletica Cairo nel Campionato Nazionale CSI di campestre, che si è disputato il 6 e 7 aprile a Monza. Il percorso, ricavato all'interno del Parco di Monza, era diviso in diversi anelli. Più di 2000 gli atleti partecipanti, provenienti dalle varie regioni italiane.

A seguire gli atleti cairensi, a bordo percorso, il tecnico Giuseppe Scarsi.

Il sabato, nelle varie categorie della campestre i cairensi hanno ottenuto un settimo posto tra le Esordienti B con Emma Giacosa, un decimo con Asia Zucchino e un 34º con Sofia Dante tra le Ragazze A, Lorenzo Moretti 76º tra i maschi. 17º tra i Ragazzi B Ismaele Bertola e 85º il fratello Gioele. Tra le Cadette cinquantaduesima Camilla Reborra e cinquantacinquesima Carolina Viglietti.

Con questi risultati l'Atletica Cairo si è piazzata 31ª tra le società nella classifica riserva-



ta ai giovanili. Per quanto riguarda gli adulti, nei Senior Federico Ballocco è stato il migliore con il suo 78º posto, Carlo Beltrame 83º e Andrea Viano 88º. Nelle Amatori B buon 29º posto per Barbara Meinero e 38º per Cristina Giacosa. Grande, tra i maschi, Davide Ansaldo, nono al traguardo. Tra i Veterani A Marco Launo ha concluso trentesimo, mentre al femminile Annamaria Lepore si è piazzata quattordicesima. Nella classifica di società assoluta l'Atletica Cai-

ro ha colto il 25º posto e addirittura il 24º in quella generale su 157 società partecipanti.

La domenica, sempre nel Parco, si è disputato anche il classico "Staffettone delle Regioni".

Nelle femminili assolute la formazione ligure comprendente Meinero e Giacosa si è piazzata ventunesima, mentre tra i maschi Liguria A (con Ansaldo e Ballocco) ha concluso quindicesima, Liguria B (con Beltrame e Launo) trentesima e Liguria C (con Viano) 36ª.

BOCCCE

La Familiare Alessandria si impone ad Acqui Terme

Acqui Terme. Fine settimana di gare a "La Boccia Acqui": domenica 7 aprile si è svolta una gara a coppie, per giocatori di categoria C.

Sui terreni sociali di via Cassarogna si sono sfidate 36 formazioni provenienti dalla provincia di Alessandria, Asti ed una dalla Liguria, il San Fruttuoso di Marassi. La finale ha visto protagoniste due coppie della Familiare di Alessandria e risultare vincitrice quella formata da Di De Moliner e Marco Ivaldi, che si sono imposti per 8 a 4, il tempo della finale era stato ridotto ad un'ora, su quella formata da Kevin Montaldi e Michele Pozzato. Nelle semifinali la coppia 2ª qualificata aveva avuto la meglio nei confronti della terza squadra iscritta della Familiare (Emilio Fallabeni e Marco Zunino) per 13 a 7, mentre i vincitori avevano ottenuto la qualificazione alla finale per il forfait del giocatore Franco Bonati che accusava uno stiramento ad una gamba che non gli permetteva di proseguire la gara, il Bonati, insieme al compagno Antonio Costa, difendeva i colori della Telma di Alessandria. La Boccia Acqui Olio Giacobbe, era rappresentata da 3 formazioni che sono state estromesse dalla competizione una, composta da Gildo Giardini e Nino Petronio, negli ottavi di finale dalla formazione della Marchelli di Ovada



(Germano Levratto e Geremia Zunino); le altre due si fermavano ai quarti di finale sconfitte una, Claudio Obice e Alberto Zaccone, dai futuri vincitori, e l'altra, Simone Martina e Giovanni Donnini, dalla Familiare di Fallabeni - Zunino.

I prossimi appuntamenti presso il bocciodromo di Acqui sono già fissati per il 12 maggio, quando la Boccia organizzerà la gara valevole per la qualificazione alle fasi finali del campionato regionale a coppie riservato alla categoria "D", e per il 26, maggio, con la gara individuale femminile.

GINNASTICA ARTISTICA | Sabato 13 e domenica 14 aprile a Bistagno

È tempo di “Gym Days” con l’Artistica 2000



▲ Daniele Gambuti premiato ad Alessandria



▲ Un gruppo di atlete ad Alessandria

Acqui Terme. Ore di passione e di attesa, per Artistica 2000 e per tutti gli appassionati di ginnastica: nel fine settimana, infatti, torna il “Gym Days 2019”, competizione interregionale giunta ormai alla sua quinta edizione, che sarà disputata, come già lo scorso anno, presso il Palazzetto dello Sport di Bistagno sabato 13 e domenica 14 aprile.

In paese per il grande evento sono attesi quasi 400 atleti da diverse regioni d'Italia.

Saranno disputate gare individuali, maschili e femminili e gare a squadre di acrobatica.

Lo staff di Artistica 2000 è molto soddisfatto per l'andamento delle iscrizioni, ed è già pronto ai blocchi di partenza, per consentire a tutti una bella esperienza agonistica e non, e mettere in atto un'organizzazione ottimale.

Oltre alle gare. L'evento pre-

vede anche un'apericena, in programma presso l'Istituto Santo Spirito di Acqui Terme, e poi il “Gym Party”, a tema “Black and White”, due momenti di aggregazione pensati per intrattenere atleti e società che pernoveranno in città.

Artistica 2000 arriva al grande evento sullo slancio emotivo delle ottime prove di cui si sono resi protagonisti i suoi atleti nella seconda fase regionale del campionato “Artistica Europa”, che si è svolta lo scorso fine settimana ad Alessandria. I maschietti hanno ottenuto un 1° posto assoluto con Daniele Gambuti (programma Joy) e un 2° assoluto con Del Piano Luca (programma Silver).

Buonissima gara anche per il preagonista Simone Bacino e per Federico Borelli (8° posto).

Per le atlete acquesi e nice-

si, ottimo esordio in questo campionato per Sofia Ivaldi (classe 2010) arrivata 3ª assoluta nel programma silver top; 5° posto per la compagna Caterina Baretta.

Da segnalare anche lo splendido sesto posto splendido di Lisa Dogliero (classe 2003), tornata sul campo gara dopo uno stop lungo e sofferto; l'emozione della sua allenatrice spiega i sacrifici fatti dall'atleta in questo periodo.

Completano un quadro davvero lusinghiero il bel 6° posto anche di Alessia Porporato e il 7° di Greta Ferraris; la trave ha penalizzato la gara di altre componenti della squadra che comunque hanno affrontato degnamente la competizione.

Ma ora concentrazione ed entusiasmo sono tutti per il Gym Days, sperando di assistere ad un'altra grande edizione.

KARATE

Primo Stage AKTS per gli atleti del Centro Sportivo Sirius

Acqui Terme. Sabato 6 aprile numerosi atleti del Centro Sportivo Sirius hanno partecipato al primo Stage AKTS che ha visto coinvolti atleti di diverse Palestre provenienti dalle regioni del nord Italia e del sud della Francia.

L'evento, organizzato nella città di Torino, ha ospitato tre Grandi Maestri francesi 9° dan, ognuno esperto in un particolare del karate, che hanno mostrato ai partecipanti diverse interpretazioni della stessa arte marziale.

Dominique Valera, il pioniere del karate contact, già in contatto con un gruppo di atleti italiani lo scorso anno, insegna una tipologia di karate che si distacca in parte dallo stile tradizionale, per intrecciarsi con alcuni sport di contatto.

Bernard Bilicki, invece, ha affinato il ramo del karate combinato con tecniche di difesa personale, conosciuto in Francia come karate jutsu.

La sua tecnica prevede movimenti fluidi e armoniosi, allo stesso tempo dinamici e precisi.

Infine, Jean Pierre Lavorato



pratica la disciplina in modo tradizionale e più tecnico, come tramandato dalla tradizione, insegnando come un'arte antica possa essere ancora efficace ed efficiente ai giorni nostri.

Gli atleti del Centro Sportivo Sirius si sono lanciati in quest'esperienza, nuova per alcuni di loro, per altri invece già più familiare, avendo partecipato e superat il corso di karate contact lo scorso anno.

Questa prova, al di fuori dei tradizionali schemi del karate, ha avuto grande successo e, insieme alle numerose gare, impegna atleti ed agonisti dando molte soddisfazioni a Maestri ed allenatori che si portano avanti questa disciplina.

Ora, altre numerose gare impegneranno gli atleti del Centro Sportivo Sirius per arrivare poi ai passaggi di cintura che si terranno verso la fine della stagione primaverile.

TRIAL 4X4 | Campionato italiano

Ovada. Sabato 13 e domenica 14 aprile riprende, dopo la pausa invernale, il campionato italiano Trial 4x4 sulla pista permanente di Massarosa (Lucca). Il team Toselli di Ovada, campione italiano per due anni consecutivi nella categoria Standard (bianchi), inizia una nuova avventura.

Padre e figlio (Umberto, navigatore, e Mario, pilota), affrontano la stagione con una nuova macchina, rivista sia di motore, sia di meccanica ed assetto, passando nella categoria superiore dei Modified (gialli).

Il campionato si snoderà su 7 gare in tutta Italia, tra aprile e ottobre, su diversi tracciati, su piste permanenti oppure su terreni naturali preparati ed allestiti per l'occasione.

Dopo la gara di Massarosa, si proseguirà a Pescara a maggio; Castrocaro Terme e Senigallia a giugno; a luglio nella pista permanente di Villagrande di Montecopio.

Poi la pausa estiva per dare modo agli equipaggi titolati e classificati ai primi posti nella precedente stagione di partecipare alla settimana di gare di Eurotrial 2019, in Finlandia ai primi di agosto.

Nuova avventura per il team ovadese Toselli



A settembre si riparte con una gara in provincia di Modena, per terminare le gare a fine mese a S. Severino Marche.

La premiazione sarà a ottobre, nell'ambito del “Carrara Fest” di Massa Carrara.

Nuova vettura, come detto, per Mario e Umberto Toselli: il telaio di base e la carrozzeria sono derivazione di una Suzuki Jimny, spogliata di tutti gli orpelli di serie,

pur mantenendo un aspetto estetico che si richiama all'originale come da regolamento.

Il nuovo motore Suzuki ha una cilindrata di 1600cc e 16 valvole ma è stato completamente rivisitato con l'aggiunta di un compressore volumetrico di derivazione Jaguar e nuova centralina elettronica. Completamente modificati anche gli assetti, l'impostazione del telaio e la ciclistica del mezzo. Toselli, lavorando personalmente sull'auto, ha cercato di metterla a punto e renderla il più performante possibile.

I Toselli parteciperanno durante la nuova stagione a buona parte del Trofeo Regionale Ligure di trial 4x4, sempre riconosciuto dalla Federazione italiana Fuoristrada.

«Ci aspettiamo – dicono - un anno duro e difficile, sia per i nuovi tracciati, sia soprattutto per la ricerca dell'affidabilità complessiva dell'auto e per la necessità di ulteriori messe a punto. Ma ci auguriamo di poter degnamente partecipare a questa nuova avventura, impegnandoci al massimo, con l'intento di correre per divertirci».

RUGBY | ACQUI RUGBY SEPTEBRIUM

UNDER 16

La under 16 dei Black Herons, in trasferta a Volvera, ottiene un buon risultato giocando in modo divertente a farsi ed a vedersi, segna 5 mete e ne subisce due, concludendo l'incontro sul 35 a 12.

Con belle azioni corali, i rossoblu hanno tenuto in mano il boccino dalla prima all'ultima azione, concedendo solo 2 mete ai coraggiosi e robusti avversari del Volvera e segnandone 5 con diversi giocatori, sempre al termine di offensive avanzanti e rapide, tutte trasformate dal mediano di apertura in gran vena.

«Le pause e le trasferte di solito non sono alleate negli sport di squadra, men che meno per i ragazzi dei Black Herons che queste variabili soffrono solitamente più del dovuto. Uno degli aspetti positivi dell'avere 15 anni, però, è che si è in continua trasformazione, e, se si toccano i tasti giusti, si riesce a trasformare una difficoltà in un punto di forza, o almeno in qualcosa che non nuoce», è il commento del presidente Pizzorni, che con Nosenzo e Governale, segue la squadra.

Ora una lunga pausa, inframmezzata da impegni con la selezione regionale e tornei in cui i migliori giocatori sono stati invitati, prima del finale di stagione; il 3 maggio contro il Marengorugby e l'11 contro l'Ivrea; poi sarà già lavoro per la prossima stagione.

UNDER 14

Partita in trasferta per i ragazzi di coach Balzaretti, che sul terreno del Cuspo tornano alla vittoria con un perentorio 68 a 26.

La squadra gioca bene e sin dalle prime battute, mette in chiaro chi delle due compagini, sarà quella che porterà a casa la vittoria. Subito aggressivi a tutto campo e capaci di una buona trasmissione di palla, che vede coinvolti tutti i giocatori, i ragazzi dell'Acqui Septebrium mettono in chiaro le loro ambizioni di vittoria. Evidentemente la sconfitta casalinga contro il Biella di due settimane fa, ha saputo dare le giuste motivazioni di rivalsa. Ottima prestazione corale: in meta sono andati anche Girasole, luppa oltre ai soliti Balzaretti e Gaglione.

UNDER 12

Trasferta ad Avigliana per tutto il settore Propaganda dell'Acqui Rugby Septebrium. Gli Under 12 sono scesi in campo giocando insieme alla squadra di casa. Una partita travagliata giocando molto bene contro Cuneo e due sconfitte di misura lottando fino alla fine con Volvera e S.Rita. Nota di merito, in particolare per quanto dimostrato sui placcaggi, per Filippo Merlo autore di una prestazione da incorniciare. Hanno preso parte alla competizione: Cabula Diego, Filippo Merlo, Gioele Taramasco, Samuele Spinetta e Lorenzo Morfino.



▲ Filippo Merlo

UNDER 10 E UNDER 8

Le categorie U10 ed U8, anch'esse unite alla squadra locale dell'Avigliana (alla quale va un doveroso ringraziamento per la disponibilità e l'ospitalità), in campo contro Cuneo, Cuspo-S.Rita e Volvera.

In evidenza tra gli under 8 Samuel Calizzano, di nuovo protagonista con tante mete di eccellente fattura (insieme ai suoi compagni Pietro Colla e Carlo Alberto Ricagnolo).

Under 10 un po' in difficoltà nella prima gara, reagiscono da leoncini nelle successive tre gare e portano a casa un'altra ottima prestazione. Grande prova di Mattia Scardullo. Hanno partecipato insieme a lui F.Rebuffo, A.Turco, A.Di Prenda.

SCACCHI

L'Acqui “Collino” B batte il Chivasso e sale in serie C

Acqui Terme. L'AcquiScacchi “Collino” B vince, con un turno di anticipo, il girone di Promozione piemontese ed ottiene il passaggio alla serie C nazionale.

Il “Collino” nella quarta giornata del campionato disputata domenica 7 aprile, ospitava il Chivasso ed è riuscito ad imporsi con il risultato di 2,5 a 1,5.

L'incontro è stato più combattuto del previsto e solo dopo circa quattro ore di gioco l'AcquiScacchi B è riuscito a far sua la posta.

Nel dettaglio vittorie di Mario Baldizzone su Listello e di Massimo Menichini contro Papani.

Pareggio per Murad Musheghyan che, opposto ad Oddo non rischia più di tanto in modo d'assicurare il successo globale alla squadra. Ininfluente sul risultato finale la sconfitta di Riccardo Bisi contro Barocelli.

Al termine dell'incontro è giunta la notizia del pareggio tra “Alfieri” Torino ed il D.L.F. Novi Ligure, risultato che consegna matematicamente il primo posto nel girone all'AcquiScacchi, con promozione in serie C, con un turno di anticipo.

La classifica vede infatti, prima dell'ultima partita l'AcquiScacchi irraggiungibile a 8



▲ La squadra del “Collino Group” B (Baldizzone, Mu-sheghyan, Bosca (riserva), Bisi e Menichini) vincente contro il Chivasso

punti davanti a D.L.F. Novi L, “Alfieri” Torino a 5 punti poi Chivasso a 4, Chieri a 2 e fanalino di coda Alessandria a zero.

Proprio ad Alessandria, il “Collino” B giocherà l'ultimo turno domenica 14 aprile con l'obiettivo di festeggiare senza patemi la promozione in serie C.

Legittima la soddisfazione tra giocatori e dirigenti del circolo scacchistico acquese il presidente Giancarlo Badano afferma: “Abbiamo meritato ampiamente la promozione

in serie C nazionale, vincendo tutti gli incontri di squadra e sfoggiando un gioco di buon livello tecnico. Devo fare i complimenti a tutti i giocatori”.

Questi gli scacchisti autori della promozione alla serie C nazionale: Mario Baldizzone 4 vittorie (punteggio pieno), Riccardo Bisi due vittorie e un pareggio, Claudio Del Nevo 1 vittoria ed un pareggio, Giancarlo Badano (capitano) 1 vittoria ed un pareggio, Murad Musheghyan 1 pareggio e Massimo Menechini 1 vittoria.

BASEBALL | Under 15

Parità fra Sanremo e Cairese



Cairo Montenotte. È ripreso il campionato nazionale U15 di baseball: nella prima giornata di fronte Sanremo e Cairese: partita in trasferta subito ostica per squadra biancorossa, subito aggressiva nel box di battuta, ma la reazione dei matuziani non si fa attendere: Sanremo si porta sul 5 a 3, e un infortunio alla cavaglia al cairese Davide Torterolo fa perdere d'efficacia alla battuta di Cairo: Sanremo vince 7-3. Ma in gara-2 la Cairese si rifà: i valbormidesi con un approccio più aggressivo pareggiano i conti. Apre Franchelli con una battuta da tre basi lungo la linea di terza e sul lancio successivo è Andrea Torterolo a sparare un doppio. Il vento della riscossa gonfia le vele e frutta sei punti, alimentati dalle valide di Buschiazio, Bussetti e De Bon. In difesa ci pensa Bussetti a salvare tutto, conducendo la partita fino al 7 a 2 finale. Il confronto finisce in parità.

PALLAPUGNO Campionati nazionali

Presentate le squadre della serie A e della serie B

Boves. Venerdì sera, 5 aprile, sono state presentate, alla discoteca Palà di Boves, le squadre di serie A e serie B che parteciperanno al campionato nazionale di pallapugno. Sul palco, a fare gli onori di casa, il presidente della Fipap Enrico Costa, il vicepresidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo Ezio Raviola, il presidente della Lega delle società di pallapugno Simone Lingua e il responsabile del Centro Tecnico Federale Roberto Corino.

Presenti anche Gianpaolo Canavese e Attilio Degioanni, rispettivamente presidente e designatore dell'Anap, che hanno condiviso la griglia degli arbitri per la serie A (Piera Basso, Giulia Viada, Massimo Chiesa, Andrea Ferracin, Giorgio Gili, Marco Gili, Salvatore Nasca, Marco Vergani, Ezio Salvetto) e quella per la serie B (Gianfranco Brignone, Giuseppe Fazio, Bruno Grasso, Oreste Magnaldi, Alberto Mandarino, Ivan Montanaro, Sergio Giovanni Olivieri, Marco Piana, Daniele Santini).

L'occasione è servita anche per presentare i nuovi sponsor per la stagione 2019 della serie A, la Banca d'Alba, lo studio dentistico Moscone, oltre alla conferma della partnership con la Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo e la Siscom di Cervere, che sosterranno soprattutto il centro tecnico federale e la promozione della pallapugno tra i più giovani.

«Sta per iniziare la 98ª edizione del Campionato italiano di pallapugno, una nuova stagione che si annuncia interessante e coinvolgente in tutte le categorie, con molte squadre al via, che daranno spazio sempre di più ai giovani, grazie all'impegno e al lavoro di ogni singola società per i vivai», ha detto il presidente Costa, «è con entusiasmo e orgoglio che faccio un "in bocca al lupo" a tutti i protagonisti, dai giocatori ai dirigenti, dagli arbitri ai tifosi, fino agli indispensabili sponsor».

Ha concluso Costa: «La pallapugno è uno sport genuino, fatto di rapporti personali, di amicizia, ma anche di tanto agonismo; anche quest'anno assisteremo a sfide avvincenti, che richiameranno tifosi sem-



▲ I capitani della serie A



▲ I capitani della serie B

pre più appassionati negli sferisteri».

I giocatori hanno poi mostrato per la prima volta le nuove maglie, parlando di preparazione, speranze e obiettivi, in attesa di conoscere dal campo quale sarà il più forte.

Queste le 9 squadre che partecipano alla Serie A: Tealdo Scotta Alta Langa, San Benedetto Belbo; Torfit Langhe e Roero Canalese, (che gioca ad Alba al Mermet); Araldica Castagnole Lanze; Nocciole Marchisio Cortemilia; Acqua S. Bernardo Cuneo; Olivo Roi Imperiese, Dolcedo; Acqua S. Bernardo Merlese, Mondovì; Araldica

Pro Spigno; Robino Trattori Santo Stefano Belbo.

Queste le 11 squadre che partecipano alla Serie B: Benese, Bene Vagienna; Serramenti Bono Centro Incontri, S. Pietro del Gallo (Cuneo); Srt Progetti Ceva; Vini Capetta Don Dagnino, Andora; Osella Surrauto Monticellese, Monticello d'Alba; Morando Neivese, Neive; Bcc Pianfei Pro Paschese, Villanova Mondovì; Acqua S. Bernardo San Biagio di Mondovì; Speb, Bernezzo; Taggese di Taggia; Virtus Langhe, Dogliani. **G.S.**

 **Galleria fotografica su settimanalelancora.it**

PALLAPUGNO Amichevole tra i due fratelli

Massimo e Paolo Vacchetto protagonisti in campionato

Spigno Monferrato. Sabato 6 aprile si è svolto un incontro amichevole di pallapugno, allo sferisterio comunale cav. Oscar Decerchi di Spigno, tra l'Araldica Castagnole Lanze e l'Araldica Pro Spigno. Di fronte i due fratelli Vacchetto Massimo e Paolo, con le loro squadre sicure protagoniste dell'imminente stagione che prenderà il via sabato 13 aprile.

L'Araldica Castagnole Lanze è composta da Massimo Vacchetto capitano battitore, Alessandro Voglino spalla, Enrico Rinaldi ed Emanuele Prandi terzini e d.t. è Gianni Rigo. Prandi non è sceso in campo, in convalescenza dopo l'intervento alla caviglia (inizio gennaio), rientrerà alla 1ª o 2ª giornata di campionato. Nell'amichevole è stato sostituito come terzino al largo da Gianni Rigo.

L'Araldica Pro Spigno era in formazione tipo: Paolo Vacchetto capitano battitore, Michele Giampaolo spalla, Lorenzo Bolla e Francesco Rivetti, 5ª giocatore Gian Guncarn Das e direttore tecnico Alberto Bellanti.

Le formazioni, rispetto al 2018, sono cambiate di molto quella di Massimo, con la nuova spalla Voglino (un ragazzo giovane che giocava nel ruolo in C2 nel 2018) e con i nuovi terzini Enrico Rinaldi e Emanuele Prandi, mentre Paolo ha mantenuto la quadretta del



 **Galleria fotografica all'indirizzo www.settimanalelancora.it**

2018 con lo scambio Prandi con Rivetti (per lui un felice ritorno). Più di due ore di gioco con risultato finale di 11 a 7 per Massimo.

Se il buon giorno si vede dal mattino, l'amichevole ha messo in luce un Massimo Vacchetto ristabilito dopo l'intervento alla spalla dello scorso campionato, buone battute e ricacci, come solo lui sa 'penellare' e piazzare. Sarà grande protagonista della stagione e poi con una giovane spalla, che promette bene, e due terzini di questa levatura, per il pluricampione d'Italia arrivare al tricolore è molto probabile. Di contro il fratello Paolo ha battuto lungo, come del resto è stata una sua costante nello scorso campionato, e con ricacci potenti, ma a volte un po'

imprecisi. Se il capitano spignese riuscirà a farsi aiutare dalla squadra, lasciando soprattutto alla spalla Michele Giampaolo (la numero 1 in serie A) più palloni, con i terzini Bolla e Rivetti, sarà un'altra bella stagione.

L'amichevole è stata disputata sotto gli occhi attenti del presidentissimo cav. uff. Giuseppe Traversa e del vice Marenco, dell'insostituibile Piero Garbarino di Paolo Decerchi e altri componenti la gloriosa società.

E sabato inizia il campionato di Serie A: a Spigno sabato 13 aprile, alle ore 15, arriva Marchisio Nocciole Cortemilia di Cristian Gatto e Oscar Gribaldi, mentre l'Araldica Castagnole Lanze di Massimo osserva il turno di riposo. **G.S.**

PALLAPUGNO Supercoppa

Il primo trofeo stagionale è di Raviola. Dutto ko

ACQUA S. BERNARDO CN 11
TEALDO SCOTTA ALTA LANGA 7

Dogliani. L'Acqua San Bernardo Cuneo di capitano Raviola fa suo il primo trofeo stagionale e vince la Supercoppa per 11-7 sul neutro di Dogliani contro l'Alta Langa di Dutto dopo scambi accaniti e lotta serrata al termine di un match durato ben oltre le tre ore di gioco.

Per l'Acqua San Bernardo, costante e sempre presente nel match Raviola, coadiuvato da un discreto Devalle, i terzini positivi sia Mattiauda al muro che M.Brignone al largo.

Sul fronte ospite, Dutto è mancato, come spesso gli accade, sui 15 decisivi delle cacce uniche; al suo fianco un buon Re, e da terzini bene sia Panuello al largo che il mancino ligure Iberto al muro.

Si comincia con la battuta "alla piemontese" da sinistra e Raviola e compagni che partono a mille mettendo subito l'1-0 alla caccia secca; stesso copione per il 2-0, e poi ancora i ragazzi di G.Bellanti segnano il 3-0, seguito da una pausa dopo 43 minuti di gioco per pioggia.

Alla ripresa arriva anche il 4-0 ancora alla stoccata decisiva, mentre il punto successivo è lottato e tirato, ma sempre chiuso a favore dei cuneesi sul 40-40 al primo vantaggio: 5-0.

TAMBURELLO Serie A

Altra vittoria per Cremolino, decide ancora il tie-break

CREMOLINO 2
CERESARA 1

Un'altra vittoria per il Cremolino, la seconda consecutiva nelle prime tre gare di campionato. I ragazzi del presidente Claudio Bavazzano domenica 7 aprile hanno sconfitto i mantovani del Ceresara per 2-1, ancora una volta al tie break, terminato 8-6 per i padroni di casa.

"È stata una partita da tre volti" - afferma il presidente Bavazzano; primo set nettamente di marca cremolinense, durato poco più di un'ora.

Cremolino sempre avanti, dopo la parità iniziale sull'1-1 e facile conclusione del parziale per un 6-1 che lasciava prevedere grande facilità di concludere il match per i locali. Invece non è stato così e nel secondo set il Cremolino non è stato all'altezza del primo. Si è giocato corto e sono stati commessi falli anche ingenui: Ceresara subito avanti per 4-0, poi 5-1, quindi 5-2 ed infine il 6-2 che rimanda tutto al tie-break.

Ed ecco il terzo volto della partita: si rimette in carreggiata il Cremolino, dopo il 2-2 ini-

ziale, e si porta avanti prima sul 6-4, poi 7-5 per l'8-6 finale, con Derada decisivo.

"Due punti che potevano essere tre" - il commento finale del presidente Bavazzano. "Comunque abbiamo giocato contro una squadra rognosa, che sbaglia poco."

Certo si poteva fare di più ma abbiamo reagito alla negatività del secondo set ed alla fine abbiamo portato a casa due punti".

Due punti che sommati agli altri fanno cinque ed il Cremolino ha già giocato contro le due "grandi" della serie A, il Cavaion ed il Castellaro.

La squadra cremolinense è scesa in campo in formazione tipo, davanti ad un discreto pubblico: capitano Merlone e Ferrero a fondo, Teli mezzo volo, Derada e Basso terzini. È entrato Accomasso nel corso della partita, al posto di Basso. Allenatore Antonio Surian; direttore tecnico Mauro Bavazzano.

Sabato 13 aprile, per l'anticipo della quarta giornata di campionato, il Cremolino gioca in trasferta sul campo mantovano del Cereta.

Una squadra ancora a zero

“ HANNO DETTO

Raviola: «Voglio ringraziare chi mi ha portato qui a disputare la Supercoppa ossia i miei compagni dalla scorsa stagione: Dana, Rinaldi e Re. Da parte nostra, grande prova sia di Devalle che di Mattiauda e M.Brignone che nonostante siano arrivati dalla Serie B hanno già dimostrato di essersi calati nella nuova squadra».

Dutto: «Gara incolore da parte mia, la mia squadra ha fatto invece appieno quello che doveva fare».

Al cambio di settore, con l'inversione di battuta a destra, Dutto e compagni tentano una reazione che li porta a mettere subito due giochi a tabellone, entrambi marcati alla caccia unica sino ad arrivare al 7-3 della pausa.

Si riprende: altro allungo da parte di Raviola ad inizio ripresa con due giochi puliti senza lasciare un quindici agli avversari: Dutto marca il 4-8 a zero e si va poi avanti un gioco per parte sino all'allungo decisivo di Raviola, che lo porta sul 10-5. Dutto tenta ancora una timida reazione che lo porta a marcare il 6-10 e il 7-10 prima del punto finale: 11-7 per Raviola e compagni. **E.M.**

IL PROSSIMO TURNO

Cereta-Cremolino e Chiusano-Guidizzolo anticipo sabato 13 aprile; domenica 14 aprile ore 15,30 Ceresara - Castellaro, Cavrianese - Cavaion, Sabbionara - Arcene, Sommacampagna - Solferino (ore 16).

punti e sicuramente alla portata del Cremolino per quanto visto sinora. "Ma nessuno regala niente, si può fare risultato anche se bisogna meritarsi" - conclude il presidente Bavazzano. **E.S.**

RISULTATI

Cremolino - Ceresara 2-1 (6-1, 2-6, 8-6), Cavaion - Cereta 2-0 (6-0, 6-1), Solferino - Cavrianese 2-0 (6-0, 6-5), Sabbionara - Sommacampagna 5-6, 2-2 sospesa, Castellaro - Chiusano 2-0 (6-1, 6-1), Arcene - Guidizzolo 2-0 (6-3, 6-2).

CLASSIFICA

Solferino 9, Cavaion e Arcene 8, Sabbionara* 6, Cremolino e Castellaro 5; Guidizzolo 4; Chiusano e Sommacampagna* 2, Cavrianese e Ceresara 1, Cereta 0. (*una partita in meno).

BASKET 1ª divisione maschile • Playoff

Venerdì 12 al PalaMorino, Nizza sfida PontDonnaz

Nizza Monferrato. Di nuovo tempo di playoff per il Basket Nizza, che esordirà nei quarti di finali tra le mura amiche del PalaMorino venerdì 12 aprile alle ore 20,30, affrontando la formazione del Bk PontDonnaz. Il ritorno è previsto a campi invertiti nella serata del 18 aprile.

Nicesi con il fattore-campo a favore in caso si debba ricorrere alla gara-3, dunque l'eventuale "bella" si giocherà nuovamente a Nizza Monferrato il 26 aprile.

BASKET GIOVANILE BOLLENTE

Valenza. Si è svolta martedì 2 aprile, a Valenza, la terza gara di andata del girone finale per i piccoli atleti del Basket Bollente 1963.

Manifestatosi nuovamente l'incubo di "quota 10", solo all'ultimo secondo coach Mattia è riuscito a raggruppare 11 giocatori per la sfida in trasferta.

In aiuto ai 2008 e 2009, ai quali è dedicato il torneo in questione, sono arrivati i più piccini del 2010, ben in 7 e indubbiamente felicissimi di poter scendere in campo per un incontro ufficiale.

Come previsto, le importanti assenze nelle fila acquesi, la differenza di età, tecnica e prestantza fisica hanno favorito i padroni di casa che con 4 vittorie su 6 si aggiudicano il match.

Nulla da contestare ai ragazzi, che con una vittoria, un pareggio e il risultato finale di 15 a 9 ai punti, hanno condotto una gara dignitosissima, piena di entusiasmo, grinta e tanto divertimento.

Adesso si torna tra le mura amiche, domenica 14 aprile a Mombarone, orario da definire, prima di ritorno contro la Fortitudo Alessandria, con la speranza di disputare una prestazione superlativa e confermare l'ottima prova dell'andata, macchiata solo dalla discutibile scelta degli alessandrini di aggiudicarsi la vittoria a tavolino in un campionato non competitivo.

Aquilotti

Mozzone, Tartaglia, Corte, Tognoloni, Rostrolla, Boccaccio, Atanasovski, Giraud, Trinchero, Montoro, Baucia. Coach: Mattia Traversa.

BASKET GIOVANILE CAIRO

UNDER 14 MASCHILE

Ultima gara di regular season

I ragazzi del Basket Cairo terminano la stagione regolare con una nuova vittoria, a soccombere sul parquet di casa la compagine di Cogoleto. Per la prima palla a due scendono in campo, Diana, Servetto, Di Roberto, Pirotti e Rolando. La gara parte un po' in salita per i cairesei che si trovano ad inseguire. La partita non decolla, coach Pedrini chiama subito time-out, ma l'andamento non cambia. Per tutta la metà gara, il punteggio è quasi in parità. Al riposo lungo siamo sul 23 a 22 per i valligiani.

Nel terzo quarto finalmente i cairesei alzano l'aggressività nella propria metà campo difensiva per velocizzare il proprio gioco e lanciare in contropiede uno scatenato Pirotti. Il pesante parziale del terzo quarto è a favore dei padroni di casa per 19 a 6, 48 a 28 a referto.

L'ultimo tempo passa in tranquillità, le rotazioni possono avere giro, ma i cairesei non abbassano mai la guardia e la grinta. La gara termina 60 a 41 a favore dei gialloblu, che ora attendono di conoscere i prossimi avversari per la prima parte di play-off.

Menzione d'onore all'efficacissima difesa di Nicola Coratella, ottimo lavoro in regia da parte di Diana e prestantza fisica da parte di Rolando, ottimo impegno di Pirotti e Di Roberto sotto canestro.

Tabellino

Coratella, Diana 8, Servetto, Di Roberto 21, Pirotti 25, Butera, Bagnasco, Giordano, Marenco, Rolando 6.

Ovada. La lista civica orientata al centro sinistra che ricandida a sindaco Paolo Lantero (nella prima foto) sarà presentata la sera del 23 aprile al teatro Splendor.

Tra le conferme in lista, assessori (ad esclusione di Pastorino e Subrero) e consiglieri dell'attuale maggioranza di "Insieme per Ovada". E molto probabilmente il dott. Mauro Rasore, che attualmente fa parte della minoranza di "Es-sere Ovada".

Il Movimento 5 Stelle candida a sindaco Mauro Lanzoni (nella seconda foto), 69 anni, abitante a Rocca Grimalda e capostazione in pensione. Tra i componenti della lista l'avv. Giulio Gras docente universitario, il geom. Massimiliano Ferrando, le dipendenti ospedaliere Antonella Rapetti ed Esdra Barisione, l'insegnante Marina Bollini, il ferroviere Biagio Milana, il dipendente Econet Luciano Corde-ro e il personal trainer Sergio Tanda. La lista sarà presentata il 13 aprile mattina al parco Pertini: tra i punti salienti "il lancio di una città che dovrebbe essere la perla dell'Alto Monferrato attraverso il turismo, i



▲ Paolo Lantero



▲ Mauro Lanzoni



▲ Piersandro Cassulo

Lantero, Lanzoni e Cassulo

Si stanno formando le liste dei tre candidati a sindaco

trasporti e la sanità, rafforzando il settore delle strutture ricettive, di cui si sente la mancanza specie per i posti letto".

La novità della lista di Pier Sandro Cassulo (terza foto), denominata "Ovada viva", e

orientata a centro-destra, oltre alle adesioni dei "politici" Braini e Priolo, è l'entrata di un esponente della "società civile" Andrea Grifoni, di "commercianti e professionisti".

La lista civica, senza simbo-

li, composta tra l'altro anche da esponenti di Forza Italia e da candidati già presenti nel "Patto per Ovada" del 2014, sarà presentata molto probabilmente il 13 aprile, con i sedici candidati.

E. S.

In Consiglio comunale entra Alberto Agresta al posto di Emilio Braini

Ovada. Martedì sera 9 aprile adunanza straordinaria del Consiglio comunale, al piano terreno di Palazzo Delfino, per la trattazione del seguente ordine del giorno.

Lettura ed approvazione dei verbali della precedente seduta del 28 marzo.

Surroga del consigliere comunale pentastellato Emilio Braini e contestualmente convalida dell'elezione alla carica di consigliere comunale di Alberto Agresta.

Modifica delle commissioni consiliari ed integrazione della nomina dei componenti.

Bilancio di previsione 2018-2010 – seconda variazione agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa.

Nel prossimo numero del giornale, ampio spazio sugli argomenti consiliari trattati.



Maggiori entrate dallo Stato per Palazzo Delfino

Ovada. Nel Consiglio comunale del 28 marzo, l'assessore al Bilancio Giacomo Pastorino ha proposto, tra l'altro, la ratifica della variazione d'urgenza agli stanziamenti di entrata e di spesa, nell'ambito della deliberazione della Giunta comunale del 25 febbraio, avente ad oggetto il bilancio di previsione 2019/21.

Sostanzialmente sono entrati dallo Stato 100mila euro che serviranno per la manutenzione straordinaria delle strade.

La seconda entrata di 57.657 euro è così suddivisa: 37mila euro circa per la viabilità, 15.650 euro per le spese generali; 5.000 euro circa per lo sviluppo economico. Il tutto a patto che i lavori partano entro il 15 maggio.

Nessun intervento dei consiglieri e nessuna dichiarazione di voto. La maggioranza e Rasore votano a favore; Bricola contro.

Don Ciotti ad Ovada

Ovada. Il Gruppo Scouts Ovada1 prosegue nei festeggiamenti per i cento anni di attività e di presenza in città.

Infatti il tema "Del mio meglio" offre diversi appuntamenti nell'arco dell'anno.

La prossima iniziativa sabato 13 aprile all'Istituto Madri Pie di via Buffa, alle ore 16,30 vedrà un incontro organizzato dalla comunità Capi Scout di Ovada1 con don Luigi Ciotti, fondatore di "Libera" e del Gruppo Abele. Il tema: "la responsabilità di essere giovani" e quindi riguarderà i giovani in generale. Sarà presente il gruppo scoutistico con i genitori. Entrata gratuita.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429
cell. 347 1888454

Parte la raccolta firme per la biglietteria alla stazione ferroviaria

Ovada. Il Comitato difesa trasporti Valli Stura e Orba (presidente Fabio Ottonello, vice e portavoce Manuela Delorenzi) ha indetto una raccolta firme per la biglietteria della Stazione ferroviaria di Ovada.

"Poiché l'operatrice attualmente in servizio presso lo sportello della Stazione Centrale ovadese andrà in congedo ordinario permanente, il nostro Comitato e l'utenza tutta che affrisce a tale servizio per la linea ferroviaria Genova-Ovada-Acqui Terme vorrebbe avere conferma della sostituzione del personale di biglietteria. Tale servizio risulta infatti indispensabile (ed imprescindibile, considerato anche il restyling completo della Stazione Centrale appena effettuato) per il bacino di utenza che utilizza la Stazione di Ovada. Allo stato attuale, peraltro, la sopra citata Stazione risulta l'unica presidiata e con personale in servizio, seppur con orario ridotto, lungo la tratta ferroviaria da Visone a Genova Sampierdarena. Nei prossimi giorni daremo informazioni anche su alcuni esercizi commerciali che si sono resi disponibili a tenere i moduli per essere compilati. Ricordiamo che per aderire alla raccolta firma non è necessario essere un pendolare e/o utilizzare o sportello in questione.

Quindi anche le firme di parenti, amici, colleghi di lavoro, ecc. sono le benvenute!"

La tessera elettorale per le elezioni del 26 maggio

Ovada. Domenica 26 maggio si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del Comune, della Regione Piemonte e del Parlamento europeo.

E sorgono, legittime e spontanee, alcune domande: "Dove ho messo la tessera elettorale? Ho ancora spazi disponibili? Ho verificato di essere, tuttora, in possesso della tessera elettorale?"

Infatti senza di essa non è possibile votare.

Qualora si fosse smarrita, o fossero terminati i 18 spazi sul retro della tessera che consentono l'apposizione del timbro di avvenuta espressione del voto, occorre recarsi personalmente presso l'Ufficio elettorale comunale, muniti di documento di identità in corso di validità, per poter ottenere una nuova tessera.

L'Ufficio elettorale di via Torino è aperto nel seguente orario di sportello e cioè: il lunedì dalle ore 8,40 alle 12,15; il martedì dalle ore 8,40 alle 12,30; il mercoledì dalle ore 8,40 alle 12,15; il giovedì dalle ore 8,40 alle 12,30.

Nella settimana precedente le elezioni verranno comunicati altri orari aggiuntivi. È opportuno non aspettare gli ultimi giorni in quanto potrebbero verificarsi code agli sportelli.

Per informazioni o chiarimenti telefonare all'Ufficio elettorale del Comune di Ovada, al seguente numero: 0143 836211.

Iniziative della Banca del Tempo

Ovada. Venerdì 12 aprile, per la rassegna "I venerdì dell'idea", "Viaggio nelle classi senza confini", a cura di Benedetta Tobagi. L'iniziativa, gratuita, presso il punto d'incontro Coop di via Gramsci, alle ore 21.

Benedetta Tobagi è la figlia minore del giornalista Walter Tobagi, assassinato dalla "Brigata XXVIII marzo" il 28 maggio 1980.

Laureata in Filosofia, ha lavorato alcuni anni nella produzione audiovisiva, occupandosi in particolare di documentari e in campo editoriale. Collabora con il quotidiano "la Repubblica".

Figure che scompaiono: Tomaso "Lillo" Ravera

Ovada. Tomaso Ravera, per tutti "Lillo", è mancato all'età di 86 anni. In gioventù ciclista a livello dilettantistico, dagli anni '50 è stato titolare della storica agenzia agraria Ravera in piazza Castello. In questa bottega sono confluite intere generazioni (di ovadesi e non), per acquistare i prodotti in vendita, di tipo agrario e rurale o semplicemente per confrontarsi con il titolare sul da farsi nei campi o in giardino oppure nell'orto. Appassionato cacciatore, dagli anni '60 il Lillo (così lo hanno chiamato per decenni gli ovadesi suoi clienti) si dedicò con passione all'allevamento dei Pointer, creando l'affisso del Sassalbo, che ha prodotto campioni nel settore "lavoro" a livello anche europeo.

È stato anche membro del club "La Beccaccia", associazione cinofila.

Il Lillo ha trascorso l'intera esistenza nel suo negozio, facendolo diventare punto di riferimento e di aggregazione sia per consigli inerenti il suo lavoro che per la sua passione, indirizzando così molti giovani alla passione cinofila.

Da sempre è stato fervente sostenitore della Confraternita di San Giovanni Battista (nella foto), i cui Confratelli lo hanno accompagnato alle sue esequie. Ai suoi funerali, svoltisi in Parrocchia nel pomeriggio del 3 marzo, in tanti hanno voluto tributarli l'estremo saluto.



Mercatino dell'antiquariato: espositori professionali ed occasionali

Ovada. Tre punti all'odg del Consiglio comunale del 28 marzo hanno riguardato la Fiera - Mercato dell'antiquariato e dell'usato ed il regolamento per espositori professionali ed occasionali.

L'assessore Giacomo Pastorino ha sottolineato come la Regione Piemonte abbia voluto regolamentare soprattutto l'attività degli espositori hobbisti ed occasionali.

Per i professionali, si avranno nel corso dell'anno sette appuntamenti (il 22 aprile a Pasquetta, il 1 maggio Festa del lavoro, il 2 giugno Festa della Repubblica, il 15 agosto per Ferragosto, la prima domenica di ottobre, il 1 novembre per I Santi e l'8 dicembre per l'Immacolata Concezione) con la "Fiera - Mercato dell'antiquariato e dell'usato", con le norme del commercio su area pubblica.

Nelle stesse giornate si

svolgerà anche il Mercatino per gli occasionali. Pertanto è stata approvata la disciplina secondo la normativa regionale.

Pastorino: "È evidente l'intenzione di non cambiare leteriorità del Mercatino per continuare a favorire l'afflusso dei visitatori, che è sempre molto consistente.

E non si cambiano neppure i luoghi del centro storico che ospitano il Mercatino, formato da 230 stalli per gli espositori".

Il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato continuerà sempre ad essere gestito dalla Pro Loco di Ovada.

Tutti i consiglieri si sono trovati d'accordo sui tre punti all'odg.

Bricola ha rimarcato che "il centro storico continua a vivere difficoltà economiche e che quindi va rivitalizzato periodicamente con i Mercatini".

Riflessioni di Giacomo Pastorino

Aumentano ad Ovada le presenze turistiche nel quinquennio

Ovada. Ci scrive l'assessore comunale e vicesindaco Giacomo Pastorino.

"Nei giorni scorsi sono stati diffusi i primi dati sui flussi turistici registrati nel 2018 nel territorio piemontese.

Gli organi di stampa hanno rimarcato con enfasi la flessione registrata dalla nostra provincia, un dato oggettivo che coincide in qualche maniera con la fase di trasformazione che sta vivendo il comparto turistico alessandrino.

Coincide anche, forse in maniera un po' beffarda, con il riconoscimento da parte di una prestigiosa guida internazionale del Piemonte come meta turistica privilegiata.

I dati, si sa, vanno letti e poi anche interpretati, riflettendo sulle cause e – prima ancora – sulla rinnovata offerta ricettiva, con strumenti innovativi il cui censimento forse deve essere affinato.

Il territorio ovadese, caratterizzato da numeri non grandissimi ma – finora – in costante crescita, ha puntato molto sull'enogastronomia, sul paesaggio, sulle tradizioni ciclistiche, tanto per citare tre filoni, senza dimenticare l'offerta di arte e di cultura, né il cosiddetto turismo religioso oppure quello sportivo.

Avremo modo, quando saranno diffusi i dati di dettaglio, di analizzare meglio la situazione. Per ora però ritengo utili un paio di riflessioni.

La prima riguarda in modo specifico la zona ovadese: nel 2014 furono registrate 52.963

presenze, nel 2018 sono salite a 63.094, con un incremento del 19,12%. Una percentuale ben superiore a quella registrata dal Piemonte nel suo complesso (15,61%).

Quindi la piccola battuta d'arresto del 2018 non deve farci perdere la consapevolezza delle nostre potenzialità ma deve piuttosto stimolarci a proseguire sulla strada intrapresa con maggior determinazione.

La seconda è di carattere più generale: è urgente che tutti i protagonisti (dagli Enti locali agli operatori, dalle Fondazioni alle tante associazioni di promozione ed alle associazioni di categoria) prendano coscienza della necessità di un coordinamento stabile e organizzato.

La legge regionale sul turismo individua in questo senso un ruolo chiaro per le Atl (nel nostro caso Alexala) da una parte e per i Consorzi turistici riconosciuti dall'altra.

In maniera impetosa, nei mesi scorsi, è emersa la bassa partecipazione dei Comuni alessandrini ad Alexala. Una circostanza che, in questo quadro rinnovato, certamente aumenta le difficoltà non solo e non tanto perché l'Atl alessandrina necessiterebbe di una massa critica adeguata ma soprattutto perché oggi sembrerebbe che quasi tutti i soggetti locali si muovano in ordine sparso, privi appunto di un coordinamento efficace ed efficiente, indispensabile per competere sul mercato internazionale."

Molare

Una dozzina di telecamere per controllare il territorio

Molare. Una dozzina di telecamere installate nel territorio di competenza amministrativa per far fronte alla sicurezza del paese.

La collocazione degli "occhi elettronici" sul territorio fa parte del piano di videosorveglianza del Comune di Molare, da adottare nel breve tempo. Sono stati presi in esame diversi punti in cui posizionare le telecamere, anche in base ai suggerimenti giunti dai cittadini ed alle loro esigenze.

L'intenzione dell'Amministrazione comunale con sindaco Andrea Barisone è quella di avere due telecamere per ogni postazione, in modo da controllare l'entrata e l'uscita dal luogo.

Per mettere in pratica il progetto, si stima un costo che sfiora i 40mila euro, 38mila per la pre-cisione ma dipenderà anche dagli esiti della gara.

Da Roma, dal ministero dell'Interno, giungeranno poco più di 30mila euro. Gli altri 8mila euro saranno messi direttamente dal Comune di Molare, come puntualizza il sindaco Barisone.

Ma dove saranno posizionate le telecamere? Prima di tutto nella centrale piazza Marconi, sede del Municipio, della Pro Loco e della Chiesa parrocchiale e nella attigua piazza Dario Pesce; presso l'area verde di fronte al campo di calcio, oggetto di danneggiamenti in passato; in via Pieve (la strada che conduce al Cimitero) nella zona retrostante il campo sportivo dove si trova il magazzino comunale e quindi ad Olbicella, nella zona della Chiesetta per monitorare i transiti sulla strada provinciale. Soprattutto nella frazione molarese, molto frequentata ed abitata d'estate anche per via delle seconde case incustodite d'inverno, le telecamere sono state sollecitate ripetutamente dagli stessi abitanti. Serviranno soprattutto come deterrente per eventuali furti nelle abitazioni.

A Molare da tempo è già attiva una telecamera, posizionata presso il ponte sull'Orba, a cura dell'Unione dal Tobbio al Colma. Serve a controllare il passaggio dei veicoli in merito alla regolarità dell'assicurazione, del bollo e della revisione ma anche per monitorare l'eventuale transito di mezzi rubati.

Il finanziamento proveniente dal Viminale sino a Molare servirà dunque al contrasto delle azioni illegali, dei reati inerenti la proprietà privata e dello spaccio di stupefacenti, come previsto dal bando ministeriale del 2017 sulla "sicurezza ambientale".

Azioni compiute illegalmente da una micro-criminalità organizzata, che tende a diffondersi e ad ampliare la propria azione anche nella zona di Ovada.

Conferenza stampa sulla raccolta dei rifiuti

Cassulo: il “porta a porta” farà aumentare i costi

Ovada. Conferenza stampa incentrata sui rifiuti del candidato a sindaco per la lista civica (connotata a centro destra) Pier Sandro Cassulo nella nuova sede di via Cairoli, che diventerà ufficio elettorale della lista e forse sezione permanente se il segretario provinciale leghista Daniele Poggio, sindaco di Capriata, sarà eletto in Regione. Sul tema dei rifiuti, scopo principale della conferenza stampa, Cassulo si è detto d'accordo sulle finalità del nuovo metodo di raccolta, “condivisibili”.

“Ma è il sistema di applicazione ad essere deleterio perché avrà costi elevati, visti gli investimenti in personale e mezzi. Con il rischio che ad essere penalizza-

te siano le famiglie numerose, con figli ed anziani in casa. E quando a febbraio 2020 arriverà la bolletta di conguaglio, sarà un assalto a Palazzo Delfino.

È un sistema troppo caro e vanno riviste alcune cose: se Novi e Tortona non hanno ancora aderito alla nuova raccolta un motivo ci sarà. Occorre dunque che i sindaci di Ovada ed Acqui ma anche di Novi e Tortona (i quattro centri zona che afferiscono alla discarica di Novi, ndr) trovino dei correttivi per riequilibrare i costi eccessivi della nuova raccolta.

E poi modificarne alcuni aspetti: nel centro storico il “porta a porta” spinto non va, degrada il quartiere. Invece andava

meglio la vecchia maniera ed i bidoni dell'umido e dell'indifferenziato si devono raccogliere presso le abitazioni, sul pianerottolo; carta e plastica nei punti di raccolta.

Per le altre zone cittadine, bisogna dare più possibilità di scelta ai cittadini, con la creazione di punti di raccolta rifiuti dove la gente va a depositare. Con ciò le tariffe diminuiranno.”

Insomma il “modello Treviso” cui Ovada ed Acqui si ispirano, per Cassulo è già superato. Invece occorre “differenziare la raccolta quartiere per quartiere, a seconda delle esigenze delle rispettive zone cittadine.”

Un altro aspetto su cui Cassulo insiste con la nuova raccolta dei rifiuti è “il pericolo di inquinamento, specie per carta e plastica.”

Infatti la materia è complessa e talvolta nella fretta di conferire, ci si può confondere tra carta e plastica, senza dividerle, come per esempio la carta del prosciutto e della carne. Ed ancora una volta “emergono dunque delle negatività.” **E. S.**

Il Comitato pendolari Valli Stura e Orba

È necessaria una coppia di treni in più sulla linea”

Ovada. Lunedì 8 aprile, in Regione Liguria, si è tenuto un tavolo tecnico dedicato alle problematiche della linea ferroviaria Acqui-Ovada-Genova. Oltre al Comitato difesa trasporti Valli Stura e Orba, hanno partecipato l'assessore ai Trasporti ligure Berrino e quello piemontese Balocco, l'ing. Rolandelli di Regione Liguria, la dott.ssa Braghieri di Trenitalia-Divisione passeggeri ligure e tecnici Rfi.

«Per l'introduzione di una coppia aggiuntiva di treni per coprire i buchi orari attualmente presenti nell’orario cadenzato”, su mandato di Berrino, è stato predisposto da Trenitalia uno studio di fattibilità economica. Il costo della coppia di treni si attesta su 1,5 milioni di €/anno, al momento non disponibili. Berrino ha confermato la sua intenzione di inserire una coppia aggiuntiva quando si avrà la disponibilità dell'importo necessario.

In via transitoria è stato riproposto al nostro Comitato la copertura dei buchi orari (inserimento di un treno da Genova Brignole alle 15,12 e di uno da Acqui alle 19,17) creandone altri nelle ore di minor

afflusso di utenza, in base alle rilevazioni effettuate da personale Trenitalia e verificatore ligure.

In specifico, soppressione (con parziale servizio bus sostitutivo nella tratta Genova-Ovada) del 6058 delle ore 11,12 da Ge-Brignole e il 6063 delle 12.17 da Acqui. Il Comitato ha ribadito la necessità di una coppia di treni in più e non un semplice spostamento della problematica in altri orari.

Per il ripristino della frana di Mele, Berrino e Balocco hanno fatto richiesta congiunta a Rfi di inserimento nel piano delle attività di 12,5 milioni di € (cifra risultata dagli studi preliminari di fattibilità di Rfi).

Ad agosto saranno mantenute tutte le corse complete, non dal 16 al 29 agosto, per lavori strutturali sulla rete previsti da Rfi (principalmente nella tratta verso Milano). Le corse saranno ridotte: l'ipotesi è quella delle 3 coppie mantenute mentre le restanti effettuate con servizio bus sostitutivo, con l'orario già condiviso lo scorso anno.

Non si hanno informazioni sulle possibili evoluzioni per la linea derivanti dalla

demolizione/ ricostruzione del Ponte Morandi.

Il Comitato ha prodotto una documentazione fotografica e descrittiva dei servizi sulla linea da ottobre 2018 a febbraio 2019 e riferito delle problematiche sulla manutenzione del materiale rotabile ad oggi in uso sulla linea e dell'inadeguatezza di alcuni convogli per la di capienza. La dott.ssa Braghieri ha preso impegni precisi anche per la tempistica, per la verifica puntuale di tali situazioni, specificando che è loro dovere controllare e porre rimedio alle segnalazioni giunte da capotreno ed utenti. Con la presenza di Balocco, abbiamo segnalato le nostre perplessità per le sorti della biglietteria della Stazione di Ovada, dato il prossimo pensionamento dell'addetta in servizio. Balocco si è detto disponibile ad attivarsi per avere maggiori informazioni da Trenitalia direzione Piemonte.

Il Comitato ringrazia il presidente della Provincia di Alessandria Gianfranco Baldi per la disponibilità e l'appoggio nei suoi confronti».

Per la promozione del “rosso” piemontese

Italo Danielli: “Serve una collaborazione tra le 3 docg del Dolcetto”

Ovada. Il 2019 è all'insegna del Dolcetto: un anno di appuntamenti per rilanciare il “rosso” storico del Piemonte, che vanta 3 docg e 9 doc ed è coltivato in 3.800 ettari di tre province (Asti, Alessandria e Cuneo) più una piccola parte della provincia di Torino, dal Monferrato alessandrino alle colline più impervie del Torinese.

Regione Piemonte, Consorzi di tutela, Enoteche regionali e Botteghe del vino provano dunque a mettersi insieme per promuovere il Dolcetto tra le eccellenze vitivinicole piemontesi.

Il vino tradizionale della tavola piemontese, dal colore rosso rubino, si presenta con 3 docg e 9 doc, le cui prime denominazioni di origine sono state certificate nel 1972.

Le diverse “declinazioni” del Dolcetto si caratterizzano per il vitigno storico e l'area di produzione, che si estende tra le Langhe, il Monferrato e il Torinese: dalle terre collinari delle produzioni piemontesi nelle aree vocate del Cuneese e dell'Astigiano, ai vitigni inseriti tra Ovada ed Acqui Terme, fino al Pinerolese, in provincia di Torino, passando da vitigni convenzionali collinari a quelli definiti “eroici”, con le coltivazioni a terrazzamenti in aree più impervie.

Nel 2018 gli ettari coltivati a Dolcetto in Piemonte sono stati oltre 3.800 per la produzione delle 12 d.o.: Dogliani docg, Dolcetto di Diano d'Alba o Diano d'Alba docg, Dolcetto di Ovada Superiore o Ovada docg; Dolcetto d'Alba doc, Dolcetto d'Asti doc, Dolcetto d'Acqui doc, Colli Tortonesi Dolcetto doc, Langhe Dolcetto doc, Monferrato Dolcetto doc, Pinerolese doc Dolcetto, Dolcetto



di Ovada doc e Piemonte Dolcetto doc.

Le Enoteche del territorio che partecipano alle attività di promozione e sviluppo sono, tra le altre: Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato; Enoteca Regionale di Acqui “Terme e Vino”.

Commenta Italo Danielli, presidente del Consorzio di dell'Ovada docg e già vicepresidente provinciale Cia: “È una grande opportunità per tutti i territori coinvolti, in modo particolare per l'Ovadese, che merita attenzione e ha molto lavoro da fare per lo sviluppo della promozione.

Sul territorio l'iniziativa è stata accolta in modo favorevole.

Questo ci impegna moltissimo per sfruttare le occasioni di conoscenza. In particolare, con le tre docg si potrebbe costruire una collaborazione stretta: i territori piccoli, in un mondo globalizzato, devono trovare sinergie per emergere, accomunati dagli stessi obiettivi”.

Conclude Carlo Ricagni, direttore provinciale Cia Alessandria: “Per la nostra provincia il Dolcetto resta un vino di storica importanza ed in particolare nell'Ovadese, dove sono cresciuti i presupposti di uno sviluppo e del rilancio del vino.

Questo anno dedicato al Dolcetto troverà nelle due Enoteche di Ovada e di Acqui un supporto importante per la sua promozione”.

L'Ovada docg era presente a Verona al Vinitaly con uno spazio e materiale specifici, per far assaggiare ed apprezzare il prodotto principe delle terre della zona (nella foto).

Deferiti in due per falsità ideologica

Ovada. I Carabinieri della Stazione di Ovada, al termine di due distinte indagini, hanno deferito in stato di libertà, con l'accusa di falsità ideologica, due cittadini ovadesi.

La prima attività investigativa è scaturita dalla denuncia di un uomo che, a seguito della morte del padre, si è visto escluso dalla successione con una autocertificazione fatta dalla madre presso un Comune dell'Ovadese.

Quest'ultima, infatti, ha autocertificato di essere unica erede del marito defunto, estromettendo i due figli (oltre al denunciante, anche un'altra figlia). Gli accertamenti dei militari hanno permesso di addivenire alla falsa autocertificazione e quindi al deferimento della donna in stato di libertà.

La seconda attività, invece, è partita quando un uomo di un Comune dell'Ovadese, a giugno scorso, ha denunciato presso i Carabinieri di Ovada lo smarrimento di tre assegni postali. Nulla di particolare, si pensava, se non fosse che, alcuni mesi dopo, i Carabinieri hanno saputo che l'uomo era coinvolto in una causa a seguito del fallimento della trattativa per l'acquisto di un'attività commerciale.

Insospettiti da quella strana denuncia di smarrimento, risultata effettuata poco dopo l'inizio della causa, hanno avviato una serie di accertamenti. Questi hanno portato a dimostrare come l'uomo in realtà avesse consegnato gli assegni quale caparra all'allora controparte nella trattativa. E, al fallimento della stessa e per impedire l'incasso, aveva deciso di denunciarne falsamente lo smarrimento.

Anche per lui è scattato il deferimento per falsità ideologica.

Incontri quaresimali

Costa d'Ovada. Venerdì 12 aprile, nella Chiesa Parrocchiale di N.S. della Neve, per celebrare la Quaresima “La carità vissuta nel nome di Cristo dallo Sportello Caritas”. Incontro condotto da don Paolo Cirio, parroco di Altare, alle ore 20,45 nella Parrocchiale di Costa d'Ovada.

Santuario delle Rocche di Molare. Lunedì 15 aprile Incontro quaresimale - Passione di Cristo e passione dell'uomo - “La carità fruttifica con l'ascolto della croce” incontro condotto da Padre Massimiliano alle ore 20,45 nel Santuario delle Rocche.

Mornese • Attive 24 ore su 24

Tre colonnine di ricarica per veicoli elettrici

Mornese. Sono state installate in paese tre colonnine di ricarica per veicoli elettrici. Le postazioni sono situate in via Manzoni, piazza Gustavo Doria (presso le scuole) e nel piazzale dei Mazzarelli, di fronte al Santuario di Santa Maria Mazzarello. L'opera è stata realizzata da Enel X e rientra in un progetto di sostegno alla diffusione di auto elettriche ed al sostegno della mobilità sostenibile. “Anche in questo settore” - puntualizza il sindaco Simone Pestarino - “Mornese si dimostra al passo con i tempi ed è significativo che nei paesi si ponga attenzione alla preservazione dell'ambiente ed allo sviluppo sostenibile del territorio, segno che pure le comunità lontane dai grandi centri sono sensibili nella tutela dell'autenticità naturalistica ed ambientale e della vivibilità delle zone dove hanno la fortuna di abitare. La riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico e la diminuzione delle emissioni nell'atmosfera sono tematiche che devono



coinvolgere ogni cittadino, indipendentemente dal luogo di residenza. Inoltre, lavoreremo ulteriormente affinché le colonnine di ricarica delle auto elettriche possano comportare anche un incentivo turistico al territorio, rivolto a chi viaggia utilizzando veicoli elettrici e che apprezza il concetto di mobilità sostenibile”.

Le postazioni di ricarica non serviranno solo Mornese ma anche i Comuni limitrofi. Saranno attive 24 ore su 24 e potranno rifornire di energia elettrica due veicoli contemporaneamente.

Incontro educativo dalle Madri Pie

Ovada. Venerdì 12 aprile, dalle 18 alle 19,30, all'Istituto Madri Pie, secondo incontro di informazione/formazione su tematiche educative rivolte ai genitori e agli insegnanti. L'argomento della serata riguarda la gestione delle regole nell'educazione. Alla serata parteciperanno la pedagoga Antonella Gorrino, con Alice Barbato psicologa del Centro Equilibri.

Gnocchetto d'Ovada Messa prefestiva

Gnocchetto d'Ovada. Sabato 13 aprile, alle ore 16, verrà celebrata la Messa della Domenica delle Palme.

Domenica 21 aprile, alle ore 9, celebrazione della Santa Messa di Pasqua.

Quindi ad ogni sabato la Messa sarà celebrata alle ore 16.



Creata a Genova dall'ovadese Alberto Balbi

“Supernova” per offrire ai giovani opportunità di lavoro

Ovada. L'ovadese ing. Alberto Balbi si è fatto promotore, a Genova, di una iniziativa utile alla città per uscire dalla crisi in cui è sprofondata dall'agosto dello scorso anno, concedendo così un'opportunità ai giovani sempre alla ricerca di un lavoro soddisfacente. L'ing. Balbi ha fondato “Supernova”, un'associazione creata per osservare, valutare ed approfondire le dinamiche economiche e sociali di una città in crisi da decenni. Il primo appuntamento si è svolto nel pomeriggio del 2 aprile al Circolo Cap genovese, presenti tra gli altri Danilo Oliva del Circolo, don Massimiliano Moretti capellano del lavoro, delegati delle principali fabbriche cittadine (tra cui Ilva, Fincantieri, Piaggio e Ansaldo Energia). Conclusione dei lavori dei segretari di Cgil, Cisl e Uil Magni, Granara e Ghini.

L'ing. Balbi puntualizza che “Supernova” è stata creata pensando ai decenni scorsi, che hanno fatto registrare una notevole emigrazione giovanile dalla città. “Pertanto occorre che tutti offrano il loro contributo per far crescere sotto il profilo umano ed economico Genova, città bellissima ma destinata al collasso” pensano specialmente alla vasta disoccupazione giovanile pur con la presentazione di meriti titoli di studio.

Balbi ed il direttivo dell'associazione (giovani under 35, tra cui laureati e professionisti) ritengono che una delle chiavi per poter uscire dalla crisi, e

creare opportunità di lavoro per i giovani, sia proprio lo sviluppo sinergico di Genova da sempre sede di importanti industrie trainanti l'economia. In questo senso possono giocare un ruolo importante per raggiungere l'obiettivo aziende storiche come quelle di elettronica ed altamente tecnologiche, i cantieri navali e le acciaierie ma anche l'industria meccanica. Infatti le aziende genovesi di questi settori hanno contribuito, dal dopoguerra in avanti, allo sviluppo progressivo della città e della sua economia, sino alla crisi in atto.

Continua l'ing. Balbi: “Se in questi anni si è puntato molto sul turismo e sul commercio come volano di sviluppo post crisi, i giovani non possono e non devono dimenticare che il futuro di Genova deve essere demandato anche alle grandi e medie industrie. Genova è una città competitiva.”

Ed il focus dell'evento al Circolo Cap era proprio quello “di spingere soggetti diversi a creare opportunità lavorative in città, per aiutare i genovesi a poter scegliere di vivere ancora lì.” Scopo di “Supernova” è dunque quello di facilitare i rapporti e i contatti con soggetti diversi (Stato, industrie grandi e medie ed il loro variegato indotto, imprenditori, Università) che possono agire, in modo sinergico, per ricostruire il futuro di Genova, rilanciando il lavoro.

Prossimo incontro organizzato da “Supernova” a giugno: tema il porto.

Nel salone dei Cappuccini “Padre Giancarlo”

La scrittrice Romagnolo premiata dall’Accademia Urbense per “Destino”

Ovada. Sala “Padre Giancarlo” della Chiesa dei Cappuccini piena di ovadesi per la premiazione della scrittrice Raffaella Romagnolo, a cura dell’Accademia Urbense, nel pomeriggio del 6 aprile.

A lei, autrice del fortunato romanzo “Destino” già tradotto e pubblicato in diversi Paesi europei (in Germania è titolato “Bella ciao”) ed ambientato soprattutto ad Ovada (Borgo di Dentro) ed in zona, il presidente accademico Bruno Tassistro ha consegnato l’ambito Premio letterario “Ignazio Benedetto Buffa” (giunto alla nona edizione), il fondatore dell’Accademia Urbense.

Il premio è giunto alla fine del ricco e dettagliato programma pomeridiano preparato dai colal-



boratori e studiosi dell’Accademia, tra coinvolgenti letture di brani del romanzo ad opera della stessa autrice, interessanti filmati (per la voce di Ivo Gaggero) e belle fotografie d’epoca, canzoni resistenziali ed interventi sul tema storico-sociale del Primo Novecento ad Ovada di Paolo Bavazzano, Franco Pesce ed Ermanno Luzzani.

Il tesoriere accademico Giacomo Gastaldo ha coordinato le varie fasi preparatorie alla riuscita iniziativa, che ha fatto registrare un coinvolgimento sentito e profondo del numeroso pubblico presente.

Inoltre ha collaborato alla realizzazione della manifestazione Pier Giorgio Fassino.

E. S.

Riceviamo e pubblichiamo

La buona sanità della Guardia medica del 118 e della Croce Verde

Ovada. Ci scrive M.G. “Voglio ringraziare di vero cuore per quanto è accaduto nella notte del 2 marzo. E anche congratularmi per l’efficienza e la professionalità che ho riscontrato dapprima nella dr.ssa Accettone, servizio di Guardia Medica; successivamente nell’equipe del 118 accompagnata dalla Croce Verde di Ovada, sempre puntuale nel servizio di chi ha bisogno.

Abbiamo avuto bisogno di assistenza sanitaria urgente per mio marito affetto da una una grave patologia che, se non prontamente riconosciuta e trattata con competenza e velocità, poteva avere conseguenze e complicanze molto serie.

In quel momento di paura, la mia famiglia ed io siamo stati supportati da queste persone straordinarie, non solo per la loro professionalità ma anche per la grande umanità.

Con infinita riconoscenza auguro a tutti di trovare persone così nei casi di bisogno.”

Castelletto d’Orba • Domenica 14 aprile

Visita guidata all’antichissima chiesa di Sant’Innocenzo

Castelletto d’Orba. Domenica 14 aprile il Comune, nell’ambito della prima edizione di “Piemonte romanico” iniziativa “Romanico in Monferrato” a cura della Regione Piemonte, per la “Giornata del Romanico”, organizza dalle ore 10 alle 18 la visita guidata alla Chiesa di Sant’Innocenzo, in via Montesanto.

La Chiesa di Sant’Innocenzo, situata nei pressi del cimitero comunale, è la più antica del paese. Fu edificata tra il 314 ed il 342 sui resti di un tempio pagano mentre venne eretta a parrocchia sotto il pontificato di Alessandro III (1159-1181) con il titolo di S. Innocenzo Vescovo. Restaurata tra gli anni ‘70 e 80, include un importante ciclo di affreschi.

La visita guidata permetterà ai visitatori di apprezzare le bellezze architettoniche e gli affreschi interni.

All’apertura sarà presente il sindaco Mario Pesce.

Ingresso libero e buffet con focaccia e vino bianco.



75° anniversario dell’eccidio

In tanti lassù alla Benedicta per non far dimenticare mai

Ovada. In tanti da ogni parte, lassù sino alla Benedicta, nel 75° anniversario dell’eccidio, nonostante il tempo freddo e poi la pioggia.

In tanti non solo per ricordare quello che non si deve mai dimenticare ma anche per testimoniare, tangibilmente, il proprio esempio di presenza su di un luogo simbolo della libertà e trasmetterlo a chi non c’era, soprattutto ai giovani ed ai giovanissimi rimasti a casa, i cittadini del domani. Perché non dimentichino mai quanto accaduto e sappiano sempre leggere costruttivamente e democraticamente la realtà.

Per tutti, uno stralcio dell’intervento di Daniele Borioli, presidente dell’associazione “Memoria della Benedicta”.

“Non era facile raccogliere il testimone di don Gian Piero Armano. Ma forse anche lui ha voluto darci una mano, e la manifestazione è andata bene. Ora il lavoro per tenere viva nel presente e nel futuro la memoria dei partigiani della Benedicta prosegue. Grazie a tutti, in particolare gli amministratori, gli operatori e i volontari delle comunità locali.

Senza il loro impegno non ci saremmo riusciti.”

Presenti, tra gli altri, tanti sindaci del territorio, il presidente nazionale dell’Anpi, Carla Nespolo, che ha svolto la orazione ufficiale, il cardinale Angelo Bagnasco, arcivescovo metropolita di Genova.

Ha partecipato il Corpo bandistico di Ovada “A. Rebora”.

Scuola Primaria “Damilano” La classe 4^a B e la guerra allo spreco dell’acqua



riempie a metà il bicchiere e quindi, facilmente, butta il contenuto rimasto. Tutti gli intervistati sono stati molto interessati, divertiti e collaborativi; importante il contributo offerto dalle persone “d’età” che hanno raccontato quanto in passato, fosse spontanea l’attenzione a non sprecare e a vivere in armonia con la natura.

I suggerimenti offerti per cercare di arginare il problema sono per un controllo più capillare delle tubature, una maggior informazione sul problema, il controllo per eventuale utilizzo delle sorgenti. Il suggerimento più “gettonato” è stato la rottamazione degli sciacquoni semplici con quelli a doppio scarico, con un contributo economico.

Le insegnanti Silvestro Stefania e Carosio Maria Paola intendono accompagnare gli alunni per altre interviste.

Sabato 13 e domenica 14 aprile alla Loggia

Festival pop della Resistenza: Gian Piero Alloisio e le canzoni di Guccini

Ovada. Il IX Festival pop della Resistenza dedicato a don Gian Piero Armano presenta sabato 13 aprile, dalle ore 20 alla Loggia di San Sebastiano, “Il maestro ne, i miei anni con Francesco Guccini”, nuovo teatro-canzone di e con Gian Piero Alloisio, con canzoni di Francesco Guccini, dello stesso Alloisio e Luigi Tenco.

Fra il 1976 e il 1981, l’ovadese Alloisio ha lavorato a stretto contatto con Guccini: è stato frontman dell’*Assemblea Musicale Teatrale*, il gruppo che apriva i suoi affollatissimi concerti. Ha scritto canzoni che il cantautore bolognese ha poi interpretato (come *Venezia e Dovevo fare del cinema*) e, con lui, ha scritto *Gulliver e Poveri bimbi di Milano*. Guccini, da parte sua, ha scritto canzoni per Alloisio (*Lager, Bisanzio, Parole*) ed è stato suo editore musicale, discografico e produttore.

Questa intensa attività artistica si è svolta negli anni, creativi e caotici, in cui la canzone colta dominava le classifiche discografiche e, per la prima volta dagli anni del boom economico, esplodeva in Italia la disoccupazione giovanile.

Anni in cui Gaber, Luperini, Guccini e Alloisio collaborarono a un unico progetto

di teatro-canzone: *Ultimi viaggi di Gulliver*. Anni in cui per milioni di giovani le parole delle canzoni erano la zattera su cui attraversare la storia collettiva e personale.

“Nel 2013 - dice Alloisio - ho voluto omaggiare il mio amico Giorgio Gaber con uno spettacolo al Teatro della Tosse, un tributo affettuoso poi diventato un libro di successo. Ora, mentre si ripresenta, in nuove forme, il solito fantasma della rivoluzione italiana, mi sembra attuale raccontare l’altra grande avventura umana e artistica di cui son stato testimone: quella di scrivere, cantare e parlare di canzoni con il Maestro”.

Dall’altezza, non solo artistica ma anche fisica, del Maestro (così i suoi musicisti chiamano Guccini), Alloisio prova a dare un’occhiata alla nostra storia passata e presente. Ingresso alla serata libero.

Domenica 14 aprile, dalle ore 16, sempre alla Loggia di San Sebastiano, “Resistenza pop - talk show partigiano”: canzoni, performances teatrali, coreografie, testimonianze con il cantautore e drammaturgo Alloisio, la band “Hesitation” della Scuola di Musica “A. Rebora” (Sara Abbiati e Ilaria Piccardo, voci; Arianna Cer-

boncini, basso; Maddalena Lantero, piano) diretta da Nicola Bruno; gli alunni dell’Istituto Comprensivo “S. Pertini” diretti da Patrizia Priano; la nuova Academy Teatrale dello studio “Equilibri” di Ovada; gli allievi della Scuola d’arte drammatica “I Pochi” di Alessandria e gli allievi della Scuola di danza, Musica Teatro “Showlab” di Novi diretti da Davide Sannia; il cantautore genovese Marco Stella, il “Coro Arcobaleno” diretto da Pietrina Massa De Francesco del Centro Amicizia Anziani.

I partigiani saranno intervistati dagli alunni della Scuola Media “Pertini”. Inoltre interventi del Presidio di Libera “Antonio Landieri”, del Reparto Orba del Gruppo Scout Ovada 1 e della Banca del Tempo – l’idea. Gran finale con i “bombardamenti intelligentissimi” di aeroplanini. Ingresso libero.

Il Festival Pop della Resistenza è stato realizzato grazie al Comune con la collaborazione del Comitato per la difesa della libertà e l’affermazione della democrazia e della sezione Anpi “Paolo Marchelli”. Patrocinio del Consiglio Regionale Piemonte /Comitato Resistenza e Costituzione.

Per contatti: Simonetta Cerrini, cell. 380 4522189.

Gianmarco Beltrami, direttore marketing Dallara

I maghi della velocità al Rotary Club

Ovada. Ospite del Rotary Club Ovada del Centenario Gianmarco Beltrami (nella foto con il presidente rotariano Giovanni Gatti al centro e il socio Giuseppe Ravasini), direttore marketing e comunicazione del costruttore emiliano Dallara, ha raccontato, a Villa Bottaro di Silvano, storia e sviluppi di un gioiello dell’imprenditoria italiana. Dopo aver lavorato in Ferrari, Maserati, Lamborghini e De Tomaso, Dallara continuò il suo sogno di lavorare nel mondo delle vetture da competizione e, a Varano de’ Melegari (Parma), zona conosciuta come la Motor Valley, diede vita alla “Dallara Automobili da competizione”.

I successi in Formula 3, affermazioni in America con l’IndyCar, le consulenze per importanti costruttori, l’attenzione alla tecnologia e all’innovazione, hanno portato l’azienda ad essere una delle più importanti realtà specializzate nella progettazione, produzione e sviluppo di vetture da competizione, con altissimi standard di qualità e performance.

Le competenze chiave che caratterizzano la Dallara sono la progettazione, utilizzando materiali compositi in fibra di carbonio; l’aerodinamica, per

mezzo di galleria del vento e Cfd; la dinamica del veicolo, attraverso simulazioni e test e la produzione di qualità.

Ogni week end circa 300 vetture Dallara corrono sui circuiti ed in varie formule. E la Formula 1? Uno dei segreti nascosti dietro all’inaspettata competitività della Haas, è il lavoro svolto dalla Dallara, che costruisce il telaio delle monoposto americane. La Dallara ha tre sedi: due in Emilia, cui si aggiunge un centro di ingegneria a Indianapolis, Dallara IndyCar Factory, centro polifunzionale per la ricerca e lo sviluppo. La Dallara Academy è una struttura che ospita diversi spazi. Grande attenzione alle scuole con laboratori didattici, dove i ragazzi delle secondarie possono sperimentare le leggi della fisica. Un altro spazio è per il secondo anno del corso di laurea magistrale in Racing Car design.

Beltrami: “Le Università non sfornano competenze specialistiche adeguate alle nostre richieste, per cui, con le aziende della Motor Valley, abbiamo deciso sei lauree specialistiche per formare giovani che entrino nel mondo del lavoro, che ha bisogno di tecnici specializzati”.

Cassinelle

“Cantar le uova”

Cassinelle. Venerdì 12 aprile alle ore 21, presso il salone di Santa Margherita, “Canti della tradizione”, con Andreina Mexea, i Musici e la Piccola Corale, che si esibiranno nel “I cantòve della Confraternita”.

Le offerte saranno destinate al restauro della Chiesa parrocchiale.

Molare • Sabato 13 aprile

Spettacolo teatrale alla biblioteca civica

Molare. Sabato 13 aprile, presso la Biblioteca Comunale “Marcello Venturi”, dalle ore 21, spettacolo sulla figura di Alda Merini, titolato “Non sono una donna addomesticabile”. Si tratta di uno spettacolo teatrale, proposto dalla Compagnia Teatrale di Acqui e già messo in scena con successo nella città termale, che ripercorre, attraverso i ricordi, le interviste e le poesie, la vita della poetessa Merini. Gli interpreti: Ilaria e Monica Boccaccio, Enzo Bensi e Massimo Novelli. Musiche scritte ed eseguite da Andreina Mexea. Patrocinio del Comune.

Onoranze Funebri
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Ovadesi

Campo Ligure • Cittadinanza onoraria

All'architetto Bruno Repetto

Campo Ligure. Con una cerimonia tenutasi nel salone consigliare, sabato scorso alle 10,30, l'Amministrazione Comunale ha conferito la "Cittadinanza Onoraria" all'architetto rossiglione Bruno Repetto.

Il sindaco Andrea Pastorino ha ricordato come sia stata mantenuta la promessa, fatta nell'autunno scorso all'inaugurazione della "fontana dei coppì", progetto e direzione lavori donati dall'architetto all'amministrazione comunale ed alla comunità campese.

Il sindaco ha brevemente riassunto come il suo percorso politico – amministrativo, iniziato nella seconda metà degli anni 70 del secolo scorso, sia in gran parte coinciso con gli studi, i progetti ed i lavori eseguiti nel nostro comune, ma anche nei comuni vicini, da Bruno Repetto.

Anni nei quali si è cementata una profonda amicizia che non è mai venuta meno ed, anzi, si è sempre rafforzata nel tempo.

Il sindaco ha anche ricordato che, approfittando dell'occasione si sarebbero consegnate 2 pergamene come atto di riconoscimento alla segheria Puppo e alla ditta Vigo Mosai per la disponibilità sempre dimostrata verso le iniziative comunali.

Ha ringraziato, infine, il museo della carta di Mele per aver donato le 3 pergamene eseguite a mano nell'antica cartiera sede oggi del museo.

Il sindaco ha, poi, lasciato la parola all'assessore alla cultura Irene Ottonello affinché illustrasse, ai numerosi intervenuti, tutti i lavori eseguiti dall'architetto nella sua carriera professionale nel nostro territorio che spaziano dagli studi sui parchi liguri, Beigua, Antola e Portofino, alla realizzazione di recupero di ca-



stelli: quello della Pietra a Vobbia, il castello di Villafranca a Moneglia, il castello di Borgo Fornari di Ronco Scrivia, il castello dei Fieschi a Torriglia, quello di Montoggio, di Savignone, quello di Roccagrimalda ed infine, quello che è il simbolo della nostra comunità con relativo parco. Inoltre il convento dei Girolimini, a suo tempo adibito a sede della Comunità Montana, ora acquisito al patrimonio comunale; i lavori di consolidamento sul ponte medioevale, la facciata dell'oratorio dei S.S. Sebastiano e Rocco.

Proseguiamo con i tanti lavori eseguiti gratuitamente per la chiesa parrocchiale: dalla facciata della canonica al tetto, dal consolidamento della balaustra dove è situato l'organo al consolidamento dell'edificio alle spalle della chiesa.

L'assessore Ottonello ha concluso il suo intervento con le pubblicazioni sul patrimonio storico – artistico del nostro borgo: "castello e borgo a Campo Ligure, un caso di recupero ambientale", "restauro e riuso del castello Spinola a Campo Ligure", "il restauro del castello Spinola, interventi attuati e prospettive sul territorio di Campo Ligure e gli Spi-

nola tra medioevo e età moderna, "l'uccelliera degli Spinola ricognizione e lettura morfologica del suolo". Infine il professor Edoardo Rossi, emerito ematologo, ha raccontato la sua amicizia con Bruno nata durante i viaggi in treno verso Genova che ci ha fatto scoprire, anche attraverso la visione di diapositive, anche il volto privato di Bruno: le passioni umanistiche, quelle per la musica, in particolare per il violino, per la medicina come per la storia e, per finire, quella per gli orologi sia da terra che da parete sempre condivisa da entrambi.

Prima della consegna dell'attestato e dello stemma del nostro comune riprodotto in filigrana, l'architetto Bruno Repetto ha ringraziato commosso l'amministrazione comunale ricordando, che forse era scritto nel suo destino di dover diventare un po' campese perché a Campo, sul finire degli anni 50 del secolo scorso, iniziò a frequentare la scuola media.

Ha quindi terminato il suo intervento tranquillizzando la sindaca di Rossiglione Katia Piccardo, presente in sala, che sarebbe comunque sempre rimasto, soprattutto, cittadino rossiglione



Campo Ligure • Alla biblioteca comunale

La Costituzione ai diciottenni

Campo Ligure. Si è tenuta venerdì scorso, nel salone della biblioteca comunale "Giovanni Ponte" la tradizionale consegna del testo della nostra Costituzione a tutti i giovani che quest'anno compiranno il 18° compleanno. Michele Minetto in qualità di presidente della biblioteca ha introdotto la serata ricordando come questa cerimonia si ripete da ormai 10 anni. Fortemente voluta dal consiglio della stessa biblioteca per avvicinare i giovani all'ordinamento della nostra Repubblica i quali al raggiungimento della maggiore età iniziano una fase molto importante della loro vita. La Costituzione sarà per loro un "faro" ed una guida per il futuro. Il presidente ha quindi passato la parola al sindaco dott. Andrea Pastorino, che, dopo i ringraziamenti di rito, ha ricordato ai giovani co-

me la consegna di questo prezioso volume sia un atto simbolico che li vuole aiutare a comprendere a fondo, con la lettura delle norme contenute nel testo, la convivenza civile di un popolo e di una nazione. Questi articolo sono stati il frutto di un lavoro lungo e impegnativo dei Padri Costituenti in rappresentanza di tante idee politiche: Liberali, cattolici, repubblicani, socialisti e comunisti ma tutti insieme hanno collaborato alla stesura del testo che ancora oggi è la base della nostra Nazione. Il sindaco ha quindi concluso invitando a leggere almeno la prima parte, quella relativa ai "principi" ed alle ragazze e ai ragazzi che hanno già raggiunto la maggiore età ha ricordato che il prossimo 26 maggio sarà per loro la prima esperienza di voto per le elezioni europee e quelle comunali

Orari Settimana Santa parrocchie Valle Stura

Giovedì

Campo Ligure. Ore 18,30: S.Messa in Coena Domini; ore 20,30: Adorazione all'Altare della Reposizione.

Masone. Ore 17: s.messa in coena domini; ore 20,30: adorazione reposizione.

Rossiglione. Ore 18: s.messa in coena domini (n.s. assunta); ore 20: s.messa in coena domini (s.caterina)

Venerdì

Campo Ligure. Ore 16: liturgia della passione; ore 20,30: via crucis per le vie del paese

Masone. Ore 8,30: ufficio delle letture e lodi; ore 17,30: liturgia della passione; ore 20,30: via crucis dalla parrocchia all'oratorio del p.vecchio

Rossiglione. Ore 16,30: liturgia della passione (n.s. assunta); ore 20,30: via crucis per le vie del paese (s.caterina)

Sabato

Campo L. Ore 20: veglia pasquale

Masone. Ore 8,30: ufficio delle letture e lodi; ore 21,00: veglia pasquale

Rossiglione. Ore 22: Veglia Pasquale (N.S. Assunta)



Masone • Domenica 7 aprile

Con lo scambio delle sementi ricordato Armando Pastorino

Masone. Durante la quinta domenica di Quaresima, tradizionalmente chiamata la "Domenica della predica delle Anime" o semplicemente "delle Anime" per il ricordo durante le S. Messe delle anime del purgatorio e abbandonate, per antica tradizione si tiene la raccolta delle elemosine da destinare alla celebrazione dei suffragi.

In passato però la ricorrenza era anche un'occasione di festa, con una piccola fiera in cui il torrione era il dolce tradizionale.

Per questa giornata l'Arciconfraternita Natività di Maria SS. e S. Carlo

ha promosso la programmata iniziativa della Mostra Scambio di sementi autoriprodotte dell'orto e del giardino, piante antiche, frutta tradizionale, lieviti di casa, alla quale hanno partecipato diversi, non moltissimi, appassionati di cultura rurale che hanno presentato interessanti particolarità, come il tè dolce ricavato da una speciale varietà di ortensia.

L'incontro di antica tradizione è stato dedicato all'indimenticato confratello Armando Pastorino, impegnato in sostanza per tutta la vita nel giardinaggio e in particolare nella cultura dei prodotti dell'orto.

Giovedì 11 aprile

Itinerari turistici sostenibili

Campo Ligure. Nella mattinata di giovedì 11 aprile, alle 10,30, nella sala conferenze del Civico Museo della Filigrana si terrà un incontro promosso dalla Camera di Commercio di Genova e dall'assessorato al turismo della Regione Liguria sul tema: " itinerari turistici sostenibili – incontro con le associazioni di categoria ed i produttori".

Nella conferenza si illustrerà l'intervento eseguito sul nostro territorio relativo ad un sentiero che, dal borgo, raggiunge il monte Pavaglione, attraversa l'alpeggio verso il monte Dente e raggiunge il sentiero dell'Alta Via dei Monti Liguri, fino al sentiero "Liguria". Finanziato dai fondi europei INTERREG – intese che ci vedono insieme ai cugini francesi con l'obiettivo della cooperazione al cuore del Mediterraneo. Questo il programma: interverranno Andrea Pastorino, sindaco di Campo Ligure – Simone Torello, responsabile segreteria assessore Berrino – Elena Magni, dirigente settore professioni, progetti e imprese turistiche della Regione Liguria – Paolo Corsiglia, giunta Camera di Commercio di Genova – Elena Manara, Camera di Commercio di Genova

Masone • Associazione Nazionale Carabinieri

Rendiconto e assemblea annuale per la Sezione "Angelo Petracca"



Masone. Venerdì 29 marzo 2019 l'Associazione Nazionale Carabinieri "Sezione A. Petracca" della Valle Stura si è riunita a Masone, in località San Pietro, per l'Assemblea Annuale e la tradizionale Cena dei Soci. Sono intervenuti il Maresciallo Moreno Amadori e il Maresciallo Elvio Pastorino, comandanti rispettivamente le Stazioni CC di Rossiglione e Arenzano, Lorenza Ottonello vice Sindaco di Masone e il Dott. Federico Odone per il Comune di Rossiglione.

Il Presidente Elio Alvisi ha proposto la rendicontazione e la Relazione al Bilancio, redatta col supporto del Segretario Massimo Bassi, che è stata approvata all'unanimità dai soci presenti inoltre ha trattato le attività svolte nel corso del 2018: " Festa dell'Arma" celebrata a Campo Ligure con pranzo sociale a nell'Opera Monsignor Macciò di Masone, fino alla Virgo Fidelis celebrata nel Santuario del Bambino Gesù di Praga ad Arenzano. Ha quindi posto l'accento su come già nel mese di aprile la Sezione fosse impegnata nello svolgimento delle Elezioni del Consiglio Direttivo, approvato dalla Presidenza Nazionale, in cariola fino all'aprile 2023; sia nella preparazione al XXIV Raduno Nazionale di Verona, con un'interessante gita turistica che ha toccato Bergamo, il Castello di Soave e il centro storico di Cremona, ricordando come il nostro gruppo sia stato tra i pochi che ha potuto accedere all'indimenticabile concerto della Fanfara nell'Arena di Verona.

Alvisi ha evidenziato che l'anno tra-

scorso è stato particolarmente importante anche per il Gruppo di Volontariato ANC Valle Stura: il 20 novembre la Regione Liguria l'ha inserito nel Registro Regionale del Volontariato, inoltre il Gruppo ha intensificato l'attività, in coordinamento con le polizia locale, con circa trenta giornate di presenza durante quasi tutte le principali manifestazioni religiose, sportive e culturali nell'ambito dell'Unione Comuni Stura, Orba e Leira.

Infine il Presidente ha evidenziato l'importanza particolare che riveste il Gruppo di Volontariato ANC Valle Stura nei piani di sicurezza, come in occasione della recente Milano Sanremo, dove ha contribuito in maniera rilevante al presidio delle intersezioni e alla sospensione del traffico, sempre di concerto con le autorità di polizia.

Per l'anno in corso la Sezione sarà ancora impegnata per la celebrazione della Festa dell'Arma nel mese di giugno e della Virgo Fidelis, mentre il Gruppo predisporrà il programma di collaborazione alle manifestazioni sportive, religiose e culturali organizzate dalle Amministrazioni Comunali.

Il 30 marzo una rappresentanza della Sezione e del Gruppo è intervenuta alla cerimonia d'inaugurazione della nuova sede dell'Ispettorato, presso il Comando Legione Liguria alla presenza del Generale Lo Sardo, concomitante con la festa per i quaranta anni d'incarico di Ispettore regionale del Tenente Giovanni Cereda, al quale è stata donata la Fiamma dell'Arma in filigrana artistica di Campo Ligure.

75° anniversario della Benedicta

Valle stura, anche gli amministratori della Valle Stura hanno partecipato alle celebrazioni per il 75° anniversario dell'eccidio perpetrato dai nazi – fascisti alla Benedicta. Quest'anno, dopo la messa celebrata dal cardinale di Genova Angelo Bagnasco, tra i vari interventi è da ricordare quello del sindaco di S. Anna di Stazema (a chi interessa lo può trovare su Youtube) località che anch'essa ha pagato duramente per la barbarie dei nazi – fascisti

Masone • Associazione "Noi per Voi"

Il viaggio a Mostar rinnoverà l'amicizia



Masone. Ventiquattro anni fa, precisamente il 10 luglio del 1995, giunse a Masone per essere ospitato da diversi nuclei familiari per un periodo di quarantacinque giorni, un nutrito gruppo di giovani (foto) particolarmente provenienti da Mostar, città della Bosnia allora drammaticamente coinvolta negli eventi bellici.

L'intera comunità masonese si mobilitò, con numerose iniziative ed anche con vacanze in montagna oppure al mare, per rendere la loro permanenza la più piacevole possibile.

L'Associazione culturale "Noi per Voi" ha intenzione ricordare il memorabile evento organizzando un incontro tra i protagonisti. «A ventiquattro anni di distanza» ha spiegato il presidente dell'associazione

Gianni Andreoli « sappiamo che molte famiglie masonesi hanno mantenuto rapporti con i giovani che hanno trascorso un significativo periodo della loro vita nel nostro paese. Oggi sono padri e madri di fa-

miglia e l'amicizia con loro l'abbiamo mantenuta in questi anni anche organizzando una serata musicale a Mostar, animata da formazioni musicali della Valle Stura. Abbiamo due possibilità operative lega-

te al numero di persone che ci seguiranno in questa nuova avventura: partenza in pullman da Masone il 22 maggio, per giungere in serata a Mostar oppure partire, sempre il 22 maggio, in serata per essere nella città della Bosnia Erzegovina il giorno successivo.

Durante la permanenza è prevista anche una giornata per il pellegrinaggio a Medjugorje. Il rientro è previsto per domenica 26 maggio, in tempo per votare.

Gli interessati a partecipare all'iniziativa dell'associazione "Noi per Voi" possono mettersi in contatto con il numero telefonico 371 372 01 87».

Cairo M.tte. La ludopatia ha radici millenarie, gli antichi romani nutrivano una grandissima passione, spesso fanatica, per il gioco d'azzardo e per le scommesse, dette "sponsiones". Esempio è il caso del gioco dei dadi, detti "alea", da cui deriva il termine "aleatorio". Ognuno aveva i propri che portava con sé, pronti all'uso ed erano il passatempo più comune presso i legionari romani che, come ben si sa, si erano giocati ai dadi la tunica di Gesù. Problemi esistevano allora e problemi esistono oggi causati da questa pratica, non proprio virtuosa, e già ai tempi dei nostri antichi progenitori lo stato cercava di arginare il fenomeno spesso con risultati incerti.

E così, quando il sindaco Lambertini ha messo mano agli orari di apertura delle sale da gioco e delle slot-machine apriti o cielo, la sua ordinanza ha finito per sollevare un vespaio.

Perché le cose non sono così semplici in quanto da questa pratica ci sono coloro che traggono legittimo profitto. Non si parla degli utilizzatori che spesso finiscono per rovinarsi dal punto di vista economico e non solo.

A non gradire il provvedimento del sindaco di Cairo, primo fra tutti, il Sapar (Associazione nazionale gestori gioco di Stato): «E come il classico struzzo che mette la testa sotto la sabbia - dicono dall'associazione - oppure di chi cerca di nascondere la polvere sotto



Ludopatia a Cairo Montenotte

Il sindaco contro il gioco d'azzardo ma non tutti plaudono all'iniziativa

il tappeto sulla base di premesse inconsistenti, supportate dal nulla». «Il provvedimento del primo cittadino - dicono ancora - impone la chiusura delle sale gioco dalle 7 alle 19 la sera (12 ore) consentendo per derivazione logica la fruizione e l'accesso nelle ore serali e notturne. Da sottolineare che l'ordinanza di Paolo Lambertini oltre ad essere bizzarra è gravemente restrittiva e limitante nell'esercizio d'impresa, imponendo per ragioni non giustificabili, orari difficilmente applicabili dai gestori delle sale giochi o scommesse con evi-

denti ricadute sul piano imprenditoriale e occupazionale. Ma il sindaco mostra evidenti limiti essendo all'oscuro di questa problematica, così come ignora che provvedimenti di questo genere non producono altro che il fallimento di piccole e medie imprese e ulteriore disoccupazione».

E ritorniamo così all'ennesimo conflitto tra bene pubblico e posto di lavoro. Che il gioco continui ad essere un motivo di sfacelo di singoli individui e di intere famiglie lo dimostra l'iniziativa messa in atto in questi giorni dall'Asl che affronta le

problematiche connesse al gioco d'azzardo patologico. È stato attivato il numero verde regionale 800.185.448, gratuito da fisso e cellulare, attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18 e contattabile, anche in forma anonima, dall'interessato o dai suoi familiari. Ma l'ordinanza non soltanto suscita le proteste degli esercenti cairensi, ma anche qualche perplessità da parte delle Amministrazioni di paesi limitrofi, cominciando da Carcare, che dista da Cairo un tiro di schioppo. Le macchinette a Cairo sono chiuse? Andiamo a Carcare. Una sorta di pendolarismo che potrebbe indurre le varie amministrazioni a concordare regolamenti e orari. Ma, la di là delle più o meno efficaci restrizioni, rimane pur sempre il fatto che il gioco d'azzardo è regolamentato dallo Stato e quindi assolutamente legale: per evitare i danni che può provocare è importante l'educazione.

Nel promuovere la sua iniziativa i responsabili dell'Asl affermano: «Il gioco non sempre è pericoloso, molte persone giocano in modo responsabile. Altre, con il tempo, sviluppano invece comportamenti compulsivi molto simili a quelli che si manifestano con l'abuso di sostanze stupefacenti. Il gioco d'azzardo porta con sé un rischio che, in particolari gruppi di persone ad alta vulnerabilità, può sfociare in una vera e propria dipendenza comportamentale, oggi riconosciuta come tale dai sistemi nosografici internazionali».

PDP

L'ordinanza del sindaco sulle deiezioni canine

Cairo ama i cani e i proprietari responsabili ma le associazioni animaliste sono critiche

Cairo M.tte. L'ordinanza del sindaco che regola le deiezioni canine ha sollevato le proteste degli animalisti. L'Amministrazione comunale, con questo provvedimento ha avviato la campagna di sensibilizzazione per l'igiene degli spazi e dei luoghi pubblici intitolata «Cairo ama i cani e i proprietari responsabili», rivolta a promuovere buone pratiche di convivenza civile tra i cittadini amanti degli animali e gli altri, indicando alcune semplici regole da rispettare: «Raccogliere le sue deiezioni; avere sempre con sé sacchetto monouso o paletta; pulire con acqua le minzioni e l'even-

tuale sporco lasciato dalle deiezioni; usare la museruola per prevenire danni e lesioni a persone, animali o cose, se il cane può diventare "pericoloso" e cagionare danni o disturbo o spavento».

L'ENPA di Savona, che lo scorso anno aveva plaudito alle iniziative messe in atto per affrontare questo problema, questa volta si dichiara decisamente critica: «La nuova norma - secondo l'Enpa - è un deludente allineamento a quelle di Savona e di altri comuni della Valbormida, come la recente di Roccavignale, con l'introduzione dell'obbligo della bottiglietta d'acqua, umilian-

te fardello per i proprietari di cani, che servirà solo a diluire ed espandere l'urina canina, rischiando di far scivolare le persone con problemi visivi e di deambulazione. Troppo duro poi, così come è stato scritto, il divieto secco di far abbeverare i cani nelle fontane pubbliche».

L'altra associazione animalista, AK Valbormida, ha organizzato per sabato 13 aprile una «Passeggiata a 6 zampe» di protesta in quanto «l'ordinanza discriminerebbe solo i proprietari di cani».

I partecipanti sono invitati a ritrovarsi alle 10 in Piazza della Vittoria per poi dirigersi, pas-



sando per via Roma, verso il Municipio dove potrebbe esserci un incontro con l'Amministrazione. I cani devono essere tutti al guinzaglio e i padroni devono avere i sacchetti alla mano: «Dimostriamo che siamo proprietari educati e civili e che tutta l'immondizia che c'è in giro non è colpa dei cani».

Il sindaco, per parte sua, ribadisce che ha dovuto prendere questi provvedimenti per contrastare comportamenti poco virtuosi da parte di certi proprietari di cani.

PDP

Dopo la condanna della Corte di Giustizia Ue del 21 marzo scorso

I volti sconcertanti dello smaltimento differenziato: le discariche andate a fuoco a Roma come a Cairo

Cairo M.tte. Sempre faticoso il regime di smaltimento rifiuti da parte dei cittadini, che si sforzano di selezionare virtualmente la differenziata, e sono la maggior parte, sia da parte dell'amministrazione che sanziona i furbetti colti in fallo anche attraverso foto trappole appositamente date in dotazione alla polizia municipale. Si tratta di apparecchiature digitali attivate da una fotocellula, sensibile al movimento, in grado di procurare la documentazione di eventuali azioni illecite. Il contrasto a questa cattiva abitudine riuscirà sicuramente a ridimensionare il fenomeno che già è tenuto abbastanza sotto controllo. Sono in corso anche le verifiche sulla Tari non pagata nel 2017, un altro mezzo per combattere l'indifferenza nei confronti questa particolare problematica che non può essere sottovalutata. Ma le facce di questa problematica di carattere ambientale sono molteplici a cominciare dai numerosi incendi, diffusi un po' su tutto il territorio nazionale, che interessano proprio quei materiali che i cittadini meticolosamente distribuiscono nei diversi recipienti della differenziata.

Lo ha fatto notare l'ing. Ruggero Delponte prendendo spunto da quanto ha intenzione di fare il sindaco di Roma Virginia Raggi: «I siti che trat-



tano e smaltiscono i rifiuti a Roma saranno presidiati dall'esercito. - spiega l'aria Fontana, deputata del Movimento 5 Stelle e Capogruppo in Commissione Ambiente alla Camera - Riteniamo doverosa e sacrosanta la richiesta della Sindaca di Roma Virginia Raggi che ha annunciato la richiesta del rafforzamento della vigilanza, anche tramite l'esercito al Ministro dell'Ambiente, della Difesa, dell'Interno, dell'Economia e al Prefetto».

«Invece a Cairo, - dice l'ing. Delmonte - nonostante avessimo chiesto dopo il rogo di FG Riciclaggi almeno delle telecamere per presidiare il sito per evitare futuri incendi l'attuale amministrazione ci ha risposto picche. Se ci fossero almeno delle telecamere a sorvegliare i camion in entrata dei vari impianti e magari le lavorazioni

notturne di certe aziende, comprese le sirene varie che disturbano il sonno, avremmo prove certe. Probabilmente le prove certe a qualcuno danno fastidio, compresi i controlli ai camini di certe aziende mediovali».

Ci stiamo movendo in area 5 Stelle, ma non si intende assolutamente addentrarci in polemiche di propaganda politica. Il sindaco di Roma, al di là della sua appartenenza ad un determinato movimento, bisogna ammettere che ha individuato una delle più importanti criticità della capitale.

«La Capitale è chiaramente sotto attacco, - prosegue la Fontana - protagonista indiscussa di quella che abbiamo definito la "guerra dei rifiuti" dopo l'incendio di dicembre scorso all'impianto Tmb Salario e l'ennesimo, recente al Tmb di

Rocca Cencia su cui la Procura di Roma ha aperto un fascicolo con l'ipotesi di incendio colposo», prosegue la portavoce».

Cairo non sembra essere sotto attacco ma l'appunto dell'ing. Delponte fa comunque riflettere sulla importanza che ormai ha assunto il fenomeno dello smaltimento rifiuti e abbiamo davanti agli occhi le immagini pubblicate dai media delle migliaia di tonnellate di plastica di cui si cibano i pesci prima di sbarcare sulla nostra tavola.

E a bacchettare certi comportamenti arriva puntuale Legambiente: «La condanna arrivata il 21 marzo scorso da parte della Corte di Giustizia Ue nei confronti dell'Italia per non aver adeguato 44 discariche sparse per la Penisola non ci stupisce. Se non si interviene al più presto con le bonifiche - dichiara il presidente nazionale di Legambiente Stefano Ciafani - il rischio è di incorrere in nuove salate multe come già avvenuto per altre discariche abusive, i depuratori mancanti e l'emergenza rifiuti campana. Per questo chiediamo di inserire anche questi siti, al centro della nuova condanna Ue, sotto la competenza del Commissario di Governo per la bonifica, prima che a pagare lo scotto per queste inadempienze saranno poi i cittadini».

PDP



Riceviamo e pubblichiamo

Pedoni a rischio in corso XXV Aprile senza marciapiede e semaforo killer

Cairo M.tte. La pericolosità di questo tratto di corso XXV aprile, in prossimità del semaforo, è fin troppo evidente e messa in risalto da queste foto. Non c'è marciapiede, la parte rialzata che costeggia il vecchio edificio fatisciente del Fantasque, mai demolito (ma ci sta pensando da solo, vedi l'altra foto con detriti a terra, tetto scoperchiato), non si può definire marciapiede, è una barriera architettonica per anziani, disabili e bambini. Per di più è una barriera anche molto, molto dissestata. Le persone passano di preferenza accanto alle auto, a pochi metri di distanza (vedi foto).

Che vogliamo fare? Rischiare ancora o risolvere?

Sono anni ed anni che rischiamo, attendere oltre può essere fatale, come certa storia recente insegna.

Annotazione importante: è stato aggiunto in tempi non troppo recenti un attraversamento ciclopedonale sul ponte, con relativo semaforo e pulsante per la chiamata del verde. Fatto sta che, quando è verde il semaforo ciclopedonale, tutte le auto sono ferme al

rosso, mentre quando scatta il solo verde pedonale che dal ponte conduce verso corso XXV aprile, il semaforo è verde anche per le auto che svoltano dal ponte verso via Sanguineti (e i pedoni si ritrovano le auto fra i piedi) ed è verde anche per le auto che da corso XXV aprile svoltano verso il cimitero (e anche qua i pedoni che stanno attraversando si ritrovano le auto fra i piedi).

Non sarebbe logico, più sicuro e necessario uniformare il "quadrilatero verde pedonale" di attraversamento, in modo che i pedoni, su qualunque dei quattro lati debbano attraversare, siano certi che tutte le macchine sono ferme al rosso?

Oppure occorre continuare a premere il pulsante di richiesta dell'altro attraversamento, quello trasversale, per poter invece passare in sicurezza dal ponte stesso a corso XXV aprile, sperando che le auto siano fermate abbastanza a lungo dal rosso per poter oltrepassare a piedi, prima che partano, il punto pericolosissimo a lato del Fantasque?

Gabriella Puglionisi

Conferimento limitato al "Centro di raccolta"



Cairo M.tte. Per ragioni di sicurezza dal primo aprile 2019 il conferimento di rifiuti da parte dei privati cittadini presso l'isola ecologica di Cairo situata in via Stalingrado n. 50 è limitato ai soli automezzi con massa complessiva a pieno carico inferiore o uguale a 3,5 tonnellate; a tutti coloro che non rientrassero nei predetti parametri non sarà consentito lo scarico. L'orario di apertura del centro, che si trova nel sito produttivo della FG Riciclaggi, è rimasto invariato con questo orario: nei giorni feriali di martedì, giovedì, sabato dalle ore 9 alle ore 12, ed il giovedì pomeriggio anche dalle 15 alle 18 (chiuso nei festivi). Il servizio è gratuito.

All'Accademia Bormioli di Cairo Montenotte

La macchina di procedimenti penali

Cairo M.tte. Nelle Salette cairensi di Via Buffa, il prossimo appuntamento all'Accademia Bormioli è per sabato 13 aprile (ore 17,30) e prevede l'intervento dell'avvocato cairese Paola Carle che tratterà in chiave divulgativa un interessante quanto attuale argomento di carattere giuridico: «Il procedimento penale: una macchina perfetta?». Ingresso libero.



... dal 1946 pasticceria professionalità e cortesia

Picco CAIROM

Buona Pasqua

Servizio accurato per nozze, anniversari prime comunioni, cresime e battesimi

CAIRO MONTENOTTE
Loc. Passeggeri • Corso Marconi, 37 • Tel. 019 504116



Celebrato mercoledì 27 marzo al santuario del Deserto

Il “Precetto Pasquale” della Finanza

Cairo M.tte. Nella mattina di mercoledì 27 marzo una nutrita rappresentanza di finanzieri in servizio presso la caserma di Cairo M.tte, presente il Comandante della Tenenza Luogotenente Farizio Etzi, ha partecipato alla celebrazione di una S.ta Messa, in occasione del Precetto Pasquale, nel suggestivo scenario del Santuario della Madonna del Deserto a Millesimo.

La celebrazione del “Precetto Pasquale”, divenuta tradizione per i vari corpi di Polizia, richiama all'obbligo che ha ogni cristiano di partecipare comunicandosi al sacramento dell'Eucarestia durante il tempo pasquale, che va propriamente dalla domenica di Pasqua a quella di Pentecoste. La cerimonia è stata officiata dal Cappellano Militare della

Guardia di Finanza della Liguria Don Fabio Pagnin.

I finanzieri, al termine della cerimonia, hanno posato per la foto ricordo che li ritrae in compagnia dell'ex Comandante Vincenzo Mariniello, un nutrito gruppo di rappresentanti dell'Associazione Finanzieri in congedo, il cappellano ed il presidente della Federazione di Savona Combattenti e Reduci Luigi Viglione.

Terminata la funzione religiosa il gruppo si è recato al vicino ristorante “Al Ponte” di Murialdo per il pranzo che ha offerto l'occasione ai Finanzieri cairei ed ai convenuti di formulare gli auguri al luogotenente Cirillo Giuseppe che ha festeggiato con i colleghi il suo 50° compleanno.

SDV



▲ Luogotenente Giuseppe Cirillo



Sabato 6 aprile a Cairo Montenotte con Santa Messa, cena alle OPES e il concerto dei “Reale”

Oltre 250 giovani della diocesi hanno partecipato alla “Festa Giovani”

Cairo M.tte. Sono stati oltre 250 i ragazzi di tutta la Diocesi di Acqui che hanno partecipato, sabato 6 aprile, alla “Festa Giovani” 2019 organizzata nella nostra città. La scelta di Cairo M.tte è stata condivisa dal direttore della pastorale giovanile don Gian Paolo Pastorini e dal Vescovo in quanto quella di San Lorenzo in Cairo M.tte è una delle parrocchie più grandi e più lontane dal centro diocesano. Quest'anno si è cercato di favorire e di coinvolgere più centri lontani e consistenti a partecipare alle diverse iniziative della pastorale giovanile anche con l'intento di unire ogni comunità al centro diocesano.

La festa è iniziata alle ore 18,00 con la partecipazione alla Santa Messa prefestiva concelebrata nella chiesa di San Lorenzo dal Vescovo Mons. Luigi Testore e dai sacerdoti della parrocchia, con l'accompagnamento musicale e canoro della cantoria formata da più componenti provenienti dai vari centri della diocesi. Al termine della Santa Messa tutti i partecipanti si sono recati nel salone delle OPES di Via Berio per l'accoglienza, conoscenza e familiarizzazione dei partecipanti. Alla cena, preparata dai volontari della parrocchia San Lorenzo e servita dai giovani del “Gruppo OPES”, ha partecipato

anche il Vescovo accompagnato dai sacerdoti di Cairo. L'evento più atteso della “Festa” è però stato sicuramente il concerto del gruppo dei “Reale” organizzato nel teatro “Ossvaldo Chebello” di Palazzo di Città. I “Reale”, che vengono definiti il “pop cristiano”, sono stati accolti dal tripudio dei ragazzi che hanno affollato la platea condividendo musica e canti con i bravi interpreti di una musica cristiana di qualità che, verso la fine della serata terminata alle ore 11, si è unita a un momento di preghiera come l'Adorazione Eucaristica.

I Reale, che nascono dalla comunità Cenacolo di suor Elvira, sono

giovani con dei sogni, ma smarriti e vittima di scelte sbagliate. In comunità hanno ritrovato loro stessi e soprattutto Gesù. Sabato si sono raccontati, trasmettendo ai partecipanti la speranza che una vita ed un mondo migliore sono possibili.

Gli oltre 250 giovani partecipanti alla Festa Giovani 2019 hanno accolto con entusiasmo la proposta musicale e l'esperienza religiosa e di vita di Reale: esperienza che potrà essere approfondita e condivisa, ora che sono tornati alla quotidianità delle loro case, accedendo al sito internet www.reale-musica.it e seguendo il gruppo sulle loro pagine social.

SDV



Carcare • Giovedì 28 marzo al Liceo Calasanzio

Si è conclusa la Students' Conference

Carcare. Giovedì 28 marzo si è conclusa la Students' Conference tenutasi al Liceo di Calasanzio nell'ambito del progetto Erasmus Plus dal titolo “UR a part of US”. Proprio durante l'ultima serata i 17 studenti del Liceo Calasanzio hanno presentato due danze, una tradizionale, la “monferriana” e una più moderna, ai 77 studenti e insegnanti provenienti dai paesi facenti parte del partenariato (Germania, Norvegia, Polonia, Repubblica Ceca).

“È stato un momento davvero emozionante”, commenta la prof.ssa Chiarlone. “Alla fine di questa settimana, la fatica per l'organizzazione del progetto è stata del tutto ripagata dall'entusiasmo e dalla gratitudine degli studenti e dei colleghi stranieri per le attività organizza-

zate dal gruppo Erasmus e per l'ospitalità trovata nella nostra zona”. Sono state particolarmente apprezzate la visita al museo del vetro e ai laboratori degli artigiani vetrai di Altare e quella alle grotte di Toirano. “Come docente di lingua inglese ritengo che questo progetto sia un valido modo per far sì che i ragazzi del nostro liceo possano interagire con altri studenti europei in un'ottica di collaborazione e apertura alle diverse culture. In questa settimana della Students' Conference ci siamo sentiti tutti sicuramente un po' più Europei”.

Il progetto continuerà nei prossimi anni con la novità dell'introduzione della long-stay mobility per alcuni alunni che potranno trascorrere due mesi in uno dei paesi del partenariato.

AZ

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Via Cornareto 2 - Tel. 019 510806 - Fax 019 510054 - ci_carcare@provincia.savona.it
Orario: tutte le mattine 8,30-12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15-17

La rubrica “Lavoro” su www.settimanalelancora.it

Colpo d'occhio

Cairo M.tte. Due albanesi sono stati condannati il 2 aprile scorso a una pena di due anni di reclusione e 800 euro di multa, senza la sospensione condizionale. La pena è stata commutata e nell'espulsione immediata dal territorio italiano. A seguito di un furto in una abitazione di via Madonna del bosco, messo a segno nel novembre scorso, erano partite le indagini dei carabinieri che erano risaliti ai due albanesi, residenti nell'Astigiano. Ulteriori indagini avevano portato i militari dell'Arma ad attribuire ai due albanesi altri furti commessi nei mesi precedenti.

Millesimo. Un cortocircuito potrebbe essere la causa di un incendio sviluppatosi a Millesimo, il 2 aprile scorso, nella fabbrica 3F. A prendere fuoco è stato un ventilatore dell'impianto che si trova all'interno dello stabilimento. Gli operai hanno notato una nube di fumo nero ed hanno subito lanciato l'allarme. Immediato è stato l'intervento dei vigili del fuoco che hanno fatto in modo che l'incendio, sul principio di dimensioni ridotte, si propagasse, creando ulteriori danni. L'azienda nasceva nei primi anni del '900 come produttrice di fusti di legno per il mercato chimico e agroalimentare. Attualmente produce fusti in ferro e taniche in polietilene.

Cairo M.tte. È stata approvata la proposta presentata dalla Società La Filippa, finalizzata all'installazione, a propria cura e spese, di quattro nuove strutture ludiche e di arredo del parco giochi “Prato delle Ferrere” in sostituzione di altrettante, ormai datate e consumate dal tempo e dall'uso, nonché la fornitura, alle medesime condizioni, di una struttura prefabbricata da allestire in modo tale da poter funzionare come deposito attrezzi per la cura del verde del parco od in alternativa come servizio igienico, completo di collegamento e predisposizione all'allaccio all'adiacente pubblica fognatura.

Millesimo. È stato individuato dai carabinieri il responsabile dell'incendio boschivo del 24 marzo scorso, per il quale sono andati a fuoco circa 1100 metri quadri di vegetazione, in prevalenza querce. L'autore del fatto è stato deferito all'autorità giudiziaria e potrebbe essere sanzionato per 2064 euro. La gravità della multa deriva anche dal fatto che la Regione Liguria ha decretato lo stato di grave pericolosità. L'incendio si è sviluppato in località Piangiaschi a seguito dell'abbruciamento di sterpaglie senza le dovute cautele, previste dall'ordinanza regionale.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte

- **Gli Amici della musica, insieme alla banda G. Puccini**, organizzano una serata al Teatro Carlo Felice di Genova. Nella serata del 24 maggio tutti gli appassionati di musica lirica potranno assistere a due spettacoli: Cavalleria rusticana e Pagliacci. Ancora pochi i posti disponibili sul pullman. Tutti gli interessati possono rivolgersi all'agenzia Caitur via dei Portici Cairo, Tel. 019 503283.

- **A Palazzo di Città** nell'ambito della seconda parte del progetto di valorizzazione e condivisione culturale “NutriMente. Giovedì 11 aprile, con inizio alle ore 20,30, in Sala De Mari, Renata Ghiso parlerà di “Kuert Weill. Jazz song, da Berlino a Broadway”; lunedì 15 aprile, alle ore 20,30 Walter Orsi tratterà il tema “Il nocciolo: tecniche culturali, potatura e ricerca”; mercoledì 17 aprile, alle ore 20,30, sarà Sergio Giuliani a proporre la conferenza “1943: dalla caduta del Governo all'armistizio”.

Carcare. Il Centro Culturale di Educazione Permanente S. G. Calasanzio, nell'ambito del 36° ciclo di Lezioni-Conversazioni, propone per mercoledì 17 aprile alle ore 20.45 - Chiesa dei Padri Scolopi - Concerto di Pasqua “Spargete Sospiri”, rappresentazione della passione di Cristo, a cura del Convento di Genova.

Bragno. Per venerdì 12 aprile alle ore 20,30, presso il Teatro della Polisportiva di Bragno è organizzato un grandioso “Tombolone pasquale” con ricchi premi. Il ricavato della serata sarà devoluto alla scuola materna parificata “Asilo V. Picca”.

Dego. La Parrocchia S. Ambrogio di Dego organizza quest'estate il famoso e divertentissimo campo estivo per i mesi di luglio e agosto. Il campo, dedicato ai bambini e ragazzi dai 4 ai 14 anni, si terrà per 5 giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì) dalle ore 7,30 alle 18,30 ed avrà inizio lunedì 1° luglio. Le attività proposte comprendono: divertimento, piscina e gite, laboratorio ed attività scolastiche (compiti delle vacanze). Da quest'anno saranno accettati anche bambini a partire dai 7 mesi, fornendo anche un comodo servizio ad ore in base alle esigenze di mamme e papà. La quota di iscrizione di € 15 comprende assicurazione e mezzi di trasporto. La tariffa settimanale di 95 € comprende: colazione, pranzo, merenda ed entrata in piscina di Cairo. Info e prenotazioni tel.: Lorena cell. 340 4940910 e Erica cell. 349 0039110. Il campo estivo promette due mesi di gioco, nuoto e divertimento assicurato.

All'Accademia Bormioli di Cairo Montenotte

Successo per l'intervento sul '400 a Savona

Cairo M.tte. Sabato scorso ha riscosso grande approvazione e suscitato notevole interesse l'intervento di Gianfranco Gervino - savonese, appassionato di arte, originario di Cairo M.tte - che ha illustrato - anche visivamente - alcuni salienti «Aspetti del '400 a Savona», commentando con dovizia di particolari i capolavori artistici ed architettonici di quel “secolo d'oro” per il capoluogo savonese. Al termine della relazione, e del partecipato dibattito che ne è seguito, lo studioso è stato invitato a tornare all'Accademia per approfondire interessanti aspetti della nostra cultura e presentarne altri, anche di periodi posteriori al Rinascimento.

LoRenzo

Per contattare il referente di zona Alessandro Dalla Vedova
Tel. 338 8662425 - dallavedova.sandro@libero.it

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Cairo Montenotte
Via dei Portici, 14 - Tel. 019 504670

È mancato all'affetto dei suoi cari
Oscar Davide FILIPPO
di anni 87

Ne danno il triste annuncio la moglie Carmela, le figlie Silvana con Marco, Teresa con Salvatore, i nipoti Cristian, Patrik e Nicholas, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 8 aprile alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di Cairo M.tte.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Renata BORMIDA ved. Allario
di anni 77

Addolorati ne danno l'annuncio il figlio, la nuora, i nipoti, i cognati e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo martedì 9 aprile alle ore 9,30 nella Chiesa Parrocchiale San Giuseppe in Piazza Martiri della Libertà in Savona.

Onoranze Funebri La Nuova Carcarese
Gruppo CSF Srl - Tel. 019 510872

Presso l'ospedale di Albenga
è mancato all'affetto dei suoi cari
Franco SANTO
di anni 82

Ne danno il triste annuncio il fratello Giulio, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 4 aprile alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale San Giovanni Battista di Carcare.

Cairo M.te. Giunta al penultimo appuntamento, la stagione teatrale cairese propone il debutto della seconda nuova produzione della Compagnia Stabile 'Uno Sguardo dal Palcoscenico'.

Si tratta de “La strana coppia” (versione femminile) di Neil Simon che andrà in scena venerdì 12 aprile alle ore 21 - con repliche sabato 13 e domenica 14, stesso orario.

Lo spettacolo è diretto da Luca Franchelli ed interpretato, nei ruoli del titolo, da Sonia Frascchetti (Olivia) e Linda Siri (Fiorenza), affiancate da Eleonora Demarziani, Paolo Lambertini, Monica Ponti, Paolo Scorzoni, Antonella Tambusco e Marilena Vergellato; le scene sono di Silvio Eiraldi e Alvaro Bazzano, l'allestimento è curato da Tullio Danesin, Gino De Marco, Adino Demontis, Ciro Paglionico; Stefano Borserini è il tecnico del suono; Silvano Baccino è il fotografo di scena; la direzione di sala è affidata a Paola Massobrio.

Appuntamento dunque da non perdere per le serate del 12 (posto unico numerato € 10), 13 e 14 (Intero € 10 – ridotto under 20 € 8). Biglietteria aperta venerdì 12 dalle 16,30 alle 18,30 e dalle ore 20 nelle sere di spettacolo; per informazioni e prenotazioni tel. 3334978510.

Per quanto riguarda l'ultimo appuntamento con la stagione teatrale cairese, da rimarcare che lo spettacolo “**Ti racconto una storia**” con Edoardo Leo, in programma il 12 maggio, è stato anticipato al 28 aprile, sempre alle ore 21.



Venerdì 12 aprile, in replica anche sabato 13 e domenica 14

“La strana coppia” di Neil Simon al Teatro “Chebello” di Cairo Montenotte

“La strana coppia”

Questo testo, scritto da Neil Simon nel 1985, ripropone al femminile la commedia che il drammaturgo statunitense aveva realizzato vent'anni prima pensando ad un universo in cui erano gli uomini ad essere protagonisti. Fiorenza e Olivia sono la “strana coppia” che, dovendo affrontare le rispettive crisi coniugali, provano a convivere, tentando di unire le rispettive nevrosi e manie. Ne scaturirà una vicenda divertente che esplorerà le vicende quotidiane in cui le protagoniste (le cui personalità non potrebbero essere più antitetiche) avranno a che fare con amiche stravaganti e potenzialmente improbabili amanti, scoprendo, al calar del sipario, che è davvero molto difficile imboccare un'esistenza alternativa lasciando alle spalle quel ménage coniugale al quale (nonostante tutto) sono sempre indissolubilmente legate.

Sabato 6 aprile in biblioteca a Cairo Montenotte

Roberto Centazzo, il “giallista” che non ti aspetti

Cairo M.te. Dici libro “giallo” e subito ti vengono alla mente cliché stereotipati di trame trite e ritrite. Chi sabato scorso, tra il pubblico attento che affollava la Sala di Rappresentanza “Eso Peluzzi” della Biblioteca Civica “F.C.Rossi”, si aspettava di sentir narrare di siffatte storie, di certo sarà rimasto spiazzato. Sì, perché, Roberto Centazzo, scrittore e ispettore savonese, è un giallista sui generis e i suoi romanzi sono per certi versi davvero innovativi, al punto che, la trama poliziesca finisce per lasciare il passo al lato umano dei suoi personaggi ed il romanzo, come ha detto lui stesso, tende a “tramutarsi in commedia”.

Incalzato dalle domande, a tratti irriverenti, delle due co-conduttrici Giuliana Balzano e Antonella Ottonelli, lo scrittore riverasco ha condotto l'attento pubblico presente all'interno dei propri libri, pre-

sentando i protagonisti (tre poliziotti in pensione) ma soprattutto il loro aspetti più nascosti e la loro sensibilità che, nella vita di ogni giorno, a volte si cela dietro la formalità di una divisa.

Il botta e risposta con la Balzano, anch'essa scrittrice ormai affermata, ha saputo tener ben viva l'attenzione dei presenti, spaziando dalla presentazione del libro, a momenti della vita professionale dello scrittore, a tratti più intimi e nascosti come il suo dichiarato amore per i gatti (a cui ha dedicato un bel libro), ed evocando ripetutamente il nome di “colleghi” più celebrati come Lucarelli e soprattutto Maurizio De Giovanni che si spera decida di accogliere l'invito, delle due fondatrici del format “Passar ore belle”, di venir ad illustrare le sue opere anche qui in riva alla Bormida. Insomma, un esordio dell'inizia-



▲ Roberto Centazzo con Giuliana Balzano e Antonella Ottonelli

tiva “Intervista con lo scrittore” con i fiocchi: il prossimo appuntamento, fissato per il 31 maggio, vedrà la stessa Giuliana Balzano svestire i panni di conduttrice per assumere quelli di scrittrice presentandoci il suo primo “giallo”.

Siamo davvero curiosi di ascoltarla e...
Daniele Siri

Messa e pranzo alle Grazie alla Domenica delle Palme

Cairo M.te. Domenica delle Palme, al Santuario N. S. Delle Grazie, durante la celebrazione della Santa Messa delle ore 11, si potrà assistere alla lettura recitata del Vangelo della passione del Signore.

Dopo la Santa Messa, alle 12,30, su prenotazione al prezzo di 15 €, presso i locali del “Circolo Don Pierino” adiacenti al Santuario verrà servito dai volontari un gustosissimo pranzo. “*Vi aspettiamo numerosi*” - dicono gli organizzatori, invitando gli aderenti ad affrettarsi con le prenotazioni al pranzo che prevede al massimo 60 posti a tavola.

Dal 1° aprile

Consegne anche al pomeriggio e nei week-end da parte delle Poste Italiane

Cairo M.te. Da lunedì 1° aprile consegne anche al pomeriggio e nei week-end da parte delle Poste Italiane in provincia di Savona: parte, infatti, il nuovo servizio di recapito attraverso il modello “Joint Delivery”.

La nuova organizzazione è articolata su due reti di recapito distinte, seppur integrate: la prima, denominata “linea di Base”, garantisce la consegna quotidiana di tutti i prodotti postali nella propria area di competenza; la seconda, chiamata “Linea Business”, è dedicata alla consegna dei pacchi e dei prodotti e-commerce in fasce orarie estese fino alle 19:45 e durante i fine settimana.

I Comuni che sono interessati dal nuovo modello organizzativo e che più ci interessano sono elencati qui di seguito: Albisola Superiore, Albissola Marina, Cairo Montenotte, Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea, Sassello, Stella, Urbe; Altare, Bardineto, Bormida, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Mallare, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Roccavignale; Celle Ligure, Varazze.



A portare tra le case la tradizionale “Canzone delle Uova”

Son tornati i benèfici ragazzi “cantauova” pro Croce Bianca Dego e Avis Rocchetta

Dego. E anche quest'anno, puntuali, sono arrivati i “Canta Uova”: un gruppo di ragazzi e ragazze della Valbormida che, fino a Pasqua, passano tra le case di Dego e Rocchetta di Cairo a cantare la tradizionale “Canzone delle Uova” rivista con strofe in italiano e in dialetto.

Intonano: “*Siamo tutti giovanotti, cantiamo per passione, portiamo avanti questa tradizione...*” ed è proprio questa l'essenza del loro impegno che si tramanda di generazione in generazione.

Ma anche: “*E fate un po' di bene se lo volete fare...*” e questo è il loro scopo: raccogliere donazioni che andranno alla Croce Bianca di Dego e all'Avis di Rocchetta di Cairo.

Il loro portavoce racconta: “*La fatica e il freddo sono gratificati dal calore e dall'ospitalità delle persone che spesso ci invitano ad entrare in casa. Tra un'offerta, pane e salame con un bicchiere di vino, e un “cantatecene un'altra”, a volte, spunta qualche bambino*

che, con i genitori armati di cellulare per riprenderci, inizia a battere le mani a tempo, oppure qualche simpatico anzianotto che, commuovendosi, si unisce a noi a cantare rimembrando i tempi che furono.”

Continua un rappresentante della Croce Bianca di Dego: “*Mantenere qualcosa di bello che coinvolga tutta la comunità sta alla base del successo, come noi, i cantauova, portano avanti una tradizione importantissima per il nostro territorio, noi attraverso il soccorso sanitario con la nostra associazione che vive grazie a tutta la cittadinanza da più di 20 anni e questi magnifici giovanotti che oltre a trasmettere l'allegria nel portare avanti questa nobile tradizione contribuiscono al mantenimento del nostro servizio.*”

I Canta Uova di Dego e Rocchetta di Cairo ringraziano tutti coloro che, in qualunque modo, anche solo con un applauso e un grazie dopo averli ascoltati cantare guardandoli dalla finestra, partecipano alla loro missione.

“Una Storia in tre parti” di Gianni Cadei

Cairo M.te. Venerdì 12 aprile, alle ore 20,30 la sala della SOMS, Gianni Maria Cadei presenta il suo nuovo libro “Una Storia In tre parti”, rivisitando tre vicende “noir” che oltre 40 anni addietro sconvolsero la quiete della nostra cittadina non ancora adusa a salire agli onori della cronaca per fatti di sangue.

Cadei, cairese di nascita e classe 1948, generando una trama convincente, intrigante e avvincente riprende nel suo volume tre fatti di sangue che, accaduti nel 1967 ma tuttora irrisolti, sono ancor ben vivi nella memoria dei cittadini ultra sessantenni di Cairo Montenotte.

“*Chi ha ucciso Pietrina Giallo, Paride Ursino e Francesco Crispino?* - si domanda Cadei - *Gli assassini sono tre o c'è un unico colpevole? E qual è il movente? E possibile che sia tutto frutto della mente diabolica di un solo contadino? La caserma dei Carabinieri di Cairo Montenotte si mette a lavoro per trovare le tracce dell'omicida, ma non sarà facile, in assenza della tecnologia di cui le forze dell'ordine dispongono oggi. Dopo 30 anni anche il giornalista torinese Onofrio Cangemi, con l'aiuto dell'avvocato Stefania, provano a far luce sull'intera vicenda. Ma quello che verrà fuori sarà la verità vera o solo una possibile ricostruzione avvalorata da supposizioni e credenze?*

SDV

Altare • Incontro pubblico venerdì 12 aprile

Una macina per terre refrattarie degna di essere valorizzata

Altare. Venerdì 12 aprile, alle ore 21, presso Teatro Asilo Mons. Bertolotti di Altare si svolgerà un incontro pubblico su «Salviamo la macina», a cura dell'Associazione Culturale A.M.A. di Altare e della ditta Buonocore Vincenzo.

In un terreno “dimenticato” di Altare è ancora visibile una bellissima macina per terre refrattarie completamente abbandonata e destinata, con il passare del tempo, a rovinarsi definitivamente.

La macina, unico esemplare rimasto e databile alla prima metà del '800, costituiva in passato uno strumento indispensabile ad uso delle vetrie operanti sul territorio per la costruzione, sul posto, dei crogiuoli (padelle e cucchi). Le terre macinate venivano impastate con acqua mediante il pestaggio da parte dell'operaio a piedi scalzi dentro dei casonetti. Dopo il pestaggio, ottenuta una specie di argilla, si costruivano i cucchi e le padelle.

Importante: la macina in questione vanta una grossa e bellissima ruota ad ingranaggio dentata in legno ed è ancora in discreto stato di conservazione.

Esistono oggi le condizioni per una valorizzazione della macina che passa, prima di tutto, attraverso un trasferi-



mento in un diverso luogo - da decidere - che possa essere salvaguardata e, nello stesso tempo, dare la giusta visibilità alla macina stessa.

«*Altare possiede ancora un immenso patrimonio storico di grande valore* - ha detto Fulvio Michelotti, responsabile dell'associazione - *che aspetta di essere valorizzato nel segno della cultura e della storia altarese. Crediamo che l'operazione di recupero della macina possa avere una positiva ricaduta sul nostro territorio.*»

PDP

Altare • Venerdì 5 aprile è stato presentato

Un libretto sui restauri di San Rocco

Altare. Venerdì 5 aprile è stato presentato ad Altare, nel piccolo scrigno d'arte che è la chiesetta di San Rocco, un libretto che ne riassume il culto, la storia e i restauri che hanno permesso di far tornare la chiesetta altarese e le sue preziose opere d'arte agli antichi splendori: autori della pubblicazione Augusto Roascio e Lino Genzano, che hanno illustrato ai presenti la loro ricerca sul culto di San Rocco in Altare. Alla presentazione di Don Aldo Maineri e del parroco Don Paolo Cirio han fatto seguito gli interventi dei due autori, della restauratrice Claudia Maritano, di Fulvio Michelotti e del presidente del Rotary club. Il libro, riccamente illustrato, è in vendita e il ricavato è interamente devoluto al mantenimento della chiesa di San Rocco.



L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 4 aprile 1999

Intervento dirompente di Renzo Ferraro durante l'assemblea sulla Sanità

Cairo M.te. Nel corso dell'assemblea sulla sanità, convocata dal Comitato Sanitario Locale il 25 marzo, c'è stato un intervento dirompente assai polemico da parte di Renzo Ferraro, sindacalista USI, che si era reso protagonista di una clamorosa protesta nel novembre scorso.

Ferraro era stato per 16 giorni incatenato alla propria scrivania nell'ufficio invalidi dell'ASL 2 di Carcare dove lavora. In tale occasione Ferraro aveva avanzato diverse richieste per bloccare il degrado dei servizi territoriali offerti e ridurre i tempi di attesa degli utenti.

In particolare voleva il ripristino di una medicina territoriale dimensionata al territorio, con specialisti fissi e non precari come oggi, con l'assegnazione di personale sufficiente ed adeguato a servizi delicati come l'Igiene Mentale ed altri servizi territoriali.

Aveva anche chiesto in più lungo periodo di apertura degli sportelli di prenotazione (CUPA) che oggi sono aperti solo 4 giorni la settimana. Attorno alla battaglia di Ferraro cadde un pesante isolamento soprattutto da parte degli altri sindacati e delle forze politiche finché – dopo un incontro in Regione - egli sospese l'iniziativa di protesta con un comizio davanti alla sede ASL di Carcare.

Nel corso di queste manifestazioni aveva denunciato il pesante cordone sanitario costruito contro qualunque protesta rivolta alla gestione della sanità. Un partito del silenzio cui aderivano schieramenti di destra e di sinistra. Una denuncia pesante, che Ferraro ha sostanzialmente replicato nell'assemblea cairese del 25 marzo.

Ferraro è stato particolarmente duro con la sinistra «*evidentemente* - ha affermato testualmente - *ci voleva la sinistra al governo per smantellare la sanità*». Il rappresentante del sindacato USI ha denunciato ancora una volta l'irritazione ed il fastidio con cui viene accolto chiunque non faccia parte del coro e si permetta di far notare ciò che è sotto gli occhi di tutti ma che non è permesso affermare pubblicamente, cioè il fatto che è in atto la demolizione della sanità e che solo negli ultimi tempi in Valbormida sono state perse 50 unità fra il personale in servizio sul territorio.



La lista dei candidati

Il candidato sindaco Lanzavecchia si è presentato ai canellesi

Canelli. Alle ore 21 di giovedì 4 aprile, nel salone della CrAt, l'avvocato Paolo Lanzavecchia si è, ufficialmente, presentato agli elettori canellesi come candidato sindaco.

Con i marchi "Canelli per te" (del gruppo Gabusi) e "Lega Salvini Piemonte" (della Lega) non ha presentato i componenti della sua lista "Lanzavecchia Sindaco", ma solamente alcuni cenni del futuro programma.

Il neo candidato non ha voluto addentrarsi nell'elenco dei programmi e non ha nominato i nominativi dei candidati della lista ed ha, delicatamente, accennato alla proposta di candidatura a sindaco rivoltagli dalla coetanea Annalisa Conti a nome del Centrodestra.

In seguito ha riferito delle modalità della sua delega a sindaco, accennando ai

diversi incontri avvenuti tra gruppo Gabusi e Lega: "L'Amministrazione comunale uscente, guidata dal sindaco Gabusi, che ha sempre rivendicato la sua anima civica, pur essendo di ispirazione di centro-destra, ha iniziato, nell'inverno scorso un confronto con la sezione della Lega canellese. Non meno delicato ("saremo più precisi in tempi diversi dal momento") è poi stato l'accenno a possibili future programmazioni.

I nominativi della sua Lista "Lanzavecchia sindaco", sono, poi, definitivamente emersi dall'intervento del sindaco Gabusi, vero regista del convegno. Dal gruppo Gabusi: Angela Corino, Raffaella Basso, Martina Bene, Giovanni Bocchino, Alessandro Capra, Piercarlo Merlino, Firmino Ceconato, Marco Gabusi, Luca Marangoni; dalla Lega: Francesca Balestrieri,

Silvia Gibelli, Paolo Gandolfo, Andrea Riolfi, Franco Milione, Enzo Dabormida.

Non meno delicato ("saremo più precisi in tempi diversi dal momento") è poi stato l'accenno a possibili future programmazioni.

All'incontro hanno attivamente partecipato in rappresentanza del suo gruppo, il sindaco uscente Marco Gabusi; l'europarlamentare Alberto Cirio (in via videochiamata), candidato della coalizione centro-destra alla guida della regione piemontese, in concorrenza con l'attuale presidente Sergio Chiamparino.

In ottima posizione, nella lista di Cirio (Forza Italia), c'è anche il sindaco e presidente della Provincia, Marco Gabusi che, "se andrà come ci auguriamo, non sarà solo un consigliere, ma un protagonista della nostra Regione".

Settimana Santa

Celebrazioni Pasquali

Canelli. L'elenco delle celebrazioni pasquali celebrate nelle tre parrocchie di Canelli, lo ricaviamo dal numero 1 (gennaio - febbraio 2019) del bollettino interparrocchiale L'Amico Voce di Canelli.

Domenica Palme (14 aprile)

Alle ore 10,15, presso chiesa di San Sebastiano, benedizione dei rami di ulivo e processione alla chiesa San Tommaso;

Lunedì Santo (15 aprile)

ore 21: celebrazione comunitaria della penitenza e confessioni nella chiesa del Sacro Cuore;

Martedì Santo (16 aprile)

ore 9-10,30: confessioni individuali in chiesa San Tommaso; ore 21 celebrazione comunitaria della penitenza e confessioni, nella chiesa di San Tommaso;

Mercoledì Santo (17 aprile)

Ore 21 celebrazione comunitaria della penitenza e confessioni nella chiesa di San Leonardo (Villanuova);

Giovedì Santo (18 aprile)

ore 9,30, in Cattedrale ad Acqui Terme, Santa Messa del Crisma e benedizione degli oli;

ore 18, Santa Messa della Cena del Signore;

ore 19-21, adorazione individuale del Santissimo Sacramento;

ore 21, Adorazione comunitaria del Santissimo Sacramento;

Venerdì Santo (19 aprile)

Mattino e pomeriggio, adorazione del Santissimo Sacramento; ore 9-11 confessioni individuali; ore 15-17,30, confessioni individuali;

ore 18 celebrazione della morte del Signore;

ore 21, Via Crucis cittadina lungo la Sterna, da San Tommaso a Villanuova;

Sabato Santo (20 aprile)

Ore 9-10,30, confessioni individuali;

ore 17-18 confessioni individuali; ore 21, solenne Veglia Pasquale, con liturgia della Luce, liturgia della Parola, liturgia del Battesimo, liturgia Eucaristica;

Domenica di Pasqua (21 aprile)

Orario festivo

Lunedì di Pasqua (22 aprile)

Ore 17, Santa Messa

In biblioteca

Immagini e racconti sul Giappone

Canelli. Nella Biblioteca G. Monticone di Canelli, giovedì 11 aprile, alle ore 21, potremo conoscere il fascino irresistibile del Giappone attraverso Immagini uniche e avvincenti e racconti.

Dopo l'apprezzata testimonianza di viaggio in Perù di Daniela Silvestrin, sarà Luisa Pignari a portarci al largo delle coste orientali asiatiche, in Giappone, dentro lo splendore di una cultura millenaria dove passato, presente e futuro convivono armoniosamente, attraverso una moltitudine di contrasti, che vanno dalla frenesia delle città alla quiete dei monasteri zen, dall'eleganza delle donne in kimono ai coloratissimi giovani punk, dalle tradizionali abitazioni in legno dei piccoli villaggi rurali ai moderni grattacieli, in vetro e acciaio, delle immense metropoli. Le immagini e i loro commenti ci faranno viaggiare dalla tecnologia Tokyo fino all'estremo nord del Giappone, dove ancora vivono alcuni discendenti degli Ainu, popolazione animistica di origine siberiana, passando per gli incantevoli templi di Nikko, Kyoto e Nara e i rigogliosi e poetici giardini di Kanazawa.

Passeggiando per le vie della frenetica Osaka e, ad Hiroshima, si potrà riflettere sulla drammaticità delle guerre e sulle loro spaventose conseguenze.

Un appuntamento da non perdere in questa lontana terra meravigliosa, che non smette di stupire e di affascinare per le sue suggestioni e bellezze naturali, per la sua raffinatezza ed eleganza.

Farinata in occasione della Festa di Primavera

Canelli. In occasione della Festa di Primavera della città di Canelli, domenica 14 aprile, l'Associazione Turistica Pro Loco città di Canelli sarà presente, nell'angolo di piazza Carlo Gancia, con i tradizionali Forni a Legna per la produzione della classica Farinata.

Intervista ad Oscar Bielli

«A Roma può star bene Salvini, ma a Canelli c'è Gandolfo...»

Canelli. Riportiamo l'intervista all'ex sindaco di Canelli Oscar Bielli, appena uscito di scena dalla competizione elettorale, sulla presentazione dei candidati della lista Gabusi - Lega.

«Mi spiace che Gabusi abbia ritenuto di coinvolgermi, per altro con dubbio gusto, nella sua campagna elettorale.

Se poi, dopo tanti anni di vita pubblica, per trovarmi un difetto, si è visto costretto a parlare della mia calvizie, ben venga.

Io posso dire che per oltre un anno, e non su mia iniziativa, abbiamo ipotizzato soluzioni che avrebbero potuto unire un fronte elettorale con indubbi vantaggi per la città ed anche in chiave elettorale regionale.

Quando mi sono reso conto che la scelta doveva essere orientata su una candidatura "malleabile" per il ruolo di Sindaco non ho condiviso.»

E chi avresti voluto come possibile Sindaco?

«Non ho mai imposto la mia persona.

Mi sarebbe andata bene una candidatura giovane (lo testimoniano i vari tentativi fatti), in prospettiva futura, ma non succube di chichessia.

Chi parla di consigli, dopo averne ricevuti molti da Marmo, si appresta ad elargirne. Vivremo una sorta di direttorio. Non è un centro-destra, ma un centro di potere.»

Come si è interrotto il confronto?

«Quando mi è stato detto che la mia presenza, come candidato, non era gradita.

In compenso mi venivano proposti incarichi esterni, anche retribuiti, a con-



▲ Oscar Bielli

dizione che non mi fossi candidato. Come vedete una scelta che ho fatto "a gratis". Mi venne detto che "il mio attivismo avrebbe finito col mettere a disagio altri candidati".»

Cosa pensi dei candidati proposti?

«Massimo rispetto per chiunque si proponga. Direi che dopo oltre trent'anni di continuità amministrativa si sarebbe potuto fare meglio. Sempre se si vuole ragionare in una logica di crescita della città e non unicamente personale.»

Il tuo Sindaco ideale?

«Deve ancora nascere! Mi accontenterei di una persona che rispetti la propria famiglia.

Il rispetto per la famiglia è una garanzia. Che abbia dimostrato qualche cosa nella professione, nel sociale, nella vita di tutti i giorni.

Se poi non ha pendenze o sudditanze morali e/o economiche è meglio.»

Cosa dici ai canellesi?

«Che è ora di guardare le persone, parlando di elezioni amministrative e non soltanto le appartenenze.

A Roma può star bene Salvini, ma a Canelli c'è Gandolfo...»

Sabato 13 aprile, con 692 donatori attivi

Nella giornata Fidas il Gruppo premia 53 donatori

Canelli. Il 13 aprile è stata programmata, dal locale Gruppo dei donatori di sangue Fidas la 61ª "Giornata del donatore di Sangue". Saranno premiati ben 53 donatori che, al 31 dicembre 2018, hanno raggiunto i diversi traguardi di donazione.

Storia del gruppo

Fondato nel 1958 da Armando Panattoni, il 1º ottobre organizzò il primo prelievo collettivo con 19 flaconi di sangue. Di qui nacque il periodo **Uno**, dove tutto era pionieristico, nessuna sede, prelievi in garage, municipio, tenda della Croce Rossa di Asti, negozi vuoti, aziende...

Il tutto, però, nutrito da grande entusiasmo, fino a raggiungere traguardi importantissimi sia a livello storico, sia dal punto di vista della raccolta sangue (numero di iscritti).

Nel 1968, iniziò il periodo **Due** con la festa del decennale e l'inaugurazione della prima sede fissa ed accogliente, in via dei Partigiani (sala d'attesa, sala prelievi, ufficio, locale ristoro).

I prelievi divennero mensili ed arrivò il mitico striscione sul ponte per avvisare delle donazioni.

Poi l'alluvione del 5-9 novembre 1994 distrusse la sede. Ma dalla grande sventura giunse la nuova sede di via Robino 131, grazie a numerosi amici (in particolare trentini e della Fondazione Crat).

E con la sua inaugurazione del 1998 decollò il periodo **Tre** del gruppo Fidas Canelli.

E oggi, come allora, ci sono tanti giovani che sono e saranno il futuro del bel sodalizio.

IL PROGRAMMA

Sabato 13 aprile

- alle 16,30 ritrovo dei partecipanti nella sede;

- alle 16,45, nel salone "A. Panattoni" della sede Fidas, premiazione dei 53 donatori benemeriti e relazioni sull'attività del gruppo;

- alle 17,50 corteo a piedi alla chiesa San Paolo;

- alle 18 sarà celebrata la Santa Messa in ricordo dei donatori scomparsi;

- alle ore 18,50, rientro in sede per l'aperitivo;

- alle ore 19, rinfresco;

- alle ore 19.15, cena sociale al ristorante Grappolo d'Oro di Canelli.

Medaglie del Gruppo

Questo il ricco medagliere del Gruppo di Canelli, al 31 dicembre 2018: Medagliere "Re Baudengo", 12; Sterlina premio per 175 donazioni, 1; Stella d'Oro-Quinta medaglia oro,9; Terza medaglia d'oro, 32; Seconda medaglia d'oro, 90; Prima medaglia - distintivo d'oro, 196; Medaglia - distintivo d'argento 576; Medaglia - distintivo bronzo, 799; Diplomi 1182.

Saranno tante le delegazioni presenti alla manifestazione oltre alle varie associazioni canellesi.



I premiati

Saranno 53 i premiati in questa edizione, una tra le più numerose dal 1958 ad oggi, con traguardi raggiunti di grande importanza.

Questi i premiati:

4ª Medaglia d'oro

(125 donazioni)

• Gatti Maurizio e Poglio Enzo.

2ª Medaglia d'oro

(75 donazioni)

• Montaldo Roberto, Pistone Claudio.

1ª Medaglia d'oro

(50 donazioni uomini)

• Ferro Ivan, Gardino Andrea Romano, Luongo Gilberto.

Distintivo d'argento

(24 donazioni uomini, 20 donne)

• Bocchino Giovanni, Caligaris Enzo, Cavallo Massimo, Garberoglio Roberto, Ghiga Mauro, Merlo Mauro, Poglio Gianluca, Rabinno Alessandro, Romano Francesco, Serra Federico, Tudisco Luciano, Vasil Ignazia.

Distintivo di bronzo

(16 donazioni uomini, 13 donne)

• Bazzano Paolo, Branda Giorgio, Cinquemani Francesca, Fedele Carmine, Gallo Gabriele, Gioi Marco, Gjorgjiev Dimo, Milenkov Ljupce, Montevarchi Silvano, Rocca Walter, Smeraldo Roberto, Taretto Claudio, Terruggia Giorgio, Vasevska Elizabeta, Vicino Monica.

Diplomi

(8 donazioni uomini, 6 donne)

• Amerio Martina, Amerio Stefano, Angelov Bore, Atanasov Vancho, Becchio Matteo, Burgio Diego, Cirio Martina, Ferrero Franco, Gavrilov Igor, Giambelluca Francesco, Iacobescu Constantin, Krstov Viktor, Massimello Simone, Mazzetto Moreno, Pietragalla Fabio, Poggio Bruno, Postolov Tase, Sarafimov Gordanco, Spasova Makedonka.

I donatori attivi al 31 dicembre 2018 sono 692. E così nel 2018 sono state effettuate 730 donazioni tra sangue intero, aferesi e piastrine. Nei 61 anni di attività sono state 38.331 sacche di sangue per aiutare un fratello sofferente che può sperare in una nuova vita...

Da esperienze in campagna, giochi e viaggi in Africa

Il "nonno", Bruno Fantozzi racconta ai bambini

Canelli. Il nonno che quest'anno ha condiviso le sue preziose memorie con i bambini delle scuole è stato il dottor Bruno Fantozzi.

E, venerdì 5 aprile, nella sala del Consiglio, con la partecipazione di altri due nonni (Berruti, Aliberti), era assente Sacco, del sindaco Marco Gabusi, del presidente, gli alunni delle seconde elementari dei plessi G.B. Giuliani e Bosca hanno avuto modo di dimostrare al "Nonno" il loro apprezzamento e la comprensione di quanto da lui esposto, con la consegna di un albero a foglie fatte con i lavori da loro eseguiti dopo le sue esperienze ed un libro con le foto dei giocattoli da loro ricostruiti e dei lavori dei bimbi africani.

Il dottor Bruno Fantozzi ha poi avuto modo di ricordare la sua edizione del "Nonno racconta", rievocando la descrizione di alcune sue esperienze infantili in campagna, il confronto dei suoi giocattoli costruiti con materiali di fortuna (l'elicottero, la borsetta, oggi poco utilizzati e dimenticati) e la visione dei giochi rudimentali dei minori che aveva incontrato in Africa.



Il dott. Fantozzi ha pertanto ancora insistito su tre valori fondamentali alla vera formazione dei bambini: la fantasia, la curiosità e la creatività.

«Ho parlato di fantasia, quella dote che, noi bambini di famiglie modeste se non povere, ci permetteva di costruire quei

giocattoli che nessuno ci regalava. Una lattina di conserva vuota diventava una locomotiva, un camion o un trattore all'occorrenza. Una scatola di sardine era la nave nel mare; un bastone si trasformava in una capanna in cui rifugiarsi.

Ho rivisto le stesse cose in Africa, i bambini africani si costruiscono i giochi con quello che trovano, con la stessa nostra fantasia si inventano automobili, elicotteri, biciclette...

Le pile scariche o una interruzione elettrica oggi possono mettere in crisi tutta la massa di dati che affidiamo ad un computer e impedire quelle risposte immediate che ricerchiamo e alle quali siamo abituati.

Ma la facile conoscenza delle risposte, con la fatica di un "clic", non ci allena alla ricerca e non lascia traccia nella nostra memoria, un risultato ottenuto senza fatica.

A differenza di quei nostri pomeriggi passati tra montagne di libri, a riempire fogli di appunti per una qualche ricerca, che ancora oggi però ricordiamo!»

Radio Canelli festeggia i 44 anni di attività con i Dik Dik dal vivo

Canelli. Venerdì 12 aprile, al Gazebo, discoteca con ristorante a Canelli, si terrà la festa per il 44º anno di attività di "Radio Canelli e Monferrato, solo musica italiana".

Dalle 20.30, cena servita dedicata alle specialità tipicamente italiane.

Dalle 22.30 circa i Dik Dik si esibiranno in concerto dal vivo con tutte le loro più belle canzoni: da "Senza luce" al "Primo giorno di primavera", da "Sognando la California" a "L'isola di White".

Infine i deejays della radio saliranno in consolle e si ballerà la musica italiana di tutti i tempi, facendo così prendere il via alla prima serata di una serie chiamata "Italianissima".

Per la cena è indispensabile la prenotazione al 335.542.99.44.

Scuola e territorio, incontro con gli amministratori locali

Canelli. L'Istituto Comprensivo di Canelli ha organizzato un incontro con gli amministratori locali, attuali e futuri, di Canelli e di San Marzano Oliveto, per un confronto sui rapporti tra scuola e territorio e sulle problematiche emergenti.

All'incontro, che si terrà, a Canelli, nel salone della cassa di Risparmio di Asti, giovedì 11 aprile, alle ore 18.30, sono invitate tutte le Istituzioni scolastiche canellesi.

L'ingresso è libero.

Canelli. Durante la presentazione del libro “La Bibbia dell’ ecologia” di Roberto Cavallo, all’Unitre del 17 febbraio scorso, Romano Terzano aveva consegnato al relatore alcune ricerche in merito alla gestione dei suoi rifiuti domestici.

Quel materiale, lunedì scorso, è stato pubblicato dal rifiutologo in una sua pagina di Facebook ed ha subito destato interesse e sorpresa presso l’autore delle ricerche.

Per saperne di più abbiamo subito contattato il nostro lettore che ci ha dichiarato: «Quando ho aperto la pagina di Roberto ed ho sentito dire che ero annoverato tra i cittadini “rifiuti free” ed ho visto che il mio materiale veniva dettagliatamente illustrato ad un vasto pubblico ho provato un’immensa soddisfazione, mai provata nei miei ormai lunghi anni dedicati al problema dei rifiuti e della custodia del pianeta Terra».

Di che cosa si parlava? «Roberto aveva in mano tre documenti. Il primo è una ricerca coi dati relativi alla produzione di rifiuti della mia famiglia tra il mese di agosto 2014 e gennaio 2015.

Il lavoro mi è servito per conoscere la percentuale di differenziazione raggiunta in quei 6 mesi che è stata dell’ 87,86 con carta, vetro, plastica e indifferenziato; del 92%, inserendo anche l’umido di cucina e del 98,36, aggiungendo anche il calcolo della frazione verde che il mio terreno potrebbe produrre.

Il secondo documento è una registrazione del numero dei sacchetti di rifiuti consegnati per la raccolta differenziata nell’anno 2018 confrontati con i passaggi dei mezzi dell’ASP davanti a casa mia. Mi è servito per avere uno strumento atto a proporre una razionalizzazione del servizio, a ridurre i passaggi e il relativo costo. I passaggi nell’anno sono stati 305, le consegne mie solo 53.

Il terzo documento è una lettera che l’11 aprile 2016 ho mandato ai consiglieri comunali di Canelli con la richiesta di esprimersi sull’attivazione della tariffazione

Riconoscimento a Romano Terzano da Roberto Cavallo

Canelli, Comune rifiuti zero?



puntuale che i basa sul principio “chi inquina paga”. Il Consiglio l’ha respinta, col solo voto favorevole di 3 consiglieri di una delle minoranze». *Ora che la sua famiglia ha ottenuto il riconoscimento rifiuti free, cosa intende fare?*

«Nulla è personale. - dice Romano Terzano - Penso ai miei concittadini che fanno meglio di me, che lavorano nell’ombra. Io ho solo avuto la fortuna di incontrare Roberto Cavallo che ha messo in luce la mia opera.

Alla soddisfazione provata sul primo momento è subentrata una preoccupazione per il fatto che a fronte di tali risultati nella mia comunità moltissimo rimane ancora da fare: i rifiuti aumentano, la Tari pure, si produce troppo rifiuto indifferenziato, i cittadini virtuosi non sono premiati. Un primo traguardo per me è stato raggiunto, i cambiamenti climatici sono preoccupanti, attenuarne gli effetti devastanti è impegnativo, la meta è ancora lontana e il cammino faticoso. Ho in mente di continuare a lavorare più di prima per informare, convincere, formare coscienze responsabili. Vorrei dare un contributo affinché Canelli con tutti i miei concittadini abbia il ricono-

scimento di Comune Free». *In pratica cosa significa?*

«Il riconoscimento è dato da Legambiente. Già oltre 500 Comuni italiani sono classificati “Rifiuti free”. Ogni comune può avanzare la richiesta sotto due condizioni: differenziata superiore al 65 % e rifiuto indifferenziato annuo pro capite inferiore a kg 75». *A Canelli come siamo messi?* «Per la differenziata siamo in regola. Il punto dolente è la produzione di rifiuto indifferenziato residuo. Dovremmo quasi dimezzarlo e, stante l’ attuale situazione, non è facile. Nel 2018 addirittura è aumentato». Secondo lei cosa fare bisogna fare? «Basta seguire i comuni virtuosi: informare i cittadini sui costi delle diverse frazioni, responsabilizzarli, creare una mentalità di gruppo che opera per il bene comune, evitare l’ individualismo, il vantaggio personale, occorre ridurre drasticamente la produzione dei rifiuti, obbligare tutti a fare il compostaggio in loco per evitare di trasformare il verde da sostanza organica in rifiuto con notevoli costi e danni ambientali insostenibili”. In pratica quali iniziative intende promuovere ? “Un’ iniziativa è già programmata: è un invito proposto da Roberto Cavallo: pesare il rifiuto che ogni utente produce per verificare se ne produce troppo o poco. È un primo passo che ogni utente può fare per confrontarsi con la realtà, per lavorare per il bene comune nella consapevolezza che ogni piccola azione del singolo ha una grande valenza sociale. Poi si potranno raccogliere i dati e, in orma anonima, analizzarli e verificare quanti cittadini sono già rifiuti free. Con quelli si può fare opera di convincimento affinché gli amministratori comunali estendano l’iniziativa per tutti. Così si passa dal singolo all’intera comunità classificata rifiuti free».



◀ Marco Stroppiana



Nella lista “Insieme per Canelli”

Candidatura ufficiale a sindaco di Marco Stroppiana

Canelli. Presentazione ufficiale della candidatura del dott. Mauro Stroppiana a Sindaco della Città di Canelli e della lista “Insieme per Canelli”.

Venerdì 12 aprile 2019 nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Carlo Gancia n. 10, a Canelli, alle ore 21, il dott. Mauro Stroppiana presenterà la propria candidatura a sindaco di Canelli e la squadra con la quale condividerà l’amministrazione della nostra città. Stroppiana, 57 anni, medico, sposato con Paola Malerba, insegnante, è padre di tre figli: Luca, Simone e Silvia. Da sempre impegnato nel volontariato ed ideatore di iniziative e proposte per la città, ha raccolto un ampio sostegno da parte di numerosi cittadini, principalmente dalla gente comune, che si è tradotto nella sua candidatura a primo cittadino di Canelli.

Stroppiana ha, da subito, connotato il suo impegno politico all’ascolto ed alla condivisione, da lui definita la “Politica amica”.

L’ascolto e la condivisione sono diventati il modo ordinario di lavorare del suo gruppo, dal quale si sono attivati i “ta-

voli di ascolto tematici”: un lavoro che ha prodotto un programma amministrativo che rispecchia tante esigenze, idee e proposte partite direttamente dai cittadini canellesi.

Attorno a questo nuovo modo di fare politica, che ascolta invece di imbonire, che parte dal basso e non dai salotti, si sono ritrovate numerose persone, alcune delle quali comporranno la lista civica “**Insieme per Canelli**”.

Una lista indipendente dalle connotazioni partitiche, senza volerle negare, come fortemente richiesto da Stroppiana stesso. Una lista di persone provenienti da diverse esperienze, ma tutte appartenenti alla società civile della città di Canelli. Le persone della lista Insieme per Canelli si presenteranno durante la serata del 12 aprile.

A questo tipo di serate normalmente partecipano solo i sostenitori della lista. Invece qui sono invitati proprio tutti i cittadini che hanno voglia di ragionare di politica: curiosi, simpaticizzanti, antagonisti. Così la partecipazione potrà essere davvero libera, senza paure di essere in qualche modo connotati.

“I Caffè filosofici” appuntamento con Nives Merante

Canelli. Domenica 14 aprile, alle ore 17, alla Biblioteca Monticone di Canelli, in via Massimo D’Azeglio, si terrà il terzo e penultimo appuntamento con Nives Merante e il suo “Caffè filosofico”. Ingresso libero.

Un gruppo numeroso ha raccolto questa proposta del Consiglio di Biblioteca, dimostrando che sono veramente tanti i momenti di approfondimento e di dialogo di cui si sente la necessità. L’ultimo appuntamento con i Caffè filosofici sarà domenica 5 maggio. Visto il successo, l’intelligente iniziativa, dopo l’estate, sarà ripresa.

Giovedì 11 aprile alle ore 14,30

Convegno internazionale su gestione sostenibile del territorio

Canelli. Giovedì 11 aprile, alle 14,30, nel Salone delle Stelle di Palazzo Civico (via Roma 37), si svolgerà un convegno internazionale sulla gestione sostenibile del territorio e dei suoi centri produttivi. Un nuovo approccio alla gestione del territorio attraverso misure di tutela e valorizzazione del paesaggio urbano e rurale.

Interrranno il famoso architetto paesaggista João Nunes (Studio Proap, Lisbona), gli architetti Andrea Tomasi (Studio Andrea Tomasi & Associati, Trento), Stefano Gri e Piero Zucchi (Geza A Studio, Udine), introdotti dall’architetto astigiano, referente dell’Ordine per l’organizzazione del convegno, Alessandro Boano, al quale l’amministrazione canellese ha recentemente affidato la stesura del Piano per la tutela del patrimonio rurale e il Piano del Colore.

Presenterà il convegno il presidente dell’Ordine degli Architetti della provincia di Asti Fabio Musso; coordinerà i lavori l’architetto Luca Gibello, direttore de “Il Giornale dell’Architettura”.

Canelli, culla del riconoscimento Unesco ai paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, ha recentemente avviato un percorso di azioni virtuose che interessano il

contesto architettonico generale

Le iniziative, a livello amministrativo, si collocano in una visione più ampia in cui l’obiettivo è generare valore aggiunto al territorio e alla sua fruizione migliorando il rapporto tra l’architettura dei luoghi di produzione e il contesto in cui questi si inseriscono.

In tale ottica il Comune di Canelli ha individuato nell’Ordine degli Architetti l’interlocutore con cui approfondire il tema.

“Il nostro Comune – spiega il sindaco Marco Gabusi e l’assessore all’Urbanistica Franca Bagnulo – ha colto l’esigenza di intervenire per migliorare la vivibilità, la fruizione e l’armonia del territorio, tenendo anche conto di una nostra peculiarità, ovvero la presenza di diverse tipologie di fabbricati industriali”.

“Realizzare interventi sostenibili, capaci di contenere il consumo di suolo, di risorse idriche e di limitare le emissioni è ormai una responsabilità sociale che un professionista non può eludere”, aggiunge Alessandro Boano”

Il convegno dà crediti professionali per gli architetti ed è preceduto, al mattino, dalla visita alle Cantine Bosca e dal pranzo all’Enoteca Regionale.

Canelli. Si è svolta, domenica 7 aprile, la gita sociale di Aido Gruppo Comunale di Canelli con destinazione Padova: presenti ben 80 partecipanti. Il gruppo ha raggiunto Padova in tarda mattinata e ha iniziato il percorso turistico dalla Basilica di Sant’Antonio, una delle più grandi chiese del mondo, dove sono conservati i resti del Santo.

Dopo il pranzo, il tempo incerto ha lasciato spazio ad un sole brillante e il gruppo si è spostato verso il “pezzo forte” della giornata: la visita alla Cappella degli Scrovegni. Un luogo emozionante, famoso in tutto il mondo per il celeberrimo ciclo di affreschi di Giotto dei primi anni del XIV secolo, considerato uno dei capolavori dell’arte occidentale.

Molto interessanti le delucidazioni delle guide che, in poco tempo, hanno saputo illustrare tutte e quattro le pareti della Cappella, affrescate da diverse scene tratte dall’Antico e dal Nuovo Testamento, per concludere con la controfacciata e il grandioso affresco de “Il giudizio universale”.

La giornata è proseguita con un’accurata visita guidata al centro storico di Padova: una passeggiata di più di due ore lungo le bellezze di una città tutta da scoprire. Il Palazzo Comunale, la Torre dell’Orologio, la Loggia del Consiglio, Piazza delle Erbe, Prato della Valle, Palazzo del Bo, sede della prestigiosa Università



L'Aido Canelli in gita a Padova

di Padova, il Caffè Pedrocchi, aperto giorno e notte fino al 1916 e perciò noto anche come il “Caffè senza porte”.

In conclusione i partecipanti hanno potuto ammirare il Prato della Valle, la più grande piazza della città di Padova e tra le più grandi d’Europa, con una superficie di 886,20 m². Durante la gita i volontari AIDO di Canelli hanno distribuito materiale informativo e hanno fornito informazioni sulla donazione di

organi, tessuti e cellule agli interessati.

AIDO ringrazia tutti i partecipanti, il CSV Asti e Alessandria e “Radio Franco” di Canelli, attento e consueto punto d’iscrizione per le gite.

Un grazie a tutti i volontari AIDO che si sono prodigati per la buona riuscita della gita in particolare alle volontarie Lucia Oddone, Elena Faccio e Sara Rizzo per la perfetta organizzazione turistica ed amministrativa.



Addio al celibato da Lugano

Canelli. In piazza Gioberti, davanti all’edicola, sabato 6 aprile, pomeriggio, un educatissimo gruppo di 13 giovani della città svizzera di Lugano, con il loro educato entusiasmo è riuscito a coinvolgere l’attenzione di alcune signore e baldi giovanotti locali. Erano giunti da Lugano con l’intento di dare un “addio al celibato”, consumato con un pregiato pranzo in un agriturismo sulla strada per Loazzolo, con balli, canzoni italiane e soprattutto tanta voglia di allegra, serena e comunicativa vivacità.

Raduno della Protezione Civile

Canelli. In occasione del raduno della Protezione Civile di Canelli, in piazza Gancia, domenica 7 aprile, ha partecipato anche il consigliere provinciale alla Protezione Civile Patrizia Masoero. al termine dell’esercitazione del coordinamento territoriale di Asti di Protezione Civile si è inaugurato il nuovo mezzo polivalente di primo intervento.

Gli interventi si sono sviluppati anche nei tre rii: Bassano, Pozzuoli e Trionzo.

Un ringraziamento speciale a tutti gli sponsor che hanno contribuito all’iniziativa.



Approvato in Giunta il Bilancio consuntivo

Trend positivo per i servizi a domanda individuale

Nizza Monferrato. Approvato in giunta il bilancio consuntivo, che prossimamente verrà presentato in consiglio comunale. Il trend di tutti i capitoli di spesa per servizi a domanda individuale è nettamente positivo. "Il recupero è oggettivamente confortante - spiega il sindaco, Simone Nosenzo - il metodo di gestione viene rispecchiato dai numeri, dalle percentuali. Il segreto? Una gestione oculata."

Un totale in netto miglioramento, pur mantenendo la linea del passivo: da -242.000 € nel 2016 a -107.000 € nel 2018. Partendo da un capitolo delicato, quello dell'asilo nido, i dati parlano chiaro: nel 2016 la voce ammontava a -256.000€, nel 2017



▲ Il sindaco Simone Nosenzo

-221.000€, nel 2018 -153.000€. Oltre alla richiesta di un contributo di 50.000 € da parte del Governo, hanno inciso la riorganizzazione del personale e del servizio mensa e la rideterminazione della gestione interna.

Riguardo agli incassi del parchimetro, si registra un decremento nel 2017 (da +54.000 € a +42.000 €), dovuto prevalentemente alla rideterminazione degli spazi e ad alcuni apparecchi guasti, confermato dal dato positivo del 2018: +65.000€.

Se la spesa dell'illuminazione votiva resta stabile, altri due segnali positivi sono le spese legate al Foro Boario: nel 2016 -13.800 €, nel 2017 -7.400€, nel 2018 -3.700€, senza penalizzazioni per scuole ed eventi e il binomio centro estivo/soggiorni per anziani, che da -20.000 € nel 2016, passa a -1.600 € nel 2018.

"Si tratta di un risparmio intelligente - continua Simone Nosenzo - non abbiamo risparmiato sull'erogazione dei servizi, ma abbiamo trascorso un biennio di attenzione".

Nizza Monferrato. Inizia domenica 14 aprile dall'Enoteca regionale nicese con il "Giro del Nizza" il primo appuntamento della rassegna voluta da Slow Food Piemonte e Valle di Aosta per conoscere vini, aziende vitivinicole e territorio piemontese. Dopo il "Giro del Nizza" si prosegue con "I rossi del rosa" (19 maggio); "Erbaluce: l'oro del canavese" (3 giugno); Quatar Pass per Timurass (16 giugno); Andar per Gavi (8 settembre); Sulle strade del Dogliani (13 ottobre); Ovada Revolution (27 ottobre).

La manifestazione "Giro del Nizza" è stata presentata nella sala degustazione dell'Enoteca regionale prenderà il via dall'Enoteca regionale nicese.

Ad aprire la conferenza stampa di presentazione Mauro Damerio, presidente dell'Enoteca regionale, che si è assunta l'onore di organizzare la manifestazione in collaborazione con Slow Food Condotta colline astigiane "Tullio Mussa" il Comune di Nizza Monferrato e l'Associazione produttori de Nizza".

"UE" una manifestazione a cui teniamo molto che ci permette una promozione diretta dei nostri vini e che nel giro degli anni (questa la nona edizione) è cresciuta molto".



Domenica 14 aprile

"Giro del Nizza", la rassegna per conoscere vino e aziende

È poi intervenuto Simone Nosenzo, sindaci di Nizza "La presenza in questa sala di molti sindaci dei Comuni di produzione del Nizza indica sensibilità e l'importanza della manifestazione ed il coinvolgimento delle Istituzioni".

Pier Carlo Albertazzi di Slow Food ha sottolineato i numeri della passata edizione, oltre 500 partecipanti e la "novità" dell'Aperitivo di venerdì 12 aprile al Foro boario con tutti i produttori, mentre Gianni Bertolino, presidente dell'Associazione

produttori ha colto l'occasione per presentare la nuova bottiglia che sarà utilizzata per il Nizza da tutti gli associati (62 etichette) ed ha informato, in anteprima, che nei 18 Comuni di produzione sarà sistemata una cartellonistica promozionale.

Lorenzo Giordano, vice presidente del Consorzio della Barbera "Questa manifestazione è una opportunità per vedere cosa c'è dietro ad ogni etichetta "un valore aggiunto, oltre alla qualità del vino". Claudio De Faveri, fiduciario della Condot-

ta Slow Food "Tullio Mussa" e Leo Risier di Slow Food Piemonte hanno evidenziato la bontà della rassegna confermata dalla presenza di tanti sindaci.

Dalla prime 150 prenotazioni, informa ancora Pier Carlo Albertazzi confermata la presenza di una buona percentuale di stranieri ed in particolare di moltissimi danesi. In chiusura è stata consegnata una targa premio come "Ambasciatore del Nizza" alla Vineria Mezzo-Litro di Alessandria di Monica Moccagatta e Piercarla Negro per "l'impegno profuso negli anni a favore della valorizzazione del Nizza".

Per chi volesse partecipare con la preiscrizione, entro il 12 aprile, a mezzo bonifico bancario, intestato Enoteca regionale di Nizza Monferrato, codice IBAN IT17X 06084 75900 00000 028186, causale "quota giro del nizza 2019", sarà applicato uno sconto di euro 5,00; si potrà pagare in contanti presso l'Enoteca regionale di Nizza alla partenza quota di partecipazione: euro 30,00, soci Slow Food; euro 35,00, non soci.

A tutti alla partenza verrà consegnato un buono acquisto da euro 5,00, da spendere in una delle cantine delle aziende partecipanti.



Studenti dell'Istituto Parodi di Acqui al lavoro

Murales "Nutrirsi ed evadere con i libri"

Nizza Monferrato. Sabato 13 aprile e venerdì 3 maggio gli studenti dell'Istituto Superiore "Parodi" di Acqui Terme daranno un contributo artistico alla biblioteca civica "Umberto Eco" di Nizza Monferrato. Già pronti i bozzetti di un murales che avrà un tema ben preciso: nutrirsi ed evadere attraverso i libri. "In passato la nostra biblioteca è stata un carcere - ha ricordato Ausilia Quaglia, Assessore alla cultura - a gennaio, quando inaugurammo la nuova sala intitolata a Davide Lajolo spiegavamo che avremmo voluto rinnovare il cortile per gli eventi primaverili ed estivi. Avevamo già in cantiere questo progetto, è il momento di renderlo realtà". Un'iniziativa giovane e fresca, come le mani degli artisti, mentre l'ufficio tecnico del Comune si è occupato di predisporre il muro per il lavoro. "Il desiderio dei ragazzi di abbellire uno spazio pubblico è per me un gesto pregevole - ha aggiunto Ausilia Quaglia - è rendere un luogo significativo, ognuno per un motivo specifico".

E.G.



Venerdì 12 aprile presentazione elaborati

"Dalla Terra alla Luna": progetto della Libreria Bernini e de L'Erca

Nizza Monferrato. Quest'anno si celebrano i 50 anni (20 luglio 1969-20 luglio 2019) si celebrano i 50 anni dello sbarco del primo uomo sulla Luna.

Per ricordare l'avvenimento la Libreria Bernini di Nizza Monferrato e l'Accademia di cultura nicese L'Erca hanno pensato ad un progetto finalizzato al sostegno di attività creative in ambito scolastico e alla sensibilizzazione sull'esplorazione spaziale "Dalla Terra alla Luna" che vede coinvolte: la Scuola Primaria "E. Rossignoli", la Scuola secondaria di 1° grado "C. A. Dalla Chiesa", la Scuola secondaria di 1° grado "G. Albenga" di Incisa Scapaccino unitamente a quella di Mombaruzzo, le scuole Primaria e Secondaria dell'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato, la Scuola secondaria di 1° grado "Zandrin" di Mombercelli.

Nelle vetrine della Libreria Bernini e sulla pagina Facebook @bernini1940 sono esposti, a rotazione, disegni. Filastrocche, poesie, plastici e modellini statici realizzati dagli alunni.

Venerdì 12 aprile, giornata mondiale del volo umano nello spazio, dalle ore 17,30, presso l'Auditorium Trinità di Via Pistone a Nizza Monferrato verranno presentati gli elaborati e verrà consegnato alle Dirigenti delle Scuole partecipanti, un folder con la riproduzione della targa lasciata sulla Luna dagli astronauti della missione Apollo 11 contenente una busta originale delle con l'annullo "Moon Landing Jul 20 1969".

Nel prossimo mese di maggio, l'Istituto N. S. delle Grazie e la Scuola "G. Albenga" di Incisa Scapaccino ospiteranno altri due eventi legati al progetto.

Sabato 6 aprile alla biblioteca civica

Video intervista a Davide Lajolo per l'anniversario della Liberazione



▲ Da sinistra: Bruno Gambarotta, Ottavio Coffano, Laurana Lajolo

gente e dell'apporto concreto e fattivo dei "contadini" in quella lotta. Il bibliotecario Eugenio Carena ha letto due brani sulla guerra di Liberazione a Nizza Monferrato tratti da "A conquistare la rossa primavera" di

Davide Lajolo. Questo è un racconto schietto di cose immediate, vissute e ancora vive dentro, è una testimonianza sincera che mostra quanto sia stato difficile il cammino della Resistenza.

Davide Lajolo esprime la sua personalità poliedrica nella scrittura, nell'arte, nell'amore per ogni forma di cultura, nell'impegno civile come partigiano e deputato.

A dare continuità alla storia di Davide Lajolo e a mantenerne viva la sua memoria, è la figlia Laurana, donna di grande cultura, scrittrice e promotrice di tante manifestazioni e iniziative, che nel 1998 ha costituito, in collaborazione con il Comune di Vinchio, l'Associazione culturale Davide Lajolo, che ha sede nella casa dello scrittore a Vinchio. Davide Lajolo, nato nel paese di Vinchio, ha avuto un legame particolare con la città di Nizza ed è stato il suo primo cittadino onorario.

Comandante partigiano con lo pseudonimo di Ulisse, nell'autunno del 1944, con le forze garibaldine ha liberato Nizza Monferrato. Durante le ferie, Lajolo frequentava Nizza ogni giorno, definendola "la mia capitale".

Venerdì 12 aprile alla biblioteca civica

Roberta Bobbi presenta il romanzo "Velia, amorevole estetista delle salme"

Nizza Monferrato. Venerdì 12 aprile alle 18 Eugenio Carena instaurerà una conversazione con Roberta Bobbi, autrice di questo singolare romanzo d'esordio, per seguire il lavoro di Velia e il rapporto che lei sa creare con i corpi di cui si prende cura.

Il lavoro di Velia è molto particolare: pratica la tanatoestetica in un ospedale. I suoi pazienti sono persone che hanno lasciato la vita terrena in diversi e a volte anche bizzarri modi.

Lei nei loro confronti ripone tante di quelle cure e di quell'amore che sente intimamente il peso di una responsabilità: mostrarli ai parenti esattamente com'erano in vita.

Ma Velia non è solo una

semplice estetista, il corpo che ha davanti è una vita da ricostruire, va osservato, letto, capito.

Tutto è frutto di un'attenzione speciale che la ragazza dedica ad ogni singola salma e ogni giorno si trova davanti a storie diverse perché ogni cadavere ha il suo vissuto che trapela anche dopo l'ultimo respiro.

Il suo impegno è tale che instaura con ognuno dei suoi "morti" un rapporto speciale, sembra quasi che loro le parlino. In un'esperienza extracorporea li rincontrerà tutti e insieme faranno un insolito viaggio. Sarà affascinante accompagnare Velia in questo strano percorso.

Questo libro mette in luce le

abilità e la cura che ci sono per ridarci non una salma, ma una persona, che non mostra segni di sofferenza, che sembra dormire.

La Bobbi scrive della morte come manifestazione ultima della vita, sì, ma anche e soprattutto come un messaggio per chi resta.

Attraverso l'ultimo sguardo, l'ultimo abbraccio, l'ultimo bacio o l'ultima carezza che diamo ai nostri cari ci arriva al cuore un monito, un pensiero che ci rimarrà impresso nell'animo per sempre e ci fa vivere forse un po' meglio il distacco.

L'autrice tratta con delicatezza un tema così difficile e spinoso, creando un racconto affascinante e curioso.



Il viaggio onirico ed il finale inaspettato rendono il libro ancor più originale nel suo genere.

Consigliato a chi cerca letture alternative che spaziano tra realtà e sogno, lasciando aperte riflessioni e considerazioni.

Bando Consorzio Cisa Asti Sud

Nizza Monferrato. Il C.I.S.A. - ASTI SUD, Consorzio intercomunale socio-assistenziale del Sud Astigiano, comunica che sul sito dell'INPS è stato pubblicato il Bando "Home Care Premium 2019" con durata dal 1° luglio 2019 al 30 giugno 2022.

"Il bando è rivolto ai dipendenti e pensionati pubblici e loro familiari ed è finalizzato all'accesso di servizi socio-assistenziali e contributi per l'assistenza domiciliare a favore di persone in condizione di disabilità e/o non autosufficienza" comunica il Dott. Matteo Massimelli, Presidente del Consorzio che, come per le passate edizioni del bando, anche quest'anno intende proporre la propria adesione.

La procedura per l'acquisizione della domanda da parte dei richiedenti, per la quale occorre essere muniti del PIN Dispositivo fornito dall'INPS, sarà attiva dalle ore 12 del 4 aprile 2019 alle ore 12 del 30 aprile 2019, ma a decorrere dal 1° luglio 2019 e fino al 31 gennaio 2022 sarà possibile presentare nuove domande.

La richiesta può essere presentata direttamente sul sito dell'INPS, oppure rivolgendosi al Contact Center del medesimo Istituto, al numero gratuito 803164 (da rete fissa) o al numero 06164164 (da rete mobile, a pagamento) o ancora tramite Patronato.

Per ogni informazione è possibile prendere visione del bando e del volantino che ne riassume i punti salienti visitando il sito internet del Consorzio "http://www.cisaastisud.it/www.cisaastisud.it o contattando gli operatori al numero di telefono 0141/782424 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,



Nizza Monferrato. L'Oratorio Don Bosco e gli Ex allievi, domenica 7 aprile, hanno vissuto una giornata speciale per il loro annuale "convegno", l'incontro tradizionale per ritrovarsi nel ricordo dei tempi della gioventù. Quest'anno l'appuntamento ha assunto un significato speciale visti i noti problemi sul suo futuro che sta attraversando l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato. S. E. mons. Vescovo, Luigi Testore, per l'occasione, con grande sensibilità ha concesso il permesso di "celebrare" nella chiesetta oratoriana la Santa Messa, accettando l'invito ad officiare la funzione eucaristica, concelebata con il diacono Eugenio Venturino. Il "convegno" Ex allievi, domenica 7 aprile, si è trasformato in grande "Festa dell'Oratorio" visto il coinvolgimento delle associazioni che svolgono attività nella struttura ed ha preso il via con la Santa Messa, in una chiesa gremita (i ritardatari non hanno potuto entrare), ragazzi nelle prime file di panche, con i saluti del presidente dell'Unione Ex Allievi, Luigino Torello che ha ringraziato S. E. per la sua gradita presenza. All'offertorio ogni associazione ha portato i segni della propria attività: dopo il pane ed il vino, le bocce (Bocciofila nicese), il pallone (Voluntas Calcio), il cappello

Domenica 7 aprile all'Oratorio don Bosco

Gli ex allievi in convegno ricordano don Celi e don Spertino



(per animazione teatrale di Spasso Carrabile), i pattini (Pattinaggio a rotelle), un libro su don Giuseppe Celi (Unione Ex allievi). Durante la Messa si è fatta memoria di Don Giuseppe Celi (per oltre 50 anni è stato il Direttore dell'Oratorio) e Don Ettore Spertino (primo Direttore diocesano) e sono stati ricordati gli Ex allievi, Attilio Garbarino e Giacomino Forin, recentemente scomparsi. Ad animare la funzione i

Canti eseguiti dalla Corale Don Bosco dell'Istituto N. S. delle Grazie. Al termine, dopo la foto ricordo, il "convegno" sul tema "Lo stile dell'oratorio oggi". Con verve e tanta simpatia, anche con l'ausilio di video ed immagini, l'animatrice della Cooperativa salesiana E. T. Roberta Manias, ha coinvolto i presenti per spiegare come ancora oggi, nell'era dei cellulari, di internet, dei social e

quant'altro, sia necessario l'oratorio oggi per accogliere, formare e familiarizzare sempre "in allegria" con i ragazzi per farne come diceva Don Bosco "Buoni cristiani ed onesti cittadini". Al termine la visita ed una preghiera presso il Cimitero comunale di Nizza sulla tomba di Don Giuseppe Celi. Il "convegno" si è concluso con il "pranzo" presso il Bocciodromo nicese.

Nizza Monferrato. Sabato 30 marzo il gruppo dei Cresimandi delle parrocchie di Nizza con noi catechisti Sr. Franca, Davide, Roberta e Monica, accompagnati dal nostro Don Paolino, ci siamo recati a Santa Giulia di Dego, in ritiro spirituale sulle orme della beata Teresa Bracco. Dopo un'ora e mezza di viaggio in pullman, all'arrivo al Santuario di Santa Giulia, ad accoglierci c'era Sr. Rossella, una consacrata che ha deciso di vivere in eremitaggio e che presta servizio di custode del Santuario e accoglienza ai pellegrini. Nella chiesa in cui sono riposte le spoglie della beata Teresa, Sr Rossella ci ha fatto una breve catechesi sulla vita della Beata e ci ha spiegato come questa giovane martire è riuscita ad usare e sfruttare i doni dello Spirito Santo ... doni che anche i nostri ragazzi riceveranno in pienezza con il Sacramento della Cresima. Dopo il pranzo al sacco riscaldati da un bellissimo sole primaverile in un cielo azzurro terso e dopo due calci al pallone, Don Paolino ci ha guidati a piedi al luogo del martirio, attraversando il piccolo abitato di Sanvarezzo, dove abbiamo visto la casa natale e per puro caso fortuito abbiamo conosciuto la nipote di Teresa, la figlia dell'ultima sorella ancora vivente (oggi 91 enne) della beata. Siamo poi giunti al luogo dove Teresa è stata martirizzata da un soldato tedesco e qui dopo un momento di preghiera (abbiamo letto la preghiera che il Vescovo Emerito Piergiorgio Micchiardi ha composto) ci siamo accomodati in un piccolo prato ricoperto di primule, dove i nostri ragazzi hanno potuto stare per qualche mi-



Cresimandi delle parrocchie nicesi sui luoghi della beata Teresa Bracco

nuto in silenzio meditando le riflessioni e provocazioni preparate da don Paolino. Dopo questo momento di riflessione in allegria e spensieratezza (che i quattordicenni hanno il potere di trasmettere), dopo aver recuperato il pallone finito in un rovetto, abbiamo fatto ritorno alla chiesa, dove divisi in gruppetti abbiamo fatto l'ultima attività: scrivere le preghiere dei fedeli (che leggeremo il 1° maggio quando riceveremo la Cresima). Abbiamo terminato il nostro ritiro in chiesa al cospetto del Santissimo e del-

l'urna contenente le spoglie di Teresa, dove don Paolino ha invocato la Benedizione di Dio (per intercessione di Maria e della Beata) su noi e su tutte le nostre famiglie. Adesso ci aspetta la fase finale della preparazione alla Cresima: e per questo invochiamo "Beata Teresa Bracco prega per noi" perché l'esempio di questa ragazza coraggiosa testimone nella sua semplice vita quotidiana, ci sproni a non aver paura di vivere da veri testimoni di Gesù Risorto.



Sabato 6 aprile in San Giovanni

Concerto del coro "Note colorate"

Nizza Monferrato. Sabato 6 aprile, serata con esibizione del Coro di voci bianche e giovanili "Note colorate" di Asti. Diretti d Marialuisa Cerrato hanno dato vita ad un concerto corale con un vario programma di brani classici moderni che spaziavano dal sacro al profano, intervallati da esecuzioni strumentali con il maestro Alberto Do al piano, Luciano Pantarolo alle percussioni ed alla chitarra, Michela Avveduto alla chitarra, Federica Lonardo all'arpa. Numeroso il pubblico presente. Il concerto era stato organizzato per il progetto "Adotta un coppo-Ultimo atto" per la raccolta fondi per il completamento della ristrutturazione del tetto della Parrocchiale di San Giovanni Lanero di Nizza Monferrato.



Basket Nizza pro AIL uova pasquali in breve esaurite

Nizza Monferrato. Basket Nizza anche quest'anno in prima linea nella vendita delle uova pasquali per sostenere AIL (Associazione Italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma Onlus). Un gesto di solidarietà, a cui Nizza Monferrato risponde sempre generosamente: "Siamo entusiasti ed orgogliosi, abbiamo venduto tutte le 250 uova disponibili nella mattinata" spiega Marco Lovisolo, Assessore e Presidente del Basket Nizza. La promozione e la vendita delle uova sono state curate dagli atleti.

Calamandrana

Celebrazioni per la Pasqua

Calamandrana. Programma delle celebrazioni pasquali.

14 aprile

Domenica delle palme

"Benedizione dei rami d'ulivo" e la lettura solenne a più voci del racconto evangelico della Passione del Signore. Parrocchia Immacolata, ore 9,15; Parrocchia Sacro Cuore, ore 10,45.

Dopo Messa "incanto" delle torte per le "Adozioni a distanza" per le opere di Gianfranco Morino (Kenia) e Suor Stella Mejia (Malawi).

15 aprile - Lunedì santo

Ore 20.45: Celebrazione comunitaria della penitenza guidata da Don Paolino Siri, parroco di Nizza Monferrato con possibilità di confessioni.

17 aprile - Mercoledì santo

Ore 16.15: Celebrazione comunitaria della Penitenza, particolarmente per i ragazzi; confessioni.

18 aprile - Giovedì santo

Ore 17: Santa Messa "nella Cena del Signore" e Adorazione al SS. Sacramento.

19 aprile - Venerdì santo

Digiuno e astinenza. In mattinata: Adorazione individuale al SS. Sacramento (nel Santo Sepolcro); possibilità di confessarsi

Ore 16: Azione liturgica del Venerdì Santo e adorazione della Croce;

Ore 21: Solenne Via Crucis interparrocchiale.

20 aprile - Sabato santo

Solo nella Parrocchia Sacro Cuore: Esposizione Crocifisso per preghiera individuale; possibilità di confessione.

Veglia pasquale e Santa Messa di resurrezione: Parrocchia dell'Immacolata: ore 18,45;

Parrocchia Sacro Cuore: ore 19,15; ore 21: solenne Veglia Pasquale con liturgia della luce, liturgia della Parola, liturgia del Battesimo, liturgia Eucaristica.

21 aprile

Domenica di Pasqua

"Risurrezione del Signore"-sante messe: ore 9,30, Parrocchia dell'Immacolata; ore 11, al Sacro Cuore.

Sabato 13 aprile da piazza del Comune

Camminata di solidarietà

Nizza Monferrato. Sabato 13 aprile, alle ore 15,30, con partenza ed arrivo sotto il Campanon (Piazza Martiri di Alessandria) si svolgerà una "Camminata di solidarietà" il cui ricavato sarà destinato ai progetti delle missioni di Corumbà (Mato Grosso) e Bendana (Ciad). L'iniziativa è proposta dall'Associazione Progetto Corumbà.

Ritrovo sotto il Campanon alle ore 15,30 e partenza ore 16, per una camminata non competitiva di circa 5 Km. sulle colline di San Giuseppe; rientro previsto intorno alle ore 17,30. Contributo di partecipazione: euro 8 per gli adulti e euro 4 per i bambini.

Per informazioni ed adesioni: 328 656 6339 (Marco); 339 416 5913 (Franco); 338 403 1343 (Elisabetta).

Dalle parrocchie nicesi

Domenica 14 aprile

- Benedizione delle palme e dei rami d'ulivo; dono di "torte dolci" a chi ne farà un'offerta per il progetto "Adotta un coppo".
- A Vaglio Serra, alle ore 15, esposizione S.S. Sacramento, confessioni e benedizione.

Martedì 16 aprile

- Ore 20,45 nella Chiesa di S. Giovanni celebrazione comunitaria della penitenza.

Giovedì santo 18 aprile

- Nella Chiesa di S. Ippolito, ore 17, Messa in coena domini".
- Ore 20,45, nella Chiesa di S. Sirio, messa in "Coena domini", Istituzione dell'Eucarestia con lavanda dei piedi. Sono invitati a partecipare i fanciulli della Prima comunione. A seguire: un'ora di adorazione comunitaria.

Venerdì santo 19 aprile

- Ore 17 S. Ippolito: celebrazione liturgica della Passione.
- Ore 20,30: Chiesa di S. Giovanni Stabat mater di Pergolesi, esecuzione a cura di "Ensemble Rifrazioni" di Asti. A seguire: Via Crucis per le vie della città.
- A Vaglio Serra, ore 21, Via Crucis.

Sabato santo 20 aprile

- In San Giovanni, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, Confessioni.
- Ore 21,30: in S. Giovanni Unica veglia pasquale, con il Battesimo di un bimbo. Sono invitati i ragazzi della Cresima.

Domenica 21 aprile

- Pasqua del Signore: orario Sante messe festivo.

Lunedì 22 aprile

- Orario feriale delle sante messe.
- Nel pomeriggio: "merendino" alla brace" al Salone Sanazzaro. Consigliata la prenotazione.

Domenica 28 aprile

- La Santa Messa delle 18, in San Giovanni sarà celebrata da Don Aldo Badano.

Giornata oftaliana

Domenica 14 aprile

- Alle ore 11,15, sin S. Giovanni, santa messa per la "Giornata oftaliana".
- Al termine "pranzo sociale" presso l'Istituto N. S. delle Grazie. Le offerte per il pranzo (minimo euro 15) saranno destinate all'Oftal per offrire il viaggio gratuito a Lourdes per coloro che non possono permetterselo. Prenotazione al nn: 347 015 1845 (Gianni) e 347 459 6093 (Patrizia).



Gruppo di preghiera Padre Pio visita la tomba di Chiara Luce

Nizza Monferrato. Sabato 6 aprile un nutrito numero del Gruppo di preghiera S: Padre Pio sono stati in visita al Sassello ai luoghi della beata Chiara Luce Badano. E' stata una giornata di preghiera, di riflessione. Il gruppo ha avuto la possibilità di ascoltare la testimonianza, molto toccante, sulla beata della dott.ssa Laura Terenziani, amica, aveva solo qualche anno in più, insegnante e studentessa universitaria, con frequentazioni di amici comuni. Al termine la visita alla tomba della Famiglia Badano, nella quale è sepolta Chiara Luce. Il pellegrinaggio è terminato con la Santa Messa celebrata da Don Mirco Crivellari, direttore dell'Oratorio Don Bosco, a Nizza Monferrato.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

La servitù di passaggio

Sono proprietario di due campi, uno a fianco all'altro con in mezzo una piccola strada che una volta veniva attraversata dai carri con i buoi. Il mio vicino di casa che ha il diritto di passaggio ha continuato a passare a piedi e con un piccolo trattorino con il rimorchio fino a quando, a causa dell'età, ha venduto i suoi terreni che coltivava ad orto ad un altro ortolano. Lui ha una vera e propria azienda coltivatrice con molti macchinari che non riescono a passare lungo la stradina e mi ha chiesto l'autorizzazione di allargare il passaggio. Chiedo se sono obbligato a lasciargli fare quello che vuole. In questo caso ci rimetterei un pezzo di campo.

La richiesta del vicino di casa, titolare della servitù di passaggio sulla stradina del Lettore è legittima. La regola che prevede tale diritto è la regola generale secondo la quale il

proprietario di un terreno, circondato da altri terreni, che non ha uscita sulla via pubblica ha diritto di ottenere il passaggio sul fondo vicino. Questa regola ha come corollario quello secondo il quale lo stesso diritto vale anche per colui che abbia bisogno di ampliare il passaggio per il transito di veicoli a trazione meccanica. Nel caso in questione il vicino di casa possiede macchinari che necessitano di una strada più ampia ed ha quindi la necessità di allargare la sede stradale. Se da un lato il vicino ha quindi il diritto di ampliare il transito, il Lettore ha dall'altro il diritto di ottenere da lui un'indennità proporzionata al danno cagionato dal passaggio.

Il sacrificio cui è sottoposto il Lettore è perciò ricompensato dall'indennità a lui dovuta. Nel calcolo di tale indennità si dovrà tenere conto del valore della zona interessata all'ampliamento.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "La casa e la legge"

Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Gli animali domestici

Ho da poco acquistato un alloggio in un Condominio e lì mi sono trasferito con la mia famiglia.

Nell'alloggio abbiamo portato anche il nostro cagnolino ed il gattino. Pochi giorni dopo del trasloco siamo stati interpellati dall'Amministratore, il quale ci ha detto che il Regolamento fa divieto di tenere animali nel Condominio. Quindi ci ha concesso quindici giorni per portare altrove i nostri due animali.

Noi abbiamo sentito dire che la nuova legge acconsente che nel Condominio si possano tenere gli animali domestici, però l'Amministratore ci ha riferito che lui è obbligato a far rispettare il Regolamento.

Siamo molto preoccupati perché vogliamo bene ai nostri animali e ci dispiacerebbe mol-

to doverli allontanare da casa.

La preoccupazione dei Lettori è seria. Da quanto si legge nel quesito, loro detenevano animali domestici già da prima che si trasferissero nella nuova casa. E quindi avrebbero dispiacere a lasciarli altrove.

Fortunatamente la nuova legge viene in loro aiuto, prevedendo che i Regolamenti condominiali non possono vietare il possesso e la presenza di animali domestici e la compagnia all'interno della loro abitazione. Quindi il Regolamento del Condominio dove i Lettori hanno acquistato casa non avrà efficacia in relazione al divieto di detenere animali e l'Amministratore dovrà tenere conto di tale innovazione legislativa.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "Cosa cambia nel condominio"

Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

Stato civile Acqui Terme

Nati: Rossitto Alessio, Grimaldi Alessandro, Cavallero Edoardo. **Morti:** Rovelli Maria Anna, Tabano Vincenzo, Peretto Maria Teresa, Cattozzo Maria Anna, Dragoni Alessio Ercole, Bottaro Vittorio, Gaviglio Statiella. **Matrimoni:** Delponte Lorenzo con Messina Antonella, Montanera Massimo con Luca Anca Claudia.

SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHIGLI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHIGLI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 14 aprile - via Alessandria, corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 11 a ven. 19 aprile - gio. 11 Baccino (corso Bagni); ven. 12 Cignoli (via Garibaldi); sab. 13 Terme (piazza Italia); **dom. 14 Bolente** (corso Italia); lun. 15 Vecchie Terme (zona Bagni); mar. 16 Centrale (corso Italia); mer. 17 Baccino; gio. 18 Cignoli; ven. 19 Terme. **Sabato 13 aprile:** Terme h24; Baccino 8-13 e 15-20, Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45 e Cignoli 8.30-12.30

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarona; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service. **EDICOLE - domenica 14 aprile:** via Torino, via Cairoli. **FARMACIE - da sabato 13 a venerdì 19 aprile**, Farmacia Gardelli corso Saracco 303, - tel. 0143/ 80224.

Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.

La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna.

La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.

Spettacoli teatrali

BISTAGNO - Teatro Soms

Cartellone Principale

• **13 aprile** ore 21, "Enigma Caravaggio", con Chiara Cardea e Silvia Mercuriati.

Informazioni: Comune di Bistagno, Soms Bistagno, info@quizzyteatro.it

Biglietti: botteghino del teatro in corso Carlo Testa, ogni mercoledì dalle 17 alle 19; Camelot Territorio In Tondo Concept Store Acqui Terme.

CAIRO MONTENOTTE - Teatro del Palazzo di Città

Abbonamento Classico

• **12 aprile** ore 21, **13 aprile** ore 21 e **14 aprile** ore 21, "La strana coppia (versione femminile)", con Eleonora Demarziani, Sonia Fraschetti, Paolo Lambertini, Monica Ponti, Paolo Scorzoni, Linda Siri, Antonella Tambuscio e Marilena Vergellato.

La biglietteria del teatro, in piazza della Vittoria, è aperta martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 12; mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 18.30; domenica e lunedì chiusura ad esclusione dei giorni di spettacolo. **Informazioni:** www.unosguardodalpalcoscenico.it

CASTELNUOVO BORMIDA

Piccolo Teatro Enzo Buarné, piazza Marconi

• **12 aprile** ore 21, **13 aprile** ore 18 e 21, "Cara Frida", con Laura Gualtieri.

Informazioni: itteatrodelrimbombo@gmail.com

FONTANILE - Teatro comunale San Giuseppe

"U nost teatro 21" rassegna dialettale

13 aprile ore 21, "Stravaganza", con Compagnia Teatrale Abretti.

L'ANCORA

settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi

Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2018.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). **C.C.P.** 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. **Necrologi:** € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. **Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.** Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI). **Editrice L'ANCORA** società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione:** G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.). **Associato USPI - FISC - FIPEG.** La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. n. 250/90 e contributi reg. L. n. 18/2008. "L'Ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

2019: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 14 aprile 2019:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 15 aprile 2019:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 16 aprile 2019:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 17 aprile 2019:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Giovedì 18 aprile 2019:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service. **EDICOLE:** Durante le festività: tutte aperte. **FARMACIE turno diurno** (ore 8,30-12,30/15,30-19,30): **Farmacia Gai Cavallo** (telef. 0141 721 360), il 12-13-14 aprile 2019; **Farmacia Boschi** (telef. 0141 721 353), il 15-16-17-18 aprile 2019.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30): **Venerdì 12 aprile 2019:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 13 aprile 2019:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 14 aprile 2019:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 15 aprile 2019:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 16 aprile 2019:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 17 aprile 2019:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Giovedì 18 aprile 2019:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

• **Portici di via XX Settembre: il 25 aprile**, mostra open air di Fabrizio Bellè. Orario: ore 9-19.

CASSINE

• **Chiesa di San Francesco: il 14 aprile**, mostra video-fotografica dal titolo "Il romanico nascosto" a cura assessorato alla Cultura del Comune e dei volontari di Italia Nostra Onlus. **Domenica 14 aprile ore 16**, apertura mostra video-fotografica e presentazione rilievi fotografici del sottotetto; a seguire, presentazione restauri dell'altare e della Cappella di San Bartolomeo.

MASONE

• **Museo civico Andrea Tubino: fino al 19 maggio**, mostra fotografica di Fabio Mariani, Francesco Russo, Emanuele Zallocco e Patrizio Paialunga dal titolo "I luoghi simbolo delle Marche".

NIZZA MONFERRATO

• **Sugar House della Figli di Pinin Pero** - corso Acqui 254 (tel. 0141 720023): **fino al 18 aprile**, mostra di Federica Gonnelli dal titolo "Metodologie per la conservazione della memoria". Orario: su prenotazione.

NUMERI UTILI

ACQUI TERME

Carabinieri	0144 310100
Comando Compagnia e Stazione	
Corpo Forestale	0144 58606
Comando Stazione	
Polizia Stradale	0144 388111
Ospedale	
Pronto soccorso	0144 777211
Guardia medica	0144 321321
Vigili del Fuoco	0144 322222
Comune	0144 7701
Polizia municipale	0144 322288
Guardia di Finanza	0144 322074
Pubblica utilità	117
Ufficio Giudice di pace	0144 328320
Biblioteca civica	0144 770267
IAT Info turistiche	0144 322142

OVADA

Vigili Urbani	0143 836260
Carabinieri	0143 80418
Vigili del Fuoco	0143 80222
IAT	0143 821043
Informazioni e accoglienza turistica	
Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	
Info Econet	0143-833522
Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	
Ospedale	Centralino 0143 82611
Guardia medica	0143 81777
Biblioteca Civica	0143 81774
Scuola di Musica	0143 81773
Cimitero Urbano	0143 821063
Polisportivo Geirino	0143 80401

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	019 50707300
Ospedale	019 50091
Guardia Medica	800556688
Vigili del Fuoco	019 504021
Carabinieri	019 5092100
Guasti Acquedotto	800969696
Enel	803500
Gas	80090077

CANELLI

Guardia medica	N.verde 800700707
Croce Rossa	0141 822855
	0141 831616 - 0141 824222
Asl Asti	0141 832 525
Ambulatorio e prelievi di Canelli	
Carabinieri	0141 821200
Compagnia e Stazione	
Pronto intervento	112
Polizia Pronto intervento	0141 418111
Polizia Stradale	0141 720711
Polizia Municipale e Intercomunale	0141 832300
Comune	0141 820111
Enel Guasti	N.verde 803500
Enel Contratti	800900800
Gas	800900999
Acque potabili clienti	N.verde 800 969696
Autolettura	800 085377
Pronto intervento	800 929393
IAT Info turistiche	0141 820 280
Taxi (Borello Luigi)	0141 823630
	347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri	Stazione 0141 721623
Pronto intervento	112
Comune	Centralino 0141 720511
Croce Verde	0141 726390
Volontari assistenza	0141 721472
Guardia medica	N.verde 800 700707
Casa della Salute	0141 782450
Polizia stradale	0141 720711
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	0141 720581/582
Ufficio relazioni con il pubblico	N.verde 800 262590
	0141 720 517
	fax 0141 720 533
Informazioni turistiche	0141 727516
Sabato e domenica:	10-13/15-18
Enel	Informazioni 800 900800
	Guasti 800 803500
Gas	800 900 777
Acque potabili	Clienti 800 969 696
	Guasti 800 929 393



SPURGHIGLI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com



INFORMAZIONE IMPORTANTE

**Hai tempo dal 15 aprile al 15 maggio
per cambiare gli pneumatici invernali!**



In caso di violazione sanzioni molto salate dai 422 ai 1682 euro
e ritiro del libretto di circolazione



**Vi aspettiamo
nella nostra
officina altamente
specializzata**



**Chiamateci per prenotare
o usufruire del servizio
GRATUITO a domicilio
Tel. 0144 324940
340 1383813
(Matteo)**

Acquistando i nostri pneumatici entrerai a far parte
del Club Pneus Car Barbato e potrai godere di tantissimi servizi
tra cui la garanzia completa del pneumatico per 3 anni!

**ORARIO CONTINUATO 8-19
dal lunedì al sabato**

PROMOZIONE

- Servizio di ritiro e riconsegna gratuita entro 4 ore della tua auto o del tuo furgone a domicilio o sul posto di lavoro
- Gonfiaggio pneumatici con azoto
- Passaporto del tuo pneumatico che lo garantisce a vita sui danni accidentali o vandalici
- Convergenza ed equilibratura con apparecchiature nuove e super tecnologiche
- Deposito pneumatici presso nostro magazzino assicurato

Garantiamo
ottima qualità sempre!
A PREZZI IMBATTIBILI



Strada Alessandria 134 (ex Regione Barbato) - 15011 Acqui Terme (AL)
matteo.pneuscar@gmail.com - [f](https://www.facebook.com/pneuscarbarbato) PNEUS CAR Barbato - www.pneuscarbarbato.it